

Indice

1	INTRODUZIONE	3
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	4
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA	20
2.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	23
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	39
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	40
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	49
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	59
2.2.4	SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE E CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI	60
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	64
2.2.6	ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – CONSORZI ED ENTI ASSOCIATIVI	65
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	70
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	71
2.3.2	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	180
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	183
3	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	185
3.1	PARTE PRIMA	186
3.1.1	DESCRIZIONE DELLE MISSIONI, DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI E DI PROGRAMMAZIONE DEL PIAO 2023.2025	187
3.1.2	VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	242
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	248
3.1.4	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	251
3.2	PARTE SECONDA	252
3.2.1	PIANO DEGLI INCARICHI	252
3.2.2	PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE AL PIAO (PIANO INTEGRATIVO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE	253
3.2.3	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	273
3.2.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	280
3.2.5	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023	287

INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Col D.lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 (c.d. “principio di armonizzazione contabile) il Documento Unico di Programmazione (DUP) si è consolidato, per gli enti locali quale strumento fondamentale di programmazione, con la formazione e rappresentazione complessiva della situazione economico – contabile dell’Ente.

Esso rappresenta il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione e costituisce il migliore strumento per una governance sistemica dell’attività dell’ente locale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell’Ente e le scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generici di programmazione del mandato stesso; il quadro di riferimento strategico definito dalla situazione economica dagli obiettivi di finanza pubblica europei e nazionali ed infine le politiche italiane e regionali. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire e il contributo fornito dall’amministrazione pubblica.

La Sezione Strategica è composta da due sottosezioni: l’analisi delle condizioni esterne e l’analisi delle condizioni interne.

Nella prima analisi si analizzano gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e i parametri economici essenziali ad individuare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’Ente.

L’analisi interna concerne l’organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, disponibilità e gestione delle risorse umane.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza per l’intero periodo considerato e per cassa per il primo esercizio e copre l’intero arco temporale del bilancio di previsione. Esso individua per ogni singola missione, i programmi che l’ente vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti nella (SeS) e per ciascun programma gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e rappresenta il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e presupposto fondamentale dei procedimenti esecutivi a qualsiasi livello: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato rese all'atto dell'insediamento, come richiesto dall'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi, delle aree collegate, emergendo così le azioni e le carenze della responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Con tale documento si aggiorna, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, la programmazione strategica ed insieme operativa.

Si costituisce così un importante strumento propedeutico dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, "Specifico", "Misurabile", "Raggiungibile", "Realistico", in un "Tempo stabilito".

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di Governance', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio è sostanziato nel raccordo tra "Piano di Governo" e la classificazione di bilancio, in Missioni e Programmi, sì da avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Con tale documento si intende pertanto aggiornare, previo confronto con le parti interessate, l'attività amministrativa svolta, gli effetti prodotti e le prospettive migliori per realizzare un piano di governo dell'Amministrazione.

Questo DUP è in aggiornamento evolutivo di quanto programmato e realizzato nel 2022, 2021, 2020, 2019, nel 2018, primo anno di Amministrazione, a cui aggiungere i 5/12 del 2017, per il primo mandato. Il 2023 -2025 è in continuità con le linee del secondo mandato, essendo, le relative linee programmatiche del Sindaco, state approvate dal Consiglio Comunale con delibera del Consiglio n. 37 del 2 agosto 2022.

E' altresì un documento dinamico, che si perfeziona necessariamente in corso d'opera nei suoi dettagli operativi, anche con i contributi della Comunità. Per cui il presente DUP sarà aggiornato in concomitanza dell'approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025.

Gli elementi operativi sono qui rappresentati in termini contabili ed extra-contabili per la realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di rappresentare in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PIAO 2023-2025.

2

**SEZIONE STRATEGICA
(SeS)**

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dei Comuni e nello specifico della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare con la Legge di Bilancio, Legge n. 197 DEL 29 DICEMBRE 2022, in quanto emana norme che incidono fortemente sul comparto degli Enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- Situazioni in continua evoluzione che non danno certezze ed interferiscono anche sul quadro programmatico.
- lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi di tale programmazione sul nostro ente; come emerge dalla LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e finanziario dell'Ente, in cui si inseriscono le nostre azioni.

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del triennio 2023/2025 sono in continuità al DUP 2022 ed hanno un impatto decisivo, nel medio e lungo periodo, sulle politiche di mandato che l'Ente ha fissato di sviluppare nel raggiungimento degli obiettivi, finalità istituzionali e nella programmazione del governo della Città.

La relazione di presentazione al Parlamento della legge di bilancio 2023 descrive uno scenario, seppur finanziato in deficit di bilancio, tendente alla ripresa economica, già in atto dopo la crisi pandemica ma con gravi contraccolpi derivanti dalla guerra Russia Ucraina che insieme al dramma umano ha conseguito uno *shock* sui costi delle materie prime e fortemente sui costi energetici.

Ecco le principali misure previste nella manovra.

PACCHETTO CONTRO IL CARO ENERGIA

Le risorse destinate alle misure contro il caro energia ammontano a oltre 21 miliardi di euro e consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari.

Nel dettaglio, per il primo trimestre 2023 è confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette e rifinanziato il credito d'imposta per le imprese piccole e le attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali che salirà dal 30% al 35%, mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%.

Inoltre, nel 2023 l'aliquota IVA si riduce al 10% per i pellet e al 5% per i consumi associati al teleriscaldamento relativi in questo caso al primo trimestre dell'anno. Prorogata anche

al primo trimestre 2023 l'aliquota IVA ridotta al 5% per le somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto servizio energia.

L'Autorità per l'energia potrà sospendere fino al 31 gennaio 2023 i distacchi di gas per le grandi imprese morose.

Per il comparto sanità stanziati circa 2 miliardi di euro per il 2023 (inclusi i costi per l'energia), mentre agli enti territoriali, comprese le risorse per il trasporto pubblico locale, è destinato circa un miliardo di euro.

PACCHETTO FAMIGLIA

Bonus sociale bollette

Per le famiglie a basso reddito confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro.

Misure contro inflazione

Riduzione dell'Iva al 5% sui prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. Viene inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila euro gestita dai Comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari.

Assegno unico per le famiglie

Dal 1 gennaio 2023 previsto un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per quelle con tre o più figli di età compresa tra uno e tre anni con Isee fino a 40.000 euro. Prevista anche una maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con 4 o più figli. Confermate e rese permanenti le maggiorazioni dell'assegno unico per i disabili.

Congedo parentale

Previsto un mese in più di congedo facoltativo e retribuito all'80%, utilizzabile da uno dei due genitori (in via alternativa) fino ai sei anni di vita del figlio.

Taglio cuneo fiscale fino al 3% per i lavoratori dipendenti con redditi bassi

Esonero contributivo del 3% per redditi fino a 25.000 euro e del 2% per redditi fino a 35.000 euro. La riduzione del cuneo è tutta a beneficio dei lavoratori.

Premi di produttività detassati

Per i dipendenti aliquota al 5% per premi di produttività fino a 3.000 euro.

Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato

Agevolazioni, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, alle assunzioni a tempo indeterminato con sgravi contributivi fino a 8 mila euro per donne disoccupate, giovani under 36 e per i beneficiari del reddito di cittadinanza.

Agevolazioni per acquisto prima casa

Proroga per il 2023 delle agevolazioni per acquisto prima casa per i giovani under 36.

Rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario

Per attenuare l'impatto degli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile è stata ripristinata la norma del 2012 che permette di trasformare i mutui ipotecari da tasso variabile a tasso fisso. Requisiti per beneficiare di questa misura: Isee fino a 35.000 euro e tetto massimo del mutuo a 200.000 euro per l'acquisto della prima casa.

Flat tax per autonomi e partite IVA

Estesa la flat tax al 15% per autonomi e partite Iva con ricavi fino a 85mila.

Flat tax incrementale per i lavoratori al 15%

Introduzione per i lavoratori autonomi di una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e fino a 40.000 euro di maggiore reddito nel periodo 2020-2022.

Reddito alimentare

Avvio della sperimentazione del reddito alimentare per coloro che sono in povertà assoluta. Con un fondo da 1,5 milioni nel 2023 e 2 milioni nel 2024 saranno distribuiti pacchi alimentari, realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare.

Superbonus

Modifica dei termini previsti dal Dl quater per la presentazione della Cilas per i condomini.

I condomini per poter beneficiare del Superbonus al 110% potranno presentare la Cilas entro il 31 dicembre 2022 a condizione che la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori sia stata adottata entro il 18 novembre 2022.

Confermata a partire dal 1 gennaio 2023 la rimodulazione del bonus dal 110% al 90%.

Bonus mobili ed elettrodomestici green

Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici green. Il tetto per il 2023 viene innalzato a 8.000 euro (rispetto ai 5mila previsti a legislazione vigente).

Bonus psicologo

Il bonus psicologo diventa permanente e sale da 600 a 1.500 euro, con Isee fino a 50.000 euro.

Carta cultura giovani e carta del merito

Per favorire l'accesso dei giovani ad iniziative culturali è stata rivista la misura per la card diciottenni, e sono state istituite la "carta della cultura giovani", destinata a tutti i residenti appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35.000 euro e utilizzabile nel diciannovesimo anno di età, e la "carta del merito", in favore dei ragazzi che hanno conseguito entro il diciannovesimo anno di età il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi.

PENSIONI

Stop alla Legge Fornero

Avvio di un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare a lavoro rifinanziato bonus Maroni che prevede una decontribuzione di circa il 10%.

Opzione Donna

Prorogata per il 2023 “Opzione donna” con modifiche: in pensione a 58 anni con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi. “Opzione donna” è riservata a particolari categorie: caregiver, invalide (invalidità superiore o uguale al 74%) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi.

Ape sociale

Confermata anche per il 2023 la misura dell’Ape sociale (“Anticipo Pensionistico” sociale) per i lavori usuranti.

Indicizzazione pensioni

Revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023-2024, al fine di tutelare i soggetti più bisognosi. Prevista una rivalutazione del 120% del trattamento minimo e dell’85% per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo.

Pensioni minime

Previsto per il 2023 l’innalzamento a 600 euro delle pensioni minime per gli over 75.

IMPRESE

Per favorire gli investimenti nei settori industria e turismo sono stati rifinanziati, nel periodo 2023-2027, i **contratti di sviluppo** con uno stanziamento complessivo di 4 miliardi. Rifinanziati la **nuova Sabatini** con 150 milioni per agevolare gli investimenti in beni strumentali e il **Fondo di garanzia Pmi**.

Prorogato il **bonus Ipo**: credito d’imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione delle Pmi in Borsa.

Rivista la disciplina per l’accesso al regime di contabilità semplificata con l’innalzamento da 400mila a 500mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, e da 700mila a 800mila per le imprese aventi per oggetto altre attività.

Previsto, inoltre, l’innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l’esercizio dell’impresa.

Sospesa anche nel il 2023 l’entrata in vigore di plastic e sugar tax.

MISURE PER IL SUD

Prorogate al 2023 le agevolazioni (credito d’imposta e incentivi) sugli investimenti effettuati nelle regioni del Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle zone logistiche semplificate (Zls), nonché per gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione in favore delle imprese localizzate al Sud.

ALTRI INTERVENTI

Reddito di cittadinanza

Inizia il periodo transitorio verso l'abolizione del reddito di cittadinanza. Dal 1 gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. È inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, il beneficio del reddito decade come nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro. Inoltre, la quota dell'assegno destinata all'affitto sarà pagata direttamente ai proprietari.

Il reddito di cittadinanza sarà abrogato il 1 gennaio 2024 e sarà sostituito da una nuova riforma. I risparmi di spesa verranno allocati in un apposito fondo che finanzierà la riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all'inclusione.

Tregua fiscale

A partire dal 31 marzo 2023 cancellazione delle cartelle fino al 2015 che hanno un importo inferiore a 1.000 euro.

Rateizzazione (fino a 5 anni) dei pagamenti fiscali non effettuati nel 2022 senza aggravio di sanzioni e interessi per coloro che, a causa dell'emergenza Covid, caro bollette e difficoltà economiche, non hanno versato le tasse. Prevista una mini sanzione del 3% sui debiti del biennio 2019-2020.

Per le società sportive è previsto che i versamenti sospesi durante l'emergenza sanitaria potranno essere effettuati entro il 29 dicembre 2022 in un'unica soluzione oppure in 60 rate mensili (con scadenza delle prime tre rate entro il 29 dicembre 2022) con una maggiorazione complessiva del 3% che dovrà essere versata in anticipo contestualmente alla prima rata.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante sale da 1.000 a 5.000 euro.

Costi commissioni Pos

Istituito un tavolo permanente tra le categorie interessate per valutare soluzioni per mitigare l'incidenza dei costi delle transazioni elettroniche tra 0 e 30 euro per gli esercenti con fatturato fino a 400mila euro. Qualora non si raggiunga un'intesa sarà previsto un contributo straordinario a carico delle banche pari al 50% degli utili derivanti dalle commissioni e dalle transazioni fino a 30 euro.

Entrate da extraprofitti società energetiche

Nel 2023 è istituito un "contributo di solidarietà" temporaneo del 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1 gennaio 2022.

La tassa sugli extraprofitti si applicherà alle società che generano almeno il 75% dei loro ricavi da attività nei settori della produzione e rivendita di energia, gas e prodotti petroliferi.

Perno della manovra espansiva ancora i fondi PNRR con un processo in corso di forti investimenti.

Di specifico interesse in questo Documento (DUP 2023-2025) sono le seguenti misure che vengano varate sia con la legge di bilancio (L. 197/2022) che col cosiddetto decreto mille proroghe (DECRETO-LEGGE 29 dicembre 2022, n. 198 convertito L. 14/2023)

→ Misure in materia di BONUS SOCIALE ELETTRICO E GAS (commi 17-19)
Per il 2023 viene elevata a 15.000 euro la soglia ISEE di accesso al bonus sociale per i clienti domestici di energia elettrica e gas in condizioni di disagio economico di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 dicembre 2007. Inoltre, per il primo trimestre 2023, le agevolazioni relative alle tariffe dell'energia elettrica rivolte ai clienti domestici economicamente svantaggiati o in gravi condizioni di salute di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 dicembre 2007 sono rideterminate dall'Arera.

→ ALIQUOTA IVA per prodotti dell'infanzia e per la protezione dell'igiene intima femminile (comma 72)

Viene disposta la riduzione dell'IVA al 5% per i prodotti della prima infanzia quali latte e alimenti per bambini (latte in polvere o liquido, preparazioni alimentari a base di farine), seggiolini auto e pannolini, nonché per tutti i tipi di assorbenti e tamponi per l'igiene intima femminile.

→ ESENZIONE IMU su immobili occupati (commi 81-82)
Viene disposta l'esenzione IMU in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di cui all'articolo 614, comma secondo, c.p. (violazione di domicilio) e all'articolo 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale. Per fruire del beneficio il soggetto passivo è tenuto a comunicare il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione al Comune interessato, secondo modalità telematiche da stabilire con decreto MEF da emanarsi entro il 1° marzo 2023, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali; analoga comunicazione deve essere trasmessa nel momento in cui cessa il diritto all'esenzione. Contestualmente si prevede un ristoro ai Comuni a fronte delle minori entrate, attraverso l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni a decorrere dal 2023; le modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

→ REDDITO DI CITTADINANZA – disciplina transitoria (commi 294-296 e 313-319)
294-296). Al fine di promuovere l'inserimento stabile nel mercato del lavoro dei beneficiari del reddito di cittadinanza, ai datori di lavoro privati che, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono tali soggetti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di 12 mesi, l'esonero dal

versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite massimo di importo pari a 8.000 euro su base annua, riparametrato e applicato su base mensile. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico. L'esonero è riconosciuto anche per le trasformazioni dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato effettuate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023; inoltre, è alternativo agli incentivi per l'impresa e per il lavoratore già previsti all'art. 8 del decreto RdC (dl 4/2019, convertito con modif. dalla legge 26/2019).

Commi 313-314. Nelle more di una organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, la misura del Reddito di Cittadinanza è riconosciuta nel limite massimo di 7 mensilità (in luogo delle attuali 18 rinnovabili), ad eccezione dei nuclei con persone con disabilità, minorenni o persone con almeno 60 anni di età.

Comma 315. A decorrere dal 1° gennaio 2023 i soggetti in età lavorativa che sono tenuti alla sottoscrizione dei patti per il lavoro devono essere inseriti, per un periodo di 6 mesi, in un corso di formazione e/o di riqualificazione professionale. In caso di mancata frequenza al programma assegnato, il nucleo del beneficiario RdC decade dal diritto alla prestazione. Le Regioni sono tenute a trasmettere all'Anpal gli elenchi dei soggetti che non rispettano l'obbligo di frequenza.

Comma 316. A decorrere dal 1° gennaio 2023, per i beneficiari del RdC appartenenti alla fascia di età compresa tra 18 e 29 anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione di cui all'art. 1 c. 622 legge 296/2006, l'erogazione del reddito di cittadinanza è subordinata anche all'iscrizione e alla frequenza di percorsi di istruzione degli adulti di primo livello o comunque funzionali all'adempimento del predetto obbligo di istruzione. Con apposito protocollo, stipulato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal MLPS, sono individuate azioni volte a facilitare le iscrizioni ai percorsi di istruzione erogati dai centri provinciali per l'istruzione degli adulti. Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Comma 317. Modifiche al dl 4/2019 (cd. "decreto RdC"):

- (aggiunta al comma 1 lettera b art. 3 decreto RdC) la componente del beneficio RdC ad integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione (pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini ISEE, fino ad un massimo di euro 3.360 annui) "è erogata direttamente al locatore dell'immobile risultante dal contratto di locazione. A tale fine il beneficiario comunica all'ente erogatore i dati del locatore. Il pagamento della componente di cui alla presente lettera è imputato dal locatore al pagamento parziale o totale del canone".
- (aggiunta di un comma 1-bis all'art. 3 decreto RdC) con decreto del MLPS da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono individuate le modalità di attuazione delle norme dei periodi dal secondo al quarto della lettera b) del comma 1 (ossia relative alla componente del beneficio RdC ad

integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione in locazione, pari all'ammontare del canone annuo previsto nel contratto in locazione, come dichiarato a fini ISEE, fino ad un massimo di euro 3.360 annui). Le amministrazioni interessate vi provvedono nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

- (aggiunta al comma 8 art. 3 decreto RdC) nel caso di stipula di contratti di lavoro stagionale o intermittente, il maggior reddito da lavoro percepito non concorre alla determinazione del beneficio economico, entro il limite massimo di 3.000 euro.

✓ Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (commi 14 e 15).

La norma interviene sulla governance dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale. Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l'addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota – da determinarsi con successivo decreto – in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell'ente impositore; un'ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all'1 per cento delle somme riscosse.

✓ Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28)
E' prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all'incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025.

Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxidetrazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo.

In tutti gli altri casi, il termine ultimo per concludere i lavori per beneficiare del superbonus 110% resta confermato al 30 giugno 2022.

Inoltre, vengono ammesse nel superbonus le abitazioni servite dal teleriscaldamento e vengono allineate le scadenze dei lavori trainanti con quelle dei lavori trainati. Si prevede inoltre la proroga, fino al 31 dicembre 2025, delle detrazioni al 110% (Superbonus) per gli interventi edilizi effettuati nelle aree colpite da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza.

✓ Ulteriori proroghe di detrazioni (art. 1, comma 37)
La norma in esame prevede la seguente serie di proroghe di detrazioni già previste dalla vigente normativa:

1. Per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per interventi di riqualificazione energetica, viene prorogata la detrazione pari al 50% per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Per le altre tipologie di intervento, inclusi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, (compresi anche apparecchi ibridi e generatori di aria calda a condensazione) è prevista un'aliquota pari al 65%. La detrazione deve essere suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.
2. Proroga fino al 31 dicembre 2024 della detrazione pari al 50% con riferimento alle spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.
3. Proroga delle detrazioni per spese relative ad interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica per gli anni 2022, 2023 e 2024.
4. Proroga, per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024, della detrazione al 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, fino a 5.000 euro, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

✓ Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84)
La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC).

Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (In particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati).

L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del

Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc...). Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

✓ Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171). La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

✓ Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173). Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 in grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL).

✓ Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174). Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

✓ Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178) Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

✓ Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182). Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

✓ Valorizzazione dei piccoli borghi e delle aree interne (art. 1, commi 353-356) Si prevede un contributo per gli anni 2022 e il 2023 per il pagamento dell'imposta municipale propria per gli immobili siti nei Comuni con popolazione fino a 500 abitanti delle aree interne, a favore degli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e gli artigiani che iniziano, proseguono o trasferiscono la propria attività in tali Comuni. Gli Enti locali possono concedere in comodato beni immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli esercenti l'attività di commercio al dettaglio e agli artigiani.

2.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce			2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione al 31.12			59.293	59.050	58.659	58.305	58.465
Nuclei familiari			24.969	25.181	25.368	25.529	24.901
Popolazione maschile			28.768	28.646	28.469	28.341	28.502
Popolazione femminile			30.525	30.407	30.190	29.964	29.963
Comunità convivenze			20	26	26	35	22

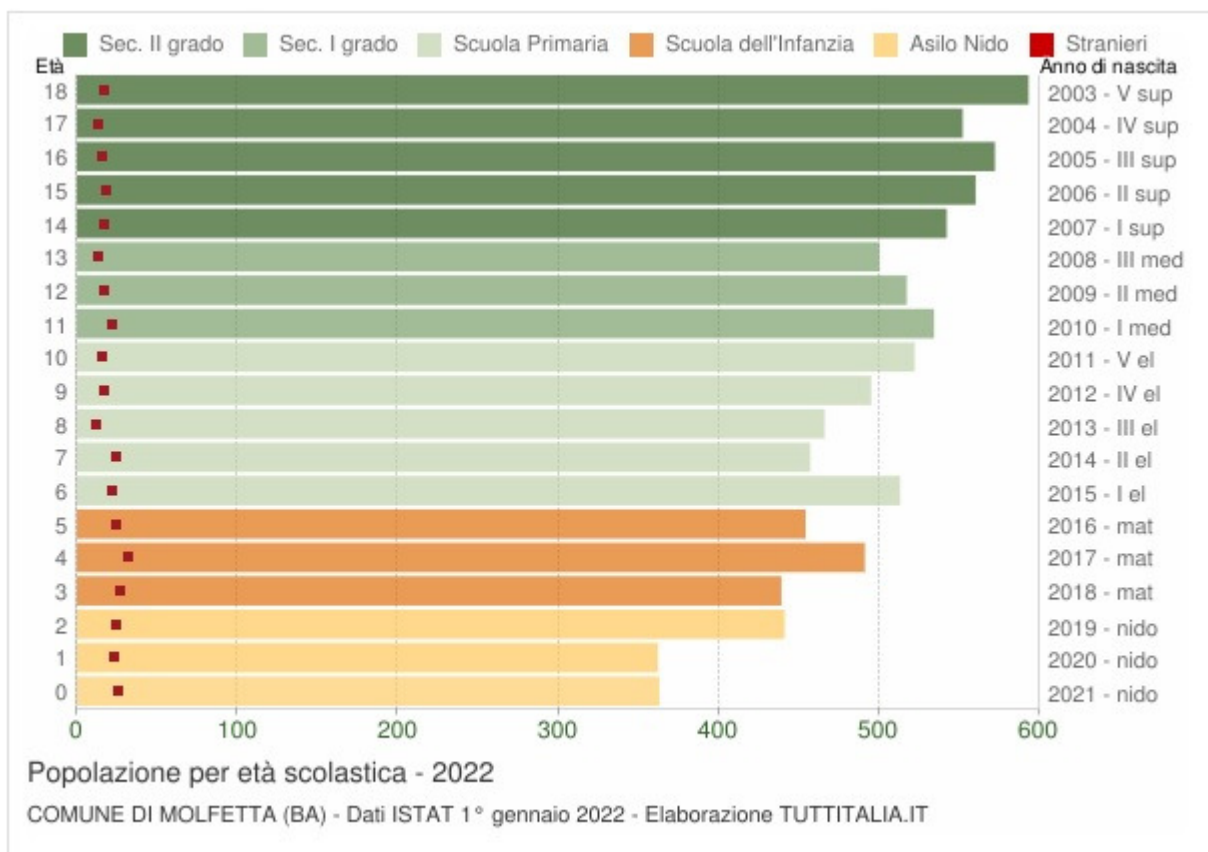
Andamento demografico della popolazione

	2018	2019	2020	2021	2022
Iscritti da altri comuni	534	535	556	489	581
Cancellati per altri comuni	586	553	527	573	616
Cancellati per l'estero	91	123	92	53	97
Altri cancellati	159	94	124	26	42
Saldo migratorio e per altri motivi	-60	-37	-37	15	4
Numero medio di componenti per famiglia	2,37	2,35	2,35	2,28	2,38
Iscritti dall'estero	109	119	114	136	133
Altri iscritti	43	79	46	42	41

Composizione della popolazione per età

Voce	2018	2019	2020	2021	2022
Età prescolare 0-6 anni	3.279	3.232	3.147	3.064	3.013
Età scolare 7-14 anni	4.329	4.233	4.126	4.044	4.038
Età d'occupazione 15-29 anni	9.280	9.126	9.023	8.935	8.959
Età adulta 30-65 anni	29.015	28.615	28.372	28.276	28.188
Età senile > 65 anni	13.459	14.701	14.794	14.117	14.267

Distribuzione della popolazione di Molfetta per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022.
Elaborazioni su dati ISTAT.



Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2023/2024** le scuole di Molfetta, evidenziando i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

Dati rivenienti dal Piano Diritto allo studio approvato con Delibera di Consiglio n. 62 del 29/11/2022.

SERVIZI ALL'INFANZIA E SCOLASTICI							
Strutture e servizi gestiti in amministrazione diretta	Esercizio precedente	Programmazione quinquennale					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Scuola primaria n. 9 plessi - iscritti n.	2606	2482	2526	2415	2571	2616	
Scuola secondaria di 1^ grado n. 5 plessi - iscritti n.	1614	1595	1595	1599	1599	1599	
Mensa scolastica - alunni	1712	1749	1749	1828	1828	1828	
Trasporto scolastico - alunni	140	153	153	151	153	153	
Sedi convenzionate con enti privati							
Scuole dell'Infanzia pubbliche + strutture private (convenzionate) - plessi	22	22	22	22	22	22	
Strutture e servizi gestiti da altri Enti e/o privati							
Scuole superiori di II^ grado - plessi	9	9	9	9	9	9	
Scuole superiori di II^ grado - frequentanti	5564	5498	5477	5293	5295	5295	

Percentuale rispetto l'anno precedente

Scuola primaria n. 10 plessi - iscritti n.	95%	102%	96%
Scuola secondaria di 1^ grado n. 5 plessi - iscritti n.	99%	100%	100%
Mensa scolastica - alunni	102%	100%	105%
Trasporto scolastico - alunni	109%	100%	99%
Sedi convenzionate con enti privati			
Scuole dell'Infanzia pubbliche + strutture private (convenzionate) - plessi	100%	100%	100%
Scuole superiori di II^ grado - frequentanti	99%	100%	96,64%

2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

Analisi del contesto esterno a livello generale

In relazione al contesto esterno in cui l'Ente è chiamato ad operare, si evidenzia che la realtà economica e sociale del territorio di Molfetta è una realtà storicamente sana, con risorse storiche, economiche e culturali di rilievo. Molfetta ha un'importante area artigianale e industriale, ancor più oggi con notevoli condizioni per attrarre investimenti anche internazionali. Condizioni potenziate dai lavori in corso del nuovo porto commerciale, dalla zona ZES ottenuta per tutta l'area portuale, retro portuale e zona artigianale e industriale, dagli interventi di potenziamento della logistica.

Strategica e importante è la condizione logistica.

Il porto commerciale, il nuovo peschereccio col suo retro porto e le grandi capacità di collegamenti della mobilità delle merci e delle persone, i nuovi pontili per l'approdo turistico, la ristrutturazione dei cantieri navali, il mercato ittico ed ortofrutticolo all'ingrosso, costituiscono un importante quanto originale condizione di grande sviluppo per la produzione e la mobilità delle merci e dei servizi. Proprio in relazione alla eccezionale potenzialità logistica è in corso un procedimento di valutazione di una area di stoccaggio e trasferimento su rotaia delle merci provenienti dal porto commerciale. Una grande investimento proposto da privati in linea con la programmazione europea del trasporto mare/ferrovia per abbattere l'inquinamento, creare nuova occupazione ed attrattore di nuovi insediamenti produttivi. Una grande opportunità al centro della programmazione, in continuità con il 2019, 2020, 2021, 2022 e anche per il 2023 nel DUP del Comune di Molfetta.

IL TERRITORIO

Molfetta, che si affaccia sul Mar Adriatico, si trova, a 25 chilometri (distanza *ferroviaria* tra le stazioni centrali) a nord ovest di Bari, stretta tra Bisceglie a nord-ovest e Giovinazzo a sud-est, in posizione praticamente baricentrica rispetto all'andamento della costa adriatica della Puglia. Sorta anticamente sull'isoletta di *Sant'Andrea*, l'area urbanizzata ha un fronte mare di circa 3,5 chilometri a levante e altrettanti a ponente rispetto al nucleo antico e al porto.

Il territorio si estende verso l'entroterra murgiano, confina anche con il comune di Terlizzi, a sud.

Dal punto di vista geomorfologico, esso è costituito dalle bancate calcaree del Cretaceo inferiore, piuttosto profondamente carsificate come dimostrato dal sito naturalistico-archeologico del Pulo e dalle profonde voragini carsiche in cui ci si imbatte molto spesso durante gli scavi per la realizzazione dei piani di fondazione dei nuovi edifici, concentrate in particolare lungo i margini delle *lame* che lo solcano in direzione mediamente perpendicolare alla costa. Le lame stesse costituiscono di

per sé una delle forme macroscopiche di *carsismo epigeo* e rappresentano un forte indizio di presenza di forme carsificate ipogee.

CENNI STORICI

Certamente il territorio fu abitato sin dal neolitico, oltre 7mila anni fa, come attestano i reperti archeologici rinvenuti nella dolina denominata "Pulo" a 2 km dalla città, grande sprofondamento di origine carsica.

Cenni storici affermano che la Polis sia stata fondata dai Greci, altri dai Romani e altri ancora dai Dalmati, anche se molti concordano che si tratti dell'antica Respa.

Probabilmente, all'epoca romana, Molfetta sarà stato il luogo di sbocco al mare dell'importante città di Ruvo, comunque notizie certe risalgono al X secolo quando su atti notarili compare il nome di Melphi. Da questo periodo la vivacità commerciale dei molfettesi fa aumentare il prestigio della città, come dimostra la stipula di un patto politico-commerciale nel 1148 con Ragusa (attuale Dubrovnik) e nello stesso secolo inizia la costruzione della grande chiesa "Duomo Vecchio".

Nel periodo normanno fu feudo dei Bassaville, ma avendo una certa autonomia sviluppò rapporti commerciali con Veneziani, Amalfitani, Greci, Slavi e Dalmati.

Nel 1522 Molfetta fu ceduta in feudo al duca di Termoli, poi passò sotto i Gonzaga, agli Spinola e ai Gallarati Scotti fino al 1806, quindi seguì le vicissitudini del regno di Napoli sino all'annessione al regno d'Italia nel 1860.

Le scarse fonti documentate non ci fanno ripercorrere le tappe più antiche. Si possono vedere sparsi per il territorio insediamenti neolitici (VI-V millennio a.C.), reperti di sepoltura di epoca ellenistica (IV-III sec. a.C.), e monete di epoca Magnogreca e Romana. Alcuni reperti ritrovati nella contrada di Agliano, risalenti al 300 circa a.C., attestano la presenza greca nell'attuale territorio di Molfetta. Probabilmente si trattava dell'ultimo avamposto tarantino verso il Salento meridionale, popolato dai Messapi. Il primo documento rintracciato dagli storici attraverso cui si può risalire alle origini del borgo di Molfetta, e nel quale si fa menzione dell'esistenza di questo paese, risale al 1417. Si tratta, nello specifico, di un assenso prestato dalla Regina Giovanna II al milite Ciccarello Montefusco, per comprare la Baronia di Uggiano con il suo Castello, con il Casale di Erchie, e i feudi di S. Vito e di S. Stefano e altri tenimenti. Nel 1417 esisteva dunque per certo il Casale di Molfetta ed era abitato. Risulterà poi disabitato nel 1454 a causa di incursioni e riabitato verso la seconda metà del secolo XV.

Le ipotesi sull'origine del toponimo "Molfetta" sono diverse, e talune anche assai disparate. Alcuni lo fanno risalire alle origini del borgo nato tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo sulle rovine del diruto Casale Castelli. Altri rintracciano una origine molto più antica e indicante il perpetrarsi di un nome legato alle vicende dei luoghi e perciò coesistente con "Castelli". Tra i sostenitori della prima ipotesi, l'Arditi fa derivare "Molfetta" dal termine *Soave* riferito alle qualità della terra e al clima (Arditi, *Corografia fisica e storica della Provincia di Terra d' Otranto*, 1879, pag. 549). Il Colella lo riferisce a "*Molfetta, plurale di Sabuum, che ha il significato di detrito arenoso*" (Colella, Giovanni "*Toponomastica Pugliese*", Trani, 1941 p. 460). Il Coco contesta e rigetta diverse ipotesi dopo averle illustrate, e propende per la derivazione dal cognome di una nobile famiglia salernitana di origini romane, la famiglia *Molfetta* (Coco P. in "Cenni Storici di Molfetta", pag. 67).

Tra i sostenitori delle origini molto più antiche del toponimo, il Pacelli, in un manoscritto rintracciato e citato dallo stesso Coco, riferisce le origini al termine "*sapa*" riferita ad una varietà di mosto cotto e ad un popolo tracio-illirico, i *Sapei*, che secondo il Pacelli (il quale riprende a sua volta dei passi di Plinio) si sarebbe portato da queste parti in antichità e sarebbe legato anche alla produzione di quella bevanda. Il Pichierri riprende e fa anche sua l'ipotesi del Pacelli, correggendo alcune critiche del Coco che a sua volta ha contestato il Pacelli (cfr. Pichierri Gaetano, in "Omaggio a Molfetta", Del Grifo, LE, pp.234-235). Orazio Desantis riferisce l'origine del nome Molfetta all'antico suffisso *Sabh-Saf* matrice di una pluralità di termini e di nomi di popolazioni italiche, riprendendo anche alcuni studi del Devoto. Cita poi il Parlangei che nei suoi studi rintraccia i termini messapici *Saba* e *Sabaziaro* (Parlangei, O. Studi messapici Mi, 1990). Il Desantis ipotizza anche una connessione con la divinità traco-illirica *Sabazios* riproponendo così una delle ipotesi citate dal Coco e ritenute plausibili dall'erudito francescano ma poi scartate a favore di quella della derivazione dalla famiglia salernitana. A sostegno di queste ipotesi il Desantis cita invece, lo stanziamento di popolazioni tracio-illiriche nel territorio pugliese e ancora, la connessione *Sabazios - Sapa - Sapei* riallacciandosi così alle ipotesi del Pacelli e del Pichierri (Desantis, O. "Nuove congetture sul toponimo salentino Molfetta", in Molfetta nella storia a cura di Lomartire G., Cressati, Ta, 1975, pp. 94-97).

Particolare cenno merita il Pulo. A seguito del terremoto in Irpinia, del 23 novembre del 1980, la cavità carsica del Pulo appena fuori l'abitato, e che da diversi anni veniva utilizzato nel periodo natalizio come cornice scenografica per la messa in scena del locale "presepio vivente", fu dichiarato inagibile e chiuso alla pubblica fruizione per motivi di sicurezza. Sono seguite alterne vicende di aperture e nuove chiusure e finalmente nel 2020 si sono potuti iniziare i lavori di recupero culminati con la restituzione al pubblico delle fabbriche della nitriera borbonica. Con il termine Pulo si indicano generalmente doline carsiche di grandi dimensioni, generalmente munite di almeno un inghiottitoio, che può essere palese o occulto.

In particolare il Pulo di Molfetta si differenzia dagli altri per essere una dolina a pozzo a causa delle pareti strapiombanti su praticamente tutto il contorno, e di crollo, in relazione al fatto di essersi originata dal collasso o della volta di un'unica grande grotta sotterranea o, come più probabile, di più cunicoli e cavità facenti parte di più pozzi carsici contigui (detti polje), con crolli che si sono succeduti scaglionandosi nel tempo.

Le pareti del Pulo sono costellate da numerose grotte, che si sviluppano anche su più livelli (fino a quattro come nella "grotta del Pilastro"), e cunicoli spesso intercomunicanti che denotano l'intensa attività carsica di cui sono state protagoniste insieme al potente acquifero di cui verosimilmente facevano parte.

In tutte le cavità, però, essendo assente lo stillicidio delle acque, non si rinvengono formazioni di stalattiti e stalagmiti.

Il salnitro che si rinviene nelle grotte sotto forma di incrostazioni ed efflorescenze biancastre, che rivestono vaste superfici all'interno delle stesse, ne fece per pochi decenni, tra il 1785 e i primi del XIX secolo, una miniera di questo materiale che le contemporanee ricerche nel mondo della Chimica degli Elementi avevano individuato come componente essenziale della polvere da sparo. Pertanto, su Regio decreto del sovrano Borbone dell'epoca, fu autorizzata la costruzione "in loco" di una

nitriera, cioè di una fabbrica di polvere da sparo, proprio a pochi passi dal luogo di estrazione, poiché era particolarmente idoneo sia per motivi di sicurezza delle lavorazioni (lontano dal centro abitato), sia per motivi militari, essendo il sito sufficientemente occultato alla vista dei più.

A causa dell'interesse militare del sito, al suo ingresso fu costruito un "Corpo di Guardia" dove alloggiava il personale posto a sentinella delle attività estrattive che vi si svolgevano.

Il Pulo inoltre è caratterizzato da vegetazione spontanea comune nel territorio accanto a specie esclusive di questo habitat, secondo classificazioni avvenute in tempi diversi a opera di vari studiosi, tra cui il botanico molfettese G. Muscati e in tempi più recenti dalla dott.ssa Lucia Camporeale che nel suo lavoro di tesi (1953) individuò nel Pulo 136 diverse specie vegetali spontanee, tra cui la rara *Micromeria nervosa*. Tra queste, si trovano piante introdotte dall'uomo nel corso dei millenni, sia alberi (fichi, fichi d'India, nespole, azzeruoli, ecc.) che specie erbacee aromatiche (melissa, camedrio bianco, mente varie) accanto ad alberi e cespugli tipici della macchia mediterranea (lentisco, biancospino, alloro, melograno, viburno, carrubo, ecc.).

ARCHITETTURE RELIGIOSE

- **Il Duomo di San Corrado**, originariamente dedicato a Maria SS. Assunta in Cielo, è situato ai margini dell'antico borgo di Molfetta, di fronte al porto. Costruito fra il 1150 e la fine del Duecento, costituisce un singolare esempio dell'architettura romanico-pugliese. In origine il Duomo fu dedicato a Maria SS. Assunta e fu l'unica parrocchia esistente a Molfetta fino al 1671. Nel 1785 la sede della Cattedrale fu trasferita all'attuale Cattedrale di Maria SS. Assunta in Cielo e da allora il Duomo Vecchio prese il nome del patrono San Corrado.

- **La Cattedrale di Maria SS. Assunta**, la cui maestosa facciata, ultimata nel 1744 dopo anni di lavori avviati nel periodo compreso tra aprile del 1610 e luglio del 1611 e proseguiti nel XVIII secolo, fu edificata unitamente al collegio dei Gesuiti.

Sulla facciata, in alto, è collocata una grande statua marmorea di Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Responsabili della costruzione dell'edificio furono i padri Gesuiti fino al 1773; successivamente fu sottoposta a lunghi restauri durante i quali fu ampliata l'abside, furono rifatti la pavimentazione, la sagrestia e il battistero e fu eretto il campanile.

Divenuta Cattedrale nel 1785, essendo ormai il Duomo di San Corrado divenuto insufficiente alle esigenze di culto dell'aumentata popolazione, in essa si conservano, in un'urna d'argento, le spoglie del patrono san Corrado di Baviera. Fra le altre opere custodite nella Cattedrale ricordiamo la *Dormitio Mariae* attribuita allo Scacco (XVI secolo), il monumento sepolcrale del naturalista e storico molfettese Giuseppe Maria Giovene, posto a sinistra dell'altare dedicato a San Corrado e su questo la magnifica tela del Giaquinto raffigurante l'Assunzione della Madonna in cielo. In uno degli Altari laterali della Cattedrale, si conservano, alla venerazione dei fedeli, la Mitria e il Pastorale appartenuti al Venerabile don Tonino Bello, in odore di Santità.

- **La Basilica della Madonna dei Martiri.** La costruzione del nucleo primitivo della chiesa (corrispondente, nell'assetto odierno, alla sola area occupata dall'altare maggiore) ebbe inizio nel 1162. Tuttavia la chiesa attuale non coincide con quella originaria perché intorno al 1830 l'edificio sacro subì rilevanti modifiche.

La Chiesa, proclamata Basilica Pontificia Minore nel 1987, accoglie al suo interno pregevoli dipinti tra i quali encomiabile un'immagine della Madonna dei Martiri, trasportata dai Crociati nel 1188, particolarmente cara ai molfettesi, in special modo ai marinai.

- **La Chiesa del Purgatorio,** dedicata a Santa Maria Consolatrice degli Afflitti, fu edificata a partire dal 15 agosto 1643 per volontà del sacerdote Vespasiano Vulpicella, su un terreno comunale denominato "delli Torrioni", acquistato l'anno prima (22 agosto 1642). Costruita in pietra locale fino al 1655 e consacrata il 6 dicembre del 1667, presenta una magnifica facciata in stile tardo-rinascimentale, su cui si apre un unico portale di ingresso, fiancheggiato da quattro statue collocate in nicchie dei Santi: Pietro, Stefano, Paolo e Lorenzo. All'interno del tempio sono custodite tele di Bernardo Cavallino (XVII secolo) e di Corrado Giaquinto oltre che la statua dell'Addolorata (che viene recata in processione il venerdì di Passione) e le sei statue in cartapesta, tutte opere dello scultore cittadino Giulio Cozzoli, culminanti nello struggente gruppo della cosiddetta Pietà, che vanno in processione il Sabato Santo. Questa chiesa, che esercita un fascino indiscutibile su gran parte della popolazione molfettese, è fatta oggetto di un culto intenso da devoti provenienti anche dagli stati esteri verso i quali sono emigrate molte famiglie nei tempi passati e la devozione si è tramandata di padre in figlio. Ciò è dovuto sicuramente al culto particolarmente partecipato che ispira la presenza delle statue dell'Addolorata e soprattutto della Pietà (ispirata da quella più famosa del Michelangelo) che è il fulcro della processione in cui culminano, il Sabato Santo, le celebrazioni della Settimana Santa, prima della Veglia Pasquale. Questa chiesa ha la particolarità, non essendo una "parrocchia", che è l'unica nella quale possono essere celebrate le esequie di domenica, poiché nelle altre non si possono interrompere le funzioni domenicali.

- **La Chiesa Chiesa della SS. Trinità** è formata da un'unica navata ed è completata da un piccolo campanile a vela. Situata lungo il Corso Dante, accanto a quella dedicata a Santo Stefano, è meglio conosciuta come chiesa di Sant'Anna. Le prime notizie risalgono al 1154, epoca in cui apparteneva ai Padri Benedettini della Santissima Trinità di Venosa.

- **La Chiesa del Sacro Cuore di Gesù** fu edificata dall'architetto piemontese Giuseppe Momo sul suolo del vescovo molfettese Pasquale Gioia, il quale pose la prima pietra della chiesa nel 1926. Nell'anno successivo la chiesa fu aperta al culto e consacrata. Il robusto complesso ecclesiale, a tre navate, è accompagnato dal maestoso campanile in pietra con cuspide terminale, alto 41 m.

- **La Chiesa di San Domenico.** La costruzione della chiesa fu iniziata nel 1636 e ultimata dopo circa mezzo secolo. La consacrazione risale al 1699. La facciata principale, in stile barocco, è preceduta da un pronao con tre archi a tutto sesto; nelle nicchie laterali sono collocate le statue di Santa Caterina d'Alessandria e di Santa

Maria Maddalena, protettrici dell'Ordine Domenicano. Nella chiesa sono conservati due pregevoli esempi di arte barocca locale tra cui una tela di Corrado Giaquinto (XVIII secolo) raffigurante la Madonna del Rosario.

- **La Chiesa dell'Immacolata.** La costruzione della Chiesa dell'Immacolata fu iniziata nel 1874 e successivamente i lavori, sospesi per mancanza di fondi, furono portati a termine grazie ai finanziamenti di munifici benefattori. La chiesa fu aperta al culto nel 1892 ed elevata a parrocchia nel 1895. L'interno, in stile neoclassico come la facciata, è diviso in tre navate da imponenti colonne di granito scuro sormontate da capitelli ionici. Il campanile, che si eleva maestoso alle spalle della chiesa, è alto 34 m ed è caratterizzato nella parte terminale da elementi ornamentali che ricordano lo stile barocco. Nel 2020 sono iniziati i lavori della piazza antistante con una nuova collocazione della statua dell'Immacolata che oggi svetta sulla piazza.

- **La Chiesa di San Gennaro.** La costruzione della chiesa, iniziata nel 1788, fu ultimata nel 1820 e la sua consacrazione avvenne il 17 giugno del successivo anno (1821). Fu la prima chiesa eretta extra moenia, cioè fuori della cinta muraria della città vecchia. Essa porta il nome del suo fondatore, Monsignor Gennaro Antonucci, che nel 1785 la elevò a parrocchia. Presenta una pianta a croce latina ed è comunemente denominata "la Parrocchia".

- **La Chiesa di Santo Stefano,** le cui prime notizie risalgono al XIII secolo, fu ricostruita nel 1586. All'interno della chiesa sono conservati il dipinto raffigurante la Madonna con l'Arcangelo, il Tobio di Corrado Giaquinto, una statua lignea di San Liborio alta 1,60 m di autore sconosciuto del XVII secolo e la statua di Santo Stefano protomartire, in cartapesta, opera di Giulio Cozzoli. Nella chiesa inoltre sono custoditi i 5 Misteri che vengono portati in processione il Venerdì Santo.

- **La Chiesa di San Bernardino** è tra le più antiche di Molfetta. Essa fu edificata nel 1451 e restaurata e ampliata nel 1585 in seguito ai danni riportati durante il sacco di Molfetta del 1529. Fra le rilevanti testimonianze artistiche conservate nel suo interno si ricordano le tele "l'Adorazione dei pastori" e il "San Michele Arcangelo", realizzate nel periodo 1596-97, dal pittore fiammingo Gaspar Hovic e un Polittico della Visitazione realizzato, forse, da un anonimo maestro dei Santi Severino e Sossio (1483). All'interno della Chiesa, si può ammirare la Cappella Passari, in pietra bianca leccese detta "pietra di seta" per la sua grande duttilità e fragilità. Recentemente restaurata, la Cappella Passari si sviluppa in altezza ed ha una struttura prospettica di grande impatto. Al suo interno, sono collocati due dipinti di Francesco Cozza: la Madonna del Cucito e la Fuga in Egitto.

- **La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo,** collocata in Via Piazza, nell'antico borgo, esisteva già nel 1126. Rifatta nel XVI secolo, come si deduce dalle iscrizioni poste sul cornicione esterno della facciata, nella chiesa si venera Sant'Antonio di Padova.

- **La Chiesa di San Pietro Apostolo** risale a epoca anteriore al 1174. Situata nella città vecchia, nel 1571, fu riedificata e ampliata con l'edificazione dell'annesso monastero di monache. Subì un primo restauro nel 1731, per riparare i danni subiti

dal terremoto del 20 marzo del medesimo anno. Nel periodo 1750-56 fu ricostruita dalle fondamenta con una facciata barocca. Nell'interno della chiesa si custodisce la statua lignea di Maria SS. del Carmelo, opera dello scultore napoletano Giuseppe Verzella.

- **La Chiesa del SS. Crocifisso o dei Padri Cappuccini**, situata nell'attuale Piazza Margherita di Savoia, è attigua al monastero eretto a opera dei Padri Cappuccini. Il convento fu edificato nel periodo che va dal 1571 al 1575, seppur i lavori proseguirono sino al 1617. La chiesa alla data del 27 dicembre 1586(85) non era ancora stata completata. All'interno, sull'altare maggiore, si può ammirare un crocifisso in legno di scuola veneziana donato nel 1682 dal sacerdote don Francesco Antonio Cucumazzo (o Cucomazzo). Il Crocefisso ha per sfondo una pala d'altare rappresentante il Calvario. Alla base della tela, realizzata nel medesimo anno 1682 dal chierico-pittore bitontino Nicola Gliri (1634-1687), si trovano due stemmi gentilizi. Uno appartiene alla famiglia del committente/donatario. L'arma, infatti, rappresenta uno scudo diviso in due parti uguali: a destra è dipinto il blasone del padre, Giovanni Leonardo Cucumazzo di Ruvo; a sinistra quello della madre, C(hi)ara Donata di Simone Esperti.

- **Il Palazzo del Seminario**. Lo scoppio del primo conflitto mondiale obbligò nel 1915 lo spostamento della sede del Seminario Regionale, fondato nel 1908 da Papa Pio X, da Lecce a Molfetta. Dopo un ulteriore e breve spostamento di sede a Terlizzi, il Seminario Regionale fece ritorno a Molfetta nel 1918 nei locali del Seminario Vescovile, dove rimase fino al 1925. Tuttavia esigenze di spazi più ampi costrinsero a pensare a un edificio totalmente nuovo, per la cui progettazione ci si rivolse all'architetto Giuseppe Momo, da anni impegnato in quello specifico genere di costruzioni. I lavori, iniziati nel 1925, si protrassero per un anno e mezzo; l'inaugurazione del nuovo Seminario Regionale, intitolato a Pio XI avvenne il 4 novembre 1926. Dotato di una facciata sobria e dignitosa, il Palazzo del Seminario Regionale presenta un interno molto spazioso, da cui si diparte un massiccio scalone centrale, lateralmente al quale si accede a un porticato che introduce in un chiostro delimitato da colonne di stile romanico. Al centro di questo è collocata una fontana in ferro fuso costituita da due vasche sovrapposte. Il Seminario, in cui i giovani di tutta la Puglia vengono formati in vista dell'Ordine sacro del presbiterato, ospita al suo interno, dal 1957, anche una biblioteca e una ricca raccolta museale.

- **La chiesetta della morte**

La **Chiesa della Morte**, o di Santa Maria del Pianto, è un luogo dedicato al culto dei morti, ed è situato alla fine dell'omonima strada, nel borgo antico di **Molfetta**. Anticamente appartenne alle suore Cistercensi e si chiamava Santa Maria del Principe. Prese il nome attuale dal 1614, quando fu ceduta all'Arciconfraternita della Morte. Fu rifatta ed aperta al culto il 1618 e prese il nome della Chiesa della Morte. A seguito dei crolli nel centro storico negli anni 60 la chiesa fu chiusa e riaperta solo nel 2003 e concessa al Comune per uso espositivo, in quanto si fece carico dei lavori e ne sostiene le spese di gestione. Decorsi i 20 anni di concessione nel 2022 è stato

rinnovato per altri 20 anni e cioè sino al 2042 l'utilizzo da parte del Comune di tale immobile storico.

ARCHITETTURE CIVILI

- **Palazzo Giovene**, cinquecentesco edificio oggi sede dell'amministrazione comunale. Edificato dalla famiglia "de Luca" passò poi al casato degli "Esperti" che nel 1772 lo cedette ai "Giovene". La facciata rinascimentale è caratterizzata da un importante portale costituito da una struttura in bassorilievo, munita di architrave, con effetto di *"trompe l'oeil"*, terminante alla quota del marcadavanzale del piano superiore, con il portone inserito in un arco a tutto sesto; questo è incorniciato, lateralmente, da due piedistalli che reggono due colonne ioniche, sopra i quali si distinguono la statua di un guerriero e quella di un musico, rispettivamente alla destra e alla sinistra di chi entra. Nel XIX secolo era stato dotato di un terzo piano fuori terra che costituì una delle principali cause del dissesto strutturale che lo rese inutilizzabile per buona parte del XX secolo. Tale inutile, anzi dannosa, sopraelevazione fu demolita nel 1965, quindi il palazzo ha subito profondi interventi di restauro tra il 1976 e il 1981. Il palazzo ospita, oltre la sede del Consiglio Comunale, anche, nel piano interrato, una Galleria di Arte Contemporanea dove sono conservate opere di importanti artisti locali, e al piano terra la *sala stampa* annessa alla "sala Giunta", nonché una collezione di modelli in scala medio-grande dei più caratteristici mezzi da trasporto trainati da cavalli, donati dal maestro carrettiere De Palo, che erano tipici del territorio prima della diffusione dell'automobile e dei mezzi consimili, oltre all'Ufficio per le Relazioni col Pubblico. Nella sala del Consiglio hanno trovato posto, lungo le pareti, i ritratti della Galleria degli Uomini illustri Molfettesi che prima del restauro di questo edificio erano esposti, stretti uno accanto all'altro, alla quota di imposta della volta a padiglione nella *sala degli specchi* del vecchio palazzo del Municipio, all'isolato accanto a questa ultima sede.

- **Palazzo Cavalletti** sorge a Molfetta, in piazza Vittorio Emanuele II, intitolata al Re alla fine del secolo scorso, in seguito all'avvenuta Unità d'Italia, e dove tuttora fa mostra di sé il monumento dell'antico sovrano. Oggi la zona è centrale nell'insediamento molfettese, mentre alla fine del '700, epoca a cui risale il palazzo, costituiva la zona di nuova espansione della città, tanto che nel 1790 venne sistemata la strada nuova che andava dal Pozzo dei Cani al palazzo Cavalletti. Quest'opera si rese necessaria perché nel 1789 erano stati completati i lavori di costruzione della Strada Consolare di Puglia (poi S.S. 16), da Bisceglie a Molfetta.

- **Palazzo Dogana** sorge ai margini del borgo antico, di fronte al porto. Nel corso del tempo è stato sede del Seminario Vescovile, poi trasferitosi nella sede attuale, e della dogana. Dopo diversi anni di abbandono ora l'edificio è tornato a nuova vita come struttura alberghiera e di ristorazione di alta qualità.

- **Palazzo della Musica** da sempre curato da don salvatore Pappagallo sino alla sua morte in cui intere generazioni di musicisti sono stati preparati. La

ristrutturazione è stata completata nel corso del 2019. Nel 2020 sarà affidato con avviso pubblico per far sì che riprenda la sua storica funzione.

- **Sala dei Templari** – Situata in Piazza Municipio, prende il suo nome dalla presenza in città dell'ordine cavalleresco medievale. In questa zona infatti si trovava una chiesa dedicata a San Nicola e una Casa del Tempio, utili ad amministrare gli altri possedimenti dell'Ordine, tra cui spiccano grandi uliveti. Esisteva già nel 1216 ed è stata domus dei Templari, i quali tra la fine del XII e l'inizio del XIII sec. si erano stanziati permanentemente in città con l'apertura di una propria casa, sia per usufruire del porto per imbarcare scorte, provviste e persone per la Terra Santa e probabilmente anche per meglio amministrare le proprietà che possedevano nel territorio molfettese. La chiesa di S. Nicola rimase ai Templari sino alla soppressione dell'Ordine (1312). Oggi all'interno della sala è evidente il palinsesto delle strutture precedenti, lasciate a vista, che disegnano una diversa situazione strutturale inglobata da quella attuale. Qui sono ospitate mostre di artisti contemporanei, conferenze e incontri culturali.

- **Ospedale dei Crociati** – La Puglia durante il Medioevo è stata costantemente percorsa dai pellegrini che si recavano a San Michele del Gargano, a San Nicola di Bari e si imbarcavano per Gerusalemme. Certamente luogo di sosta e cura di pellegrini era a Molfetta l'Ospedale detto "dei Crociati" vicinissimo agli antichi approdi di Cala San Giacomo e Cala dei Pali e risalente al secolo XI. Posto a Nord della Basilica della Madonna dei Martiri, edificato su una struttura preesistente, è caratterizzato da forme essenziali, con arcate regolari in pietra, sorrette da massicci pilastri che lo dividono in tre navate. Lungo i muri perimetrali interni si notano mensole per lucerne e nicchie.

- **Torri di avvistamento.** Di grande rilevanza storica, culturale ed economica dell'hinterland molfettese, sono state nel Medioevo e all'incirca fino al XVIII secolo le torri disseminate nel territorio rurale di Molfetta e raggruppate lungo tre immaginarie direttrici che sono Molfetta-Bitonto, Molfetta-Terlizzi e Molfetta-Ruvo-Corato. Verso Bisceglie e in prossimità del confine con il suo territorio, si erge a picco sul mare (su uno spuntone di costa rocciosa oggi in erosione) l'unica torre di avvistamento chiamata, sin dal 1569, "Torre Calderina" o "Torre del Porto di San Giacomo", torre costiera del XVI secolo, particolarmente importante in quanto posizionata in un luogo strategico poiché da essa era possibile il collegamento visivo con il Castel del Monte e quindi comunicare per tempo anche agli abitati non rivieraschi più interni (verso Andria e oltre ancora, sino all'altopiano murgiano) il sopraggiungere di eventuali incursioni dal mare. Essa faceva parte del complesso sistema di torri di avvistamento del Regno di Napoli. La sua posizione permetteva la difesa del porto di San Giacomo, approdo medievale di Molfetta. Oggi, questa torre si trova al centro dell'omonima area protetta, proposta come SIC (cioè Sito di Importanza Comunitaria) dalla Unione europea. Sulla SS. 16 è collocata la struttura conosciuta con il nome di "Torre della Cera", realizzata nel 1770 per conto del nobile Pietro Gadaleta *alias* "della Cera" (nonno materno di Pietro Colletti, poi Colletta). Altre strutture adibite a posti di osservazione (avvistamento), inserite nel tessuto urbano, erano: una delle due torri del Duomo (Vecchia Cattedrale) e il Torrione detto

"del mare che passa", noto come Torrione Passari. Il Torrione Passari, in realtà, era un elemento della cintura difensiva della città.

Le torri dell'agro rurale, utilizzate per villeggiatura o per supporto delle attività agricole, erano caratterizzate da arredo di tipo difensivo (es.: la presenza di caditoie). Delle oltre venticinque strutture ricordiamo Torre Gavetone, situata presso il confine con Giovinazzo, di essa resta solo il toponimo che indica una delle più apprezzate spiagge libere superstiti lungo la costa molfettese. Sulla stessa direttrice, ma in posizione arretrata verso l'interno si trova Torre Rotonda della Molinara (1538) il cui nome deriva da Antonio e Bartolomeo, padre e figlio de Molinario, che possedevano un fondo rurale in contrada Venere (prossima al confine con Giovinazzo). Sulla via per Bitonto incontriamo la torre dell'antica chiesa della Madonna della Rosa. Lungo l'asse viario del Mino abbiamo: Torre Cicaloria, il cui nome deriva dal nome e cognome di uno dei suoi proprietari Francesco (Cicco) Loria di Ruvo; Torre Panunzio che coincide con l'antica struttura chiamata Torre di don Marcello Passari (1556); Torre Cascione, nome derivato da quello di un proprietario di un fondo rurale prossimo alla torre, tale Joan Francesco de Urbano *alias* de mastro Leonardo Pappagallo soprannominato Cascione; Torre del Mino, edificata verosimilmente nel periodo 1561-72; Villafranca (in territorio di Terlizzi), risalente al 1631 e il cui nome indica il riscatto dalla tassa catastale detta "bonatenenza". Per ultima l'ormai diroccata Torre dell'Alfiere, nome derivato dal titolo militare di uno dei suoi proprietari ovvero l'alfiere Francesco Paolo Tottola.

Leggermente più spostate a ovest verso la direttrice per Terlizzi della strada Santa Lucia s'incontrano: Torre del Gallo, nome derivato dal soprannome della famiglia "de la Sparatella" che la fece edificare, forse, connesso o alla nazione di provenienza (Francia) della famiglia o a un semplice agnome; Torre Villotta, struttura già esistente agli inizi del Quattrocento; Torre Falcone, nome derivato dalla famiglia de Falconibus, originaria di Andria; Cappavecchia registrata sin dal 1526, epoca in cui apparteneva alla famiglia de Vulpicellis; Torre Sgammirra, quest'ultima cosiddetta dal soprannome del suo primo proprietario, Antonio di Nicola de Tamburro *alias* Scambirro (= asino). Di essa non rimane che il rudere costituito da un'intera parete rimasta in piedi e sostenuta lateralmente dai soli monconi angolari.

A ponente, lungo l'asse della *strada comunale Coppe* (antica strada per Corato), troviamo i resti di Chiuso della Torre, che dà il nome alla omonima contrada, inglobati tra i capannoni industriali della zona ASI (Area Sviluppo Industriale); il Casale, ristrutturato nel 1719 dalla famiglia Passari sul sito dove sorgeva l'antico Casale di San Primo (ottobre 1135); Torre di Claps, con annessa chiesa di San Martino (1083), donata nel 1731 alla famiglia Claps (originaria di Potenza). In prossimità della direttrice della vicinale di Fondo Favale, si ergono: Torre del Capitano, nome derivato dal titolo militare del proprietario (nel periodo 1781-84) ossia dal capitano Vincenzo Brayda. Questa torre è collocata in prossimità del tracciato autostradale della A14. Altre strutture di questo versante sono: Torre di Pettine, nome derivato dal soprannome di Giuseppe Fontana *alias* Pettine, figlio del maestro sartore Tommaso Fontana; la masseria fortificata denominata Casale Navarrino o Torre di Navarino, nei pressi del confine sud-occidentale dell'agro, alla confluenza con i territori dei comuni di Terlizzi e Bisceglie. Questa torre, il cui primo nucleo risale alla metà del XVI secolo e che fu ampliata nel 1598 da Cesare Gadaleta, prende il nome della contrada in cui è collocata. Il toponimo "Navarino", quasi certamente, ricorda la

regione Navarra della Spagna della quale, forse, doveva essere oriundo don Ferrando Briones Yspanus, marito di Costanza Gadaleta, proprietario di un fondo rurale ubicato in questa zona.

MUSEI

- **Civica Siloteca del Centro Studi Molfettesi.** Intitolata in onore di Raffaele Cormio, si tratta di un museo dedicato al legno, ai suoi pregi e ai suoi difetti, unico in Italia del sud. Conserva oggetti in legno, tra i quali la bacchetta di direzione d'orchestra del Maestro Riccardo Muti, insetti del legno e altro materiale come pennini, blocchi in legno, la poesia dell'albero all'uomo dello xilologo di Raffaele Cormio.

- **Raccolta d'arte contemporanea sala "Leonardo Minervini",** allestita nel 1996 nel Palazzo Comunale, la raccolta comprende circa 60 opere di artisti, molti provenienti da Molfetta. Accanto a Maestri di fama internazionale, come Renato Guttuso, l'esposizione comprende opere di artisti molfettesi a cominciare da Michele e Liborio Romano, Franco d'Ingeo, Natale Addamiano, Michele Zaza, Gaetano Grillo, Franco Valente, Michele Paloscia, Antonio Nuovo, Salvatore Salvemini, Anna Rita Spezzacatena. Un'intera sala è dedicata a *Leonardo Minervini* dove sono esposti 11 dipinti tra cui il "*Ritratto di Minervini*" realizzato dal suo maestro Carlo Siviero nel 1936. Presente un olio di Renato Guttuso di proprietà del Comune.

- **Mostra Etnografica Permanente del Mare.** Nei locali sotterranei della Fabbrica di San Domenico, la suggestiva "Neviera", si può visitare la Mostra Etnografica Permanente del Mare, inaugurata nel 2005. La mostra ricostruisce l'antico rapporto di Molfetta con il mare tra Medioevo ed età contemporanea. Una relazione che si fece particolarmente vitale nell'Ottocento, quando la cantieristica navale locale acquistò importanza con lo sviluppo del porto mercantile e con l'amplificarsi dell'attività peschereccia. L'abilità dei maestri d'ascia molfettesi, che producevano trabaccoli e bilancelle, era riconosciuta anche fuori regione. La collezione mette in mostra numerosissimi utensili da lavoro dei maestri d'ascia, disegni e modelli delle imbarcazioni antiche e attuali, strumenti di segnalazione, documenti per la navigazione, reti di piccolo e grosso cabotaggio e oggetti di uso quotidiano a bordo delle navi.

- **Museo della Basilica di Santa Maria dei Martiri,** Include una notevole raccolta di ex voto e di molteplici altri oggetti derivanti da donazioni di privati cittadini. Presenti statue e quadri, presepi provenienti da ogni parte del mondo. Vi sono anche i paramenti e i messali delle celebrazioni per la elevazione a Basilica pontificia dal Cardinale Mayer e dal Servo di Dio don Tonino Bello.

- **Museo civico archeologico del Pulo.** Il Museo Civico Archeologico del Pulo è ospitato nella pregevole *Casina Cappellutti*, edificio cinquecentesco oggetto di un laborioso intervento di restauro sulla struttura e sui giardini, con una operazione volta a *comunicare*, secondo criteri moderni, *contenitore* e *contenuto*. L'edificio deve la sua denominazione al cognome della famiglia che ne fu proprietaria dagli inizi dell'Ottocento; nei primi anni del Novecento entra a far parte del patrimonio

immobiliare del Comune e diviene ricovero per la quarantena di malattie infettive, pertanto conosciuto sul territorio come "*Lazzaretto*".

- **Museo Diocesano di Molfetta.** Il Museo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi è la testimonianza del vissuto ecclesiale diocesano, documenta visibilmente il percorso fatto lungo i secoli dalla Chiesa nella liturgia, nella catechesi, nella cultura e nella carità. Nasce agli inizi dell'ottocento con una chiara funzione didattica, sull'impulso dell'arc. Giuseppe Maria Giovane, eclettica figura di ecclesiastico e scienziato locale. Acquista l'impegno di valorizzare il patrimonio storico-artistico degli enti ecclesiastici diocesani per una maggiore custodia, promozione e fruizione, dopo i lavori del 2009, voluti da Mons. Luigi Martella, assolvendo ad una funzione pastorale perché comunica il sacro, il bello, l'antico, il nuovo. Nelle sue molteplici sezioni è possibile percorrere quel senso di divino che accompagna l'uomo dall'antichità sino alla contemporaneità, attraverso eccellenze quali la monumentale biblioteca ed artisti di assoluto pregio quali Giaquinto ed altri della "scuola napoletana".

L'ECONOMIA

Uno dei motori dell'economia molfettese è, fin dalle origini, l'attività peschereccia, oggi in declino per le mutate condizioni socio-economiche. Per quanto attiene al settore primario, la città inoltre contava su un'industria attivamente sviluppata nei settori: agricolo, ortofrutticolo, oleario, della floricoltura, dei derivati degli olii al solfuro (olio di sansa), delle tegole in cotto. In via di trasformazione e sviluppo, sono, poi, i settori informatico e commerciale soprattutto verso i Paesi emergenti, mentre le industrie cantieristica, enologica, e delle paste alimentari, un tempo fiorenti, ora segnano il passo, vinte dalla concorrenza a livello nazionale. Sono sempre mantenute le produzioni di olio extravergine di oliva, conservando la pratica di frantoi oleari con olio di primissima qualità. Degna di nota è, poi, la produzione di olio biologico di altissima qualità (premiato a più riprese nelle manifestazioni a esso dedicato). Sempre maggiore importanza l'attività agricola sia per le esportazioni estere del nostro olio che di prodotti ortofrutticoli di alta qualità come il pomodoro e la cicoriella molfettese di cui è in corso il riconoscimento IGP.

- Tra la metà del XIX secolo e l'ultimo decennio del XX secolo la città è stata uno dei più importanti centri industriali e portuali della Puglia. L'attività del porto il cui sviluppo non si è limitato al settore ittico, bensì anche in quelli: cantieristico, commerciale e nautico da diporto. La pesca, polo storicamente trainante, nonostante le note difficoltà che ne hanno frenato negli ultimi anni la tenuta, ha sempre rappresentato uno degli assi primari dell'economia cittadina. La prospettiva di ripresa dell'economia del mare è forte, con la realizzazione del nuovo porto commerciale, l'approdo turistico, la ristrutturazione del mercato ittico e la funzionalizzazione del porto peschereccio e la messa in sicurezza dei vecchi cantieri e la costruzione di nuovi cantieri navali.
- Oggi, le fonti di reddito della popolazione sono legate, oltre che all'agricoltura, anche al settore marittimo e industriale, nonché edile. La zona industriale ha sviluppato i settori dell'abbigliamento, delle scarpe, metalmeccanico, alimentare, caseario, oltre a grandi aziende commerciali e ad una grande azienda molfettese a livello internazionale, nel campo delle innovazioni tecnologiche e servizi alle imprese.
- Altro settore sviluppato dell'economia molfettese è quello dell'edilizia. Pur in drammatico calo demografico il centro pugliese ha dato slancio a un importante piano edile teso all'edificazione di numerosi alloggi e aree residenziali sufficienti a ospitare una popolazione di gran lunga superiore secondo le antiche previsioni del piano regolatore.

- La ridotta estensione dell'agro di Molfetta e la sua bassa coltivabilità hanno molto limitato e penalizzato l'espansione agricola, che si sta specializzando in prodotti di nicchia, con alcune produzioni mirate come quella olivicola (a tutt'oggi ancora la sussistenza di numerose famiglie è affidata alla stagionalità della raccolta delle olive da olio) e a colture orticole di nicchia, come quella dei cosiddetti *cas(e) ridde*, anche questa, ormai "esportata" nel Leccese, della cicoriella e dei pomodori coltivati con la tecnica del fuori terra in apposite serre.
- Le sorti dell'economia molfettese sono oggi affidate all'incremento industriale e connesso a questo la logistica, con concrete possibilità di produrre nuova occupazione, sia per l'occasione di impiegare risorse umane e finanziarie presenti a diversi gradi sul territorio e di medio alta professionalità.

• IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE



Molfetta è raggiungibile:

- a mezzo automobilistico, attraverso l'autostrada A 14 Bologna-Taranto, l'autostrada A 16 Bari-Napoli, la strada statale 16 Adriatica Padova-Lecce, la strada provinciale 112 (da Terlizzi) e da tutti i paesi limitrofi: Giovinazzo e Bisceglie attraverso il tracciato della vecchia Statale 16, Ruvo mediante la relativa strada provinciale, Corato dalla *strada vicinale Coppe*, e Bitonto da un'ulteriore strada provinciale.
- a mezzo ferroviario, con fermata presso la stazione di Molfetta.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Servizi del territorio (viabilità, trasporti)	
Superficie	Km. 58,32
Strade Statali	Km. 9,41
Provinciali	Km. 42,89
Comunali	Km. 790
Vicinali	Km. 175
Autostrade	Km. 9,09

Servizi gestiti in amministrazione diretta	Esercizio	Programmazione quinquennale				
		2023	2024	2025	2026	2027
Aree verdi, parchi, giardini (destinati ad aree scolastiche e verde pubblico)	55	60	65	65	65	65
Punti illuminazione pubblica	6290	6320	6420	6420	6520	6520

Servizi gestiti tramite organismi partecipati	Esercizio	Esercizio	Programmazione triennale		
			2024	2025	2026
Trasporto pubblico urbano gestito MTM – Società a partecipazione comunale	7 Linee urbane	7 Linee urbane	7 Linee urbane	7 Linee urbane	7 Linee urbane
Servizio idrico integrato L'intero ciclo del servizio è gestito dall'AQP					
Rete fognaria nera in km:	98	100	100	100	100
Rete acquedotto in km:	142	163	173	173	173
Servizio distribuzione gas: gestito da Italgas					
rete gas in km	99	99	99	99	99
Gestione, raccolta e smaltimento differenziato rifiuti gestito da ASM Società partecipata					
Utenze Domestiche	30.978	31.000	31.000	31.000	31.000
Utenze non domestiche	9.035	9.050	9.050	9.050	9.050
Totale Utenze	40.013	40.050	40.050	40.050	40.050
Totale rifiuti raccolti tonnellate	29.617	29.650	29.650	29.650	29.650
Di cui raccolta indifferenziata (t)	8470	8.500	8.500	8.500	8.500
Di cui raccolta differenziata (t)	21.146	21.350	21.650	21.950	22.250
Percentuale raccolta differenziata	71,40%	72,01%	73,02%	74,03%	75,04%

LE STRUTTURE DISPONIBILI

Il Comune di Molfetta gode di molteplici strutture da porre a servizio della cittadinanza, la cui tipologia e caratteristiche sono schematicamente riassunte come segue:

Tipologia	Numero strutture
Biblioteca	1
Museo	4
Pinacoteca	2
Siloteca	1
Cittadella degli Artisti	1
Asili nido comunale	1
Scuole materne	8
Scuole elementari	8
Scuole medie	5
Scuole secondarie di primo grado	5
Anfiteatro	1
Impianti Sportivi	7
Campo sportivo	2
Campo da Tennis	2
Campo da calcetto	6
Cimiteri in corso di ampliamento	1

SERVIZI GENERALI						
Strutture e servizi	Esercizio precedente	Programmazione quinquennale				
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Sede comunale Carnicella	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Piazza Municipio	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Lama Scotella * in costruzione ampliamento 2° lotto	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Cifariello	1	1	1	1	1	1
Sede comunale San Domenico	1	1	1	1	1	1
Sede Polizia Locale	1	1	1	1	1	1
Sede dei Vigili del Fuoco	1	1	1	1	1	1
Caserma dei Carabinieri	1	1	1	1	1	1
Guardia di Finanza	1	1	1	1	1	1
Mercato ortofrutticolo ingrosso	1	1	1	1	1	1
Mercato ittico ingrosso	1	1	1	1	1	1
Cimitero	1	1	1	1	1	1
Centro antiviolenza (CAV)	1	1	1	1	1	1

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente all'1/01/2023 è articolata nei seguenti Settori:

Segretario Generale	Dott. Ernesto Lozzi.
Settori	Dirigenti
Staff Sindaco	
Corpo Polizia Locale	Comandante/Dirigente dott. Cosimo Aloia
Servizio Avvocatura-Contenzioso	Dirigente Dott. Mauro De Gennaro
Area 4^ - attività di prevenzione e promozione benessere adolescenti e giovani	Dirigente Dott. Ernesto Lozzi (interim)
1° Settore - Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali	Dirigente Dott. Mauro De Gennaro
2° Settore - Socialità	Dirigente Dott. Ernesto Lozzi (interim)
3^ Settore – Territorio - Ambiente	Dirigente Ing. Alessandro Binetti
4^ Settore – Innovazione Servizi Cittadini e Imprese	Dirigente Dott. Vincenzo Salvatore La Forgia
5^ Settore – Lavori Pubblici	Dirigente Ing. Domenico Satalino

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 30/03/2021 è stata approvata la macrostruttura attualmente vigente entrata in vigore dal 1 novembre 2021 con delibera di giunta n. 205 del 5 ottobre 2022 e delibera giunta comunale n. 255 del 5/12/2022, sono state rimodulate le nuove aree graficamente rappresentata come di seguito.

STAFF DEL SINDACO		
Gabinetto	Attività Istituzionali del Sindaco Programmazione e coordinamento attività e strutture culturali, gestione Info Point e rapporti istituzionali per Il turismo	
Uffici di Staff	Ufficio Collaboratori Sindaco	
	Segreteria Particolare	
	Ufficio Stampa	
	Ufficio Controllo atti amministrativi e ricerca finanziamenti	
	Ufficio Marketing	OIV

Area – DIRIGENZIALE Corpo di Polizia Locale		
Area Centrale Operativa	Centrale	
	Viabilità/Parcheggi/passi	
	Carrabili	
	Pronto Intervento	
Area Amministrativa	Polizia Amministrativa	
	Polizia Giudiziaria	
Area Protezione Civile, Abusivismo, Beni Culturali	Polizia Edilizia Tutela dei Beni Culturali Protezione Civile e Ambiente	

Area 4 - DIRIGENZIALE - AREE AUTONOME DIPENDENTI DAL SINDACO - PROMOZIONE E PREVENZIONE BENESSERE ADOLESCENZA E GIOVANI		
Attività Psicologica e Pedagogica a sostegno di famiglie, bambini, adolescenti e giovani.	Interventi di formazione. Monitoraggio e promozione del benessere delle giovani generazioni nella società e nelle scuole	
Assistenza di prevenzione della devianza, progetti di Post Penitenziaria, prevenzione patologie sociali	Interventi famiglie a rischio di devianza e prevenzione recidiva – LLPP.UU. Progetti terapeutici per soggetti a rischio devianza o sottoposti a misura alternativa o di sicurezza	

Piano dei Tempi e degli orari della Città Capo VII L. 53/2000	Attività di predisposizione della pianificazione e monitoraggio adempimenti L. 53/2000	
--	--	--

AREE AUTONOME DIPENDENTI DAL SINDACO - Area AVVOCATURA-CONTENZIOSO		
	Contenzioso	
	assistenza mediazione	
	Ufficio legale	

Settore I Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali		
Area Programmazione e Controllo Bilancio	Bilancio	
	Contabilità Generale	
	Controllo di gestione	
	Monitoraggio Flussi di cassa	
Area Fiscalità Locale	Entrate Tributarie	
	Contenzioso Tributario e Concessioni	
	Monitoraggio Entrate	
Area Patrimonio Economato	Partecipate e controllo analogo	
	Gestione Beni e concessioni pubbliche. Entrate Patrimoniali, accatastamenti, alienazioni.	
	Ufficio patrimonio ERP	
	Ufficio Economato	
Area Affari Istituzionali, Anticorruzione Trasparenza Pianificazione Triennale	Presidenza e Commissioni Consiliari	
	Affari Istituzionali e Giunta Comunale	
	Programmazione generale, assistenza atti sindacali, PIAO, Trasparenza Anticorruzione, Albo on – line, assistenza OIV.	
Area Risorse Umane, Contabilità economica del personale	Gestione, Formazione e Amministrazione del Personale	
	Contabilità Personale e Pensioni	
Appalti e Contratti		
	Appalti	

	Contratti	
	Rapporti con ANAC	
Sport	Servizi ed attività sportive	
	Gestione strutture e convenzioni	
AVVOCATURA – CONTENZIOSO e MEDIAZIONE CIVILE	Contenzioso	
	assistenza mediazione	
	Ufficio legale	

Settore II SOCIALITA'		
Segreteria Contabilità	Segreteria	
	Gestione contabile Settore	
Area Socio Assistenziale	Servizio Accoglienza rifugiati e richiedenti Asilo – Servizi per gli Immigrati	
	Segretariato Sociale	
	Misure di sostegno al reddito – Inclusione Sociale (servizio civico – cantieri di servizio – PON-RED/REI – sostegno economico a persone e nuclei familiari sostegno economico alla locazione	
	Misure di sostegno alle famiglie- Buoni servizio minori -Affido familiare- servizio di educativa territoriale – centri polivalenti. Attività di doposcuola – centri per le famiglie -	
	Misure sociali agevolate	
	Assegni maternità	
	Bonus energia, GAS, Acqua – Assegni di Maternità e al Nucleo Familiare	
	Interventi a favore delle donne vittime di violenza	
	Minori (Tribunale e Procura)	
	PAC Infanzia – Buoni servizio Infanzia	
Area Socio Educativa	Pubblica Istruzione Servizi Scolastici Trasporto Scolastico	
	Servizio Nido e Sezione Primavera	

	Servizio Refezione Scolastica	
	Buoni Libro	
Area Socio-Sanitaria	Anziani e Disabili	
	SAD-ADI-ADH-Pasti a domicilio-Centro Polivalente diversamente abili- Trasporto scolastico per diversamente abili-Forniture ausili scolastici per diversamente abili-assistenza scolastica specialistica – Buoni di servizio e Conciliazione anziani e disabili. Telesoccorso e teleassistenza	
	Progetti PRO.VI	
	Abbattimento Barriere Architettoniche	
	Sportello per i disturbi alimentari	
	Porta Unica di Accesso	
	Autorizzazione Strutture e Servizi	
Area Piano Sociale di Zona	Coordinamento Istituzionali	
	Ufficio di Piano (pianificazione finanziamenti regionali, nazionali, europei, - Monitoraggio e programmazione dei servizi)	
	Gestione Appalti Servizi di Ambito (Minori-Anziani-Disabili)	
	Servizi di Ambito	
	PIS HOUSING – HOMEMAKER – CAV AMBITO	
Area Servizio Beni Culturali e Musei	Biblioteca	
	Archivio Storico	
	Gestione Beni Culturali (compresi Palazzo della Musica – Cittadella degli Artisti) Musei e collezioni d'arte	
Area Politiche Giovanili	Orientamento Lavoro UPAL	
	Politiche Sociali, Tempo Libero dei Giovani	
	Prevenzione	
	Progetti Europei – Erasmus -	

	Alternanza Scuola Lavoro	
Area 4 - - AREA AUTONOMA DIRIGENZIALE - PROMOZIONE E PREVENZIONE BENESSERE ADOLESCENZA E GIOVANI ad interim dirigente socialità		
Attività Psicologica e Pedagogica a sostegno di famiglie, bambini, adolescenti e giovani.	Interventi di formazione. Monitoraggio e promozione del benessere delle giovani generazioni nella società e nelle scuole	
Assistenza di prevenzione della devianza, progetti di Post Penitenziaria, prevenzione patologie sociali	Interventi famiglie a rischio di devianza e prevenzione recidiva – LLPP.UU. Progetti terapeutici per soggetti a rischio devianza o sottoposti a misura alternativa o di sicurezza	
Piano dei Tempi e degli orari della Città Capo VII L. 53/2000	Attività di predisposizione della pianificazione e monitoraggio adempimenti L. 53/2000	

III° SETTORE TERRITORIO -AMBIENTE		
Area Urbanistica	Amministrazione, Segreteria e Contabilità Settore	
	Pianificazione Urbanistica	
	Edilizia Pubblica e Convenzionata	
	Espropri accatastamento e Alienazioni	
	Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)	
Area Infrastrutture Portuali - costiere e mobilità	Infrastrutture Porti	
	attività demaniali	
	Cantieri e area cantieristica	
	pianificazione e gestione coste	
	Mobilità sostenibile, parcheggi, logistica.	
Area Ambiente	Ambiente, Rischio idrogeologico	
	Sistemi di depurazione e riuso acque	
	Ecologia, Igiene pubblica, bonifiche	
	Procedure V.I.A.-A.I.A	
	agenda XXI, Città sane-benessere animali	

IV° SETTORE INNOVAZIONE SERVIZI CITTADINI E IMPRESE		
Area Attività produttive e Commercio	Attività produttive Artigianali e Industriali. Industrie Insalubri. Emissioni atmosfera Scarico acque. Strutture socio sanitarie	
	SUAP	
	Commercio	
	Fiere mercati	
	Segreteria, contabilità del Settore e marketing territoriale	
	Attività Turistiche. Strutture Ricettive	
	UMA	
	Pubblico spettacolo somministrazioni strutture ricettive distributori carburanti	
Area Sistemi ITC e transizione digitale	Gestione sistemi informativi e servizi on line	
	Infrastrutture tecnologiche	
	Infrastrutture Ripetitori Fonia Dati	
	Fonia fissa e mobile	
	Smart City	
	Progettazioni tecnologiche	
	Digitalizzazione dei processi	
Area Demografia	Anagrafe	
	Stato Civile	
	ANPR	
	Statistiche e rapporti Enti	
Servizi al Cittadino	Archivio Generale, Protocollo, Messaggi e Spedizioni	

V° SETTORE	
LAVORI PUBBLICI	
Area Segreteria, Finanziamenti e Contabilità	Finanziamenti e Rendicontazioni
Area Progettazione e Lavori	Progettazione e manutenzione strutture Scolastiche
	Progettazione e manutenzioni patrimonio ERP
	Progettazione e manutenzioni Impianti elettrici e riscaldamento
	Progettazione e manutenzioni acqua fogna
	Progettazione e manutenzione Impianti e aree Sportive
Area Mobilità, Verde e Cimitero	Progettazione e Manutenzione piazze, verde e arredo urbano
	Progettazione e Manutenzione strade e parcheggi - Mobilità sostenibile, parcheggi, logistica.
Area Strutture culturali, storiche, architettoniche e archeologiche	Progettazione e manutenzione strutture culturali e museali
	Progettazione e manutenzione edifici storici, beni architettonici e archeologici

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Alla data del 1 gennaio 2023 il personale dipendente in servizio è:

CATEGORIA/AREA (CCNL del 16/11/2022 -2019/2021) *Decorrente dalla data di applicazione del nuovo sistema di classificazione	PROFILO PROFESSIONALE *Art 12 co. 5 CCNL 16/11/2022	Personale in servizio
		AL 01/01/2023
Dirigenziale	Dirigenti	5
5		
D (Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione)	Funzionario Tecnico	1
	Funzionario Pedagogo	1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	18
	Istruttore Direttivo (Biologa)	1
	Istruttore Direttivo Culturale	1
	Istruttore Direttivo Contabile	5
	Istruttore Direttivo Tecnico	6
	Istruttore Direttivo Vigilanza	4
	Assistente Sociale	17
54		
C (Area degli Istruttori)	Istruttore di Vigilanza	37
	Istruttore Amministrativo	30
	Istruttore Informatico	0
	Istruttore Tecnico*	12
	Istruttore contabile	4
	Istruttore Amministrativo/contabile	4
	Educatore Asilo Nido	4
91		
B3 (Area degli Operatori Esperti)	Collaboratore Amministrativo	5
	Collaboratore Tecnico	1
6		
B1 (Area degli Operatori Esperti)	Esecutore Amministrativo	17
	Esecutore - Messo notificatore	4
21		
A (Area degli Operatori)	Operatore	18
18		
195		195

La Pubblica amministrazione ha aggiornato i criteri per le assunzioni del personale attraverso la pubblicazione delle “Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Il relativo decreto interministeriale 22 luglio 2022 è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Le nuove regole guardano al merito e alle capacità tecniche e non più alle sole conoscenze teoriche.

Il documento, diviso in tre sezioni, rivede le linee guida del 2018 e prevede alcune novità sostanziali:

- la gestione per competenze,
- l’adozione di un modello di fabbisogno incentrato sui “profili di ruolo”
- l’illustrazione di esperienze di questo tipo già presenti in pubbliche amministrazioni nazionali e internazionali.

La definizione dei nuovi profili professionali permetterà di superare l’attribuzione al personale di compiti rigidamente definiti e standardizzati e l’automatismo nel turnover. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore dei profili più idonei a sostenere le transizioni previste dal PNRR, ad esempio esperti del digitale, e-procurement, transizione verde, project management;

dal profilo alla “famiglia” professionale: una visione flessibile e adattabile alle diverse amministrazioni può supportare il superamento del concetto di “profilo professionale” che i nuovi contratti collettivi nazionali di comparto hanno scelto, aggiornandolo alla nozione di “famiglia professionale”, l’ambito in cui i dipendenti hanno competenze o conoscenze comuni;

spazio alle “soft skill”: al dipendente pubblico non si chiederà più semplicemente il possesso di nozioni teoriche, ma anche la capacità di applicarle ai casi concreti (sapere fare) e di mantenere una certa condotta (saper essere).

Le “soft skill” saranno valutate attraverso metodologie consolidate nei prossimi concorsi, come previsto dalle nuove norme introdotte con i decreti legge 80/2021 e 36/2022, e avranno maggiore peso nei percorsi formativi e di carriera.

Il nuovo Sistema di Classificazione del personale, in vigore dal 1° Aprile 2023, introdotto con il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, definisce uno schema molto ampio e generale di classificazione del personale definendo solo alcuni elementi essenziali del sistema. In particolare, esso:

- propone una flessibilità interna del lavoro, definendo quattro ampie aree professionali e rendendo così omogenei i sistemi di classificazione di tutte le pubbliche amministrazioni ;
- rappresenta uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale, contestualmente offre ai dipendenti un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale sia orizzontale che verticale;
- vuole attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane e valorizzare i nuovi profili professionali che nel tempo si sono affermati.

I principi di base in relazione ai quali si individuano i profili professionali dipendono dal fatto che contengano all'interno un'ampia gamma di mansioni tra loro equivalenti e siano il più possibile congruenti con gli specifici ruoli organizzativi presenti all'interno dell'ente.

L'elevata dinamicità del contesto normativo, la forte interconnessione tra lavoro e tecnologia informatica che potenzia le possibilità in funzione del contributo e delle competenze della persona, la necessità di definire mansioni sempre più flessibili ed in evoluzione per gestire la complessità delle organizzazioni moderne, la rilevanza sempre maggiore dell'apprendimento e della formazione continua sul lavoro, la rilevanza sempre maggiore dell'utente finale nella definizione degli standard e dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi erogati.

In questo contesto le competenze, vale a dire l'insieme di conoscenze, capacità legate alle esperienze vissute e i comportamenti legati alle proprie attitudini che la persona possiede, diventano l'aspetto fondamentale su cui incentrare la gestione del personale e la definizione di ciò che è atteso dal lavoratore.

I modelli di analisi e catalogazione delle competenze si basano sulla scomposizione della singola competenza nelle varie componenti che la costituiscono, ovvero conoscenze, capacità e comportamenti. Queste tre componenti essenziali contraddistinguono la competenza distintiva di un soggetto o di una particolare posizione lavorativa.

Diventano quindi fondamentali le definizioni contenute nel CCNL che descrivono gli inquadramenti all'interno dei quali le risorse umane vanno classificate, ovvero i concetti di:

1. Area – è il contenitore giuridico definito dal CCNL a cui corrisponde un livello omogeneo di conoscenze e capacità necessarie per l'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative;
2. Famiglia – è un ambito professionale omogeneo caratterizzato da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune;
3. Profilo – è l'insieme delle attività e caratteristiche che riempiono di contenuto la definizione di una figura professionale.

E altrettanto fondamentali sono le definizioni delle leve con le quali vengono costruite e disciplinate le declaratorie contrattuali, ovvero i concetti di:

- a. Mansione – insieme di compiti più o meno omogenei che connotano lo spazio organizzativo affidato a una persona;
- b. Ruolo – la posizione che occupa la persona all'interno del contesto organizzativo;
- c. Competenze – è l'insieme di conoscenze, capacità e comportamenti attesi per il ruolo ricoperto;
- d. Relazioni – l'insieme dei rapporti interni ed esterni che caratterizzano il ruolo ricoperto;

Accesso – titoli di studio richiesti per l'accesso al profilo professionale

Il Comune di Molfetta attualmente è dotato di:

AREA PROFESSIONALE: FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse

affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

FAMIGLIA PROFESSIONALE: AMMINISTRATIVO - CONTABILE - BIOLOGO- CULTURALE - TECNICO - VIGILANZA URBANA - SOCIALE – PEDAGOGO – EDUCATIVA

PROFILO PROFESSIONALE: AMMINISTRATIVO - CONTABILE - BIOLOGA - CULTURALE - TECNICO - VIGILANZA -

Mansioni: Programmazione, gestione e controllo di processi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze altamente specialistiche per materia di carattere tecnico - giuridico amministrativo, con particolare riguardo agli ambiti di competenza. Conoscenza approfondita dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti anche amministrativi di competenza. Conoscenza elevata dei strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. Responsabilità anche amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

Requisiti di accesso: Laurea, triennale o magistrale, con indirizzo coerente con il ruolo da ricoprire. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni e l'iscrizione ad albi. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni, abilitazioni e patenti.

PROFILO PROFESSIONALE: ASSISTENTE SOCIALE

Mansioni: Attività diretta a sostenere la capacità di azione delle persone, a favorire la possibilità di fronteggiare situazioni problematiche e soddisfare i bisogni. Gestione dei servizi sociali e partecipazione ai processi di organizzazione e programmazione degli stessi, erogazione dei servizi alla persona e alla comunità, attraverso prestazioni rese sia a domicilio che in regime di ricovero. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Elevate conoscenze generali di sociologia, psicologia e pedagogia per operare in contesti problematici in aree di disagio sociale. Conoscenze approfondite su metodologie e strumenti di intervento socioassistenziale. Capacità di osservazione degli assistiti, nonché di gestione operativa degli interventi, anche connessi a condizioni igienico sanitarie. Conoscenza elevata dei strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del

contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

Requisiti di accesso: Laurea magistrale in Servizio Sociale, Politiche Sociali ed equivalenti; si possono richiedere particolari abilitazioni, iscrizioni a ordinamenti e albi.

FAMIGLIA PROFESSIONALE SCOLASTICA ED EDUCATIVA – EX Cat. D e Cat. C -
--

PROFILO PROFESSIONALE: PEDAGOGO – EDUCATORE – Ex cat. D e C (Profilo C ad esaurimento che alla data in vigore del presente sistema di classificazione, sia inquadrato nell'Area degli Istruttori per effetto della trasposizione di cui alla Tb. B. dell'ex cat. C – CCNL 16/11/2022)
--

Mansioni: Programmazione e gestione di attività educative, didattiche e formative proprie delle istituzioni sociali, educative e culturali che comportano l'utilizzo di tecniche specifiche. Standardizzazione e monitoraggio dei processi formativo didattici rivolti sia a singoli che a gruppi. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi educativi, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate dalla dottrina di settore. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenza delle discipline relative alla pedagogia, psicologia sociale, psicologia, didattica, animazione e tecniche di comunicazione, con una buona conoscenza della lingua italiana. Conoscenza elevata dei strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di

ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

Requisiti di accesso: Laurea magistrale in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione ed equivalenti anche triennali, si possono richiedere particolari abilitazioni, iscrizioni a ordinamenti e albi.

AREA PROFESSIONALE: ISTRUTTORI

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

FAMIGLIA PROFESSIONALE:AMMINISTRATIVO - CONTABILE -TECNICO/PROGETTUALE - VIGILANZA URBANA – INFORMATICA TELEMATICA

PROFILO PROFESSIONALE: ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI – CONTABILI – TECNICI – DI POLIZIA MUNICIPALE – INFORMATIVI/TELEMATICI
--

Mansioni: Gestione di processi amministrativi e contabili anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti. Capacità di lettura e applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione anche di tecniche contabili e di analisi economico finanziarie. Può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi e contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze teoriche esaurienti di tipo giuridico, amministrativo e contabile, con particolare riguardo agli ambiti di competenza e con riferimento a concrete situazioni di lavoro. Conoscenza di tecniche di comunicazione e buona conoscenza della lingua italiana. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività.

Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza anche per lo svolgimento delle attività contabili e di gestione economico finanziaria. Capacità di individuare soluzioni a problemi giuridico amministrativi di media complessità. Buona capacità di applicazione delle norme e di utilizzazione delle tecniche anche contabili e di gestione economico finanziaria. Responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi. Orientamento alla corretta ed efficiente applicazione e semplificazione delle procedure, alla ottimizzazione dei tempi e dei costi, all'attenzione e al soddisfacimento delle esigenze e richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni interne all'unità organizzativa di appartenenza. Costanti rapporti con altre unità organizzative al fine di gestire processi intersettoriali. Relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private. Relazioni con l'utenza.

Requisiti di accesso esterno: Diploma di scuola media superiore con indirizzo coerente con il ruolo. Può essere richiesto il possesso di particolari specializzazioni e patenti. Può essere richiesto il possesso di particolari abilitazioni, iscrizione ad albi o requisiti professionali. In particolare attestati di partecipazione a corsi di formazione in materie informatiche e telematiche.

AREA PROFESSIONALE: OPERATORI ESPERTI

AREA PROFESSIONALE: OPERATORI ESPERTI

Appartengono a quest'area i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

FAMIGLIA PROFESSIONALE: AMMINISTRATIVA - TECNICO – OPERATIVA/ESECUTIVA

PROFILO PROFESSIONALE: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO - TECNICO – ESECUTORE AMMINISTRATIVO/TECNICO

Mansioni: Attività di tipo amministrativa di supporto. Attività di tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione nei diversi settori di attività della viabilità, degli edifici, degli impianti, degli arredi e del verde pubblico, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi. Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

Ruolo: Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse materiali ed eventualmente umane affidate.

Competenze: Conoscenze delle norme e dei regolamenti riguardanti il servizio. Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza. Buona capacità di utilizzo degli strumenti tecnici ed automezzi necessari al corretto svolgimento dell'attività. Capacità di risolvere problemi operativi. Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro. Attitudine al rapporto con l'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative semplici di tipo interno ed esterno.

Requisiti di accesso: Diploma di Scuola Media Inferiore. Può essere richiesto il possesso di particolari

qualificazioni e patenti.

AREA PROFESSIONALE: OPERATORI

Appartengono a quest'area i lavoratori che svolgono attività di supporto ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampliamenti fungibili.

FAMIGLIA PROFESSIONALE: SERVIZI TECNICI E DI SUPPORTO

PROFILO PROFESSIONALE: OPERATORE

Mansioni: Attività prevalentemente esecutive di tipo operativo, manuale e manutentivo, la cui esecuzione comporta l'uso di strumenti, arnesi di lavoro e la loro ordinaria manutenzione. Attività di pulizia, custodia e sorveglianza di locali e uffici, portierato e ricevimento del pubblico, ovvero ogni attività ausiliaria e di supporto necessaria alle attività e servizi dell'Ente.

Ruolo: Ambito di autonomia limitato alla esecuzione dei compiti affidati e al rapporto di dipendenza. Responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano

Competenze: Conoscenze tecniche ed operative generiche riferite all'ambito di lavoro. Conoscenze di tipo semplice sul contesto organizzativo di riferimento. Capacità tecniche ed operative di tipo semplice. Attitudine anche al rapporto con l'utenza. Attitudini tecniche, pratiche e manuali. Attitudine alla precisione e alla puntualità nella esecuzione dei compiti affidati.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative semplici di tipo prevalentemente interno.

Requisiti di accesso: Diploma di scuola media inferiore.

APPENDICE: PROFILI AD ESAURIMENTO

Profili ad esaurimento che alla data di entrata in vigore del presente sistema di classificazione, sia inquadrato nell'Area degli Istruttori per effetto della trasposizione di cui alla Tabella B dalla ex categoria C:

- Personale educativo e scolastico che alla data di entrata in vigore del presente sistema di classificazione, sia inquadrato nell'Area degli Istruttori per effetto della trasposizione di cui alla Tabella B dalla ex categoria C.

Ai suddetti profili ad esaurimento si applica quanto previsto dall'art. 13, comma 5:

- Fermo restando il potere di autotutela dell'amministrazione, le procedure concorsuali di accesso alle aree o posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale, ivi incluse quelle riservate al personale già in servizio presso l'amministrazione, già bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento, sono portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento professionale. Il personale utilmente collocato nelle graduatorie delle stesse procedure viene inquadrato nel nuovo sistema di classificazione applicando la disciplina di cui al comma 2, secondo la Tabella B di Trasposizione.

Per il 2023 si completeranno le procedure (concorsi pubblici e mobilità volontarie), attualmente in corso. Le assunzioni saranno destinate a sostituire il personale cessato negli anni precedenti, oltre che rinforzare i settori ritenuti carenti e strategici e non solo per l'Ente, come il Corpo di Polizia locale, il settore tecnico e quello dei servizi municipali, con personale tecnico, contabile e amministrativo.

Anche nel 2023 si perseguirà l'intendimento dell'Amministrazione di valorizzare le

professionalità interne, come già fatto negli anni precedenti di mandato, sia con la previsione di copertura di posti mediante la riserva prevista *ope legis* e sia attraverso l'istituto della progressione orizzontale e verticale all'interno delle categorie di appartenenza, classificate Aree in virtù del nuovo CCNL Funzioni Locali di recente approvazione, nel rispetto del principio della meritocrazia e delle prescritte relazioni sindacali sia attraverso le riserve previste per legge anche per l'Area dirigenziale, al fine di avere finalmente stabilità e continuità per l'attività organizzativa e amministrativa dell'Ente .

Per il 2023 si intende confermare l'allineamento del numero degli Assistenti Sociali con il mantenimento del LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) per quanto definito e stabilito dalla normativa vigente (Legge di Bilancio n. 178 del 30.12.2020 e n. 234 del 30.12.2022), nella relazione ottimale di 1 assistente sociale ogni 4.000 mila abitanti all'interno dell'Ambito. A tal fine il Comune di Molfetta ha ricevuto i relativi finanziamenti sia per il 2021 che per il 2022.

E' stato assicurato l'adeguamento contrattuale del nuovo CCNL Funzioni Locali con i relativi arretrati con gli istituti contrattuali ivi previsti, contemplati con il CCDI vigente in previsione del nuovo articolato con il Nuovo CCNL .

E' in fase di definizione il nuovo Contratto Integrativo Decentrato per tutto il personale dipendente non dirigente (CID) con novità importanti a favore del personale e del miglioramento dell'intero apparato pubblico comunale.

PARI OPPORTUNITA' E AZIONI POSITIVE

I progetti legati alle Azioni positive per le pari opportunità per il 2023 sono state adottate con delibera di giunta n. 55 del 24/03/2023 .

Le azioni da attivare per il 2023-2025 saranno esplicitate anche nella sezione 2.2 del PIAO 2023-2025 Performance - obiettivi e performance per favorire le Pari opportunità e gli equilibri di genere sulla base della delibera n. 55 del 24 marzo 2023.

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente locale ha come *mission* il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una prioritaria attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.690.009,75	35.590.009,75	35.590.009,75
2	Trasferimenti correnti	17.087.556,06	14.597.955,06	14.597.955,06
3	Entrate extra tributarie	8.471.426,00	8.471.426,00	8.471.426,00
4	Entrate in conto capitale	14.843.500,00	3.446.000,00	3.446.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	1.600.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE ENTRATE		160.027.491,81	146.190.390,81	146.190.390,81

Al fine di incentivare il maggior numero di aziende in zona ZES il Consiglio Comunale ha approvato una delibera di natura regolamentare il 2 marzo 2023, con la quale vengono azzerati i tributi IMU, Tari, passi carrabili, oneri di costruzione, e limitata la incidenza degli oneri di urbanizzazione .

2.2.4 Suddivisione della spesa corrente e capitale per missioni e programmi

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2023	2024	2025
0	Disavanzo	284.241,96	284.241,96	284.241,96
1	Spese correnti	56.733.589,16	56.424.458,73	56.424.458,73
2	Spese in conto capitale	14.764.497,51	3.515.994,95	3.515.994,95
3	Spese per incremento attività finanziarie			
4	Rimborso Prestiti	5.910.163,18	3.630.695,17	3.630.695,17
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE SPESE		160.027.491,81	146.190.390,81	146.190.390,81

Sezione Strategica

Missione		Programma		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	922.745,00	922.745,00	922.745,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria generale	3.220.866,85	3.220.866,85	3.220.866,85
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	863.300,00	863.300,00	863.300,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	783.623,00	782.873,00	782.873,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	786.901,45	769.901,45	769.901,45
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.743.981,52	1.742.981,52	1.742.981,52
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	845.481,27	844.731,27	844.731,27
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	31.850,00	31.850,00	31.850,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	311.000,00	311.000,00	311.000,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	1.221.150,00	1.221.150,00	1.221.150,00
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	3.342.429,73	3.318.429,73	3.318.429,73
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	30.800,00	30.800,00	30.800,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	790.750,00	790.750,00	790.750,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	452.875,00	452.875,00	452.875,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	1.323.488,00	1.322.488,00	1.322.488,00
4	Istruzione e diritto allo studio	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	56.765,68	56.765,68	56.765,68
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	915.291,59	915.291,59	915.291,59
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	286.028,47	286.028,47	286.028,47
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	1000,00	1000,00	1000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	119.654,31	119.654,31	119.654,31

Sezione Strategica

Missione		Programma	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
7	Turismo	2 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	3.248.783,28	3.248.783,28	3.248.783,28
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	49.000,00	49.000,00	49.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 Rifiuti	11.020.055,00	11.019.055,00	11.019.055,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.100,00	2.100,00	2.100,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2 Trasporto pubblico locale	607.303,00	607.303,00	607.303,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5 Viabilità e infrastrutture stradali	589.000,00	589.000,00	589.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1 Sistema di protezione civile	78.000,00	78.000,00	78.000,00
11	Soccorso civile	2 Interventi a seguito di calamità naturali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
11	Soccorso civile	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.809.554,24	1.809.554,24	1.809.554,24
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 Interventi per la disabilità	1.110.000,00	1.110.000,00	1.110.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 Interventi per gli anziani	555.000,00	555.000,00	555.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.256.242,70	2.256.242,70	2.256.242,70
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 Interventi per le famiglie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.854.716,15	9.854.716,15	9.854.716,15
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 Servizio necroscopico e cimiteriale	361.699,49	361.699,49	361.699,49

Sezione Strategica

Missione		Programma		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e Artigianato	50.900,00	50.900,00	50.900,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	396.850,00	396.850,00	396.850,00
14	Sviluppo economico e competitività	3	Ricerca e innovazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	376.556,26	376.556,26	376.556,26
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	423.392,65	410.202,78	410.202,78
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.982.169,74	3.982.169,74	3.982.169,74
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri Fondi	932.633,04	901.633,04	901.633,04
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	875.651,74	656.211,18	656.211,18
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
	TOTALE			56.733.589,16	56.424.458,73	56.424.458,73

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento, sempre rispettoso, comunque, dell'equilibrio di bilancio.

Per questi enti, il tipo di controllo applicato è quello del controllo analogo, per tale si intende il controllo espletato dal Comune socio, in virtù del suo ruolo da garante nei confronti dei cittadini. Esso è integrato con il controllo strategico che consiste nel fornire alle società gli indirizzi strategici contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Il controllo analogo è così articolato:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa;
- controllo sugli equilibri finanziari;

Con il controllo strategico sulle attività della società, il Comune esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative delle società mediante i contenuti del DUP e delle Relazioni Previsionali.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che consente di rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico non rinvenibili esclusivamente dalle sole poste contabili iscritte nel bilancio del Comune, ma che devono passare dai risultati consolidati della gestione complessiva del gruppo per una rappresentazione veritiera della reale situazione economico-patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il Consiglio Comunale riveste un ruolo chiave nella governance delle partecipate, in quanto attraverso l'approvazione del DUP e delle Relazioni Previsionali aziendali definisce gli indirizzi strategici che gli enti partecipati devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali e autorizza l'espletamento delle attività nell'ambito del budget approvato e degli investimenti preventivati.

Ciò si aggiunge alle competenze già assegnate dall'art. 42 del Tuel e dall'art. 7 del D.lgs 175/2016, in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizione di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le nomine.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati (nei CdA e nei Collegi Sindacali) hanno il compito di vigilare sull'attuazione degli indirizzi e sul raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati lavorando in sinergia con l'amministrazione anche al fine di assumere eventuali azioni correttive.

2.2.6 Elenco delle società partecipate – consorzi ed enti associativi

Nel prospetto seguente si elencano le Società partecipate, Consorzi ed enti associati dell'Ente, con individuazione della denominazione sociale, forma giuridica, quota di proprietà del Comune e capitale sociale. Come da bilancio consolidato 2021 approvato con delibera di consiglio n. 49 del 24/10/2022.

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	ATTIVITÀ	QUOTA ENTE al 31/12/2022 %	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2021 €
MOLFETTA MULTISERVIZI	SRL	Col cambio in SRL e l'implementazione degli scopi sociali la società sta consolidando un nuovo processo di espansione operativa. Ma col rinnovo dei contratti scaduti, attualmente in proroga sino a maggio 2023, dovranno essere riviste e riformulate sia le modalità contrattuali, quelle operative, quelle organizzative interne, chiarendo compiti e responsabilità ed attivati servizi a chiamata dei cittadini. I nuovi servizi dovranno essere sostanzianti nel corso del 2023 con una operatività sistemica: mercato ortofrutta, siti culturali e cimitero. Nel 2023 sarà completata, su incarico dell'anno precedente, l'automazione, da parte della multiservizi SRL, degli ingressi al mercato ortofrutta con automazione dei pagamenti giornalieri in corso di completamento La prospettiva di tale azienda è quella di aprirsi a nuovi settori dell'innovazione tecnologica, quali i servizi di manutenzione delle infrastrutture di <i>smart city</i> che è iniziato nei primi mesi del 2023. Inoltre la società verrà coinvolta, in prospettiva, nella gestione di alcuni servizi dopo la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, sia commerciali che per quelle del diporto. La società ha effettuato, come per legge, l'iscrizione all'albo ANAC delle società in house, in quanto il suo fatturato, ex art. 16 dlgs n. 175/2016 è totalmente dipendente dal Comune di Molfetta. Per la prima volta nella sua storia, dalla fondazione ad oggi, i lavoratori dell'azienda multiservizi hanno un contratto integrativo aziendale, riconosciuti premi di produzione e la possibilità, particolarmente per i lavoratori ausiliari della sosta, a richiesta, di svolgere la loro attività a tempo pieno sino a 40 ore previste nel CCNL, recuperando l'obbligo cui erano stati costretti, alcuni, ad effettuare orario parziale con forte recupero di dignità e salario. Dovrà definirsi un processo di razionalizzazione in sede di rinnovo contrattuale di alcuni servizi della società per eventuale accorpamento all'altra partecipata MTM sia al fine di avere servizi omogenei, quali quelli riguardanti la mobilità, sia per allineare la MTM agli obblighi dei livelli minimi di fatturato voluto dal Testo unico delle partecipate DLGS n. 175/2016.	100,00	516.000,00

A.S.M.	SRL	Si occupa di ogni attività afferente l'igiene urbana, dalla quotidiana raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati e non, alla pulizia delle aree portuali, delle banchine (attività quest'ultima delegata dalla Regione Puglia in forza di apposito provvedimento), alla bonifica dell'agro e delle spiagge da detriti e rifiuti, alla sanificazione sistematica degli ambienti scolastici e degli edifici pubblici, e, su richiesta, prestazioni varie di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di spazi o ambienti pubblici e privati, rimozione discariche non autorizzate e attività correlate. La Società srl ASM gestisce altresì importanti impianti, uno per la selezione della plastica per il quale si sta operando un importante ammodernamento degli impianti e messa in sicurezza del capannone con investimenti, oltre che necessari alla migliore funzionalità e competitività dell'impianto, soprattutto al mantenimento della forza lavoro esistente. Sono stati previsti 3,5 milioni di euro. I risultati sono incoraggianti avendo l'impianto migliorato di gran lunga la produzione e gli stessi ricavi. Inoltre l'ammodernamento in atto è in funzione di migliori lavorazioni del recupero della plastica. L'acquisizione alla gestione diretta da parte dell'ASM, prevista nel DUP 2020 è stata pienamente realizzata con piena soddisfazione sia per i lavoratori che per i risultati conseguiti e la prospettiva creatasi di essere sempre più a pieno titolo nel sistema degli impianti di recupero della plastica. L'impianto di digestore anaerobico della frazione umida è stato candidato da Ager ai finanziamenti PNRR per i quali è in atto una richiesta di rifinanziamento e comunque inserito nel piano regionale dei rifiuti e pertanto è stato richiesto, anche per tale condizione di pianificazione regionale, il finanziamento con fondi regionali. La lavorazione della carta e vetro che si prevede di spostare nel sito di "Torre Pettine", sede dell'impianto in questione. Si precisa che l'impianto di digestore anaerobico è stato approvato completamente adeguato alla prescrizione AIA ed adeguato alle nuove tecnologie di mercato. Il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni AIA è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n. 39 dell'11/2/2022 e candidato tramite AGER Puglia, al finanziamento PNRR a copertura totale del costo dell'impianto. Tenendo conto del contributo della Città Metropolitana di euro 2.995.750,00 di cui al rinnovato protocollo di intesa. Altresì nel 2022 si concluderanno le procedure di aggiudicazione, curate da AGER Puglia, dell'impianto per la lavorazione dei rifiuti stradali, il cui finanziamento di 10 milioni di euro per la realizzazione è coperto interamente da fondi regionali con Ager. Molfetta si conferma uno dei più importanti centri dell'impiantistica per la gestione della differenziazione dei rifiuti. La società ha effettuato, come per legge, l'iscrizione all'albo ANAC delle società in house, in quanto il suo fatturato, ex art. 16 dlgs n. 175/2016 è per l'80% derivante dal Comune di Molfetta. La prevista aggregazione in SANB ai sensi della normativa regionale ha registrato un passo avanti in quanto è stata affidata la valutazione aziendale di ASM ad un esperto. Tale valutazione costituirà la base per la determinazione della quota societaria di SANB spettante al comune di Molfetta e la formulazione dei patti para sociali. Si registrano necessità di approfondimenti nel processo di conferimento soprattutto in relazione alla capacità reale di incidenza della pubblica Amministrazione nella operatività dell'ipotizzato gestore unitario soprattutto in termini di prossimità del cittadino all'azienda. Si precisa che su proposta del Comune di Molfetta la quota versata dallo stesso Comune, come degli altri Comuni soci, nel capitale sociale di Sanb è accantonata, quale riserva speciale nel bilancio Sanb, al fine di assicurare in qualsiasi momento la reversibilità della quota versata dal singolo Comune. L'aumento dei costi presso gli impianti di discarica e di trattamento FORSU sta incidendo sui costi aziendali. La Regione Puglia ha ristorato in parte tali maggiori costi con contributi parziali al Comune ovviamente girati all'ASM. Anche il Comune ha versato anticipazioni su tali maggiori costi in attesa dell'esatta quantificazione da parte di AGER, anche in relazione al procedimento in corso della tariffazione minima presso gli impianti stabilita da ARERA in corso di contestazione presso la competente Autorità Giudiziaria.	100,00	1.114.349,00
--------	-----	--	--------	--------------

M.T.M.	SRL	Cura il trasporto pubblico locale tramite le nuove linee urbane previste nel PUMS e nel piano di risanamento della società. Infatti nel 2018 sono state modificate le percorrenze in linea col PUMS ed il piano di risanamento sta dando buoni frutti. Infatti la società MTM ha iniziato un percorso virtuoso di risanamento che l'ha portata per la prima volta nella sua storia ad un bilancio non deficitario. Sono ormai tre esercizi consecutivi 2018, 2019 e 2020 che MTM ha chiuso in pareggio. Stesso risultato si profila per l'esercizio 2021. Cosa mai avvenuta nella storia della Società. Nel 2020 l'azienda ha completato, come previsto nel DUP 2020, il rinnovo totale del parco automezzi con ulteriori tre nuovi autobus a basso impatto ecologico. Il Comune partecipa al processo di trasformazione gestionale, con la Regione Puglia e Area Metropolitana, in chiave consortile, voluta, anche per il trasporto pubblico, dalla L.R. n. 24/2012. La legge di Bilancio 2020 della Regione Puglia ha approvato un emendamento a tale legge regionale n.24/2012 dando facoltà ai Comuni di mantenere in house il servizio di TPL. Questa Amministrazione ha esercitato l'opzione prevista dalla legge regionale di mantenere in house il servizio di TPL, con nota n. 8528 del 5/02/2020 alla Città Metropolitana. L'iter previsto dalla Città Metropolitana per l'aggiudicazione del servizio ad un gestore unico e di contestuale permanenza in house del servizio ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, come Molfetta e Bari, ha subito nel corso del 2021 una battuta d'arresto causata dall'emergenza sanitaria ed è stato disposto di prorogare i vigenti contratti di servizio per ulteriori dodici mesi dalla fine dell'emergenza sanitaria. Successivamente si scioglierà, molto probabilmente tale riserva da parte della stessa Città Metropolitana. La MTM è destinata, con la permanenza in house al Comune di Molfetta, come formalmente richiesto e ribadito dal Sindaco, a gestire l'operatività di tutti i servizi di mobilità sostenibile previsti nel PUMS, ai parcheggi. Si sta valutando la possibilità di accorpamento di alcuni servizi relativi alla mobilità e parcheggi da Multiservizi a MTM sia per la gestione omogenea di servizi attinenti alla mobilità sia per raggiungere l'obiettivo minimo di fatturato di una società in house previsto dal DLGS 175/2016. Anche la velostazione, il cui cantiere è stato inaugurato ed è stata è operativo di cui è stato data in consegna alla MTM giusta delibera n. 29 del 10/02/2023 che inoltre ne curerà la gestione anche avvalendosi di ditta specializzata nel settore individuata con apposito avviso pubblico. Altresì per avere una società che si adoperi anche per l'avvio di una fase culturale nuova della mobilità a Molfetta che dovrà, progressivamente, portare verso una mobilità sostenibile a misura di persona e di una migliore qualità della vita.	100,00	50.000,00
G.A.C. TERRE DI MARE	Soc. consortile a r.l.	Costituito nel 2011, e finalizzato a mantenere la prosperità economica e sociale, preservare e sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente costiero e favorire la cooperazione nazionale e transnazionale, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca. il GAC terre di mare è stato liquidato come previsto nel corso del 2021, in liquidazione per avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale. Gli scopi del GAC sono oggi confluiti nel GAL.	13,50	20.000,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE	Soc. consortile a r.l.	Ha rappresentato in maniera unitaria gli interessi dei soggetti aderenti al Patto Territoriale, nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee, promuovendo e favorendo lo sviluppo integrato del territorio. Ora è in fase di conclusione dei suoi obiettivi. Con l'attivazione di finanziamenti del PNRR dedicati ai patti territoriali l'assemblea del consorzio ha proposto ai Comuni partecipanti di prolungare l'attività per altri 5 (cinque) anni e comunque sino a completamento delle procedure dei finanziamenti PNRR, ai quali il Comune di Molfetta ha candidato il progetto di ristrutturazione dei cantieri navali per un contributo pari a €. 1.600.000,00. Altresì Molfetta partecipa al progetto culturale di informatizzazione dei siti culturali dei Comuni del Consorzio. Attualmente la società ha fissato il suo termine al 31/12/2024 avendo in corso programmi di finanziamento. Nel caso di ammissione la scadenza societaria verrà ulteriormente prorogata.	7,50	100.000,00

Sezione Strategica

ASI CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE	Ente Pubblico Economico	Promozione e sviluppo delle aree industriali di BARI-MODUGNO-MOLFETTA è stata approvata con delibera consiglio comunale n.60 del 29/11/2022 il riconoscimento debito e transazione diretta a definire la controversia pendente tra il comune di Molfetta e il Consorzio Asi di Bari a fronte della sentenza n. 117/2022 emessa dal tribunale di Trani. Nel 2023 si completerà il procedimento di definizione dei rapporti Comune/Asi, pervenendo ad una convenzione con un contributo equo, come da legge regionale istitutiva dell'ASI e dello steso statuto del Consorzio. Inoltre si attiveranno iniziative per una maggiore attenzione da parte dell'Asi nel miglioramento e potenziamento dei servizi resi.	15,00	500.000,00
S.A.N.B.	SPA	Società sorta nel 2014 tra i Comuni di Molfetta, Bitonto, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, al fine di gestire in maniera sinergica la filiera dei rifiuti. La società è stata ricapitalizzata da tutti i Comuni facenti parte. L'operatività è ora relativa ai soli Comuni di Bitonto, Ruvo, Terlizzi. Mentre il Comune di Molfetta giusta delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 15.10.2019 entrerà nell'operatività SANB ad esito dei complessi procedimenti di stima e valutazione dei cespiti da conferire di cui sono in corso le procedure di stima da parte di un professionista incaricato e previa ulteriore specifica deliberazione del Consiglio Comunale, come richiamato nella stessa delibera n. 52/2019. La società ha avviato la propria attività il 01.08.2020 ed ha prodotto un risultato positivo nel 2020 sebbene abbia operato per pochi mesi. In sede di assemblea ordinaria di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio, è stata accolta la proposta del Comune di Molfetta di destinare una parte del risultato, pari all'importo complessivo della ricapitalizzazione cui i comuni soci sono stati chiamati per non far cessare la società, ad una riserva straordinaria disponibile eventualmente distribuibile per ristorare i soci della ricapitalizzazione stessa. Ciò rassicura il Comune di Molfetta anche in ordine alla decisione riservata al Consiglio Comunale circa la definitiva adesione o meno alla operatività della Società consortile in ragione dei necessari approfondimenti e valutazioni in ordine al conferimento di una partecipata storica del Comune di Molfetta in quanto verrebbe ristorata nel capitale versato. Oltre che alla valutazione del cambio gestionale degli impianti di recupero, oltre che del servizio in sè.	27,80	100.000,00
G.A.L. "PONTE LAMA" s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Gruppo azione locale per la partecipazione congiunta a candidature, programmi comunitari per lo sviluppo rurale della pesca e della comunità costiera. Una società attualmente propulsiva per agricoltura e pesca nei Comuni aderenti di Trani, Bisceglie e Molfetta. Il Comune di Molfetta ha già ricevuto diversi finanziamenti e sono in corso procedure di attribuzione di ulteriori.	6,00	25.000,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE (già A.T.O.)	Ass.ne tra Enti	Autorità d'ambito per la gestione ottimale delle risorse idriche		
A.R.O. 1	Ass.ne tra Enti	Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed annessi, al fine di realizzare economie di scala. Oggi Commissariato da AGER Puglia.		
P.I.T. 2 NORD BARESE	Accordo di programma	Si estrinseca nella pianificazione strategica da parte del complesso degli Enti che ne fanno parte, di un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, convergenti verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio, che ne giustifichi l'approccio attuativo unitario.		
PIANO STRATEGICO "METROPOLITANO TERRA DI BARI"	Accordo di programma	Strumento di governance ed organismo intermedio finalizzato - mediante l'accesso e gestione, da parte dei 31 comuni aderenti, di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari - alla pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio		
PIANO DI ZONA PER LE POLITICHE SOCIALI	Accordo di programma	Sistema integrato di interventi e servizi di natura sociale, assistenziale e socio-sanitaria, gestito in maniera associata dai Comuni di Molfetta e Giovinazzo, con l'obiettivo di garantire un'alta qualità delle prestazioni offerte, perseguendo nel contempo il contenimento dei costi		
Ass. Naz. Coordinamento Agende XXI Locali Italiane	Ass.ne tra Enti	Promozione processi Agenda XXI, secondo gli indirizzi delle Carte di Aalborg, Goteborg e Ferrara.		
Ass. Europea vie Francigene	Ass.ne tra Enti	Promozione culturale internazionale		
Ass.ne Il Cuore della Puglia	Ass.ne tra Enti	Valorizzazione agricola, ambientale ed enogastronomica		
ANCI	Ass.ne tra Enti	Associazione tra Comuni		

Sezione Strategica

Camera di Commercio Italo Orientale	Ass.ne tra Enti	Sviluppo degli interscambi commerciali, culturali, turistici e sociali fra l'Italia ed i Paesi ad Oriente della Puglia		
Ass. Avviso Pubblico contro le mafie	Associazio ne tra Enti	Diffusione valori e cultura della legalità e della democrazia		
I.N.U.	Ass.ne tra Enti	Urbanistica		
Ass.ne Nazionale Città dell'Olio	Ass.ne tra Enti	Tutela e conoscenza della qualità dell'olio extra vergine di oliva italiana con particolare riferimento alla DOP ed al IGP		
Rete Nazionale Città sane OMS	Ass.ne tra Enti	Promozione progetti per la salute		

Le prime tre società, sopra elencate, (Multiservizi, ASM e MTM, unitamente a SANB spa e Consorzio ASI), rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, come formalmente approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 24/10/2022.

2.3. Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Vale a dire la visione che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini.

Un piano di governo che, in sede di rendiconto, viene valutato e misurato in relazione agli obiettivi, agli impegni assunti, alla efficacia delle decisioni.

PROGRAMMA DI MANDATO – COMUNE DI MOLFETTA

Gli obiettivi di mandato sono in corso di realizzazione e si consolideranno nel corso del triennio 2023 - 2025

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN CORSO DI ESECUZIONE

	Descrizione dell'opera	Aggiornamento	Importo	Settore
1	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei solai c/o Scuola Media R.SCARDIGNO	Realizzati	25.000	LL.PP
2	Ampliamento impianto di videosorveglianza allestimento della centrale operativa Polizia Locale	Realizzato	63.000,00	LL.PP
3	Caratterizzazione fondali e rilievi specchio acqueo nuovo porto commerciale	Lavori in corso	70.000,00	TERRITORIO
4	Nuovo porto commerciale - ripristino cantiere; dragaggio e bonifica bellica	Lavori in corso	55.000.000,00	TERRITORIO
5	Lavori di efficientamento energetico l'istituto scolastico GIAQUINTO	Realizzati	1.300.000,00	LL.PP
6	Lavori di riqualificazione Piazza PRINCIPE DI NAPOLI	Realizzati	452.400,00	LL.PP
7	Lavori di somma urgenza area antistante il DUOMO	Realizzati	176.461.90	LL.PP
8	Lavori alla Biblioteca Comunale di interventi per la valorizzazione e fruizione del Patrimonio culturale.+ Adeguamento della struttura alla normativa antincendio	Realizzati	2.700.000,00	LL.PP
9	Lavori di sostituzione copertura in plexiglass al Mercato Ortofrutticolo	Realizzati	200.00,00	LL.PP
10	Realizzazione struttura socio assistenziale vittime di abuso e violenza C.A.V. "Annamaria Bufi".	Realizzati	525.000,00	LL.PP
11	Lavori di riqualificazione edilizia ai fabbricati di proprietà c.le siti in via L. AZZARITA civici 1,7 e 13	Realizzati	436.371,21	LL.PP
12	Lavori di realizzazione VELOSTAZIONE all'interno della stazione ferroviaria	Realizzati	363.546	LL.PP
13	Lavori per conversione ed adeguamento dei locali ex Giudice di Pace per la Polizia Locale	Realizzati	300.000,00	LL.PP
14	Lavori di manutenzione impianti e presidi antincendio ad uso degli immobili comunali.	Realizzati	136.500,00	LL.PP
15	Potenziamento del sistema di videosorveglianza	Realizzato	258.695,00	LL.PP
16	Progettazione definitiva interventi di messa in sicurezza e riqualificazione edificio scolastico "FILIPPETTO	Realizzati	27.836,29	LL.PP
17	Potenziamento del sistema di videosorveglianza	Realizzato	5.000.00,00	LL.PP

Sezione Strategica

18	Lavori di realizzazione recinzione perimetrale area cimiteriale di proprietà comunale sul fondo ubicato sul FG. 8 PART. 343	Realizzati	200.000,00	LL.PP
19	Lavori impianto sportivo c.le PALAPANUNZIO	Gestione affidata – lavori realizzati	350.000,00	LL.PP
20	Lavori urgenti alla pavimentazione dell’Anfiteatro di Ponente	Realizzati	34.100,00	LL.PP
21	Lavori di riqualificazione Corso Fornari e giardino pubblico	Realizzati	84.000,00	LL.PP
22	Lavori di ampliamento impianto di pubblica illuminazione strade contrada Pareti Nuove	Realizzati	10.000,00	LL.PP
23	Lavori di completamento n. 660 cassette al Cimitero	Realizzati	1.240.000,00	LL.PP
24	Lavori di riqualificazione viabilità interna al Cimitero	Realizzati	272.622,77	LL.PP
25	Lavori di adeguamento alle norme dei corpi di fabbrica per servizi necroscopici all’interno del Cimitero comunale	Realizzati	388.586,14	LL.PP
26	Fornitura nuove scale al Cimitero	Realizzata	22.463,36	SERVIZI ISTITUZIONALI
27	Lavori di manutenzione degli impianti termici delle sedi comunali	Aggiudicati	137.000,00	LL.PP
28	Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del TORRIONE PASSARI.	Realizzati	193.999,63	TERRITORIO
29	Lavori di ripristino della funzionalità degli impianti semaforici.	Affidati	100.000,00	LL.PP
30	Palazzo della Musica	Realizzati	2.155.000	LL.PP
31	Campi di calcio a 5 Madonna dei Martiri	Realizzati	250.000,00	LL.PP
32	Impianto sportivo Viale Gramsci	Realizzati	230.000,00	LL.PP
33	Campo di calcio a 5 e spogliatoi Via Salvemini	Realizzato	210.000,00	LL.PP
34	Campo sportivo Petrone	Realizzato	710.000,00	LL.PP
35	Campo sportivo Paolo Poli manto erboso + pista di atletica	Realizzato	1.000.000,00	LL.PP
36	Campo sportivo Paolo Poli recinzione, tribuna, gradinata, bagni e impianto audio	realizzato	430.000,00	LL.PP
37	Campo sportivo Paolo Poli spogliatoi e piazzali	Realizzato	770.000,00	LL.PP
38	Riqualificazione Piazza Immacolata	realizzati	760.000,00	LL.PP
39	Lavori ex Palazzo Tributi	In corso di aggiudicazione	400.000,00	LL.PP
40	Lavori di recupero ciminiera	Lavori di messa in sicurezza in corso	330.354,00	LL.PP
41	Lavori ex mattatoio e piazza Minuto pesce	Realizzati	400.000,00	LL.PP
42	Appalto lavori di realizzazione PISTE CICLABILI.	In corso lavori	924.962,00	LL.PP
43	Pista di atletica	Realizzata	6.215.000,00	LL.PP
44	Campo di calcio a 5 Via del Gesù	In via di definizione. E’ in corso approntamento progetto di sistemazione funzionale per playground		LL.PP
45	PalaFiorentini sostituzione copertura	Gara da avviare	190.000,00	LL.PP
46	PalaFiorentini realizzazione playground	Realizzato	115.000,00	LL.PP
47	Infrastrutture per il convogliamento delle acque pluviali zona B3	finanziato	1.500.000,00	LL.PP
48	Parco di mezzogiorno Baden Powell	In corso di completamento	1.450.000,00	LL.PP
49	Rotatorie	via Terlizzi, via Ruvo (realizzati)	2.000.000,00	LL.PP
50	Rifacimento manto stradale e basolato	Lavori in corso	10.700.000,00	LL.PP
51	Lavori corso Umberto	realizzati	2.117.000,00	LL.PP
52	Lavori piazza Aldo Moro	realizzati	677.500,00	LL.PP
53	Riqualificazione fascia costiera di ponente Cala San Giacomo e Torre Calderina	finanziato	1.256.000,00	LL.PP
54	Riqualificazione Secca dei pali	Progetto candidato a finanziamento	1.670.000,00	LL.PP
55	Pulo	Realizzati	1.000.000,00	LL.PP

Sezione Strategica

56	Affidamento in concessione per valorizzazione 2° lotto mercato ortofrutticolo	Aggiudicato/ Contratto stipulato	€ 2.710,00	LL.PP ENTRATA
57	Nuova area mercatale	Approvato lo studio di fattibilità per il completamento	700.000,00	LL.PP
58	Affidamento gestione verde rotatorie Via Ruvo e Via Terlizzi	Realizzato	senza oneri per il comune	SERVIZI FINANZIARI
60	Largo Giovane	Aggiudicazione provvisoria - in attesa di aggiud. Definitiva	400.000,00	LL.PP
61	Waterfront di ponente	Iniziati i lavori	741.305,00	LL.PP
62	Dog park e area verde Via Spadolini	Realizzato e aggiudicata la gestione area verde	640.000,00	LL.PP
63	Piazza Luxemburg	realizzati	222.000,00	LL.PP
64	Piazza Primo Maggio	Progetto esecutivo approvato - in fase di aggiudicazione	200.000,00	LL.PP
65	Riqualificazione via Felice Cavallotti	Realizzata	100.000,00	LL.PP
66	Piazza Via De Marco	Realizzati	280.000,00	LL.PP
67	Raddoppio strada Lama di Macina	realizzato	210.000,00	LL.PP
68	Riqualificazione Piazza Paradiso	Redazione progetto in corso	90.000,00	LL.PP
69	Affidamento in concessione per valorizzazione 2° lotto mercato ortofrutticolo	Aggiudicato/ Contratto stipulato	Canone annuo entrata € 2.710,00	LL.PP
70	Nuova area mercatale	In corso progetto esecutivo completamento	700.000	LL.PP
71	Affidamento gestione verde rotatorie Via Ruvo e Via Terlizzi	Realizzato	senza oneri per il comune	SERVIZI ISTITUZIONALI
72	Riqualificazione scalinata monacelle	Realizzato	33.200,00	LL.PP
73	Waterfront di ponente	Lavori in corso	741.305,00	LL.PP
74	Affidamento locali comunali Via Freemantle (Apertamente/Fratres)	realizzato	120.000,00	SOCIALITA
75	Parco Tombino	Candidato finanziamento regione puglia - Gara in corso	600.000,00	LL.PP
76	MTM: 2 bus Mercedes + 3 bus Karsan	Realizzato	737.000,00	PARTECIPATE
77	Estensione rete gas Contrada Mino – Madonna della Rosa	Realizzata	Senza oneri per l'Ente	LL.PP
78	Sistemazione strada retro stazione ferroviaria	Realizzato	30.000,00	LL.PP
79	Lama Martina – cartellonistica – sentieristica ecc...	realizzato	€ 10.000,00	LL.PP
80	Collocazione pensiline bus via Craxi, Stazione ferroviaria	Realizzata	Multiservizi	LL.PP
81	Attivazione 3 ecopoint	Realizzate	60.000,00	LL.PP
82	Attivazione 3 ecopoint	Realizzate	60.000,00	LL.PP
83	Sistemazione dell'isola ecologica di levante	Deliberata	320.000,00	LL.PP
84	Realizzazione linea di selezione del vetro	In fase di realizzazione	130.000,00	LL.PP
85	Estensione pubblica illuminazione Santa Caterina	In fase di realizzazione	10.000,00	LL.PP
86	Accesso spiagge ai disabili	realizzato	20.000,00	TERRITORIO
87	Sistemazione spiagge	realizzato	700.000,00	TERRITRIO
88	Riqualificazione area libera Via Macina 44/46	realizzato	17.840,31	TERRITORIO

Sezione Strategica

89	Palazzo Tattoli	Redazione di analisi storica e monumentale	10.000,00	TERRITORIO
90	Affid. Incarico coord. Sicurezza in fase di esecuzione – Palazzo Tattoli	In corso	7.000,00	TERRITORIO
91	realizzazione interventi porto peschereccio come da PRP	Conclusa la conferenza di servizi, progetto esecutivo in corso di approvazione	1.500.000,00	TERRITORIO
92	approvazione progetto messa in sicurezza cantieri navali	Conclusa la conferenza di servizi, progetto esecutivo in corso di approvazione	7.405.000,00	TERRITORIO
93	pontili d'ormeggio per il diporto	Aggiudicato affidamento cantiere in corso	2.000.000,00	TERRITORIO
94	Approvazione progetto ristrutturazione mercato ITTICO ingrosso	Aggiudicato lavori in corso	700.000,00	LL.PP
95	Interventi viabilità comunale strade rurali	In attesa di finanziamento	500.000,00	LL.PP
96	stazione di monitoraggio allerta idrogeologica	realizzato	100.000,00	LL.PP
97	Edificio Comunale via Martiri di via Fani efficientamento energetico lastrico solare	Realizzato	170.000,00	LL.PP
98	Cittadella degli artisti Smart Grid	Aggiudicazione definitiva - lavori in corso	180.000,00	LL.PP
99	Lavori di adeguamento ambienti dei locali da adibire a Casa delle Tartarughe	realizzato	109.525,05	LL.PP
100	Oasi felina – presso area adiacente al canile sanitario	realizzato	63.730,00	LL.PP
101	Estensione pubblica illuminazione Contrada Mino	Da finanziare	90.000,00	LL.PP
102	realizzazione impianto smaltimento e recupero rifiuti stradali	Aggiudicato da Ager	10.000.000,00	Ambiente
103	Riqualificazione Giardino Pubblico sito tra Via Papa Montini, Via Mons. Achille Salvucci, Via Papa Pacelli e realizzazione di un orto urbano	Realizzato e affidata la gestione	150.000,00	LL.PP
104	sistemazione, bonifiche e attrezzature aree pubbliche e aree verdi di quartiere. riqualificazione giardino pubblico sito tra via san giuseppe moscati e via trattati di roma. lotto n. 1 e lotto n. 2	realizzati	130.000,00	
105	Manutenzione straordinaria della facciata esterna ed illuminazione del Torrione Passari del Centro Storico	Realizzati	85.000,00	TERRITORIO
106	Istituzione zona pedonale urbana nel tratto compreso tra via salepico e via umberto - e su via a.Cairolì – nel tratto compreso tra via ricasoli e via umberto	realizzate	272.300,00	LL.PP
107	Riqualificazione Piazza Margherita di Savoia	In corso i lavori	700.000,00	LL.PP
108	Riqualificazione del Parco di Levante. Primo Stralcio	Progetto esecutivo – ottenuto finanziamento	2.350.000,00	LL.PP
109	Riqualificazione Parco Pubblico Piazza Alcide De Gasperi	Progetto Esecutivo - In attesa di finanziamento	90.000,00	LL.PP
110	Lavori Giardino delle Aloe	Approvato progetto definitivo	400.000	LL.PP
111	Realizzazione fogna bianca comparto 18	Indetta la gara	1.200.000	LL.PP
112	Lavori di messa in sicurezza palazzo Tattoli	In fase di completamento	300.000,00	TERRITORIO
113	realizzazione impianto smaltimento e recupero rifiuti stradali	studio fattibilità Regione Puglia	10.000.000,00	LL.PP
114	realizzazione interventi porto peschereccio come da PRP	Aggiudicato in corso consegna cantiere	2.260.000,00	TERRITORIO
115	cantieri navali	esecutivo in corso di approvazione	7.405.000,00	TERRITORIO
116	sistemazione, bonifiche e attrezzature aree pubbliche e aree verdi di quartiere. riqualificazione giardino pubblico sito tra via san giuseppe moscati e via trattati di roma. lotto n. 1 e lotto n. 2	realizzati	130.000,00	LL.PP

Sezione Strategica

117	Manutenzione straordinaria della facciata esterna ed illuminazione del Torrione Passari del Centro Storico	Realizzati	85.000,00	TERRITORIO
118	Istituzione zona pedonale urbana nel tratto compreso tra via salepico e via umberto - e su via a.Cairolì – nel tratto compreso tra via ricasoli e via umberto	realizzate	272.300,00	LL.PP
119	Impianto sportivo natatorio ubicato in via longone della spina.	In corso di aggiudicazione lavori	3.150.000,00	LL.PP
120	realizzazione cittadella dello sport in via giovanni spadolini.	In corso di aggiudicazione lavori	1.500.000,00	LL.PP
121	riqualificazione pattinodromo a palazzetto dello sport	DETERMINAZIONE A CONTRARRE	4.500.000,00	LL.PP
122	area ex mercato ortofrutticolo all' ingrosso - riqualificazione area esterna e ristrutturazione immobili esistenti da destinare ad attività mercatali e socio educative culturali tese a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale	In corso progettazione esecutiva	4.800.000,00	LL.PP
123	parco lama martina. attivazione parco della lama e sua integrazione con il tessuto urbano consolidato	Da aggiudicare lavori entro il 2023	3.698.690,00	LL.PP
124	scuola g. cozzoli via berlinguer, sostituzione edilizia con demolizione e ricostruzione edificio scolastico g. cozzoli	In corso di appalto	5.000.000,00	LL.PP
125	scuola materna papa giovanni xxiii - viale xxv aprile. predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica	In corso di appalto	250.000,00	LL.PP
126	NUOVO ASILO NIDO NEL COMPARTO 17 DI PRG-COMPARTO 17 ZONA PONENTE- REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO NEL COMPARTO 17 DI PRG ZONA PONENTE	Progettazione esecutiva in corso	2.160.000	LL.PP
127	<u>NUOVA SCUOLA INFANZIA BERLINGUER COMPARTO 1</u>	Progettazione esecutiva in corso	2.827.000	LL..PP

	ISTITUTI SCOLASTICI	PROGETTO	LIVELLO Progettuale	IMPORTO PROGETTO	ESITO finanziamento
1	Asilo Nido	Adeguamento antincendio	realizzato	114.500,00	finanziato
2	Scuola Materna Agazzi	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	1.885.000,00	In attesa di esito
3	Scuola Materna P. Pio	adeguamento normativa antincendio	conclusi	50.000,00	finanziato
		Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	1.679.000,00	In attesa di esito
4	Scuola Elementare A. Manzoni	Adeguamento sismico e riqualificazione	esecutivo	3.220.000,00	in attesa esito
		adeguamento normativa antincendio	conclusi	50.000,00	finanziato
5	Scuola Elementare Cozzoli	Adeguamento sismico e riqualificazione	Fattibilità tecnica economica	5.000.000,00	Finanziato PNRR
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	60.0000,00	finanziato
6	Scuola Materna Filippetto	Adeguamento sismico e riqualificazione	esecutivo	2.328.329,28	in attesa esito
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	16.366,75	finanziato
			esecutivo - stralcio	978.778,68	In graduatoria
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	13.000,00	finanziato
7	Scuola Elementare C. Battisti	Adeguamento sismico e riqualificazione	fattibilità tecnica ed economica	3.000.000,00	in affidati i lavori
		Abbattimento barriere architettoniche	realizzato	60.000,00	finanziato
8	Scuola Media Pascoli	Adeguamento sismico	In corso lavori		finanziato
		Miglioramento sismico	definitivo -stralcio palestra	430.000,00	In attesa di esito
		Efficientamento energetico	In corso lavori	1.385.782,71	in graduatoria
		RIQUALIFICAZIONE CASSETTONATO AULA MAGNA	In corso i lavori	64.000,00	finanziato
9	Scuola Materna De Amicis	Adeguamento sismico e riqualificazione	In corso progettazione	1.532.991,51	finanziato
		Adeguamento norme igienico sanitarie e degli impianti	In corso progettazione	482.583,67	In graduatoria
		Efficientamento energetico	In corso progettazione	766.716,14	finanziato
10	Scuola Materna Papa Giovanni XXIII	Adeguamento sismico e riqualificazione	Progetto esecutivo	2.220.000,00	In attesa PNRR
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	50.000,00	finanziato
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	conclusi	51.0000	finanziato
		Mensa Scolastica	definitivo - stralcio	300.000,00	Finanziato PNRR
11	Scuola Materna Rodari	demolizione e ricostruzione	aggiudicato	1.735.392,17	finanziato
			definitivo - stralcio	1.900.000,00	In graduatoria
12	Scuola Elementare S.G. Bosco	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	4.310.000,00	in graduatoria
		Ripristino funzionale e messa in sicurezza	conclusi	150.000,00	finanziato
		adeguamento normativa antincendio	realizzato	50.000,00	Finanziato
13	scuola materna c. salvemini	Adeguamento sismico e riqualificazione	Lavori in corso	1.695.000,00	Finanziato PNRR
		Manutenzione straordinaria	Lavori conclusi	233.000,00	finanziato
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	50.000,00	finanziato
14	Scuola Elementare Don C. Azzollini	Manutenzione straordinaria	Lavori conclusi	550.000,00	Finanziato
		Miglioramento sismico	definitivo	2.590.000,00	In graduatoria
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	18.000,00	finanziato

Sezione Strategica

15	Scuola Elementare "G. Carnicella"	Efficientamento energetico	definitivo	4.950.000,00	in graduatoria
16	Scuola Media Giaquinto	Efficientamento energetico	Lavori conclusi	1.300.000,00	finanziato
		Adeguamento sismico e riqualificazione	Studio di fattibilità	4.650.000,00	In graduatoria
17	Scuola Materna Capitini	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	2.810.774,95	In attesa di esito
18	Scuola Materna J. Piaget	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	79.000,00	finanziato
		Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	2.850.000,00	In attesa di esito
19	Scuola Media S.D. Savio	Efficientamento energetico	Lavori conclusi	700.000,00	finanziato
		Adeguamento sismico e riqualificazione	Definitivo	5.086.000,00	In graduatoria
		Efficientamento energetico e riqualificazione palestra coperta	concluso	170.000	finanziato
20	Realizzazione nuova scuola INFANZIA Comparto 1	Nuova costruzione	fattibilità tecnica ed economica	3.109.700,00	in graduatoria PNRR
21	Scuola Elementare Zagami	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	conclusi	65.500,00	finanziato
22	Scuola Media Poli	indagini e verifiche solai e controsoffitti	esecutivo	7.000,00	finanziato
		Manutenzione straordinaria	Gara da eseguire	70.000	Finanziato
23	Scuola prefabbricata di Levante	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	38.075,94	Finanziato
24	palestra Scuola Elementare Zagami	Riqualificazione	Lavori conclusi	340.000,00	finanziato
25	SCUOLA DELL'INFANZIA A. CAPITINI.	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS RADON PRESSO LA	Lavori in corso	100.000,00	finanziato
26	Nuova realizzazione asilo nido zona ponente comparto 16	Nuova realizzazione	In corso di progettazione	2.376.000,00	PNRR

In allegato al presente documento il piano triennale delle opere pubbliche che riporta esclusivamente le opere non ancora aggiudicate e da processare nel corso del triennio 2023-2025 con valore formale riportato nel bilancio 2023, la cui successiva approvazione consentirà il prosieguo della copiosa attività di lavori pubblici sin qui realizzata.

SERVIZI		
Affidamenti in lotti incarichi professionali per progettazione definitiva interventi di messa in sicurezza vari istituti scolastici	Aggiudicati	Prospetto dedicato
Gestione manutenzione del verde Baden Pawell	In corso	
Affidamento servizio di gestione dell' INFO POINT Turistico	Affidato	14.640,00
Affidamento incarico indagini diagnostiche relativi ad elementi non strutturali di solai degli immobili c.li adibiti ad uso scolastico	Realizzati	16.000,00
Affidamento gestione CENTRI PER LE FAMIGLIE	Aggiudicati	123.751,92
Affidamento della gestione del C.A.V.	Aggiudicata	63.784,52
Affidamento servizio di assistenza scolastica specialistica per alunni disabili.	Aggiudicata	621.144,55
Affidamento della gestione del Palazzo della MUSICA	aggiudicato	
Affidamento della gestione del Palasport Poli	aggiudicato	
Aggiudicazione gestione del servizio Centro Aperto Polivalente LIBERI TUTTI c/o Cittadella degli Artisti	Realizzata	76.482, 28
Gestione Pulo	Guardiania Multiservizi	
abilitazione al cloud per le pa locali	In fase di affidamento gestione	419.124,00
spid cie - missione 1 componente 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu - investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale.	In fase di affidamento gestione	14.000,00
pagopa - missione 1 componenti 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu - investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale	In fase di affidamento gestione	80.124,00
app io - missione 1 componente 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu-investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale.	In fase di affidamento gestione	35.672,00
Sub-investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali.	In fase di affidamento gestione	210.000,00

Sezione Strategica

	Percorsi di autonomia per persone con disabilità	In fase di affidamento gestione	715.000,00
	Housing temporaneo euro	In fase di affidamento gestione	710.000,00
	concessione in locazione n. 2 manufatti e una porzione di area pubblica Parco c.le Baden Powell da destinare ad attività di vendita e somministrazione alimenti e bevande.	affidato	
	servizio educativo integrativo pomeridiano ed estivo presso l'asilo nido del comune di molfetta - piano di intervento infanzia azione di rafforzamento territoriale comune di molfetta – giovinazzo	affidato	

Progetti presentati dal Comune in attesa di esito

MINISTERO INTERNO - MEF -MIMS	<u>RIGENERAZIONE URBANA 2022 - RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE</u>	<u>LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DELLE ALOE, UBICATO NEL CENTRO STORICO DI MOLFETTA</u>	450.000,00 €
		<u>PROGETTO PIN BIKE IN VIA MARTIRI DI VIA FANI</u>	50.000,00 €
MINISTERO INTERNO	M.2C.4 - Inv. 2.2	<u>SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII*VIALE PAPA GIOVANNI XXIII*INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO DA REALIZZARSI PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA PAPA GIOVANNI XXIII SITA NEL COMUNE DI MOLFETTA</u>	2.150.000,00 €
MINISTERO INTERNO	M.2C.4 - Inv. 2.2	SCUOLA DELL'INFANZIA DENOMINATA "CAPITINI"*VIA DI VAGNO*RIQUALIFICAZIONE EDIFICI PUBBLICI SCUOLA CAPITINI	2.810.774,95 €
Ministero Istruzione	M.4C.1 inv.3.3	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione della Scuola Papa Giovanni XXIII	2.220.000,00 €
POC Legalità	POC LEGALITÀ 2014/2020 - ASSE 2 - RAFFORZARE LE CONDIZIONI DI LEGALITA' PER LO SVILUPPO ECONOMICO DEI TERRITORI DELLE REGIONI TARGET	Poc legalità impianto di videosorveglianza cittadino nelle strade vicinale del comune di Molfetta	250.000,00 €

LE PRIORITÀ STRATEGICHE PER UN WELFARE LOCALE INCLUSIVO

LA STRATEGIA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DI WELFARE LOCALE.

I servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi.

L'obiettivo del Comune e del Settore Socialità in questa area è quello di consolidare la rete significativa di strutture pubbliche e private attive sul territorio e di implementarne l'offerta. **Si intende potenziare i due importanti** interventi sistematici in questa area di cui, il primo, indirizzato a rafforzare la rete della infrastrutturazione dei servizi per la prima infanzia, nonché a sostenere gli standard strutturali ed un sistema tariffario di riferimento.

Il secondo rivolto al sostegno indiretto delle famiglie, potenziandone l'accesso ai servizi iscritti al catalogo telematico dell'offerta per i minori.

L'offerta di servizi per la prima infanzia registra una adeguata corrispondenza tra bisogni e prestazioni ed una buona distribuzione territoriale delle stesse strutture, inoltre ha registrato un ulteriore incremento attraverso l'attivazione dei "buoni servizio di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza" per l'utilizzo di strutture e di servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, con l'obiettivo di potenziare una rete estesa, qualificata e differenziata di servizi socio-educativi, al fine di promuovere il benessere dei bambini, il sostegno alla genitorialità e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura. La misura dei buoni di conciliazione si integra con le risorse del PAC (Piano di Azione e Coesione) per la prima infanzia ed entrambe sono finalizzate a favorire l'incrocio domanda/offerta e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Pertanto, gli obiettivi e le azioni concernenti il sistema di offerta e di domanda della rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia che si intendono implementare e riguardano:

- l'estensione ed il consolidamento dei regimi di convenzionamento con le strutture private;
- predisposizione di un piano di comunicazione per la diffusione delle informazioni per l'accesso alla rete dei servizi rivolti alle famiglie;
- l'attuazione delle procedure amministrative per l'erogazione dei "Buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" per favorire l'accesso a tariffe agevolate alla rete dei predetti servizi per sempre un maggior numero di famiglie
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per il piano territoriale dei tempi e degli

Il sostegno della genitorialità e la tutela dei diritti dei minori.

Nell'ottica delle precedenti programmazioni nell'ambito delle politiche a sostegno della genitorialità e della tutela dei diritti dei minori, si è avuto come obiettivo il consolidamento dei servizi di cura alla persona e alleggerimento dei carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, il sostegno, anche domiciliare, alle famiglie che si fanno carico di persone non più del tutto autosufficienti; il sostegno alle responsabilità familiari; l'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei servizi per la prima infanzia; ecc.

In tema di consolidamento dei servizi, si intende dare continuità nel prossimo triennio attraverso un'attenta programmazione dei servizi a sostegno delle famiglie e dei minori, dai Centri comunali per le famiglie, al Servizio di assistenza domiciliare in favore dei bambini e delle famiglie in difficoltà, ai Centri Aperti Polivalenti per Minori, ai servizi per la prima infanzia, all'Equipe per l'affido familiare, l'adozione, nonché per la lotta all'abuso ed al maltrattamento, potenziamento di servizi per l'autismo e la autonomia di soggetti con disabilità, ecc.

Pertanto, per quanto concerne **l'obiettivo relativo all'implementazione e/o consolidamento dei Centri di ascolto per le Famiglie**, il Comune ritiene di aver raggiunto un buon livello di sviluppo delle politiche sociali in favore della famiglia. Infatti, il Centro comunale per le famiglie, uno per territorio, coinvolge, oggi, un elevato numero di nuclei familiari (oltre 300) e propongono un'offerta diversificata e qualitativamente elevata di prestazioni e attività: dai laboratori di formazione e sostegno alla genitorialità, alla consulenza e sostegno psicoterapeutico in favore dei minori e famiglie, alla promozione di percorsi di affido familiare, corsi di alfabetizzazione, laboratori di socializzazione, ecc. **L'obiettivo del potenziamento del Servizio di Educativa Domiciliare (ADE)** è stato già raggiunto assistendo complessivamente **50** minori a livello di Ambito. Il servizio di assistenza domiciliare in favore di bambini e famiglie, metodologicamente, tra gli strumenti operativi, utilizza sistematicamente la predisposizione di progetti individualizzati (PAI) concordati con il Servizio Sociale Professionale Comunale. Esiste e si consolida la piena integrazione tra i Centri per le famiglie, Centro anziani e servizio di Home maker per lo svolgimento di attività laboratoriali in favore dei bambini, attraverso il coinvolgimento di tutti i minori in occasione delle attività di socializzazione organizzate presso i Centri.

L'obiettivo del potenziamento e della qualificazione dei percorsi dell'affido familiare

vede da tempo impegnati i due Comuni dell'Ambito presso i Centri per le famiglie nella promozione di una politica sociale volta alla promozione e diffusione dell'affidamento attraverso campagne di sensibilizzazione inteso anche come misura preventiva ed alternativa all'inserimento in comunità.

L'obiettivo concernente il consolidamento e la qualificazione dell'offerta delle strutture e dei servizi comunitari a ciclo diurno per minori, vede già attivo il sistema relativo all'erogazione dei "buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Sono favoriti gli accessi ai servizi relativi agli art. 52 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/07 rientranti nei "buoni di servizio di conciliazione" per quelle strutture iscritte al catalogo telematico. **Per quanto concerne la promozione e l'incentivazione delle misure di sostegno economico in favore delle famiglie** è opportuno menzionare l'intervento economico con fondi comunali.

La cultura dell'accoglienza e delle marginalità sociali.

Il welfare d'accesso è assicurato dalla presenza a livello di Ambito del rapporto ottimale di 1 assistente sociale ogni 4 mila abitanti. Rapporto dinamico che dovrà essere costantemente mantenuto in vigenza delle normative sui LEPS. Il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale assicurano unitarietà alle funzioni di informazione, orientamento e presa in carico del cittadino da parte del sistema integrato dei servizi. Il Comune di Molfetta intende realizzare uno sportello per l'integrazione culturale in favore delle persone immigrate, gestito da un mediatore culturale che favorisca informazioni sul decreto sui flussi migratori stagionali e lavoro subordinato; informazioni per la compilazione dei modelli per l'assunzione dei cittadini extracomunitari Figura professionale determinante per il Servizio di Segretariato Sociale così come per la P.U.A. è quella dell'Assistente Sociale. I servizi predetti costituiscono il fulcro del sistema di accesso, insieme agli altri sportelli front-office ad essi collegati, mentre a valle del processo si situa il Servizio Sociale Professionale, con la presa in carico e la gestione del caso. Nonostante questa difficoltà, il Servizio Sociale Professionale ha consolidato il funzionamento sia dello sportello di Segretariato Sociale che della P.U.A. attraverso un protocollo d'intesa con la ASL. In riferimento al Servizio Sociale Professionale, il Comune intende assicurare una maggiore funzionalità rispetto al suo dimensionamento territoriale, prevedendo la figura professionale di un Coordinatore del Servizio Sociale Professionale a livello di Ambito. Come si è già rilevato, il dato concernente l'utenza che accede alla **P.U.A. a livello di Ambito**, deve tenere conto del fatto che lo sportello è funzionante solo due giorni alla settimana. Sicuramente è necessario ampliare i

giorni di apertura della P.U.A. in considerazione dell'importante funzione di raccordo con il back-office istituito a livello distrettuale e con l'U.V.M. Appare indispensabile anche assicurare la dotazione di un sistema informativo unico per la raccolta e la gestione dei dati e delle cartelle sociali e socio-sanitarie.

I servizi e gli interventi per le povertà estreme e per il contrasto delle nuove povertà.

L'attuale contesto socio-economico caratterizzato dalla fragilità economica e sociale, ha indotto a concentrare il welfare sull'asse dell'inclusione sociale e della lotta contro ogni forma di povertà, esclusione ed emarginazione attraverso progetti personalizzati di inclusione attiva. Ciò impone di attivare delle strategie di politica sociale che definiscano un criterio di accesso alla sempre più crescente domanda di bisogno. Il contrasto alla povertà e la promozione all'inclusione sociale è uno degli obiettivi che si cerca di perseguire attraverso innumerevoli iniziative attraverso l'accesso di tutti i cittadini alle risorse e servizi messi in campo, al mercato del lavoro, al fine di produrre benessere e condizioni di vita accettabili. Aldilà delle azioni a sostegno dei nuclei in difficoltà con interventi di natura economica in grado di fronteggiare le necessità immediate e contingente, nei comuni dell'ambito sono state attivate iniziative tese all'inclusione, Importante in tal senso il Progetto di Utilità Collettiva, progetto economico finanziarie in cui versano alcune categorie di soggetti, si è avvalso dell'opportunità di coniugare le forme di sostegno al reddito dei soggetti disoccupati e delle famiglie bisognose, con interventi di incentivazione delle politiche del lavoro, al fine di offrire a coloro che manifestano un disagio sociale una risposta più dignitosa del semplice contributo

Il Comune ha già programmato ed intende consolidare un programma di politiche abitative al fine di dare risposte adeguate a famiglie in difficoltà che si trovano in una emergenza abitativa, approvando un regolamento di accesso ai fondi abitativi dando possibilità di intervenire su alcune tipologie di nuclei sottoposte a procedure di sfratto. Dall'attuazione di questi interventi ci si attende la riduzione del numero delle persone e delle famiglie a rischio di esclusione, l'incremento degli interventi di inclusione attiva rivolti alle fasce maggiormente vulnerabili della popolazione, la realizzazione di azioni in rete con i servizi per l'impiego, le aziende dei territori, ecc. Si è dato attuazione anche agli interventi previsti dalla misura nazionale di contrasto alla povertà REI di recente introduzione che si affianca alla programmazione regionale in tema di inclusione sociale RED in precedenza citato. In tale quadro si dà attenzione al funzionamento delle equipé territoriali multidisciplinari dedicate al preassessment e all'assessment con la presa in carico dei nuclei

beneficiari delle misure citate attraverso progetti personalizzati. La seconda fase riguarda l'attuazione di forme di sostegno al "lavoro protetto" (borse-lavoro, ecc.) mediante la predisposizione di specifici accordi e protocolli di intesa con i soggetti istituzionali (CSM, Dipartimento per le Dipendenze patologiche, UEPE, ecc.) che hanno in carico persone in condizioni di fragilità sociale o inserite in percorsi terapeutico-riabilitativi ed il tessuto produttivo locale. Da questo punto di vista, tuttavia, andrebbero attuati interventi più incisivi finalizzati alla riqualificazione professionale e, ad esempio, a forme di assunzione in cooperative per soggetti svantaggiati. E' evidente che i Comuni in questa direzione devono essere affiancati e sostenuti dal mondo dell'imprenditoria. **L'obiettivo relativo alla costruzione di percorsi personalizzati di integrazione sociale e reinserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati** vede già in atto, attraverso la stipula di protocolli di intesa che prevedono anche la fase del tutoraggio e che stanno registrando esiti molto positivi. Tale necessità è stata esplicitata dal terzo settore e dal CSM durante i tavoli di concertazione ritenendo l'inserimento lavorativo idoneo e fortemente terapeutico. Appare necessario, al fine di incentivare gli interventi di formazione e di riqualificazione professionale in favore di persone svantaggiate, avviare un dialogo sociale costruttivo con il mondo dell'imprenditoria, senza del quale obiettivi di più ampio respiro e di più lunga durata non sono attuabili.

La rete dei servizi per la presa in carico integrata delle non autosufficienze.

In questi anni, dal primo al terzo Piano Sociale di Zona, si è andata sempre più definendo un'unica strategia programmatica per la presa in carico integrata da parte dei servizi domiciliari, residenziali, a ciclo diurno socio-sanitari, ecc. L'assistenza domiciliare, in tutte le sue forme ed articolazioni è al vertice degli interventi socio-sanitari, con l'obiettivo di evitare o di ritardare il più possibile gli interventi di istituzionalizzazione ed anche la durata, a volte inappropriata, dei ricoveri. L'Ambito dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo ha consolidato, in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario, un sistema articolato a livello di integrazione istituzionale, gestionale e professionale. Dalla prima misura dei Buoni per Anziani a partire dal 2014 ad oggi, grazie ad una capillare informazione sui territori dell'ambito, si sono registrate numerose adesioni cercando di favorire il potenziamento di una rete estesa e qualificata di strutture e servizi, che abbiano conseguito l'autorizzazione definitiva al funzionamento, inserite nel catalogo telematico dell'offerta. In riferimento al P.A.C. Anziani, nel 2017, in aggiunta al rifinanziamento del servizio A.D.I., sono state destinate risorse finanziarie per il potenziamento del servizio SAD. L'area relativa agli

inserimenti nelle strutture residenziali, quali le R.S.S.A. per anziani e disabili, richiede sempre l'allocazione di ulteriori risorse a carico dei bilanci comunali, in considerazione del cospicuo numero di interventi che si rendono necessari quando non è possibile intervenire con la domiciliarità. L'Ambito si è allineato, ormai da tempo, gestendo i servizi di l'A.D.I., SAD e l'Assistenza Specialistica a livello di Ambito dando piena attuazione ai P.A.C. Anziani ed Infanzia, seconda annualità, finanziati dal Ministero dell'Interno. Come dai dati forniti dal DSSn.1 l'utenza in condizioni di non autosufficienza è comunque superiore al numero delle istanze di accesso ai vari percorsi di cura. E' consolidata, ormai da tempo il livello di sviluppo operativo raggiunto dalle Porte Uniche di Accesso (uno sportello per Comune) che dispone di personale dedicato e si avvale del back office unico distrettuale. Anche l'U.V.M. ha pienamente sviluppato e **consolidato il proprio funzionamento**, assicurando percorsi socio-sanitari appropriati e differenziati in rapporto ai bisogni dell'utenza. La filiera degli inserimenti nelle strutture residenziali comprende le RSA, RSSA per anziani, RSSA per disabili, le Case per la vita, il Dopo di noi, i Centri diurni (artt. 60 e 60 ter) ecc.; rispetto a questi ultimi si registra un incremento dell'utenza. Altro progetto attivato è il **PRO.VI.** con la finalità complessiva è quella di sostenere la *“Vita Indipendente”* con la quale si dà la possibilità, ad una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta. La novità dell'intervento si concretizza nella modificazione del ruolo svolto dalla persona disabile che è più “oggetto di cura” ma diventa “ oggetto attivo” che si autodetermina attraverso l'integrazione tra interventi, ausili e modalità di supporto alla persona che il PRO.VI può attivare in un unico progetto. In riferimento all'**obiettivo tematico connesso alla promozione e potenziamento della presa in carico integrata nell'accesso ai livelli essenziali di prestazioni**, l'Ambito, come si è già evidenziato, ha consolidato un efficace sistema di “Front-office”, attraverso la P.U.A., sportello attivo da anni in ciascuno dei due Comuni, presso il quale operano un assistente sociale comunale e l'infermiera professionale del Distretto Socio-Sanitario ed attraverso il “Back-office”, istituito a livello distrettuale, a cui è adibita una assistente sociale. **(241 casi trattati in PUA e 241 transitati in UVM)**. L'U.V.M. assume un ruolo apicale nel governo del sistema integrato dei servizi socio-sanitari, determinando l'appropriatezza clinica e sociale dei piani assistenziali individualizzati. **In riferimento all'obiettivo tematico concernente il consolidamento e l'ampliamento del sistema dell'offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio-sanitario e socio-assistenziale** si dovrà prevedere il potenziamento di tutti i servizi domiciliari in favore per le persone anziane e diversamente

abili (Sad, Adi) prevedendo un aumento delle ore medie settimanali pro-utente, nonché un aumento del numero dei beneficiari dei servizi, utilizzando, a tal fine, anche le risorse previste dal Piano di Azione e Coesione anziani. Per quanto concerne la P.U.A. si intende prevedere, attraverso i P.A.C., l'investimento in nuove tecnologie. I vari protocolli operativi integrati, a cui si è fatto cenno, dovranno essere rinnovati, così come appare necessario dotarsi di un regolamento unico per il funzionamento della P.U.A. Naturalmente, sarà necessario adottare anche un unico regolamento di Ambito per l'accesso ai servizi e per la compartecipazione al costo degli stessi.

Nel corso di questo Piano Sociale di Zona dovrà anche essere sperimentata l'attuazione dei progetti PRO.VI (Progetti di vita indipendente). La filiera delle prestazioni che in modo complementare tra loro concorrono ad assicurare un sistema di assistenza integrata è costituita anche dalla prevista erogazione regionale dell'"assegno di cura", in favore delle persone anziane non autosufficienti e dell'"assistenza indiretta personalizzata", nonché dall'attuazione delle procedure amministrative regionali per l'erogazione dei "buoni servizio di conciliazione disabili ed anziani non autosufficienti". Infine, pur non essendo un obiettivo di servizio, in continuità con le prestazioni programmate ed attuate nel precedente Piano Sociale di Zona, gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche continueranno ad essere assicurati. In riferimento **all'obiettivo relativo al consolidamento ed all'ampliamento del sistema di offerta e di domanda della rete di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari comunitari, residenziali e a ciclo diurno, si intende promuovere** l'estensione dei regimi di convenzionamento con le strutture art. 60, 60 ter, 105 e 106 per la compartecipazione alla quota sociale in riferimento agli utenti non candidabili alla procedura dei "buoni di conciliazione disabili ed anziani".

In riferimento **all'obiettivo relativo al consolidamento dell'integrazione scolastica ed extrascolastica di minori con disabilità, allineando ed uniformando le procedure per l'attuazione e la gestione del servizio stesso, il Comune intende, inoltre, incrementare** gli utenti in carico. In relazione alla presa in carico integrata nell'accesso ai livelli essenziali di **prestazioni socio-sanitarie in regime domiciliare delle persone con disabilità psichica e psichiatrici stabilizzati**, intende avviare a livello di Ambito il servizio di Assistenza domiciliare per pazienti psichiatrici, proposta emersa dai tavoli di concertazione come un'esigenza fondamentale relativa alla fascia di particolare utenza. Infine, **l'obiettivo non obbligatorio**, relativo al consolidamento ed all'ampliamento della presa in carico integrata nell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie delle persone affette da dipendenze patologiche, che prevede l'incremento della presa in carico integrata dei programmi terapeutico-

riabilitativi di natura inclusiva, è sicuramente consolidato ed ampliato. Non va dimenticato, comunque, che la rete dei servizi in favore delle persone anziane e disabili comprende anche i servizi comunitari a ciclo diurno e che l'accessibilità e la fruizione dei Centri Aperti Polivalenti per anziani e disabili rappresenta una delle forme più efficaci di prevenzione, con l'obiettivo di soddisfare la domanda ed i bisogni relazionali, ma anche di tipo socio-assistenziale, ricreativo, culturale, ecc.

Il contrasto del maltrattamento e della violenza.

Un dato, purtroppo in crescita, peraltro rilevato anche a livello nazionale, riguarda la violenza sulle donne e sui bambini, sempre più diffusa. Per fare fronte ad un fenomeno socio-culturale di così vasta portata sono necessarie risorse finanziarie, a partire dal livello statale. Si parla oggi di varare un Piano nazionale contro la violenza, le molestie, gli atti persecutori, i maltrattamenti nei confronti delle donne, fondato sia sulla prevenzione che sulla certezza della pena. Le cronache registrano ogni giorno continui episodi di violenza sulle donne e minori da parte di partner, ex partner, familiari. Sia nella provincia di Bari che nella Bat sono sorte delle Case-rifugio per donne vittime di violenza ed i Comuni dell'ambito sempre più si sono avvalsi di tale servizio di ospitalità versando la relativa retta. In questa nuova programmazione i Comuni dell'Ambito continuano ad intensificare le azioni di sensibilizzazione sulla tematica sino ad ora promosse sui territori attraverso la presenza di **équipes** dedicate alla lotta all'abuso ed al maltrattamento di donne e bambini, istituite con la presenza di figure professionali dei Consultori Familiari, del Servizio Sociale Professionale Comunale, nonché di ulteriori figure specialistiche messe a disposizione dal Distretto Socio-Sanitario (ginecologo, neuropsichiatria infantile, medico della medicina legale, ecc.) sensibilizzino maggiormente l'opinione pubblica sulla loro presenza e sulle finalità della loro azione. In riferimento all'**obiettivo relativo alla piena integrazione operativa e gestionale delle équipes multidisciplinari integrate**, rispetto al protocollo già sottoscritto ed operativo con il Distretto Socio-Sanitario, si dovrà provvedere ad una integrazione dello stesso che contempli il ruolo delle Forze dell'ordine e della Magistratura minorile e che preveda concrete modalità di raccordo con i Centri anti-violenza e le Case-rifugio. In questa nuova programmazione i Comuni dell'Ambito, rispondendo al Bando Regionale, hanno promosso forme di convenzionamento con i Centri anti-violenza e le Case-rifugio, come ad esempio l'approvazione del progetto **Antiviolenza CAV** in collaborazione con i soggetti gestori dei centri allo scopo di rispondere al fenomeno parzialmente sommerso della violenza alle donne, attraverso l'attivazione sui territori dell'ambito di percorsi e servizi di prevenzione e

contrasto. A tale proposito il Comune di Molfetta ha ottenuto il finanziamento, giusta determina dirigenziale n. 438 del 17/04/2015 previsti dalla linea 3.4 Asse III del PO.FESR 2007/2013: **"interventi per il potenziamento della rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto dello sfruttamento, della tratta e della violenza"**, per l'effettuazione di lavori di ristrutturazione di un immobile adibito a Centro antiviolenza. Attualmente il CAV di Ambito con Associazione Pandora si occupa di seguire le donne e i minori vittime di violenza.

Le attività di prevenzione devono essere assicurate attraverso un impegno costante e capillare. Il fenomeno, infatti, soprattutto per quanto riguarda le donne vittime di violenza è molto spesso sommerso ed intra-familiare.

Le attività di prevenzione devono essere assicurate attraverso un impegno costante e capillare. Il fenomeno, infatti, soprattutto per quanto riguarda le donne vittime di violenza è molto spesso sommerso ed intra-familiare. Sul versante istituzionale è necessario creare una rete tra tutti gli enti che operano nel settore, definendo con estrema chiarezza di ruoli, funzioni, e responsabilità, in modo da superare la frammentazione delle esperienze e la mancanza di un efficace coordinamento. D'altra parte, nella programmazione dei servizi e degli interventi diviene importante condividere le scelte anche con il privato sociale.

Si ritiene necessario, inoltre, che le équipes dedicate alla lotta all'abuso ed al maltrattamento su donne e bambini, istituite con la presenza di figure professionali dei Consultori Familiari, del Servizio Sociale Comunale, nonché di ulteriori figure specialistiche messe a disposizione dal Distretto Socio-Sanitario(ginecologo, neuropsichiatria infantile, medico della medicina legale, ecc.) provvedano alla messa a punto di uno specifico protocollo operativo per la definizione di tutto l'iter procedurale per la presa in carico della persona in difficoltà, in modo che la "rete" ed il processo d'aiuto da attivare siano chiari, a partire dal ruolo di ciascuna figura professionale coinvolta. Infine, rispetto **all'obiettivo concernente l'emersione ed il monitoraggio del fenomeno della violenza**, al di là della conduzione delle campagne di sensibilizzazione di cui si è detto, che andranno attuate con la collaborazione di tutte le realtà associative ed istituzionali del territorio (équipes integrate, Centri comunali per le famiglie, Consulta femminile, Centri anti-violenza, ecc.) si tratterà di predisporre progetti personalizzati ed integrati.

Trattandosi di un fenomeno ancora sommerso nei nostri territori, la rilevazione dei dati ed il monitoraggio dovranno necessariamente essere attivati, in questa prima fase, dagli stessi Centri anti-violenza e dalle Case- rifugio, possibilmente mediante l'utilizzo di schede di rilevazione uniformi su tutto il territorio regionale

Prevenzione delle dipendenze patologiche

Il fenomeno delle dipendenze patologiche, in quest'ultimi anni, è profondamente cambiato.

Non si parla più solo del consumo di sostanze stupefacenti e alcool ma anche di gioco d'azzardo e chat-line. La diffusione non riguarda più una particolare categorie di utenza ma coinvolge ormai persone integrate nel tessuto sociale trattandosi di comportamento attinenti all'area del tempo libero e divertimento quindi un uso ricreativo di sostanze.

L'approccio diverso alla tematica ormai è consolidato da tempo, si parla di prevenzione di forme di disagio relazionale.

I dati ultimi forniti dal DDP indicano l'aumento del consumo di sostanze in tutta l'Area metropolitana e quindi a livello di Ambito.

Le sostanze prevalentemente utilizzate sono THC secondariamente alcol e cocaina, sempre più spesso si rilevano fenomeni di abuso di tecnologie elettroniche e di giochi online.

Il fenomeno sociale sta assumendo dimensione sempre più preoccupanti tra ragazzi che arrivano ad assumere tranquillamente l'eroina senza comprenderne realmente il danno.

Le cause sono da addebitare alla quantità enorme di stimoli ai giovani e una quantità di tempo sempre minore ai genitori per vigilare sul processo di crescita dei ragazzi.

Alla luce di quando emerso sia nell'ambito delle dipendenze patologiche che nell'ambito del sostegno alla genitorialità e alla fragilità, si intende prevedere come **obiettivo di servizio non obbligatorio**, interventi specifici sistemico-familiari rivolti ai nuclei con bambini in età scolare attraverso un intervento denominato "**scuola per genitori**" in collaborazione con il **DDP** che metterà a disposizione la propria professionalità attraverso attivazione di specifici programmi di prevenzione da attuare presso i locali Centri per le famiglie.

Sono state già realizzate attività di formazione e sensibilizzazione in sinergia con **AVVISO PUBBLICO** presso le scuole.

E' stato inoltre previsto dal Coordinamento Istituzionale la realizzazione di progetti per la strutturazione di antenne di ascolto il contrasto al **GAP** a livello di Ambito, rivolto principalmente agli esercenti degli esercizi commerciali per sensibilizzare il fenomeno del gioco d'azzardo dei minori, alle scuole, alle famiglie, alla collettività.

E' in cantiere uno studio di misure sulla limitazione degli orari di apertura delle sale gioco allo scopo di limitarne l'accesso al pubblico.

QUADRO SINOTTICO: OBIETTIVO DI SERVIZIO PER UN WELFARE SOSTENIBILE
PROSPETTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO E VALORI TARGET PRPS 2017-2020

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS interventi obbligatori	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia	X	75% dei Comuni pugliesi dotati di servizi nido n. 15 posti nido (pubblici o convenzionati) ogni 100 bambini 0-36 mesi	3 Strutture pubbliche + 7 private convenzionate 327 bambini
Centri di ascolto per le famiglie	X	n. 1 centro famiglie per ambito e/o interventi e servizi di sostegno alla genitorialità per ogni Comune dell'ambito territoriale	1 Centro famiglia Presente su ogni territorio dell'ambito
Educativa domiciliare per minori	X	n. 1 nucleo fam. in carico ogni 1000 nuclei familiari residenti	50 minori
Rete e servizi per la promozione dell'affido familiare e dell'adozione	X	n. 1 equipe affido-adozioni/ Ambito n. di percorsi affido superiore a n. inserimento minori in strutture residenziali/ Ambito per anno n. 1 Regolamento Affido/ Ambito n. 1 Anagrafe famiglie/ Ambito a regime	2 Equipes presenti su ciascun territorio dell'Ambito
Servizi a ciclo diurno per minori	X	n. 50 posti -utente ogni 50.000 ab. in art. 52 n. 80 posti-utente ogni 50.000 ab. in art. 104	1 struttura di ambito per 90 minori art. 104

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS intervent i obbligat ori	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Rete di servizi e strutture per PIS	X	- Creazione di una rete di interventi e servizi di emergenza per il contrasto alla povertà che contempli: - mense sociali/fornitura pasti a indigenti; - strutture di accoglienza residenziale per SFD e casi di emergenza; - centri di ascolto in rete, strutture per il monitoraggio e la valutazione del fenomeno - Regolamento di organizzazione delle rete di emergenza - Presidio della funzione di Pronto intervento sociale nell'ambito del sistema di welfare d'accesso anche con il coinvolgimento di soggetti terzi (in affidamento o convenzione)	Realizzazione del servizio sino ad ora inesistente sul territorio dell'Ambito
Percorsi di inclusione socio-lavorativa	X	- Attivazione dell'equipe di Ambito per la valutazione multidisciplinare del caso e la presa in carico - Attivazione del ReI e integrazione del ReI con il ReD quando la complessità dei casi lo richiede - Attivazione del ReD - Predisposizione di percorsi mirati di inclusione per soggetti esclusi dalle due misure	1 Equipe Multidisciplinare N. 227 Utenti Rei da prendere in carico N. 61 Utenti Red da prendere in carico N. 433 utenti progetti comunali per inclusione sociale
Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche		Predisposizione ed implementazione di un piano integrato di prevenzione in materia di dipendenze patologiche da attivare con la rete dei servizi semiresidenziali a ciclo diurno presenti sul territorio, con Istituzioni scolastiche e con altri soggetti del territorio.	Presente sul territorio un servizio di orientamento e di accoglimento istanze (PUA)

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS intervent i obbligat ori	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Rete del welfare d'accesso	X	• n. 1 Assistente sociale ogni 4.000 ab. • n. 1 mediatore linguistico/interculturale nell'ambito di ogni segretariato sociale • n. 1 sportello sociale per ciascun Comune con funzioni anche di PIS, anche in rete con soggetti territoriali • Regolamento di funzionamento del servizio di segretariato sociale e del servizio sociale professionale di Ambito/individuazione di un coordinatore • n. 1 equipe multidisciplinare (preassessment, assessment, PAI, monitoraggio)	9 Assistenti Sociali Servizio si Segretariato Sociale e Pua con regolamento annesso Equipe multidisciplinare per valutazione casi
Rete per accesso e presa in carico integrata socio-sanitaria	X	• n. 1 equipe multidisciplinare per la valutazione multidimensionale • n. 1 PUA di Ambito /DSS • n. 1 UVM di Ambito/DSS • Regolamento di funzionamento della PUA (Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari e alla rete integrata dei servizi sociosanitari – DGR 691/2011)	Equipe multidisciplinare e un operatore sportello PUA presenti sul territorio con regolamento interno annesso
Cure domiciliari integrate	X	• n. 3,5 utenti ogni 100 anziani over 65 (dato Istat 2011) in carico ADI • n. 6 ore di copertura oraria media settimanale per utente in carico (SAD+ADI)	Ore SAD base annua n. 30.503 Ore ADI base annua n. 15.277
Abbattimento barriere architettoniche		• informazione capillare • raccolta delle domande e dimensionamento del bisogno • ammissione a finanziamento in base alla specifica fragilità e ad integrazione dei progetti di inclusione sociale	Orientamento e raccolta di n° 15 domande
Progetti per la Vita Indipendente ed il Dopo di noi	X	• Avanzamento della spesa fino a copertura del 100% del contributo finanziario concesso • n. 1,5 PRO.V.I. ogni 10.000 abitanti	1 utente accolto

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS intervent i obbligat ori	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Servizi a ciclo diurno per anziani, disabili e persone NA	X	n. 30 posti/utente ogni 50.000 abitanti in centro diurno socio –educativo e riabilitativo art. 60 (inclusi i pazienti psichiatrici) n. 30 posti/utente ogni 50.000 abitanti in centro diurno per persone affette da Alzheimer art. 60ter n. 50 posti/utente ogni 50.000 abitanti in centri aperti polivalenti per disabili (art. 105) e anziani (art. 106)	Presenti strutture sul territorio con la possibilità di accogliere un numero di utenti attraverso la misura regionale buoni di conciliazione
Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità	X	- Servizio attivo su base d'ambito con: - presenza delle équipes integrate previste dall'art. 92 del r.r. 4/2007 - livello minimo di copertura della domanda corrispondente al 100% del dato medio di minori in carico nel triennio 2014-2016 - applicazione degli standard minimi di copertura di servizio conformi a quanto indicato nell'Allegato tecnico alla Convenzione di avvalimento tra Regione e Province pugliesi, di cui alla Del. G.R. n. 1050 del luglio 2017	Servizio presente sul territorio dell'Ambito n° 1 con più di 144 domande accolte
Altre strutture residenziali per disabili ed anziani	X	strutture residenziali per persone senza il supporto familiare 'Dopo di noi' (artt. 55 e 57 r.r. 4/2007) con almeno n. 5 posti/utente ogni 50.000 abitanti	Strutture attive n° 1
Rete di servizi e strutture per il disagio psichico	X	strutture residenziali Case per la vita (art.70) e/o Case famiglie con servizi formativi per l'autonomia (art. 60 bis) n. 5 posti/utente ogni 50.000 abitanti	Presenti sul territorio n. 1 Strutture
Maltrattamenti e violenza - CAV	X	Potenziamento e consolidamento operativo della rete delle strutture e dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza: -Almeno n.1 convenzione per Ambito territoriale con CAV autorizzato al funzionamento	Già presenti sul territorio in convenzione un centro CAV con due sportelli attivi

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS <i>interventi obbligatori</i>	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Maltrattamenti e violenza - residenziale	X	Previsione di un fondo di ambito per eventuale inserimento di donne, sole o con figli, presso case rifugio nelle situazioni di messa in protezione – Il fondo è integrativo e non sostitutivo delle risorse dei fondi di bilancio comunali destinati agli interventi indifferibili e/o di sostegno ai percorsi di semiautonomia	Non presenti sul territorio strutture residenziali
Maltrattamenti e violenza – operatività equipe integrate sociosanitarie e	X	Adozione di protocolli operativi Ambito/ASL per la definizione puntuale di tutto l'iter procedurale relativo alla presa in carico dei minori vittime di maltrattamento e violenza sospetto o conclamato (rilevazione, protezione, valutazione, trattamento), secondo quanto previsto dalle Linee guida regionali approvate con DGR 1878/2016 nonché delle modalità di integrazione operativa con le Forze dell'Ordine, le Scuole, il Centro Antiviolenza Definizione puntuale del raccordo tra i diversi livelli previsti per la presa in carico dalle Linee guida regionali (equipe territoriale di I livello, centro per la cura del trauma II livello, centri specializzati III livello)	Presente sul territorio n. 2 Equipe composta da 4 componenti

Azioni prioritarie (spese ammissibili con il PdZ)	ODS <i>interventi obbligatori</i>	Risultati attesi (valori target regionali)	Risultati da raggiungere (valori target Ambito)
Costituzione reti antiviolenza locali	X	Istituzione del Tavolo di Coordinamento della rete antiviolenza locale con l'adozione di protocolli operativi per la definizione puntuale delle procedure di accoglienza e presa in carico e per la definizione di ruoli e funzioni di tutti i soggetti della rete; Monitoraggio del fenomeno; Rafforzamento delle procedure integrate di presa in carico con definizione di progetti individualizzati e aumento del numero di percorsi di sostegno all'autonomia abitativa e inclusione sociolavorativa per le donne vittime di violenza; Qualificazione degli interventi attraverso la partecipazione tutti gli operatori coinvolti ad azioni di formazione di base e specialistica	Presente sul territorio n° 2 sportelli utili per orientamento e presa in carico soggetti a rischio

PIANO SOCIALE DI ZONA

Ambito Territoriale n.1 A.S.L. BA

Scheda di programmazione finanziaria della quarta annualità del Piano di Zona
quinto ciclo di programmazione (2022/2024)

il principio della continuità dei servizi socio-assistenziali di Ambito ritenuti prioritari ed erogati sin dalla prima annualità 2018, ha attivato le seguenti linee di azione:

- la collaborazione e la concertazione istituzionale tra il comune di Molfetta e Giovinazzo, e l'ASL e, in quanto coinvolte nell'Azione di Piano, le altre istituzioni interessate;
- la costituzione del gruppo tecnico per la gestione dei processi di analisi dei bisogni e dell'offerta, per la selezione delle soluzioni gestionali e tecniche per la definizione operativa del processo programmatico (azioni, responsabilità, risorse, verifica);
- la realizzazione di percorsi di programmazione partecipata e di valutazione sociale dei risultati della precedente programmazione 2020, nonché di condivisione delle nuove scelte, al fine di condividere, anche su scala sociale, le responsabilità necessarie per la loro attuazione

La concertazione rappresenta, dunque, non solo la strategia di valorizzazione dei diversi soggetti attivi nelle politiche sociali dell'Ambito, ma anche e soprattutto la condizione strutturale e strategica per facilitare l'incontro delle responsabilità e delle risorse disponibili nel territorio di competenza, da investire nei traguardi definiti dalla programmazione.

I Comuni di Molfetta e Giovinazzo in questa prospettiva si sono fatti e si fanno promotori e garanti della concertazione e quindi primi responsabili dei processi partecipativi da distribuire nel ciclo attuativo delle politiche sociali locali: dall'analisi dei bisogni e delle risorse, alla scelta delle priorità, alla attuazione dei programmi, alla valutazione partecipata dei risultati.

Il Piano di Zona dei Servizi Sociali è stato e deve sempre di più diventare nella nuova stagione programmatica, sotto questo profilo, espressione di un nuovo modo partecipato di fare politica sociale, garantendo risposte sociosanitarie globali, unitarie e concertate ai bisogni dei singoli, delle famiglie, dei gruppi e delle Comunità locali.

L'Ufficio di Piano sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia di cui alla nota prot. *r_puglia/AOO_146/0003445* ha predisposto il V Piano Sociale di Zona 2022-2024.

Tale nota ha previsto per la programmazione del V Piano Sociale di Zona 2022-2024 il riparto delle risorse spettanti a valere sui principali fondi (FNPS-FNA-FGSA-FLP) costituenti il budget ordinario, le quali tenendo presente anche il principio di continuità di finanziamento dei servizi prioritari saranno programmati secondo le seguenti modalità e l'allegato prospetto:

- per il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) assegnato con **A.D. Regione Puglia n. 627 del 21/06/2022** si è provveduto alla relativa programmazione 2022-2024 secondo la finalizzazione prevista nella stessa determinazione e gli indirizzi vincolanti forniti dalla Regione Puglia per la realizzazione di quanto previsto dal V^o Piano regionale per le Politiche Sociali approvato con Del di G.R 353/2022 ovvero:

N.	FINALIZZAZIONE	% riparto	Quota annuale
1	Quota libera	33,48%	€ 171.378,64
2	Quota minori e famiglie	52,30%	€ 267.653,39
3	Quota dimissioni protette	3,20%	€ 16.357,69
4	Quota supervisione assistenti sociali	3,20%	€ 16.357,69
5	Quota contrasto alla violenza	7,82%	€ 40.000,00
Totale		100,00%	€ 511.747,41

- Per il Fondo Globale Socioassistenziale Regionale (**FGSA**) assegnato con **A.D. Regione Puglia n. 626 del 21/06/2022** si è provveduto alla relativa programmazione 2022-2024 secondo gli indirizzi vincolanti forniti dalla Regione Puglia per la realizzazione di quanto previsto dal V^ Piano regionale per le Politiche Sociali approvato con Del di G.R 353/2022.
- Per il Fondo Non Autosufficienza (**FNA**) assegnato con **A.D. Regione Puglia n. 661 del 08/07/2022** si è provveduto alla relativa programmazione 2022-2024 secondo gli indirizzi vincolanti previsti dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 e dalla programmazione regionale ordinaria, per come definita dal V^ Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024, approvato con Del di G.R. 353/2022 e dagli specifici atti di programmazione regionale in materia di non autosufficienza.
- Per il Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017) assegnato con **A.D. Regione Puglia n. 802 del 12/09/2022 e n. 833 del 20/09/2022** si è provveduto alla relativa programmazione dell'anno 2022 di cui all'allegato prospetto, secondo le indicazioni presenti nella normativa e negli atti di programmazione vigenti a livello nazionale e regionale e quanto previsto dal V^ Piano regionale per le Politiche Sociali approvato con Del di G.R 353/2022.

AMBITO TERRITORIALE DI MOLETTA-GIOVINAZZO									
PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024									
BUDGET PREVISIONALE									
N.	FOVTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO	ATTTO DI RIF.						
1	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS 2021	€ 511.747,41	AD REG.						
	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS 2022	€ 511.747,41	PUGLIA n. 627 del 21/06/2022						
	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS 2023	€ 511.747,41							
2	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA 2022	€ 263.829,36	AD REG.						
	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA 2023	€ 263.829,36	PUGLIA n. 626 del 21/06/2022						
	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA 2024	€ 263.829,36							
3	Fondo Non Autosufficienza - FNA 2021	€ 229.403,02	AD REG.						
	Fondo Non Autosufficienza - FNA 2022	€ 229.403,02	PUGLIA n. 661 del 08/07/2022						
	Fondo Non Autosufficienza - FNA 2023	€ 229.403,02							
TOTALE		€ 3.014.939,37							
N.	SERVIZI DI AMBITO	PROGRAMMAZIONE ANNUALITA' 2022							
		FNPS 2021	FGSA 2022	FNA 2021	FNPS 2022	FGSA 2023	FNA 2022	FNPS 2023	FGSA 2024
A.2.	Servizio sociale professionale	€ 16.357,69			€ 16.357,69			€ 16.357,69	
A.3.	Centri antiviolenza	€ 20.000,00			€ 20.000,00			€ 20.000,00	
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare		€ 74.606,72			€ 132.281,89		€ 132.281,89	
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari		€ 139.222,64			€ 93.547,47		€ 93.547,47	
C.1.	Assistenza domiciliare socio-assistenziale			€ 160.582,11			€ 160.582,11		€ 160.582,11
C.2.	Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari			€ 68.820,91			€ 68.820,91		€ 68.820,91
E.1.	Alloggi per accoglienza di emergenza	€ 16.357,69			€ 16.357,69			€ 16.357,69	
E.2.	Alloggi protetti	€ 20.000,00			€ 20.000,00			€ 20.000,00	
E.3.	Strutture per minori a carattere familiare	€ 267.653,39			€ 267.653,39			€ 267.653,39	
E.4.	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	€ 100.000,00			€ 100.000,00			€ 100.000,00	
E.5.	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitario	€ 71.378,64			€ 71.378,64			€ 71.378,64	
T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità		€ 38.000,00			€ 38.000,00		€ 38.000,00	
TOTALI		€ 511.747,41	€ 263.829,36	€ 229.403,02	€ 511.747,41	€ 263.829,36	€ 229.403,02	€ 511.747,41	€ 263.829,36

AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA-GIOVINAZZO		
PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' 2021 A.D. n. 802 del 12/09/22 e n. 833 del 20/09/22		
PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024 - ANNUALITA' (2022)		
<i>N.</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
1	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 916.369,57
<i>N.</i>	<i>SERVIZI DI AMBITO</i>	<i>IMPORTI</i>
A.1.	Segretariato sociale	€ 106.482,77
A.2.	Servizio sociale professionale	€ 261.886,80
B.1.	Integrazioni al reddito	
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	
B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo	€ 237.000,00
B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	€ 311.000,00
TOTALI		€ 916.369,57

AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA-GIOVINAZZO		
PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' 2022 DA BUDGET DEL PIANO REGIONALE SOCIALE		
PIANO SOCIALE DI ZONA 2022-2024 - ANNUALITA' (2023)		
<i>N.</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
1	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 818.354,19
<i>N.</i>	<i>SERVIZI DI AMBITO</i>	<i>IMPORTI</i>
A.1.	Segretariato sociale	€ 106.482,77
A.2.	Servizio sociale professionale	€ 261.886,80
B.2.	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	€ 38.000,00
B.4.	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	€ 24.000,00
B.6.	Sostegno all'inserimento lavorativo	€ 138.984,62
B.7.	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	€ 249.000,00
TOTALI		€ 818.354,19

**PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELL'EDUCAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE PROGRAMMA COMUNALE DI INTERVENTI PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL
29/11/2022**

Popolazione residente nel territorio comunale al 31.12.2021: 58305

POPOLAZIONE SCOLASTICA

(dati relativi all'anno scolastico 2022/2023, rilevati direttamente presso le Scuole)

	Grado	Titolarità	Plessi	Classi/Se z	Alunni /e
a1	INFANZIA	Statale	17	56	1.202
a2		Comunale			
a3		Paritaria privata convenzionata	5	9	199
a4		Non convenzionata o non paritaria			
a9		Totali	22	65	1.401
b1	PRIMARIA	Statale	9	132	2.415
b2		Non statale			
b9		Totali	9	132	2.415
c1	SECOND.1°GRADO	Statale	5	80	1.599
c2		Non statale			
c9		Totali	5	80	1.599
d1	SECOND.2°GRADO	Statale	7	275	5.279
d2		Non statale	1	1	14
d9		Totali	8	276	5.293

Il Comune di Molfetta offre alla popolazione scolastica i seguenti servizi:

Scheda 3a - Mensa a cura del Comune

DS 2023

(L.R. 31/2009 ART. 5 COMMA 1 LETT B)

Servizio diretto o in appalto

Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato)	1.705.000,00
Entrata per contribuzione famiglie	400.000,00
Contributo richiesto	1.305.000,00

(I dati devono essere forniti in base al servizio reale già attivato nell'a.s. in corso)

Il numero massimo di giorni riconosciuto sarà 180; 72 per le scuole primarie con 2 rientri; 36 per le scuole primarie con 1 rientro.

Alunni/e che in media fruiranno del servizio dal 01/01 al 31/12 del prossimo anno e durata del servizio			
Grado	Rientri settimanali	Alunni/e	Giorni
a1, Scuola per l'infanzia statale (escluse le sezioni primavera)		1.166	180
b9, Scuola primaria	Oltre 2	662	180
	Totali	1.828	

Scheda 3b - Mensa a cura delle paritarie private

(L.R. 31/2009 ART.5 COMMA 1 LETT B)

Servizio svolto dal gestore delle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune per la mensa

Spese previste in convenzione (contributi regionali e comunali previsti in convenzione per il servizio mensa svolto dai gestori)	16.000,00
--	------------------

Contributo richiesto	16.000,00
----------------------	------------------

Scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune per la mensa

(servizio previsto nella convenzione e svolto dal Gestore delle scuole)

Indicare il numero di giorni effettivi di fruizione del servizio mensa. Il numero massimo di giorni riconosciuto sarà 180.

Scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune		
Denominazione della Scuola	Alunni/e	Giorni
L, LIISOLA DI PETER PAN, Via Ten. Galeppi , 40 - Molfetta	23	220
R, S. MARIA GORETTI, Via Don Minzoni , 1 - Molfetta	33	167
R, SCUOLA INFANZIA F.LLI ATTANASIO, Via M. d'Azeglio, 34 - Molfetta	71	180
R, SCUOLA MATERNA "ALICE", Via San Benedetto, 26 - Molfetta	20	166
L, SS. NOME DI GESU', Via G. Mameli, 72 - Molfetta	52	173
Totali	199	

Comune di **MOLFETTA**

DS 2023

Scheda 4 - Trasporto

(L.R. 31/2009 ART. 5 COMMA 1 LETT C)

Spesa prevista	211.843,83
Entrata per contribuzione famiglie	11.500,00
Contributo richiesto	200.343,83

n.

Scuolabus comunali utilizzati per il servizio							
Automezzo	Alimentazione	Accessibilità	Anno immatric.	Posti	Gestione	Km tot percorsi dall'automezzo	Km percorsi giornalmente
Alunni trasportati giornalmente							
Grado scuola					Alunni	Contributo famiglie	
Infanzia					51	-- Sì --	
Infanzia					8		
Primaria					79	-- Sì --	
Primaria					13		
Totali					151		

(La spesa prevista deve essere comprensiva di quella per il personale impegnato)

□

Tipologia del servizio effettuato			
Tipologia del servizio effettuato	N bus Comune	N bus Impresa	Spesa prevista
Servizio gestito direttamente dal Comune con scuolabus guidati da autisti dipendenti comunali			
Servizio in appalto a vettori privati con la messa a disposizione di scuolabus da parte dell'impresa		5	211.843,83
Servizio in appalto a vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale			

Comune di **MOLFETTA**

DS 2023

Scheda 5a - Interventi Vari

(L.R. 31/2009 ART.5 COMMA 1 LETT A)

Spesa prevista **204.313,00**
 Contributo richiesto **204.313,00**



Intervento	Spesa prevista
Sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili	189.613,00
Spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti)	3.900,00
Organizzazione di servizi di comodato per libri di testo anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole	10.800,00
Totali	204.313,00

Comune di **MOLFETTA**

DS 2023

Scheda 5b - Interventi Complementari

(L.R. 31/2009 ART. 8)

Spesa prevista **748.000,00**
 Contributo richiesto **748.000,00**

Segnalare esclusivamente eventuali richieste di acquisto scuolabus e/o esigenze di carattere eccezionale e straordinario sopravvenute, in relazione alla istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla L.R. 31/2009.

Tipo intervento	Descrizione	Alimentazione	Bus richiesti	Spesa prevista	Contributo richiesto
Acquisto scuolabus		Elettrica	4	748.000,00	748.000,00
		Totali	4	748.000,00	748.000,00

Comune di MOLFETTA**DS 2023****Scheda 6 - Infanzia Paritaria**

(L.R. 31/2009 ART.9 COMMA 4; ART.5 COMMA 1 LETT P)

GESTIONE: Impegni finanziari assunti dal Comune a beneficio delle scuole per l'infanzia paritarie private convenzionate e degli Enti Locali (non includere le spese e i contributi per il servizio mensa che, se previsto, devono essere indicati nell'apposita sezione delle schede 3a e 3b).

Spesa complessiva prevista per la gestione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali	0,00
Contributi di gestione (regionali e comunali) previsti in convenzione per le scuole dell'infanzia paritarie private	39.931,74
Totale spesa prevista	39.931,74
Contributo richiesto	39.931,74

Hanno diritto al contributo regionale e devono essere qui elencate le scuole per l'infanzia paritarie private senza fine di lucro, convenzionate con il Comune, le scuole per l'infanzia paritarie comunali, in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 31/09, escluse le sezioni primavera.



Tipo	Denominazione scuola	Indirizzo	N.sezioni	N. alunni/e	Scadenza convenzione
Laica	LIISOLA DI PETER PAN	Via Ten. Galeppi, 40 - Molfetta	1	23	30/06/2023
Religiosa	S. MARIA GORETTI	Via Don Minzoni, 1 - Molfetta	2	33	30/06/2023
Religiosa	SCUOLA INFANZIA F.LLI ATTANASIO	Via M. d'Azeglio, 34 - Molfetta	3	71	30/06/2023
Religiosa	SCUOLA MATERNA "ALICE"	Via San Benedetto, 26 - Molfetta	1	20	30/06/2023
Laica	SS. NOME DI GESU'	Via G. Mameli, 72 - Molfetta	2	52	30/06/2023
		Totali	9	199	



Gli interventi e la relativa spesa programmati per l'anno scolastico 2022-2023 sono riportati nel prospetto riepilogativo come di seguito: (La programmazione del PdZ 2023 è in corso di omologazione regionale)

	Scheda	Spesa Prevista	Contributo Richiesto
3a	Mensa a cura del Comune	€ 1.705.000,00	€ 1.305.000,00
3b	Mensa a cura del Gestore	€ 16.000,00	€ 16.000,00
4	Trasporto	€ 211.843,83	€ 200.343,83
5a	Interventi vari	€ 204.313,00	€ 204.313,00
5b	Interventi Complementari	€ 748.000,00	€ 748.000,00
6	Infanzia Paritaria	€ 39.931,74	€ 39.931,74
	TOTALI	€ 2.925.088,57	€ 2.513.588,57

Interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni:

Con Atto dirigenziale n. 103 del 30 maggio 2022 – Regione Puglia è stata assegnato il contributo per il **Fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D. Lgs. 65/2017)**

**Riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione zerosei anni
Annualità 2022
Contributi assegnati**

COMUNE DI MOLFETTA

Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per servizi educativi	Restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia	Riqualificazione arredi per servizi educativi	Riduzione rette a carico delle famiglie per servizi educativi a gestione diretta	Interventi a favore delle scuole dell'infanzia a paritarie a gestione privata	Supporto a Sezioni primavera già funzionanti	Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell'infanzia	TOTALE
A2	A4	A5	B3	B6	B8	C4	
		€ 19.540,34	€ 59.000,00	€ 62.100,00	€ 54.000,00	€ 45.683,08	€ 240.323,42

SISTEMA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE

A	OFFERTA EDUCATIVA 0-3 ANNI	Unità di offerta	Posti autorizzati	Bambini/e iscritti/e	Offerta oraria giornaliera
a1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	2*	60(nido) 20(prima vera) 20(primaver a montess ori)	100	8
a3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	9	270	250	8

B	PERSONALE IN ORGANICO ADDETTO (0 – 3 ANNI)	educatori	Personale ausiliario	Personale dedicato alla cucina
b1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	11	2	2
b3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	37	10	1

- *Un nido e una sezione Primavera

Nel Comune funzionano, oltre all'Asilo-Nido Comunale, n. 7 Asili-Nido (con 8 plessi) a titolarità e gestione privata.

Per le strutture private non sono stati richiesti contributi dai gestori al fine di stabilizzare e potenziare i servizi per l'infanzia da 0 a 6 anni.

I PUNTI DI FORZA DI UNA CITTÀ POSITIVA

LA PROGRAMMAZIONE 2023-2025

2023-2025

in continuità con le attività 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022

Il modello parte da una visione che questa Amministrazione ha delineato nel suo programma amministrativo col quale ha ottenuto il consenso democratico e che punta a potenziare lo sviluppo sostenibile, aumento occupazionale, sviluppo del turismo in uno con la valorizzazione ambientale e della cultura.

Il metodo dell'intersectorialità delle ricadute di una politica pubblica sulle diverse sfere che compongono l'ecosistema cittadino.

Le categorie di impatto individuate, in linea con i moderni orientamenti di sostenibilità di un sistema urbano competitivo a scala europea sono 4:

- a. connessioni urbane;
- b. spirito innovativo;
- c. qualità della vita;
- d. ambiente.

A loro volta, le 4 categorie sono declinate in 16 sotto-categorie:

- a.1 Qualità dei servizi pubblici; a.2 Trasparenza e partecipazione; a.3 Connettività sociale; a.4 Infrastrutture a rete;
- b.1 Propensione all'innovazione; b.2 Qualificazione del capitale umano; b.3 Attrattività turistica e culturale; b.4 Creatività urbana;
- c.1 Salute; c.2 Conciliazione dei tempi di vita e lavoro; c.3 Benessere economico; c.4 Benessere soggettivo;
- d.1 Mobilità sostenibile; d.2 Efficienza Energetica; d.3 Uso razionale territorio; d.4 Risorse naturali.

La prima categoria (a. connessioni urbane) concerne la capacità di una politica di produrre forti connessioni sociali e infrastrutturali al fine di sistematizzare quanto possibile il sistema di offerta pubblica territoriale per migliorarne l'efficacia e l'efficienza complessiva.

La seconda categoria (b. spirito innovativo) investiga le possibili ricadute di una politica nel generare processi virtuosi di innovazione e creatività a scala urbana, incidendo sulla promozione dei talenti, la valorizzazione delle competenze e l'attrattività urbana complessiva.

La terza categoria (c. qualità della vita) analizza le ricadute di una politica sull'incremento di qualità di vita dei cittadini attraverso una visione multidimensionale che comprende la salute, la conciliazione, il benessere economico e soggettivo.

La quarta categoria (d. ambiente) insiste sulla dimensione ambientale e, quindi, sulla sostenibilità generale del sistema urbano e sui benefici in termini di ricadute energetiche, naturali e paesaggistiche.

	a. Connessioni urbane Concerne la capacità di una politica di produrre forti connessioni sociali e infrastrutturali al fine di sistematizzare quanto possibile il sistema di offerta pubblica territoriale per migliorarne l'efficacia e l'efficienza complessiva. - a.1 Qualità dei servizi pubblici; - a.2 Trasparenza e partecipazione; - a.3 Connettività sociale; - a.4 Infrastrutture a rete;	
a.1 Qualità dei servizi pubblici	Area cimiteriale	Molto è stato fatto in questi anni di consiliatura per recuperare lo stato di degrado del nostro Cimitero: concluso il corpo di fabbrica già a rudere e realizzate due nuovi corpi di fabbrica per ulteriori cassettoni, realizzato un nuovo campo di inumazione. Si sono conclusi i lavori per la nuova sala mortuaria, la manutenzione straordinaria del verde e delle strade e quella della messa in sicurezza delle parti degradate. Raggiunto l'accordo col concessionario per l'ampliamento della illuminazione interne. Nel 2021 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 8 del 10/3/2021, ha già definitivamente approvato l'iter per l'ampliamento

		cimiteriale già deliberato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 4 del 26/1/2018. Nel 2023 proseguiranno le procedure di esproprio al fine di realizzare un primo stralcio urgente di un nuovo campo di inumazione e di nuovi cassettoni, la strada di collegamento relativa, al fine di inglobare la nuova area in quella cimiteriale già consolidata con un muro perimetrale della stessa area consistente in loculi cimiteriali. Nello stesso esercizio 2023 saranno realizzati ulteriori 200 cassettoni all'interno del perimetro dell'area cimiteriale esistente. Nel 2023 la giunta ha deliberato le nuove tariffe dei cassettoni in relazione ai costi di costruzione da sostenere.
a.1 Qualità dei servizi pubblici	Il Bilancio e Patrimonio	Il Bilancio comunale è il fulcro su quale si muove tutta l'attività comunale. Il continuo monitoraggio e controllo consente di guidare al meglio, pur con le note difficoltà della finanza pubblica locale, le risorse agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione e dei DUP annuali. Per il 2023 si intende incentrare tutto sullo sviluppo occupazionale. Pertanto il Consiglio comunale ha già con delibera n. 5/2023 deliberato

a.1 Qualità dei servizi pubblici	Il Bilancio e Patrimonio	per l'azzeramento dei tributi e oneri per tutte le nuove imprese o quelle che incrementano l'occupazione. Un'apposita commissione formata dal Dirigente Settore Bilancio e Tributi, dal responsabile Ufficio Tributi, dal dirigente attività produttive e presieduta dal Segretario generale applicherà il "KIT Localizzativo" Zes, di cui alla delibera del Consiglio Comunale del 2 marzo 2023 esclusivamente a quegli investimenti che realizzino in concreto l'incremento occupazionale e non siano meri trasferimenti all'interno della stessa zona ZES di Molfetta. Infatti deve rigorosamente mantenersi il principio di NON riduzione delle attuali entrate relative alle attività esistenti. Ciò chiama ad una sempre maggiore oculatezza nell'uso delle risorse sia di parte corrente che di investimento. Abolite le tasse per i passi carrabili nella zona insediamento industriale e le contribuzioni per il trasporto ai centri del servizio riabilitativo. Nel 2022 si è dato maggiore impulso al controllo di gestione che si consoliderà nel 2023 con una più intensa ed incisiva attività del controllo di gestione e
---	--	--

a.1 Qualità dei servizi pubblici	Il Bilancio e Patrimonio	contabilità per centri di costo. Sarà rinforzata la contabilità patrimoniale ed introdotta quella economico patrimoniale. Nuovo impulso di metodologia, di strumenti gestionali e di ulteriori risorse umane necessità l'Ufficio Patrimonio che dovrà essere rinforzato. I tempi di pagamento delle fatture sono di gran lunga migliorati. Nel 2023 si conta di portarli ad un tempo medio di 15 giorni ovvero nei tempi minimi di legge. A tal fine sarà presentato un progetto di razionalizzazione per incentivare tutti i dipendenti interessati a realizzare questo strategico obiettivo. Analogamente è stato presentato un secondo progetto di razionalizzazione per la costituzione di un gruppo di dipendenti che dovrà realizzare il maggior introito possibile per l'Ente derivante dai residui attivi cancellati. Allineati tutti i fondi rischi che la vigente legislazione contabile impone di alimentare per una sana e prudente gestione. Così come la liquidità di cassa ed il monitoraggio dell'uso della cassa vincolata è sostanzialmente allineata
---	--	--

	Il Bilancio e Patrimonio	con le due tipologie: libera e vincolata. L'esercizio 2023 risentirà sia degli effetti dei maggiori esborsi e minori entrante nel 2020, 2021 e 2022 che degli effetti della crisi energetica e dell'aumento del costo delle materie prime che avrà pesanti effetti in termini di entrate/spesa anche per il 2023. Abnorme e pesantemente aggravante il fatto che il Governo non ha previsto entrate aggiuntive ai Comuni, come per le annualità precedenti. Eppure anche nel 2023 la crisi economica ed energetica è evidente. Infatti il quadro si aggrava ancor più per l'aumento considerevole delle spese energetiche e delle materie prime che pongono seri e preoccupanti scenari di difficoltà al bilancio comunale. Anche le incertezze sul reddito di cittadinanza pongono seri problemi in termini di assistenza sociale e maggior ricorso a fondi comunali per le emergenze sociali e addirittura alimentari. Estremamente negativo ed impattante il drammatico scenario di guerra nel cuore strategico economico della Europa.
--	--	--

	Il Bilancio e Patrimonio	L'azione di razionalizzazione e di governo del bilancio pubblico ha consentito al 31/12/2022 l'azzeramento dell'utilizzo di cassa vincolato e addirittura un avanzo di cassa corrente. La riscossione delle entrate comunali, anche per il 2023, devono essere contenute nell'arco temporale dell'esercizio al fine di evitare il più possibile ricorso alla anticipazione della cassa vincolata. Il Servizio Bilancio e Tributi ed il nuovo Servizio Patrimonio sempre più si stanno dimostrando punti chiave nella gestione finanziaria del Comune che, insieme alla tecnologia ed automazione dei flussi informativi e dei pagamenti, si pensi al PagoPA, dovranno sempre più diventare il "pannello di controllo" di tutta l'entrata e la spesa del Comune, attenti custodi degli equilibri sia di bilancio che della cassa comunale. A tale servizi si aggiunge il Servizio del controllo di gestione che deve acquisire sempre più un ruolo centrale nel controllo delle entrate e delle spese. A tale "pannello di controllo" si aggiunge il Servizio del controllo analogo e monitoraggio di
--	--	---

		tutte le partecipate comunali. A tal fine tutti i sopra indicati Servizi: Bilancio, Tributi, Patrimonio e Partecipate e Controllo di Gestione costituiranno formalmente, con la nuova macrostruttura, una costante “cabina di regia” che monitori costantemente, coordinata dal dirigente preposto e sovrintesa dal Segretario generale, ogni atto nella sua corretta correlazione entrata/spesa, nella gestione dei residui, in particolare dei residui attivi, e la gestione della cassa, oltre al corretto funzionamento delle partecipate. Si può concludere, anche per il presente esercizio 2023, che la gestione del bilancio comunale è sana e risponde ai buoni principi contabili oltre che gestionali.
a.2 Trasparenza e partecipazione;	I cittadini nella governance	Con la delibera n. 18 del 14.6.2019 il Consiglio Comunale ha dato il via libera a quello che è un obiettivo programmatico di questa Amministrazione sin dal suo insediamento: allargare la partecipazione dei Consiglieri Comunali e dei Cittadini. Infatti con tale deliberazione infatti si è proceduto alla modifica dello Statuto Comunale consentendo al Sindaco l'individuazione di figure di partecipazione regolate dallo stesso Statuto comunale

a.2 Trasparenza e partecipazione		Anche per questa consiliatura e per l'anno 2023 saranno individuati sia alcuni consiglieri delegati nelle specifiche aree tematiche individuate dal Sindaco, sia alcuni cittadini, come annunciato nelle linee di mandato presentate ad agosto 2022 a questo consiglio Comunale. Una modalità di <i>"partecipazione attiva"</i>, aggiuntiva a quelle da tempo istituzionalizzate quali : la Consulta Femminile, il Comitato di pari opportunità, oltre i tradizionali organismi di partecipazione popolare quale il Comitato feste patronali, l'associazione Molfettesi nel mondo, la Proloco, l'associazionismo di base laico e cattolico e il notevole raccordo con l'associazionismo ed i servizi del territorio quali le molteplici ONLUS e le associazioni di volontariato e culturali e sportive esistenti in Città. In questo rapporto di partecipazione una parte essenziale la svolge il mondo scolastico che con questo documento di programmazione si intende formalizzare ancor più la collaborazione ed il patrocinio di ogni iniziativa di carattere civico e culturale, in grado di far aumentare il livello di partecipazione attiva e consapevole soprattutto dei giovani.
---	--	--

a.3 Connettività sociale;	Prevenzione e sostegno sociale	In continuità con l'azione amministrativa 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, nel 2023 proseguirà l'azione di sinergia costruttiva con tutte le organizzazioni del terzo settore sia nell'area della protezione civile, che sociale che sportiva che culturale che di promozione al turismo. Continuando, così, questa importante azione di rivalutazione combinata tra Comune e l'associazionismo locale.
	Prevenzione e sostegno sociale	Nel 2023 continueranno ad essere potenziati i servizi e le attività nei confronti dei bambini con problematiche di sviluppo cognitivo e sociale, anche attraverso un servizio di doposcuola dedicato e di trasporto dedicato per le attività ambientali ed energetiche, ad iniziare dal centro comunale per servizi diurno a soggetto portatori di handicaps . Nel dettaglio si veda in questo documento i servizi inseriti nel piano di zona e nei programmi del diritto allo studio. Per l'autismo in questi anni di mandato sono stati fatti importanti passi in avanti, ristrutturando due vecchi ruderi comunali e concedendoli ad altrettante associazioni dei familiari di tali purtroppo numerosi bambini. Anche per loro si

		prevede di incrementare le opportunità anche con servizi di assistenza post scolastica. Mentre è notevolmente rafforzata l'assistenza durante l'attività scolastica da parte dei servizi specialistici realizzati con il piano sociale di zona. Piano Sociale di Zona 2022-2024 – in fase di validazione da parte della Regione Puglia. Analogamente alle iniziative proposte dalle associazioni che si occupano di anziani. Il servizio civico è stato raddoppiato negli utenti nel 2022 e sarà confermato nel 2023. La graduatoria diventata dinamica per cui potrà essere possibile richiedere l'inserimento in qualunque momento e ammessa ove sussistono le condizioni ed ovviamente in relazione allo stanziamento assegnato. Il compenso orario aumentato. Per il 2023 si continuerà col servizio civico, al fine di contribuire al crescente disagio socio economico. Tutte queste misure saranno coordinate con le misure nazionali e regionali quali il reddito di cittadinanza e reddito di dignità della Regione.
--	--	--

	Prevenzione e sostegno sociale	Analogamente viene potenziato il "SERVIZIO VOLONTARIO IN COMUNE" senza limiti di reddito, completamente gratuito, con a carico del Comune le sole spese di assicurazione, al solo scopo di integrazione relazionale. Deliberato con G.M. n. 254/2019. Sono stati attivati i servizi, anche in relazione ai bandi regionali per l'inclusione sociale e prevenzione della recidiva penale di lieve impatto sociale. Uno sportello d'ascolto e di informazione ed assistenza è attivo nel quartiere Immacolata. Un innovativo ed importante ulteriore servizio si intende mettere a disposizione con la creazione della "Agenzia per la Casa", che avrà il compito di assistere quegli affittuari o in cerca locazione abitativa, che hanno necessità di garanzie e di accompagnamento in tale delicata necessità. A rafforzare le azioni positive per sostenere le fasce deboli nella problematica dei fitti casa nel 2023, inoltre, è stato attivato un bando per l'assegnazione di ulteriori contributi per la morosità incolpevole.
--	--	--

	Prevenzione e sostegno sociale	Inoltre nel 2023 si intende continuare con l'attività di housing sociale che nel 2022 e 2021 ha risolto moltissimi casi di estremo disagio abitativo. Col presente documento di programmazione si intende dare mandato al Settore Socialità di estendere quanto più possibile, compatibilmente con le risorse finanziarie reperibili nelle varie fonti di finanziamento del disagio sociale, il servizio di housing. Grazie ad un PNRR in ATS Molfetta – Modugno si porterà avanti il progetto di Housing first temporaneo per le persone senza fissa dimora. In un 'apposita sezione del presente DUP sono dettagliate le azioni e gli interventi del piano sociale di zona e quelle relative ai fondi per il contrasto alla povertà e al diritto allo studio in fase di approvazione dalla Regione Puglia. Molfetta continuerà nel 2023 le azioni per consolidare sempre più la cardioprotezione sia installando nuovi defibrillatori che con ulteriore formazione di un crescendo numero di soccorritori per consentire efficaci interventi di manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) da
--	--	--

	Prevenzione e sostegno sociale	parte dei testimoni di un arresto cardiaco prima dell'arrivo dei soccorsi avanzati. Condizione che se attuata può accrescere la possibilità di sopravvivenza della vittima di due/tre volte. Nei bambini, una delle cause più frequenti di arresto cardiaco è l'ostruzione delle vie aeree. Conoscere delle semplici manovre, dei facili movimenti che può imparare chiunque e le indicazioni del Ministero della salute per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica, significa avere la possibilità di salvare molte vite, soprattutto dei più piccoli. Un bambino che, ad esempio, mangiando una caramella rischia il soffocamento, può essere salvato se accanto ha una persona in grado di aiutarlo formato nelle manovre di disostruzione delle vie aeree. La presenza di un defibrillatore nelle vicinanze, inoltre, aumenta le probabilità di salvezza fino al 75%. Abbiamo svolto a Molfetta tre corsi certificativi attraverso il progetto denominato "Cuore nostro" dove il centro di formazione Progetto Assistenza ha
--	--	---

	Prevenzione e sostegno sociale	formato oltre al corpo di polizia municipale, personale comunale addetto al primo soccorso degli impianti sportivi e semplici cittadini che hanno fatto richiesta tramite bando, oltre la donazione di defibrillatori da porre in punti cardini della città. Nel 2023 continueremo questa azione importante per i nostri concittadini. Continueremo i corsi gratuiti sulle manovre di disostruzione pediatrica (ossia di quei gesti in grado di salvare la vita ai bambini che, in maniera accidentale, ingeriscono o inalano dei corpi estranei) aperto a genitori, nonni, famigliari, baby sitter, educatori e chiunque sia a contatto con bambini. Ad ogni partecipante verrà consegnato gratuitamente un kit con all'interno il manuale 0-4 (il primo libro che tratta in maniera esplicita, con fotografie e descrizioni chiare e semplici per tutti, l'approccio agli alimenti pericolosi le modalità di taglio e somministrazione con fotografie, le manovre Salvavita e molto altro), poster delle manovre salvavita nel lattante e nel bambino con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità e attestato di partecipazione. Inoltre, sempre nel campo
--	--	---

	Prevenzione e sostegno sociale	della prevenzione, nel 2023 riprenderanno i programmi di informazione e formazione per una corretta alimentazione e corretti stili di vita, con attivazione centro di ascolto per i disturbi dell'alimentazione. E' operativo un importante ed innovativo servizio: il PIS (Pronto Intervento Sociale). Un numero verde 800 17 42 72 sempre attivo h24, 365 giorni all'anno, pronto per intervenire nei bisogni socio assistenziali, più che mai necessario in periodo di pandemia. Nel 2023 si intende potenziarlo. Nel 2023 avrà effettiva operatività un importante servizio per i giovani di conoscenza ed avviamento alle opportunità di lavoro. PORTA FUTURO un progetto d'intesa con la Città Metropolitana di cui è in fase di preparazione il bando pubblico di aggiudicazione di questo innovativo quanto utile servizio nell'ambito delle politiche giovanili e del lavoro.
	Il Centro storico verso il completo risanamento	A completare la rinascita del Centro Storico la riapertura del torrione Passeri la cui ristrutturazione funzionale è stata completata, e tornerà ad essere il punto di eccellenza dell'arte contemporanea. Il progetto di

	Il Centro storico verso il completo risanamento	ristrutturazione di palazzo Tattoli è in corso di verifica e potrà essere appaltato come appalto integrato nel corso del 2023. Nell'area comunale adiacente è stato segnalato dagli Uffici una condizione di pericolo per cui si sta procedendo con lavori di somma urgenza per mettere in sicurezza i ruderi. Mentre è necessario procedere altresì con la stessa somma urgenza alla bonifica dell'intera area che è destinata ad area verde quale pertinenza di palazzo Tattoli e corridoio visivo libero tra gli isolati di contorno. Mentre la successiva area a ruderi è stata assegnata a privati, ad esito di asta pubblica, per la ricostruzione di edifici abitativi. Nella programmazione è inserito altresì il completamento della sistemazione dell'area retrostante il Duomo. La realizzazione è legata allo sblocco di un finanziamento regionale, attualmente congelato in relazione alla costruzione di una palazzina, sempre nel centro storico, assegnata ad una cooperativa che per vicenda interne di contenzioso con la stessa Regione Puglia è ferma da anni.
--	---	---

	Il Centro storico verso il completo risanamento	Il centro storico continuerà ad essere punto di attenzione e di forza di una Città che vuole migliorare nella sua identità storica e socio/urbana. A tal fine il 2023 vedrà l'appalto del giardino delle Aloe e la sistemazione a verde dell'area pubblica che insiste su via sant'Andrea. Nel quartiere popolare Madonna dei Martiri il 2023 vedrà il completamento dell'importante opera di risanamento, migliorando la vivibilità e l'attrattiva non solo per il resto della Città ma dall'esterno della Città per gli interventi di funzionalità e di usufruibilità della spiaggia sino ad oggi inibita. Il 2023 vedrà altresì il completamento della ristrutturazione di Piazza Cappuccini. Nel 2023 si è registrata una richiesta da parte dei residenti in "cortile Sant'Angelo di vedersi assegnata tale corte. Trattasi invero di una piccola area classificata strada pubblica senza uscita di sostanziale uso esclusivo dei residenti in quel piccolo cortile che non essendo frequentata se non dai soli residenti è non solo trascurata dalle ordinarie manutenzioni ma non ha da tempo alcuna utilità o uso pubblico. Pertanto si ritiene di aderire alla richiesta dei
--	---	---

		residenti e procedere alla sdemanializzazione di tale piccolo cortile e assegnarlo ai proprietari degli immobili che insistono in tale cortile.
a.4 Infrastrutture a rete	Porto	I lavori fondamentali dimessa in sicurezza sono terminati! Dopo anni di intenso impegno e coraggio. Nel 2023 verranno appaltati sia i lavori della priorità 2, ossia il completamento degli impianti sì da avere il completamento funzionale della nuova banchina commerciale. Sia i lavori della priorità 4, ossia la realizzazione della piastra Uffici il cui progetto è in corso di aggiornamento prezzi. Mentre la priorità 5, è in corso con la bonifica dei fondali a cui seguirà il dragaggio vero e proprio, con conseguente colmata sul lungomare cittadino sì da allargare l'area di utilizzo del lungomare. E' finanziato dalla Regione Puglia per circa 7 milioni di euro. Per la priorità 3, ossia la realizzazione del rondò e gli assi viari di completamento tra porto e zona industriale l'ANAS, di cui alla convenzione in essere col Comune e che realizzerà l'opera nel 2023. Con la delibera della Giunta regionale n. 178 del 20/2/2023 è approvata l'autorizzazione

	paesaggista e quindi ora si potrà procedere, all'esecutivo e all'appalto da parte di ANAS. Tutti gli atti utilizzati, prodotti presso tutti gli Enti interessati e tutti i dati del monitoraggio continuano ad essere, per la prima volta, pubblicati sul sito istituzionale del Comune per la massima trasparenza seguita in questa complessa ma strategica opera per la comunità molfettese. Ciò per recuperare affidabilità, credibilità e la dovuta massima trasparenza seguita sin dall'inizio in tale vicenda. Porto Nel 2021 il Comune di Molfetta è stato assegnatario di due importanti finanziamenti relativi a progetti presentati, nel 2020, nell'ambito dei pac 2014/2020 - programma di azione e coesione complementare al pon infrastrutture e reti 2014/2020. -Si tratta della realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato in una pista ciclabile da realizzare presso la diga foranea e il centro servizi del porto commerciale e la relativa diagnosi energetica. (dgc 141/2020); -L'altro progetto è relativo alla realizzazione dei dragaggi del canale di accesso del porto, della banchina di riva di lunghezza pari a 400 m. (definita banchina sud-est) e il piazzale retrostante la
--	--

		banchina di riva lunga 252 (definita banchina su-ovest). dgc. 140/2020. Con tali progetti, nel 2023 e anni a seguire si potrà vedere e toccare con mano la grande opera funzionante dando respiro e certezza al futuro socio economico occupazionale della Città, avendo nel contempo ripulito l'ambiente marino. Ma nel 2023 vogliamo andare oltre. Abbiamo dichiarato di interesse per la Città, con delibera della Giunta comunale n. 186 del 23/9/2020, la proposta di un progetto privato che con propri fondi e in accordo con RFI intende realizzare un collegamento ferroviario tra porto e retro per immettersi direttamente nella linea ferroviaria adriatica per il trasporto merci mare ferrovia. E' stata indetta una conferenza di servizi preliminare con tutti gli Enti interessati. A seguito di tale conferenza preliminare i proponenti stanno predisponendo il progetto definitivo per formalizzare così l'intera proposta. Quando il proponente presenterà l'intera progettazione definitiva verrà attivato l'iter formale previsto dalle leggi vigenti in materia. L'opera merita senza dubbio, al di là degli aspetti
--	--	---

	Porto procedimentali di varia natura che si dovranno affrontare e risolvere, il pieno sostegno. Una grande opera per abbattere l'inquinamento. Invece di centinaia di camion da Bari, Molfetta, Barletta solo treni lunghi 700 metri. Un grande progetto per portare le merci dall'oriente in Europa e viceversa dal mare e ferrovia con un risparmio dei costi del 60%, in linea con la programmazione europea sul clima, l'ambiente e lo sviluppo economico. Una grande infrastruttura che aiuterà le esportazioni in tutta Europa. Oltre che all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. Infatti Molfetta, il suo porto e la stazione logistica a farsi è tutta all'interno del corridoio 6 e 8 tracciato dall'Europa per le grandi vie di trasporto merci. Un grande progetto attrattore di altri investimento di altri insediamenti nella nostra zona industriale, zona ZES (economica speciale). Una opportunità storica, irripetibile. Con quest'opera il nuovo porto e la zona industriale, unitamente alla ZES e ai benefici tributari deliberati dal consiglio comunale che si aggiungono ai benefici fiscali dello Stato, oltre che alle facilitazione burocratiche proprie della struttura commissariale, danno senso ad anni di sacrifici di questa Città e speranza concreta alle giovani generazioni.
--	---

	Zes	Nel 2023 con Delibera di Consiglio n. 5 del 02/03/2023 è stato approvato un insieme di regole organizzative e tributarie (kit localizzativo) al fine di attrarre investimenti nelle aree ricadenti nel perimetro ZES territorio comunale. Molfetta primo comune in Italia, ad aver approvato, il kit localizzativo che, per i prossimi sette anni, per tutti coloro che investiranno in interventi che porteranno un incremento occupazionale, azzererà tutte le tasse comunali e prevede forti agevolazioni per i costi di costruzione e gli oneri di urbanizzazione. Sui nuovi investimenti e ampliamenti incrementali dell'occupazione di quelli esistenti: l'applicazione dell'IMU ai fabbricati accatastati o acquisiti a titolo oneroso dal 01/01/2023 per i successivi 7 anni e classificati nella categoria catastale D, situati nel perimetro ZES, in cui si insediano nuove attività d'impresa o programmi di espansione ed incrementali di occupazione delle esistenti solo per la parte incrementale o si delocalizzano imprese non aventi già sede legale e/o operativa nel territorio comunale, di proprietà delle medesime imprese, si applica l'aliquota pari a zero, con riferimento alla quota di competenza dei comuni, per un periodo di anni 7 decorrenti dal primo giorno del mese solare successivo dalla data di inizio dell'attività produttiva;

	Zes	L'applicazione della TARI per gli immobili destinati all'attività produttiva, situati nel perimetro ZES, in cui dalla istituzione dello sportello commissariale ZES per i successivi 7 anni si insediano nuove attività d'impresa o programmi di espansione ed incrementali di occupazione delle esistenti solo per la parte incrementale o si delocalizzano imprese non aventi già sede legale e/o operativa nel territorio comunale è riconosciuta la riduzione TARI pari al 100% della quota fissa e della quota variabile del tributo, per un periodo di anni 7 decorrenti dal primo giorno del mese solare successivo dalla data di inizio dell'attività produttiva. Al canone patrimoniale di concessione riferito ai passi carrabili a servizio degli immobili destinati all'attività produttiva si applica la riduzione pari al 100%; la riduzione opera per un periodo di anni 7 decorrenti dal primo giorno del mese solare successivo dalla data di inizio dell'attività produttiva. Con riferimento ai contributi di costruzione si prevede nel medesimo provvedimento del Consiglio l'esenzione costo di costruzione per qualsivoglia nuovo intervento. Il Comune si impegna ad attivare tra le primarie Agenzie formative e di lavoro interinale (iscritte al relativo Albo presso il Ministero del Lavoro) azioni positive per
--	------------	---

	Zes	formazione professionale gratuita al personale da assumere, per assicurare un supporto alle aziende nell'accesso ai canali di finanziamento previsti per la formazione continua di personale occupato ed inoccupato ed ogni azione per attività previste dalle norme per l'alternanza scuola lavoro. Un'apposita commissione formata dal Dirigente Settore Bilancio e Tributi, dal responsabile Ufficio Tributi, dal dirigente attività produttive e presieduta dal Segretario generale applicherà il "KIT Localizzativo" Zes, di cui alla delibera del Consiglio Comunale del 2 marzo 2023 esclusivamente a quegli investimenti che realizzino in concreto l'incremento occupazionale e non siano meri trasferimenti all'interno della stessa zona ZES di Molfetta. Infatti deve rigorosamente mantenersi il principio di NON riduzione delle attuali entrate relative alle attività esistenti.
	Approdo turistico e conseguente sistemazione e funzionalità delle banchine dedicate ai pescherecci	Nel 2023 inizieranno i lavori di infrastrutture per nuovi pontili per il diporto, nella parte storica del porto antistante l'antica Capitaneria. Sono in corso le procedure di richiesta alla Capitaneria di Porto per la consegna degli specchi acquei per la consegna dei

a.4 Infrastrutture a rete	Approdo turistico e conseguente sistemazione e funzionalità delle banchine dedicate ai pescherecci	cantieri. Analogamente nel 2023 inizieranno i lavori per i nuovi approdi dei pescherecci come previsti dal PRP, al fine di rendere razionali e funzionali tutte le banchine dell'intero porto molfettese, come da regolamento portuale, in una visione progettuale sinergica con la parte commerciale, peschereccia, dello stesso mercato ittico, del diporto e della cantieristica. In questi anni abbiamo creato la Città dei due porti. Ridisegniamo il porto ottocentesco e ridiamo forma alla modernità del nostro porto in modo complessivo e coordinato insieme alla ristrutturazione dei cantieri navali, per i quali è stata presentata una richiesta di contributo pari a €. 1.600.000,00 al Patto territoriale "Conca barese". Il futuro si materializza e diventa presente attivo ed operoso.
a.4 Infrastrutture a rete	Cantieri navali e rimessaggi nautici	Per i cantieri nel corso del 2023 è prevista la consegna del progetto esecutivo e a seguire la gara d'appalto. Attualmente il progetto è in validazione. Il progetto che verrà appaltato consiste nella ristrutturazione del capannone, ex Cimet/Tattoli, che verrà dedicato, oltre che a

		testimonianza della conformazione ottocentesca, alla conservazione e promozione della cultura del mare. Col secondo lotto saranno altresì ristrutturati tutti i cantieri operanti. Nel 2023 seguiremo l'evoluzione legislativa e regolamentare per i procedimenti di rinnovo delle concessioni balneari. Nel triennio di programmazione del presente DUP, dovrà essere operata la scelta tra le due soluzioni previste dal PRP, in relazione alle due aree dei cantieri navali ivi ipotizzate, al fine di avere un «quadro esigenziale», come richiesto dall'art. 3 lettera ggggg-nonies del codice degli appalti, per consentire una scelta ponderata. La scelta strategica rimane quella di rilanciare tutta l'attività cantieristica, anche innovando l'attuale area cantieri, come previsto dal vigente Piano Regolatore del Porto, dovendosi attivare l'uso di attrezzature moderne e sicure per il varo delle navi e pescherecci, stante l'attuale modalità ritenuta poco sicura ed insieme ripensare il collegamento del centro della città con lo stesso quartiere Madonna dei Martiri in una sorta di continuità socio urbana della zona portuale peschereccia,
--	--	---

		diporto, commerciale, cantieri. I vecchi cantieri, come detto, saranno ristrutturati ed il relativo progetto definitivo è incorso di validazione. Per tale ristrutturazione, divisa in lotti, con le seguenti priorità: 1) museo del mare; 2) ristrutturazione capannoni in cui vi è operatività; 3) i restanti capannoni non utilizzati. Per tale progettualità è stata richiesta, come già detto, un contributo finanziario di €. 1.600.000,00, nell'ambito dei fondi PNRR, riservato ai patti territoriali di cui il Comune di Molfetta fa parte nel patto "Conca barese" e per il quale si concorda una proroga del consorzio per tutto il tempo necessario sino alla conclusione della procedura.
a.4 Infrastrutture a rete	Promozione Impiantistica sportiva	L'impiantistica sportiva a Molfetta ha raggiunto grandi dimensioni, meritando appieno la menzione di città dello sport. Il grande impianto di atletica leggera, stadio Cozzoli, unico nel suo genere in tutto il sud Italia è ormai la realtà dell'atletica pugliese ed ospiterà a luglio del 2023 gli assoluti di atletica leggera per la prima volta al Sud Italia. Il grande impianto del "PalaPoli", riconcesso alle società sportive utilizzatrici,

		ha visto completati i lavori di manutenzione necessari. Anche lo storico, "Paolo Poli", il campo di calcio della nostra Molfetta, è stato concesso alla società di Calcio in ATI con le altre società utilizzatrici. Completamente ammodernato, nel 2023, è in corso di conclusione la procedura di rinnovo della autorizzazione a pubblico spettacolo. Il campo di calcio per le società dilettanti "Petrone", anch'esso completamente ristrutturato e funzionale, è stato concesso alle società utilizzatrici. Anche i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del palazzetto "Pala Panunzio" sono conclusi e pienamente funzionante. Anche tale struttura è concessa a società sportiva. Analogamente concesso alle società utilizzatrici l'altro palazzetto dello sport il "Pala Fiorentini". Nel 2023 saranno attivati i lavori già programmati nel piano triennale di sostituzione della copertura dello stesso Pala Fiorentini". Nel 2023 si sono conclusi i previsti lavori per la realizzazione di un playground e sono operativi a tutti gli effetti.
--	--	---

		Altri due nuovi palazzetti dello Sport sono in corso di costruzione. Realizzati i campi di calcetto della Madonna dei Martiri è in corso l'avviso pubblico per la concessione. Una mole notevole di interventi fatti in questo mandato amministrativo per una impiantistica sportiva all'altezza della grande tradizione di sport di Molfetta che consentirà negli anni futuri La piscina comunale completamente finanziata. L'appalto è in corso di aggiudicazione da parte della Città Metropolitana. Il 2023 dovrebbe vedere l'inizio dei lavori di completa ristrutturazione.
B. Spirito innovativo Le possibili ricadute di una politica nel generare processi virtuosi di innovazione e creatività a scala urbana, incidendo sulla promozione dei talenti, la valorizzazione delle competenze e l'attrattività urbana complessiva. - b.1 Propensione all'innovazione; b.2 Qualificazione del capitale umano; b.3 Attrattività turistica e culturale; b.4 Creatività urbana;		
b.1 Propensione all'innovazione	Smart City	Entro il 2023 tutta la pubblica illuminazione di Molfetta sarà alimentata esclusivamente con tecnologia led, la più grande ed importante innovazione nel mondo dell'illuminotecnica degli ultimi anni. L'intervento di

		efficientamento del parco luci della città, prevede la sostituzione di tutti i corpi illuminanti, nello specifico oltre 7.000; 15mila metri di cavi elettrici obsoleti; oltre 1.500 pali della pubblica illuminazione; 100 quadri elettrici di controllo che completano l'infrastruttura con dispositivi di ultima generazione. Un cambiamento radicale, di modernità, nella pubblica illuminazione, verranno progressivamente sostituite tutte le attuali lampadine con i led, realizzando una migliore illuminazione ed un notevole risparmio nei consumi. Sui corpi illuminanti verranno sistemate telecamere di ultima generazione per assicurare maggiore sorveglianza e sicurezza. Inoltre sui corpi illuminanti verranno sistemati congegni che consentiranno di alimentare <i>"paline intelligenti"</i>, ossia i segnalatori dei percorsi e degli orari dei mezzi TPL dell'MTM. Oltre alle numerose applicazioni previste su tutti i servizi comunali e nelle varie attività pubbliche. Un vero salto tecnologico nella modernità e nella efficienza di una Città sempre più ecocompatibile e con servizi all'avanguardia per migliorare la qualità della vita.
--	--	---

		Inoltre il posizionamento interrato della banda ultra larga in tutte le case con la convenzione stipulata con <i>Open Fiber</i> , permetterà allo stesso Comune di avere una rete di collegamenti in propria con notevoli vantaggi sia in termini di prestazioni che economici.
b.2 Qualificazione del capitale umano	Attuazione politiche di parità di genere e azioni positive	In continuità con il Piano delle Azioni Positive adottato con delibera di Giunta n. 31 del 19 gennaio 2022 sarà definito nel PIAO 2023-2025 nella sezione 2.2 Performance gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere Conciliazione fra vita lavorativa e privata Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio. Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time e di forme flessibili di lavoro per le situazioni di fragilità e di comprovate esigenze personali e/o familiari. Diffusione di una cultura di genere Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es.
b.2 Qualificazione del capitale		

umano		“persone” al posto di “uomini”, “lavoratori e lavoratrici” al posto di “lavoratori”). Promozione delle pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire uguali possibilità alle dipendenti e ai dipendenti di frequentare i singoli corsi e i momenti formativi individuati, potranno essere adottate le seguenti misure:- articolazione in orari e sedi e modalità di somministrazione utili a renderli accessibili e conciliabili con gli obblighi familiari e gli orari di lavoro di part-time. Tutela dalle molestie e/o discriminazioni con promozione di indagine conoscitiva sul benessere organizzativo Somministrazione di questionario al personale dipendente e coinvolgimento del CUG, e della Commissione delle pari opportunità e del RSPP.
-------	--	---

b.3 Attrattività turistica e culturale	Museo scientifico e naturalistico, nuovo Torrione, Palazzo della musica ed altro ancora	Sono inseriti in programmazione i lavori di ristrutturazione di palazzo Giovene per tutelarne il patrimonio artistico e del museo “museo scientifico e naturalistico del territorio” (Museo dell’Albero e del Legno) che valorizzi l’ambito naturalistico e scientifico del territorio di Molfetta anche con la importante Siloteca Civica esistente. Un’ importante attività di risanamento da tarli è iniziato per tutto il patrimonio depositato nel palazzo Giovene, ad iniziare dalla “quadreria”. Dedicheremo un settore di attività culturali espressamente dedicato ai giovani, gestito da giovani, per la Cultura e le varie Arti viste dai giovani e pensate, promosse ed organizzate da essi nell’ambito del progetto di ristrutturazione dell’area da anni abbandonata dell’ex mercato ortofrutticolo, nel cuore di un popoloso e popolare quartiere della città. Per il quale è stato assegnato €. 4.800.000,00 dai fondi PNRR coordinati dalla Città metropolitana il cui progetto è stato rivisitato e concordato col comitato di quartiere in più incontri . Nel 2023 verrà realizzato il progetto esecutivo e avviato il relativo appalto.

		Il rilancio della cittadella degli artisti, anch'essa abbandonata a se stessa è una realtà. Con la ripresa post pandemia delle attività si prevede un nuovo slancio d'intesa col gestore. Il "sistema pulo" è ormai realtà, dopo gli anni di abbandono. Con la dolina, con la continuazione ed allargamento degli scavi archeologici ed il museo. Anche questo "tesoro" dovrà essere inserito nei percorsi turistici, culturali ed archeologici della Puglia. Nel 2023, dopo l'acquisto dell'antico convento sovrastante la dolina, si procederà a realizzare un progetto per l'utilizzo dell'immobile a fini museali e culturali. Assegnato l'incarico progettuale verranno svolti i lavori per migliorare la funzionalità di tutto il parco di ponente e dell'Anfiteatro del mare, con la riqualificazione di tutto il patrimonio verde esistente e delle aree attualmente degradate e non utilizzate del parco
b.3 Attrattività turistica e culturale	Il sistema Pulo e l'attrattiva politico culturale	Nel 2023, dopo molti anni di chiusura, è stato riaperto, finalmente, il Pulo. Uno dei più interessanti siti archeologici di Puglia, nel quale, proprio durante gli attuali lavori, sono stati rinvenuti due "idoletti",

	Il sistema Pulo e l'attrattiva politico culturale	testimonianza di culture insediate nel VI, VII millennio avanti Cristo, come da datazione della soprintendenza archeologica di Bari, dove attualmente si trovano i due reperti. Reperti che dovranno rientrare a far parte della collezione archeologica del nostro museo. Nel 2023-2025 è intenzione di completare il “ sistema pulo” con l’acquisto o utilizzo in altre forme della c.d. cava dei dinosauri. Le visite guidate al Pulo saranno potenziate nel 2023.
c. qualità della vita analizza le ricadute di una politica sull’incremento di qualità di vita dei cittadini attraverso una visione multidimensionale che comprende la salute, la conciliazione, il benessere economico e soggettivo. - c.1 Salute; c.2 Conciliazione dei tempi di vita e lavoro; c.3 Benessere economico; c.4 Benessere soggettivo;		
	La prevenzione primaria	Dopo aver superato la crisi pandemica con una positiva prova di maturità e coesione da parte della cittadinanza, del volontariato e delle istituzioni preposte in una

c.1 Salute;	La prevenzione primaria	prova di coesione che ha dimostrato la capacità di reazione unitaria di fronte ad una prova difficile e imprevedibile a cui nessuno era preparato ed in cui hanno reagito sinergicamente i servizi della medicina di igiene e prevenzione, i servizi sociali comunali, la polizia locale con le forze dell'ordine e tutto "il meraviglioso mondo del volontariato", Molfetta, come il resto del Paese, ha ripreso la sua vita ordinaria. Nel 2023 verranno rafforzati quei servizi di competenza comunale tesi alla prevenzione primaria: sportello corretti stili di vita; sportelli disturbi alimentari; servizio psicologi scolastici; sportello informativo malattie rare; attività e formazione di cardioprotezione; attività formativa per prevenzione rischi bambini; servizi sociali autismo; Nel 2023 il Comune continuerà a farsi carico dei costi del trasporto per le terapie presso i centri di riabilitazione sia per le patologie gravi che medie anche fuori distretto, non riconosciute dalla ASL. Nel 2023 si potenzieranno tali servizi di competenza comunale verso altre categorie di prevenzione primaria.
--------------------	---------------------------------------	---

		Per la prevenzione secondaria e la cura di competenza ASL continueranno le periodiche riunioni di verifica e sollecitazione dei vari servizi della medicina territoriale e preventiva.
c.2 Conciliazione dei tempi di vita e lavoro;	Servizi Scolastici	Il servizio nido comunale è ormai divenuto un servizio di eccellenza in città, con servizio pomeridiano ed estivo, sempre al massimo della capienza. Nel 2023 è in corso di progettazione un nuovo asilo nido a ponente della Città, già finanziato dal PNRR, proprio per andare incontro alla crescente domanda di tale servizio di qualità ed affidabilità. I servizi mensa e trasporti scolastici sono pienamente operativi e partecipati dall'utenza. Anche altri servizi sono stati segnati fortemente dalla pandemia. Il "sistema Scuola" è quello che ha patito più di tutti la pandemia, soprattutto verso bambini e adolescenti i cui effetti sulla mancata pedagogia del "gruppo scuola" si avranno, purtroppo, negli anni a venire. Comunque una carenza nel sistema formativo evolutivo di tanti nostri bambini e adolescenti, soprattutto.
	Servizi Scolastici	

		L'innovativo progetto sperimentale per la prevenzione e promozione del benessere adolescenziale e giovanile nelle scuole, avviato nel 2019, all'indomani della formazione presso il Dipartimento di scienza della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari è stato di grande aiuto. Nel 2023 sarà ulteriormente potenziato Un importante sistemico servizio innovativo, unico in Puglia, che continuerà nel 2023 sia per gli studenti che per le famiglie e il personale scolastico.
c.3 Benessere economico;	Rilancio mercato ittico	Il progetto di ristrutturazione funzionale del mercato Ittico è in corso i relativi lavori potranno concludersi entro il 2023 Tali lavori di ristrutturazione consentiranno la possibilità di ospitare la vicina piazza minuto pesce. Con i lavori di ristrutturazione si dovrà procedere al rinnovo della forma gestionale col consorzio dei commercianti ed astatori del pescato, insieme agli armatori e pescatori. Anche al fine di accorpare la piazza minuto pesce

	Rilancio mercato ittico	all'interno del mercato ittico e procedere ad un non più rinviabile risanamento igienico funzionale e riconversione dell'attuale piazza di vendita al minuto. All'indomani di tali lavori dovrà essere completamente rivisto l'assetto gestionale tra Comune e commercianti, astatori, pescatori e loro associazioni di rappresentanza, operatori della ristorazione e del turismo. La gestione dovrà essere improntata ad una effettiva imprenditorialità che faccia del mercato ittico all'ingrosso un centro del Comune, che ha riassunto il ruolo di regolatore degli interessi pubblici insieme a quella di stimolo dell'evoluzione imprenditoriale, compresa la funzione igienica e di sicurezza. Questo nuovo patto sarà recepito in un nuovo contratto di concessione e funzione del mercato ittico in piena aderenza operativa con un nuovo piano industriale e commerciale di rilancio
		E' stato completato l'intervento di copertura del mercato ortofrutticolo. Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso sta consolidando la sua attività a pieno regime, unitamente al secondo lotto assegnato

c.3 Benessere economico	Agricoltura/Mercato Ortofrutta	per la trasformazione dei prodotti agricoli. Nel 2023 si attuerà la piena automazione degli ingressi ed il potenziamento dell'attività di marketing. Si prevede di individuare uno spazio pubblico, nell'area, per la gestione di un punto ristoro, con servizi pubblici e area parcheggio e sosta di camion e TIR che servono la zona industriale. L'intervento potrà essere anche ad iniziativa privata. Si tenga conto nella zona industriale della nostra Città sono insediati, altresì, importanti piattaforme della logistica e della trasformazione dei prodotti agro alimentari anche di rilevanza internazionale. E nel 2023 altre importanti piattaforme agroalimentari sono previste. La realizzazione della stazione ferroviaria descritta a proposto degli interventi della logistica portuale sarà oltremodo utile proprio, altresì, al trasporto dei prodotti agricoli non solo di Molfetta ma di gran parte del Sud, in quanto potranno raggiungere i mercati del nord Italia e nel cuore dell'Europa nella metà del tempo che impiegano oggi col trasporto su gomma. Quindi merci fresche, con minori costi e minor
	Agricoltura/Mercato Ortofrutta	

		inquinamento ambientale.
c.3 Benessere economico	Zona PIP e ASI e Stalla Sociale	Nel 2023 col completamento del procedimento del PRGC al PPTR, si potrebbe avere la piena operatività del nuovo PIP in espansione ai precedenti, per consentire di accogliere la nutrita domanda di insediamenti produttivi. Peraltro attendiamo ancora l'esito del giudizio amministrativo per la corretta applicazione delle norme regionali in materia di vincoli. Inoltre nel 2023 sono iniziati i lavori per l'eliminazione del rischio idrogeologico. Questi lavori consentiranno di eliminare le preclusioni agli insediamenti produttivi, oggi esistenti, in gran parte della zona ASI e in parte del PIP. Quindi a potenziare la crescita occupazionale della nostra Città. Infatti coi lavori in corso si chiederà all'Autorità di bacino la declassificazione delle zone a bassa e media pericolosità al fine di procedere alle assegnazioni. Le nuove aree produttive verranno assegnate, secondo le modalità stabilite nella delibera del Consiglio Comunale n.67 del 16/12/2019, con priorità assoluta ai tempi e capacità finanziarie di realizzazione, al potenziale numero di lavoratori che verranno impiegati.

	Zona PIP e ASI e Stalla Sociale	L'obiettivo strategico è di superare lo stallo di questi anni e di attrarre, grazie alla molteplicità delle azioni messe in campo: ZES e grandi infrastrutture, nuovi insediamenti produttivi ad alta valenza occupazionale. Infatti si darà precedenza assoluta a quegli insediamenti ad alta capacità assunzionale e di più immediata realizzazione per tutte quelle aree disponibili, a prescindere dai singoli lotti teorici di progetto urbanistico, in quanto è necessario che si adattino le pezzature dei lotti ovvero dell'intera area disponibile, alle reali esigenze produttive e quindi l'area verrà adattata, alle reali esigenze delle richieste produttive per l'intera area che si renderà disponibile in tutte le aree attuali e di espansione della zona artigianale di competenza comunale. Laddove vi fossero richieste di suoli che dimostrino di generare un alta concentrazione occupazionale ed un immediato programma di insediamento e produzione, evitando l'abbandono ed il non utilizzo di aree immediatamente utilizzabili per lo sviluppo e l'occupazione, anche, ove necessario, ricorrendo alle nuove opportunità procedurali consentite
--	---	--

		con lo sportello unico ZES ovvero alle modalità di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 esse avranno la priorità assoluta. E' stato attivato il tavolo tecnico per realizzare un impianto di depurazione esclusivo per le aziende operanti nell'ASI già finanziato dalla Regione Puglia. STALLA SOCIALE. Sempre inerente tale zona si è inserito nel programma delle valorizzazioni anche la stalla sociale, il cui stato di abbandono e degrado dei tanti anni trascorsi senza interventi, dovrà vedere, anche in relazione al contributo di privati, secondo le regole del Codice appalti, un'attività strutturale e operativa di rilancio produttivo, nel rispetto delle regole e cancellando il degrado in cui si è venuta a trovare, stante l'abbandono di tale struttura.
c.3 Benessere economico	Piano del Commercio Cittadino	<i>"Il documento strategico del Commercio"</i> è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 23/2022. Nel 2023 il Comune continuerà il confronto con i protagonisti dell'intero settore, per addivenire ad un rilancio del settore. Col piano dei dehors approvato il 2023 potrà

	vedere procedure semplificate per il potenziamento di tale modalità di somministrazione e miglioramento della qualità di tali servizi. Continuerà la programmazione di miglioramento della qualità urbana e l'azione di marketing, con attrattive organizzate in costante sinergia coi rappresentanti del settore unitamente ad interventi sulla sicurezza. Continueranno ad essere organizzati interventi su piazze e strade del commercio intensivo. In questi anni siamo intervenuti in diverse situazioni di abusivismo annonario regolarizzando il commercio ambulante e su aree pubbliche, migliorando di gran lunga la precedente situazione dilagante. In linea con lo sviluppo del PUMS , la giunta ha approvato il completamento per il pieno utilizzo dell'area mercatale posta a nord est della Città. Un'area plurifunzionale dove potranno essere ospitate altre iniziative commerciali e di manifestazioni varie. Il bando pubblico "cuore antico" inerente
--	--

		l'assegnazione dei locali non utilizzati nel centro storico per attività commerciale, artigianale e gastronomia ha consentito l'assegnazione di alcuni locali. Le unità rimaste saranno assegnati previa pubblicazione di avviso pubblico. Una parte saranno destinati alle attività della Pro loco che in questi anni sta svolgendo una encomiabile attività di impulso e sviluppo di rivitalizzazione del centro storico e di impulso alla offerta turistica. Infine per agevolare i giovani imprenditori nei servizi della ristorazione e dell'artigianato le aree libere del centro storico verranno assegnate in analogia alle modalità previste per l'adozione delle aree verdi. Qualora ci fossero più domande concorrenti si avrà la valutazione dell'apposita commissione sempre in linea con quanto all'avviso pubblico precedente.
c.4 Benessere soggettivo;	Gli amici in casa	La chiusura dei lavori del Baden Pawell sono previsti entro il corrente esercizio 2023, per il quale sono stati già stanziati i finanziamenti per il completamento funzionale. L'area ristoro è stata assegnata con bando pubblico. L'aggiudicatario oltre al servizio ristoro avrà il compito di apertura e chiusura del parco, pulizia, sorveglianza dell'area di interesse e piccola

	manutenzione. SÌ da avere sempre un presidio in questo nuovo polmone verde. L'altro grande polmone verde naturalistico è Lama Martina aperto alla fruibilità cittadina da questa amministrazione. E' stato candidato ai fondi PNRR, coordinati dalla Città metropolitana per una più completa valorizzazione. Nel 2023 si procederà a stipulare un apposito disciplinare per la gestione, la preservazione, l'attività di informazione e di guida e organizzazione di eventi formativi ed educativi con idonea associazione competente in materia di parchi naturali. Nel 2023 sono programmati gli appalti per i lavori degli altri grandi parchi e giardini: Tombino, De Gasperi, 1° maggio, piazza GIOVENE. Grande attenzione ai nostri amici di affezione: cani e gatti. E grande riconoscimento e gratitudine alle donne e uomini che si dedicano a loro, testimoniando che l'affettività è un concetto e una manifestazione larga dell'essere umano che si manifesta in ogni creatura vivente. Perché ognuna di loro e le stesse cose e luoghi della vita stimolano affettività e quindi equilibrio
--	--

Gli amici in casa

		nostro e comunitario. Nel corso del 2023 la multiservizi che gestisce le aree del “canile” assumerà nuovo personale e saranno effettuati lavori. Inoltre saranno sostenute le varie iniziative associative per le adozioni di cani e gatti e per promuovere la cultura della tutela di questi nostri amici di affezione.
	Riorganizzare e innovare Settore Sicurezza	Continuerà anche nel 2023 il potenziamento della Polizia Locale, negli organici e nei mezzi a disposizione. Col mandato di questa amministrazione è stato finalmente ricreato, dopo anni, un Corpo di Polizia all'altezza di una città come Molfetta, con un suo comandante/dirigente, al fine di avere piena funzionalità ed autonomia operativa, come è necessario per un corpo di polizia, in una città come Molfetta. Nel 2023 saranno assunti altri operatori, come dettagliato nella delibera del fabbisogno del personale per il 2022/2024 e si continuerà a dotare il Corpo di ulteriori mezzi per assicurare la massima sicurezza e controllo della Città. Saranno intensificati i pattugliamenti nel centro storico, rione capiatecombe e Cavalletti e nelle periferie.

		L'attività di sicurezza nel 2023 potrà avvalersi del potenziamento del sistema di video sorveglianza derivante dai lavori in corso della Smart City. La Sicurezza per questa Amministrazione è una precisa scelta strategica e prioritaria. Perché solo nella sicurezza si possono sviluppare attività economiche sane ed una vita socio-culturale a misura di persona. Con le nuove assunzioni sarà sviluppato il nucleo di Protezione Civile ed ambientale. Saranno programmati ulteriori corsi formativi per il Settore Sicurezza. In aderenza alla proposta del Sig. Procuratore della Repubblica di Trani si attiverà un avviso pubblico per incentivare, con contributi comunali, l'installazione di telecamere agli ingressi dei locali commerciali e di attività varia, implementati col sistema di video sorveglianza cittadina, al fine non solo di potenziare il sistema ma ancor più far sentire il singolo cittadino/esercente protagonista del sistema sicurezza della Città.
--	--	--

d. ambiente insiste sulla dimensione ambientale e, quindi, sulla sostenibilità generale del sistema urbano e sui benefici in termini di ricadute energetiche, naturali e paesaggistiche. d.1 Mobilità sostenibile; d.2 Efficienza Energetica; d.3 Uso razionale territorio; d.4 Risorse naturali.		
d.1 Mobilità sostenibile	Piano Urbano Mobilità Sostenibile	Il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) è in piena attuazione. Il procedimento iniziato di redazione di un nuovo piano del traffico e parcheggi sarà completato nel 2023. Esso è coordinato sia con la nuove esigenze di viabilità, che con le piste ciclabili e con le nuove linee del trasporto pubblico che in tale piano devono avere priorità e potenziamento, al fine di pervenire gradualmente allo sostituzione della mobilità privata con quella ciclabile e dei mezzi pubblici.
	Piano Urbano Mobilità Sostenibile	La Mobilità che sta vivendo la fase concertativa e di partecipazione attiva con i cittadini e le associazioni. Potrà essere rivisto, per zone, il sistema dei parcheggi pubblici, zone blu e permessi parcheggio per i residenti delle varie zone in modo che si faciliti e si ottimizzi l'intero sistema. Si stanno valutando le procedure da intraprendere per portare a termine i lavori di rifacimento delle strade cittadine, sia asfaltate che

d.1 Mobilità sostenibile	Piano Urbano Mobilità Sostenibile	quelle col basolato, che stanno dando sicurezza e nuova dignità alla viabilità cittadina, recuperando anni di inerzia. I previsti rondò, le piste ciclabili sono in corso di realizzazione. Nel 2022 prenderanno avvio i lavori della grande pista ciclabile Molfetta Ruvo, già finanziata. Nel triennio di programmazione del presente DUP sarà completato l'iter progettuale e l'appalto per la realizzazione della stazione di scambio alle spalle della stazione, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 42 del 30.1.2018, crocevia delle due zone della città separate dall'asse ferroviario e giuntura del capolinea del trasporto pubblico urbano, delle piste ciclabili, vela stazione e stazione ferroviaria. In tale contesto saranno realizzati, con le economie di gara, le strade rurali di maggior degrado e interesse di percorrenza. MTM ha completato il rinnovo pressoché totale dei suoi mezzi. E' in attesa di acquisire dalla regione Puglia un ulteriore mezzo. Con la tecnologia della grande infrastruttura SMART che verrà realizzata,
---------------------------------	---	--

	Piano Urbano Mobilità Sostenibile	è prevista la realizzazione di paline intelligente delle fermate degli autobus MTM. Sarà possibile conoscere i tempi di arrivo degli autobus urbani e avere. Un intervento specifico sarà realizzato per aumentare la transitabilità del Ponticello Schivazzappa verso la Madonna delle Rose, con la creazione, in adiacenza, di un passaggio ciclo-pedonale. Il progetto è in fase di autorizzazione e l'appalto è programmato per l'esercizio 2023. In concerto col Comune di Giovinazzo si procederà alla realizzazione di una grande opera. La realizzazione di piste ciclabili che colleghino i due Comuni lungo tutto il tratto costiero della ex statale 16, adattando il progetto alla pianificazione PUMS. L'appalto è programmato per il 2023. Con l'azienda MTM si dovrà sviluppare e incentivare altresì l'uso delle piste ciclabili e dei mezzi pubblici il cui servizio sarà rimodulato e potenziato coi nuovi mezzi. Come già detto insieme alla realizzazione dell'importante Area Interscambio zona via Berlinguer ex lotto 10 e comparto 18, verrà realizzato un parcheggio per facilitare le comunicazioni
--	---	--

		tra le due parti della città tagliate dalla stazione ferroviaria ed alleggerire il traffico al centro della città. Analoga area sarà individuata a ponente della Città, nell'area ex palbertig, per facilitare lungo tutta la fascia ferroviaria il passaggio pedonale veloce tra le due parti urbane, lungo la viabilità che costeggia la ferrovia nel versante di ponente della Città. Saranno realizzati parcheggi al fine di ottenere un basso impatto di circolazione automobilistica nella cinta urbana, sia per la mobilità dei non residenti sia per quella interna dei residenti. Siamo stati ammessi al finanziamento per la riqualificazione dell'area ex mercato ortofrutta. Nel 2023 è previsto l'appalto dei lavori.
d.1 Mobilità sostenibile	Aree mercati	Nel 2023 si procederà all'appalto dei lavori per lo spostamento del mercato settimanale nell'area pubblica adiacente la via don Tonino Bello. E' in corso il progetto esecutivo, già finanziato. Nella stessa zona al fine di migliorare la viabilità sarà realizzato un anello di collegamento col nuovo svincolo ANAS, al fine di favorire l'ingresso ed il deflusso nell'area direttamente dalla 16/bis.

		Collegare quindi al meglio quella zona che verrà facilmente raggiunta dal centro cittadino. Verranno realizzati altresì sia la viabilità di collegamento all'attuale ponte, sia il collegamento alla nuova viabilità prevista nel piano di recupero dei vecchi cortili all'interno del comparto 17, che dalla zona retrostante l'area cimiteriale giunge sino alla via Corrado Salvemini.
d.2 Efficienza Energetica;	Sistema Integrato di Depurazione	Il Depuratore cittadino dissequestrato nel 2020 ha consentito il conseguimento, della qualifica di "eccellente" alle acque del nostro mare. Dopo anni, questa Amministrazione in collaborazione positiva con AQP ho ottenuto il dissequestro. Ora finalmente il nostro depuratore scarica in conformità alla legge. Nel 2023 si prevede la conclusione del procedimento, da parte di AQP, per la progettazione e realizzazione dell'impianto di riuso delle acque dai depuratori di Ruvo, Terlizzi e Molfetta, a seguito dei finanziamenti concessi dalla regione Puglia. La depurazione per l'uso irriguo è già pronto per il tratto Ruvo Terlizzi, seguiranno i lavori per il tratto Molfetta. Mentre l'ASI ha richiesto alla Regione Puglia i finanziamenti per la depurazione degli scarichi industriali di sua competenza, che dovrebbero

	Sistema Integrato di Depurazione	essere concessi in questo esercizio. Una storica attività a tutela dell'ambiente, in particolare della risorsa acqua, unitamente alla salute dei cittadini, è quella che in collaborazione con AQP si sta attuando. Oltre 8 km di vecchie tubature, alcune in cemento amianto sono state sostituite. I lavori si completeranno nel 2023. Hanno eliminato sprechi della risorsa acqua, migliorata l'erogazione, con tubature più grandi, e preservata la salute dei cittadini che utilizzeranno acqua di sicura potabilità.
d.2 Efficienza Energetica;	Sistema Servizi ed impianti per l'igiene ed il recupero dei rifiuti.	L'impianto di recupero del materiale plastico è tornato nella gestione pubblica con la partecipata ASM, dopo anni di gestione in concessione a privato. I lavoratori sono stati tutti assorbiti, in applicazione delle normative vigenti, nella sfera pubblica. Sono stati stanziati 3,5 milioni di euro per l'ammodernamento ed il potenziamento in modo da dedicare l'intero impianto al recupero del materiale plastico. Ereditato un impianto in perdita ora è un impianto che produce utili ed ha allargato la sua produttività e quindi la sicurezza per i lavoratori e le loro famiglie. Nel 2023 si prevede un

	Sistema Servizi ed impianti per l'igiene ed il recupero dei rifiuti.	ulteriore mutuo di Circa 3 milioni di euro per completare l'impianto di selezione e adeguarlo alle tecnologie di performance richieste da COREPLA. Mentre le lavorazioni di selezione del vetro e della carta verranno spostati nell'impianto di "torre di pettine", all'interno dell'area dell'impianto per la selezione ed il recupero di tutta la frazione umida dei rifiuti. Infatti è stato approvato il progetto, completamente adeguato alle prescrizioni AIA a sistema impianti, sia della selezione della plastica che per il trattamento della frazione organica, dopo una intensa e complessa attività di completamento funzionale di progetti mal concepiti e lasciati dormienti negli anni precedenti. Con la Regione Puglia ed Ager Puglia si sta perfezionato l'iter per un finanziamento a copertura totale del costo dell'impianto. L'impianto completamente adattato alle prescrizioni ambientali e con tecnologia avanzata è candidata al PNRR per il suo completo finanziamento. Altresì nel 2023 si concluderanno le procedure di aggiudicazione, curate da AGER Puglia, dell' un
--	--	--

d.2 Efficienza Energetica;	Sistema Servizi ed impianti per l'igiene ed il recupero dei rifiuti.	impianto per la lavorazione dei rifiuti stradali, il cui finanziamento di 10 milioni di euro per la realizzazione è coperto interamente da fondi regionali con Ager. Molfetta si conferma uno dei più importanti centri dell'impiantistica per la gestione della differenziazione dei rifiuti. Con l'ARO di appartenenza abbiamo candidato al PNRR altre isole ecologiche di varia tipologia per potenziare la differenziazione del rifiuto. Anche per il 2023 sarà ripetuto il progetto per il recupero della plastica in mare in collaborazione con la Regione Puglia (AGER), Capitaneria di Porto e operatori del Settore (Armatori e pescatori). E' in corso una sistematica azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti da parte della Polizia Locale, con consistenti sanzioni effettuate e che continueranno nel 2023. Nel 2023 si programma la ripresa di campagne informative sulla raccolta differenziata e sulla cura della pulizia in città, anche in relazione alla mancata raccolta delle feci canine.

d.3 Uso razionale territorio;	Riconversione, adeguamento funzionale e destinazione degli edifici e aree pubbliche.	Come previsto, nel 2023 ci potrà essere il trasferimento di tutti gli uffici comunali nel realizzato secondo lotto nell'area di "Iama Scotella". Saranno trasferiti tutti gli Uffici del Settore Socialità e quelli della Ragioneria e Tributi. Consentendo così di avere la piena disponibilità di due prestigiosi palazzi nel Centro cittadino che potranno essere riconvertiti. Anche i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della biblioteca ultimati e la biblioteca è pienamente funzionale. Nel 2023 saranno completati gli allestimenti ancora non realizzati. Inoltre è programmato il bando per la gestione. Il "Palazzo della Musica" don Salvatore Pappagallo è un'altra realizzazione ormai pienamente operativa con la consegna ed utilizzo agli aggiudicatari. Nel 2023 rimangono da compiere i lavori di ristrutturazione, peraltro già finanziati, dell' ex palazzo tributi, destinato ad essere la nuova pinacoteca della Città. L'ultimo Palazzo del centro storico (Palazzo Tattoli) in
--------------------------------------	--	---

d.3 Uso razionale territorio;	Riconversione, adeguamento funzionale e destinazione degli edifici e aree pubbliche.	pericolo di crollo dopo anni di puntelli è stato liberato e tornerà a nuova vita. I lavori di consolidamento sono conclusi. Nel 2023 saranno attivati i lavori di completamento funzionale. Attualmente il progetto, finanziato, è in fase di validazione. Potrà così realizzarsi un ulteriore contenitore culturale quale museo della storia cittadina proprio nel centro della Molfetta storica, arricchendo così le opportunità di crescita culturale, che stanno portando Molfetta alla considerazione regionale e nazionale. Accanto a tale manufatto verrà realizzata una fascia di interpolazione, come previsto dal programma triennale dei lavori pubblici, al fine di avere quanto prima l'eliminazione di tutti i ruderi dal centro storico. Mentre, come da programmazione si è proceduto alla vendita della restante parte diroccata, per la realizzazione di edilizia ERP.
		Come previsto nella programmazione è iniziata la edificazione del comparto B2.1, dopo aver risolto un lungo e complesso contenzioso giudiziario evitando condanne ed oneri alla pubblica Amministrazione. Un comparto edilizio, come tutti

d.3 Uso razionale territorio;	Urbanistica	gli altri comparti oggi esistenti, che trae la sua legittimità urbanistica con l'adozione del PRGC di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 127 del lontano 25-26/9/1996. Analogamente per il comparto 18 risolte le problematiche precedenti e gli adempimenti di parte pubblica, è ormai in fase avanzata l'edificazione. Per il comparto 17 continueranno le demolizioni, anche in danno degli interessati. Tali interventi renderanno igienicamente e funzionalmente fruibili le aree pubbliche di tale comparto ed è in parte ripresa l'edificazione. Rimangono ancora problemi di componimento tra privati per l'attività di recupero delle vecchie catapecchie. Per i comparti 10,11,12 risolte le questioni procedurali di parte pubblica si è avuta la delibera regionale di approvazione a condizione. Il Comune ha avanzato ricorso al TAR Puglia per tali condizioni, ritenendole non applicabili, in punta di diritto, ai comparti in questione, in quanto la loro destinazione urbanistica era ben definita, come innanzi detto sin dalla delibera di adozione del PRGC, Consiglio comunale n. 127 del lontano 25-26/9/1996 e
-------------------------------	--------------------	--

d.3 Uso razionale territorio;	Urbanistica	definitivamente approvato con delibera della Giunta della Regione Puglia n. 527 del 10 maggio 2001. Per il comparto 13 non essendovi vincoli particolari si potrà procedere alla approvazione del piano esecutivo di comparto già nel primo semestre 2023. Si è in attesa della sentenza dei giudici amministrativi, per gli altri comparti. Mentre il comparto 13, non interessato da alcun vincolo PPTR, diverrà operativo. Nel 2023 si dovrà completare l'iter di adeguamento del PRGC al successivo PPTR regionale. La modalità che verrà seguita dipenderà dagli esiti del contenzioso amministrativo con la Regione Puglia. Per rendere concreto il diritto alla casa si procederà all'ennesima richiesta di finanziamenti all'ARCA (ex IACP) per costruire almeno due palazzine di edilizia sovvenzionata (popolare), mettendo a disposizione i relativi suoli riservati nel vigente piano regolatore generale. Nel finanziamento per ERP è in corso di perfezionamento nel comparto 16. Nel settore Urbanistico questa Amministrazione ha dato esecuzione alla
-------------------------------	--------------------	--

		pianificazione da sempre esistente superando i blocchi burocratici e ridando slancio all'economia della casa. Per il 2023 in attesa di attivare il procedimento per un nuovo PUG (piano urbanistico generale) si attiveranno le procedure. Per un nuovo piano particolareggiato che comprenda parti importanti della Città in sostituzione di vecchi piani scaduti, come per esempio piano catecombe. Con gli Uffici, l'Ordine Ingegneri ed Architetti e l'apposita commissione consiliare verrà svolta una valutazione per definire la perimetrazione della parte di Città da assoggettare ad un nuovo piano di recupero, in attesa del PUG.
d.4 Risorse naturali.	Valorizzazione Fascia Costiera di Ponente	Il progetto di riqualificare l'area di "Cala San Giacomo" entrerà nella fase di cantierizzazione nel 2023. I lavori di ristrutturazione di Torre Calderina- sono completati. Nel 2023 si attiverà la funzione naturalista e storico-culturale. Nel 2023 è previsto l'inizio dei lavori per la sistemazione dell'area della Secca dei Pali, per il completo rifacimento del waterfront di ponente, sì da avere quell'intera area storica, naturalistica e di bellezza della città completa

		mentente rinnovata alla migliore usufruibilità pubblica e di attrattiva. Rimane da realizzare l' ampliamento della viabilità litoranea, mediante il recupero e l'allargamento di sedi stradali esistenti, realizzazione di percorsi jogging e piste ciclabili, illuminazione e fruibilità notturna di tutto il percorso lungomare del tratto Cala S. Giacomo – Torre Calderina. Un'area degradata che tornerà alla sua naturale funzione a servizio della qualità dell'ambiente e della valorizzazione del territorio cittadino. Un'area non più abbandonata ma che tornerà nella fruibilità di una città sin qui deprivata di questa parte importante del suo territorio.
	Valorizzazione Fascia Costiera Levante	Nel 2023 si continuerà, oltre che alla sopra indicata riqualificazione di ponente, con gli interventi sulle tre cale a levante della Città. Con l'avvenuta pubblicazione del piano coste, resa possibile con l'approvazione a febbraio 2023 dell'adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, da parte della Regione Puglia, finalizzato, tra l'altro, ad espungere cala Sant'Andrea dall'area portuale e ricomprenderla opportunamente nel piano

d.4 Risorse naturali.	Valorizzazione Fascia Costiera Levante	coste, si potranno sviluppare al meglio la valorizzazione del sistema costiero. Nel 2023 dovrà completarsi l'iter procedimentale per la realizzazione della colmata tesa a far avanzare la costa nel centro cittadino. E' prevista nel PRG e nel Piano Regolatore Portuale, oltre che nel progetto generale del nuovo porto commerciale approvato dal CSLPP. Il riempimento di tale avanzamento dell'area prospiciente la costa nel centro cittadino deriverà dai lavori di dragaggio portuale, in corso attualmente è la bonifica dell'area da dragare. Per le spiagge pubbliche, come per gli anni precedenti, saranno attrezzati in relazione all'utilizzo in sicurezza delle spiagge da parte di anziani, disabili e bambini. La stessa area dell'ex park club, affidata l'anno scorso, mediante avviso pubblico, è parte del percorso di valorizzazione dei tratti costieri cittadini prima abbandonati. L'ASM continuerà il suo apprezzabile servizio di pulizia e rimozione delle alghe su tutta la costa. Anche l' ex colonia, inserita nel predetto piano delle
------------------------------	--	--

d.4 Risorse naturali.	Valorizzazione Fascia Costiera Levante	“valorizzazioni” è una struttura che con tale procedimento entrerà a costituire quell’asse di rinascita e di valorizzazione dell’intera costa di levante, per farne un’area di eccellenza sportiva/riabilitativa, culturale, turistica ed enogastronomica. In questo contesto di programmazione, anche l’immobile pubblico della c.d. “colonia”, da decenni abbandonato, potrà essere, finalmente, riconnesso al sistema costiero e delle spiagge di levante e portare a completamento funzionale, per la piena fruizione, tutta la fascia costiera di levante dalla area antistante il lungomare ed adiacente all’edificio inps sino al confine con la vicina Giovinazzo, potenziando l’offerta cittadina nel suo complesso. Anche la piscina comunale è parte di questo sistema. Chiusa con ordinanza sindacale del precedente sindaco, conseguentemente iniziò un contenzioso con l’allora gestore. In stasi sino al 2017, con alterne vicende e degrado. Questa Amministrazione ha ottenuto un finanziamento PNRR . Con la Città metropolitana di Bari si è ormai in fase di aggiudicazione il relativo appalto ed i lavori della
------------------------------	--	--

	Valorizzazione Fascia Costiera Levante	piscina comunale, finalmente, potranno cominciare, nel corso di questo anno 2023.
d.4 Risorse naturali.	Parchi pubblici	Subito dopo la Pasqua del 2023, finalmente, il grande parco "Baden Powell" sarà aperto al pubblico. Una storia durata oltre un decennio. Già affidata la gestione dei locali interni al parco dedicati alla somministrazione di alimenti e bevande che avrà anche il compito, contrattualizzato, di apertura e chiusura, svuotamento e allestimento dei cestini porta rifiuti, della pulizia dell'area assegnata e della piccola manutenzione ordinaria in tutto il parco. Sarà così dato vita, insieme al parco naturale di lama martina, a due grandi polmoni verdi all'interno della città, in aggiunta ai tanti parchi e giardini esistenti. Uguualmente per il parco "Tombino", anch'esso fermo da 15 anni, è previsto l'appalto entro il 2023 . Col PNRR si è avuto anche il finanziamento, all'interno del programma PINQUA, per il rifacimento del grande parco di levante i cui lavori

d.4 Risorse naturali.	Parchi pubblici	sono in corso di appalto da parte della Città metropolitana. Dopo tanti anni Molfetta avrà una consistente percentuale di parchi e aree verdi al centro Città. Anche per il più grande parco naturale nel bel mezzo della Città, si sono ottenuti col PNRR finanziamenti per riqualificare il Parco naturale di Lama Martina. Uno dei pochi grandi parchi naturali nel mezzo della Città, si potrebbe dire unico nel suo genere, che costituisce un grande cordone verde della Città, col pieno utilizzo da parte di bambini e famiglie con attività ludico culturale e formative. Per il parco di ponente è in corso il progetto di ristrutturazione per lotti funzionali. Il parco di via mons Salvucci è pienamente fruibile e adiacente allo stesso parco, anzi in continuità è attivo un orto urbano affidato, come un altro orto urbano, all'interno dell'area degli edifici comunali, affidato ad organismi del terzo settore. Un altro grande parco sarà tra la Basilica della Madonna dei Martiri e il nuovo porto commerciale, che appunto, come da PRGP, farà da cuscinetto tra la Città e il
------------------------------	-------------------------------	--

		nuovo porto. Quest'area è candidata al finanziamento del bando "forestazione" della Città. Importante altresì la zona verde che sarà rivitalizzata e rimboscata in tutta la fascia costiera all'interno dei progetti di valorizzazione di torre calderina, secca dei pali, torre gavetone e le tre cale della costiera di ponente. Saranno realizzati numerosi interventi di alberatura nei quartieri periferici della Città, per i quali sono stati stanziati 500 mila euro di investimenti. Oltre ai grandi interventi per il verde all'interno del Pulo. Questi interventi sono il quadro tangibile dell'attenzione all'ambiente, al verde ed in via generale alla qualità della vita per i cittadini ed altresì per la valorizzazione della natura all'interno della Città.
	Ambiente	Il depuratore cittadino, dopo anni di sequestro è stato dissequestrato ed ora è perfettamente funzionante tanto da ottenere da ARPA Puglia la classificazione di "eccellente" delle nostre acque di mare sui vari punti costieri, perfino nelle vicinanze dello scarico dell'impianto depurativo. Per quanto riguarda il

d.4 Risorse naturali.	riutilizzo delle acque di depurazione in agricoltura abbiamo specificato precedentemente. La depurazione del tratto Ruvo Terlizzi è terminato seguiranno i lavori per Molfetta. Al termine potrà finalmente risolversi un grande problema antico. Potranno esser chiusi i pozzi artesiani, sì da non sfruttare più la falda, non utilizzare più la corrente elettrica per l'emunzione; sarà intubata la savanella, da cui è possibile attingere acqua non utilizzabile e i costi per l'erogazione dell'acqua potranno diminuire e non verrà scaricata a mare acqua dolce dei depuratori di Ruvo, Terlizzi e Molfetta. Ma la più grande opera a protezione dell'ambiente sarà la realizzazione di un terminal ferroviario che collegherà direttamente il porto alla ferrovia. Le centinaia di camion che oggi attraversano le nostre strade e autostrade potranno essere sostituiti dalla ferrovia, con un risparmio di emissione di CO₂ calcolato in circa 400 tonnellate in meno all'anno. Anche per la zona ASI è stata finanziata la costruzione di un depuratore consortile che alleggerirà il carico depurativo cittadino e consentirà un più sicuro
------------------------------	--

		potenziamento degli insediamenti produttivi. Nel 2023 si attiveranno le azioni di misurazione dei parametri previsti dal PAES, come approvato dalla commissione Europea e dalla Giunta Comunale. Per la tutela ambientale è da incardinare anche l'attività di sostituzione di tutte "le vecchie lampade" con nuove lampade a LED sì da risparmiare notevole quantità di energia elettrica che avrà impatto, non solo sul piano economico, ma anche ambientale. Nell'ambito delle azioni a tutela dell'ambiente verrà rafforzata l'attività sinergica tra Polizia Locale e ASM per il mantenimento al meglio delle condizioni di igiene pubblica, in relazione agli abbandoni dei rifiuti in città e nell'agro, alla mancata raccolta delle feci canine, ed al potenziamento della raccolta differenziata che punta al riciclo degli stessi rifiuti. Analogamente tale azione, con la collaborazione della Capitaneria di porto, si potenzierà nella raccolta dei rifiuti in area portuale e del recupero della plastica in mare.
--	--	--

2.3.2 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza . Sezione rischi corruttivi PIAO 2023-2025

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il legislatore ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario .

In base a quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 6 del citato d.l. n. 80/2021, sono stati emanati il d.P.R. del 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e il D.M. del 30 giugno 2022 n. 132, "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che hanno definito la disciplina del PIAO.

In tale scenario, e in conformità a quanto previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», l'Autorità adotta il PNA 2022 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa con durata triennale.

Il PIAO, come disciplinato dalla normativa regolamentare di riferimento – DPR 81.2022 e DM 132.2022 – tra gli altri piani assorbe anche l'ex Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, integrandolo in una specifica sottosezione del Piano integrato. Il raccordo normativo innanzi riportato prevede, inoltre, un più stringente coordinamento con la pianificazione economico-finanziaria, quindi, un termine di adozione del PIAO entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio.

L'Amministrazione è attualmente impegnata nel perfezionare i vari livelli pianificatori e che, quindi, il confronto sul sistema di prevenzione del rischio corruttivo e di promozione della trasparenza sarà avviato quando verrà elaborata la sottosezione del PIAO di riferimento denominata Sezione Rischi corruttivi 2023.2025 di prossima adozione.

Il 15 marzo 2023 è stato il termine ultimo per preventivo contributo sulla materia o sugli argomenti da sottoporre a processo partecipativo per impostare un corretto "Valore Pubblico" nei obiettivi di Piao 2023- 2025 .

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance che si ritroveranno nel PIAO 2023- 2025 e nello specifico per i rischi corruttivi:

- A - Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi
- B - Analisi dei rischi
- C - Individuazione e programmazione delle misure
- C1 – Individuazione delle principali misure per aree di rischio
- D - Misure di trasparenza
- E - Patto di integrità

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati secondo quanto riportato dal Consiglio dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione**, con la **Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 - (pubblicata avviso nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023) :**

- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR
- Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)
- Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione)
- Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico
- Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione) promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)

2.4. Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli Enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio ogni anno come atto propedeutico per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, salvo gli annuali slittamenti per il ritardo nell'approvazione da parte del Parlamento delle Leggi di Bilancio dello Stato;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziaria, da presentare al Consiglio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) Anche per questo esercizio 2023, stante la costante tempistica del Governo per i tempi di approvazione della Legge di Bilancio il termine di approvazione del bilancio comunale di previsione 2023 è fissato al 30.04.2023;
- e) Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. Il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.
- f) il piano esecutivo di gestione approvato dalla giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- g) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

- h) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- i) le variazioni di bilancio;
- j) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione delle missioni, dei programmi e degli obiettivi operativi e di programmazione nel PIAO 2023-2025

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Si riportano qui di seguito le missioni come da classificazione vigente e si riporta qui di seguito la descrizione dei programmi e degli obiettivi di mandato, strategici specificando che gli obiettivi del 2023-2025 con le schede di impatto e i relativi cluster degli stakeholders saranno oggetto del Piano della Performance coordinati in ottica PIAO ovvero secondo "Piano integrato di attività e organizzazione" al fine di continuare ad assicurare la qualità e la maggiore trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese con una costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs. 150/2009 e della legge 190/2012.

In questa fase, in particolare, il Documento Unico di Programmazione, come principale documento strategico dell'Amministrazione e strumento operativo per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato, si collega e si integra con il PIAO, andando a riclassificare, nella parte strategica, gli indirizzi dell'Ente in base

agli indicatori di Valore Pubblico.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo di Mandato : Elevare l'efficienza della struttura amministrativa e l'efficacia dei servizi resi ai cittadini
Programma: 01 - Organi istituzionali L'attività di informazione diffusa alla cittadinanza si conferma una priorità dell'amministrazione. Pertanto, allo scopo di migliorare ed incrementare l'informazione istituzionale sull'attività e le iniziative dell'Amministrazione, strumento per garantire coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e trasparenza dell'azione pubblica, ogni Settore dell'Ente è chiamato a fornire la propria collaborazione alla predisposizione dei comunicati stampa e prodotti comunicativi tematici, mediante redazione per ciascuna nuova iniziativa di interesse generale e di particolare rilevanza di una scheda sintetica contenente tutti gli elementi necessari alla redazione dei testi destinati alla comunicazione pubblica. Tale obiettivo risponde alla finalità di sviluppare qualitativamente e quantitativamente le relazioni con i cittadini e dare corpo alla partecipazione attiva dei cittadini. Inoltre si dovrà proseguire nell'istituzione di un sistema informativo per addivenire nel giro di qualche esercizio a dare piena rispondenza a quanto disciplinato dall'art. 147-quater del TUEL D.Lgs. 267/2000 per le attività dell'Ente per il controllo strategico nel suo complesso.
OBIETTIVI STRATEGICI
Potenziare l'interattività del sito istituzionale dell'Ente col cittadino e le categorie professionali erogando servizi informativi e accesso diretto ai servizi online e di adeguamento ai moduli di accessibilità per i disabili
Informatizzazione del controllo strategico di cui all'art. 147-quater del TUEL D.Lgs. 267/2000
Istituzione sito di interfaccia per i servizi ai cittadini e alle categorie professionali
Comunicazione e informazione sull'attività amministrativa

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 02 - Segreteria generale
A completamento del programma di unificazione degli Uffici Comunali nell'area di "Lama Scotella" si procederà all'ampliamento di tale sede comunale al fine di accentrare tutti gli Uffici comunali. Col bilancio 2023 si procederà alla rivisitazione della macrostruttura vigente, al fine di aggiornarla, anche in considerazione delle nuove assunzioni programmate per il 2021, 2022 e nel 2023. Nell'anno 2023 si intende completare il processo di informatizzazione di ogni attività eliminando i diversi gestori di software sino a creare un unico interfaccia tecnico e tecnologico per alleggerire il lavoro dei dipendenti ed attivare su tutti i servizi comunali la modalità PAGOPA impiegando un PNRR missione 1 componenti 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu - investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale. Implementazione App Io - missione 1 componente 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu-investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale. Abilitazione al Cloud per le Pa locali comuni m1c1 pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu. Implementazione e miglioramento Spid Cie - missione 1 componente 1 del pnrr, finanziato dall'unione europea nel contesto dell'iniziativa next generation eu - investimento 1.4 servizi e cittadinanza digitale. Assolutamente prioritario la completa informatizzazione dell'area contenzioso al fine di riordinare i contenziosi pendenti con metodologia di archiviazione che consenta una facile ed agevole individuazione dei fascicoli inerenti le cause definite ed archiviate, l'estrazione dati relativi alle procedure legali archiviate ad una determinata data, la gestione informatizzata delle scadenze connesse alla definizione DEL giudizio. Inoltre occorre procedere anche alla archiviazione delle pratiche di contenzioso già definite.

Per quanto attiene al Comando di Polizia Locale necessita nel corso del 2023 di effettuare ulteriori azioni di formazione e di piena applicazione del sistema di video sorveglianza attraverso la cabina di regia posta nel Comando, soprattutto in relazione ai nuovi sistemi di video sorveglianza ed alla modalità operativa di allert ed intervento nel territorio, di cui al progetto Smart City.
OBIETTIVI STRATEGICI
Realizzazione del programma formativo del personale 2023 (generico e specialistico) ed attivazione nei tempi delle valutazioni delle performance di organizzazione e individuali per la liquidazione dei premi di rendimento a dipendenti e dirigenti non oltre il 30.09.
Informatizzazione completa dell'area avvocatura, messa in esecuzione di un processo assicurativo dell'ente ed attuazione del servizio di mediazione
Elaborazione fondi risorse decentrate per il personale e per i dirigenti arretrati e attuazione progressioni orizzontali e verticali
Verifica periodica della formazione e del benessere del personale
Completamento delle procedure di acquisizione di personale programmato
Percorsi di formazione e aggiornamento per il personale
Informatizzazione completa gestione della contabilità e gestione del personale
Riformulazione delle procedure per progressioni verticali ed orizzontali del personale che tengano in debito conto l'effettiva e concreta capacità e partecipazione ai procedimenti positivamente conclusi.
Riformulazione delle procedure di individuazione delle Posizioni organizzative e di altra professionalità tenendo in debita considerazione i risultati positivi concretamente raggiunti dai singoli dipendenti.
Stipula convenzioni con consorzi, aziende di sicurezza private, associazioni di volontariato, di protezione ambientale ed animale e delle associazioni degli appartenenti alle varie forze armate e di polizia, di collaborazione al Corpo di Polizia Locale

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità unita alla universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Comprende le spese per la gestione del bilancio e del rendiconto, per lo svolgimento delle attività di contabilità generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, di revisione contabile e per gli adempimenti fiscali obbligatori.

OBIETTIVI STRATEGICI
Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia per garantire continuità e puntualità nei pagamenti.
Monitoraggio dell'andamento di bilancio in corso d'esercizio di parte corrente e particolarmente in relazione al rispetto del crono programma dei lavori pubblici.
Operatività della modalità PAGO PA - Azzeramento debito commerciale
Rivisitazione del servizio IVA, IRPEG ed altre spese che possano far recuperare risorse e loro applicazione, anche in relazione al rapporto con le Partecipate.
Monitoraggio flussi di cassa di entrate e segnalazione di eventuali criticità agli uffici competenti con particolare riferimento alle entrate tributarie, extra tributarie e finanziamenti regionali e comunitari. Attività di allargamento base imponibile IMU, TARI e Canone Unico Patrimoniale mediante verifica attualizzata di tutte le utenze e proprietà di tassazione.
Monitoraggio e rispetto degli equilibri di bilancio (corrente e capitale)
Bonifica dati sulla piattaforma certificazione dei crediti (pcc)
Recupero IVA anni precedenti
Controllo dell'iter di spesa e garantire continuità, puntualità e rispetto dei tempi medi di pagamento.
Gara per l'affido del servizio tesoreria
Recupero Irpef anni precedenti
Creazione di un gruppo di lavoro nell'ambito dei processi di razionalizzazione dell'apparato comunale che consegua i tempi di pagamento delle fatture non oltre 15 giorni dall'emissione.
Creazione di un gruppo di lavoro nell'ambito dei processi di razionalizzazione dell'apparato comunale che consegua il maggior introiti possibili derivante esclusivamente da tutti i residui attivi cancellati negli anni e che ovviamente abbiano un minimo di fondamento giuridico-amministrativo per la riscossione.

Obiettivo di Mandato: Miglioramento gestione economale
Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dell'unità operativa economato per quanto attiene l'esecuzione dei pagamenti minuti ed urgenti dell'ente, anche alla luce delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti e la vendita al pubblico di grattini, diritti, etc., e della relativa riscossione di entrate.
OBIETTIVI STRATEGICI
Adeguamento delle procedure di gestione economale alle nuove normative sui pagamenti e contenimento della spesa, velocizzando ulteriormente l'esecuzione dei pagamenti demandati a tale Unità Operativa.
Approvvigionamento di beni e servizi di carattere economale, liquidazione e pagamento delle spese relative

Evoluzioni normative

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo di Mandato: Supporto al socio per il controllo analogo
L'Unità operativa Partecipate dell'Ente, unità di recente costituzione, ha il compito di supportare il Socio nell'esercizio del Controllo analogo sulle società partecipate richiesto dalla normativa di settore fra cui il TUSP D.Lgs. n. 175/2016, e di provvedere all'istruttoria dei provvedimenti richiesti all'Ente per gli adempimenti in materia.
OBIETTIVI STRATEGICI
Controllo specifico: Monitoraggio periodico delle partecipate al fine di riscontrare la coerenza con i dettati normativi del TU sulla partecipate DLGS n. 175/2016, in ragione del mantenimento dei requisiti per lo svolgimento dell'in-house providing, supporto nella fase dell'esercizio del diritto di voto all'interno delle assemblee societarie, supporto nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, nella verifica del rispetto degli adempimenti previsti a carico delle società dalla legge e dagli atti di indirizzo comunali, supporto all'emanazione di atti programmatici e di indirizzo. Monitoraggio della spesa del personale in linea con le direttive del contenimento dei costi, come deliberati dal consiglio comunale in occasione della revisione ordinaria delle partecipate ex art. 20 D.Lgs. 175/2016.
Controllo Economico/Finanziario: monitorando l'andamento economico/patrimoniale della società e dei rapporti finanziari intercorrenti con il Comune di Molfetta attraverso l'analisi dei documenti contabili periodici e delle relazioni semestrali e consuntive;
Controllo di regolarità della gestione: supportando la verifica da parte dell'Amministrazione del rispetto delle normative in materia di assunzioni e gestione del personale e nelle altre materie della gestione (acquisiti e forniture, consulenze e incarichi, etc.) e nell'esame ed approvazione dei regolamenti adottati dalle società.
Redazione del Bilancio consolidato che rappresenta un ulteriore strumento di controllo e di rappresentazione dello sviluppo delle scelte strategiche dell'Ente non solo con le risorse proprie ma anche attraverso le proprie partecipate.
Razionalizzazione delle società partecipate: l'unità fornirà concreto supporto tecnico ed operativo per gli adempimenti connessi alla Revisione ordinaria delle partecipate (art. 20 TUSP).
Individuazione Gruppo Amministrazione Pubblico (GAP) un'attività costante di monitoraggio ed aggiornamento della evoluzione sociale di tutte le società rientranti nel GAP e redazione e relazione mediante approvazioni delle relative deliberazioni annuali.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Obiettivo di Mandato: Contenimento spese di funzionamento, ex art. 19 comma 5 – TUSP per società controllate Ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del TUSP D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. La norma impone quindi agli Enti soci di stabilire obiettivi: - con proprio provvedimento; - annuali e pluriennali; - sulle spese di funzionamento comprese quelle per il personale; - per le società controllate; Il provvedimento individuato dall'ordinamento per l'assegnazione degli obiettivi alle società controllate è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Infatti, secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, al paragrafo 2-Contenuti della programmazione, <i>i contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);</i> <i>Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.</i> Nel paragrafo 4.2-Gli strumenti della programmazione degli enti locali, si precisa che il principale strumento di programmazione per l'ente locale è appunto il DUP. Considerato che ai sensi dell'ultima delibera approvata in materia di Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) delibera di GC n. 204/2020 le società controllate dal Comune di Molfetta sono: - ASM srl; - Molfetta Multiservizi srl;

- MTM Mobilità e Trasporti srl;

I cambiamenti più rilevanti nell'orizzonte operativo del breve-medio periodo per le tre società in-house sono i seguenti:

- la società ASM srl è interessata sia dall' accorpamento (nelle forme e modi che saranno determinati) nell'erogazione del servizio di igiene urbana con la società costituita in ambito ARO SANB SpA, sia dalla realizzazione degli investimenti necessari alla riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata (c.d. Revamping);
- la società Molfetta Multiservizi srl è interessata dal rinnovo degli affidamenti: la proposta economica e il relativo piano industriale 2023/27 è stata presentata in data 20 gennaio 2023 ed è attualmente all'esame degli uffici competenti;
- la società MTM srl è coinvolta dal consolidamento del risanamento aziendale, dalla proficua organizzazione della gestione dei nuovi mezzi resi disponibili, dall'individuazione di nuove opportunità di sviluppo della mobilità sul territorio comunale, e dalle decisioni che la Regione Puglia adotterà in materia (ATO).

Per tutto quanto sopra riportato si assegnano con il presente provvedimento gli obiettivi pluriennali sulle spese di funzionamento ivi comprese quelle del personale alle società controllate.

OBIETTIVI STRATEGICI			
Società controllata ASM srl	2023	2024	2025
<u>Obiettivi generali:</u> 1 - contenimento delle spese di funzionamento: il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore			

della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato. 2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni La società osserva le seguenti prescrizioni: - divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato; - di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative; - di osservare distribuzioni	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente
	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni

di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi; - di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario; - il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente
---	---	---	---

all'Amministrazione comunale. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti
3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti La società provvede alla trasmissione all'Amministrazione comunale: - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; Il raggiungimento			

dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.			
<u>Obiettivi specifici:</u> 1 - Realizzazione investimenti programmati In relazione al progetto di Riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi derivanti da raccolta differenziata (c.d. Revamping) di cui alla delibera di Giunta Comunale 241/2020 la società dovrà procedere al completamento della realizzazione degli investimenti nella misura riporta nelle caselle accanto. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato con specifica e dettagliata relazione dell'organo amministrativo da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.	75%	100%	100%
2 - Incremento livelli di raccolta differenziata e diminuzione dei fenomeni di abbandono rifiuti	aumento del 2% rispetto l'esercizio precedente per la raccolta	aumento del 3% rispetto l'esercizio precedente per la raccolta	aumento del 5% rispetto l'esercizio precedente per la raccolta

In relazione alla percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti la società dovrà ottenere un valore superiore a quello ottenuto nell'esercizio precedente, parallelamente alle iniziative per la diminuzione del fenomeno di abbandono rifiuti. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato con specifica e dettagliata relazione dell'organo amministrativo da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.	differenziata. Incremento fatturato dell'impianto riciclo plastica del 5%	differenziata. Incremento fatturato dell'impianto riciclo plastica del 5%	differenziata. Incremento fatturato dell'impianto riciclo plastica del 10%
--	---	---	--

Società controllata Molfetta Multiservizi srl	2023	2024	2025
<u>Obiettivi generali:</u> 1 - contenimento delle spese di funzionamento: il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori	mantenimento rapporto % esercizio	mantenimento rapporto % esercizio	mantenimento rapporto % esercizio

dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato. 2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni La società osserva le seguenti prescrizioni: - divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato; - di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative; - di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi; - di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su	precedente	precedente	precedente
	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni

Pagina 200

di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.			
<u>Obiettivi specifici:</u> 1 - Attuazione della riparazione sistematica del manto stradale a seguito degli interventi di riqualificazione Città Intelligente (Smart City). A seguito della progettazione, costruzione e gestione integrata a diretto utilizzo del Comune di sistemi e servizi tecnologici per la città intelligente nel Comune	Evasione delle	Evasione delle	Evasione delle

di Molfetta, frequenti sono gli interventi di lesione del manto stradale, al ripristino del quale dovrà provvedere con immediatezza la Società su segnalazione degli uffici o dei cittadini.	richieste pervenute dai cittadini superiore al 50%	richieste pervenute dai cittadini superiore al 70%	richieste pervenute dai cittadini superiore al 80%
Società controllata MTM srl	2023	2024	2025
<u>Obiettivi generali:</u> 1 - contenimento delle spese di funzionamento: il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente

servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.			
2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni La società osserva le seguenti prescrizioni: - divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato; - di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative; - di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi; - di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario; - il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni
	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente

B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti
3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti La società provvede alla trasmissione all'Amministrazione comunale: - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta;			

- di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale.			
---	--	--	--

Pagina 206

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate
tributarie e servizi fiscali

**OBIETTIVO DI MANDATO :
GARANTIRE EQUITÀ FISCALE**

Nell'esercizio 2023 l'Ente intende confermare il carico tributario del precedente esercizio unitamente al principio di applicazione della TASI che prevede l'applicazione di tale tributo esclusivamente per quelle fattispecie non soggette ad IMU. In questo modo ciascun cespite è tassato con una sola imposta. E ciò anche alla luce ed allineandosi alle novelle di cui alla Legge di Bilancio 2020.

Per quanto concerne le ingiunzioni fiscali, già notificate, l'Ente continuerà ad operare continuando ad applicare la prevista possibilità di adesione, senza applicazioni di sanzioni; la relativa istanza deve essere nei termini di legge ovvero di scadenza ammissibili appositamente deliberate dalla Giunta Comunale. Di notevole rilevanza è la modifica delle modalità di dilazione, già deliberata, che consentirà l'emissione di provvedimenti di dilazione con versamenti più agevoli per i contribuenti.

Per il 2023 si continuerà la fondamentale attività di escussione dei ruoli relativi agli anni precedenti non riscossi, eventualmente avvalendosi di società specializzata ed autorizzata anche all'esecuzione forzata. Si continuerà nel 2023 il monitoraggio approfondito delle entrate minori, oggi confluiti nella IUC, di cui allo specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30.1.2023** il Comune di Molfetta ha disposto di **non applicare** ai carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, così come previsto dal comma 229 della medesima legge. In sintesi l'Amministrazione non consente ad ADER (agenzia delle entrate e riscossioni) di

disapplicare in modo automatico dai carichi sopra citati, gli interessi per ritardata iscrizione a ruolo, gli interessi di mora e sanzioni per i tributi locali e i soli interessi per le sanzioni del Codice della strada.
OBIETTIVI STRATEGICI
Revisione della governance del processo di gestione delle entrate
Monitoraggio e attivazione delle azioni esecutive del non riscosso ovvero mancati accertamenti per gli anni di validità del tributo di qualsiasi tipo, anche relative ai residui attivi cancellati per veridicità e trasparenza di bilancio.
Azioni di monitoraggio in concerto col patrimonio delle entrate patrimoniali e per piazze, mercati e servizi.
Ulteriori modalità di recapito/notifica degli atti di pagamento mediante utilizzo posta elettronica ovvero PEC

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVO DI MANDATO : Miglioramento dei tempi di pagamento
OBIETTIVI STRATEGICI
Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture per un tempo medio di massimo 15 giorni entro i limiti previsti dalla legge

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
OBIETTIVO DI MANDATO
Maggiori introiti derivante dai residui attivi cancellati
Obiettivo strategico
Incremento introiti da residui attivi %>del 5

.MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Obiettivo di Mandato: Gestione valorizzativa dei Beni Demaniali e Patrimoniali Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale. La gestione del patrimonio immobiliare va intesa in termini di acquisizione, alienazione, manutenzione come fonte di reddito per l'Amministrazione. Particolare considerazione l'Amministrazione comunale rivolge al Patrimonio comunale tanto da aver istituito nella nuova macrostruttura uno specifico Settore "Patrimonio". Ai fini della valorizzazione del patrimonio, a seguito del decreto legge n. 112/08 art. 58 convertito in legge n. 133/2008, il Comune è chiamato annualmente a redigere il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, annuale o pluriennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria. Particolare attenzione nel corso del 2023 dovranno essere le entrate patrimoniali, delle case e locali comunali, delle piazze e mercati e dei vari servizi comunali. Nel 2023 dovrà essere introdotta la contabilità economico patrimoniale. Pnrr - Agenzia Per La Coesione Territoriale- Valorizzazione Beni Confiscati Alle Mafie- manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato sito in Molfetta, vico 1° sant'Alfonso n.8 quale centro interculturale per immigrati.
Programma: 06 - Ufficio tecnico
Obiettivo di Mandato: Mantenimento e riqualificazione patrimonio comunale
OBIETTIVI STRATEGICI
Miglioramento dell'offerta di infrastrutture e servizi, razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi a sistema, programmazione e gestione delle opere pubbliche attraverso l'ausilio di un progressivo processo di informatizzazione quale supporto efficace, che consenta di abbandonare i vecchi faldoni cartacei nonché il veloce assolvimento di sempre nuovi adempimenti e nuove trasmissioni dati ad enti e banche dati pubbliche (BDAP – Banca Dati

Amministrazione Pubblica) ANAC, Osservatorio LL.PP. Regione, ecc,)
Recupero residui passivi non spesi anni precedenti per l'utilizzo a nuove opere.
Implementazione del nuovo programma gestionale del Patrimonio Comunale e relative entrate patrimoniali coordinato con la contabilità dell'ente per contabilità armonizzata

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo di Mandato: Innovazioni nell'ambito dei servizi demografici Saranno poste in essere azioni di diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta identità. il rilascio della carta di identità elettronica alla luce delle disposizioni ministeriali dettate in materia deve essere conseguito nella stessa giornata di richiesta. Si perseguirà l'intento di porre l'Ente in condizione di rilasciare ai cittadini dei certificati anagrafici in rete attraverso l'attuazione di anagrafe digitale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Campagna divulgativa sulla diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta di identità.
Monitoraggio introduzione nuova carta di identità finalizzata alla donazione degli organi.
Attivazione di quanto già deliberato per la celebrazione di matrimoni fuori dai luoghi comunali quali sale di ricevimento e simili.
Ricostruzione gli indici annuali dei registri dal 1860 al 1940 per una consultazione degli atti originari
Ricostruzione e riscrittura degli indici deteriorati per successiva stampa e rilegatura
Smartizzazione del servizio anagrafico
revisione delle sezioni elettorali giusta delibera giunta comunale n. 32 del 10 febbraio 2023.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi
Nell'ambito delle attività inerenti il programma sarà sviluppata la razionalizzazione del sistema informativo inerente la struttura comunale al fine di rendere concretamente efficienti i rapporti tra le Unità organizzative. Si procederà all'adeguamento delle procedure informatiche alle nuove tecnologie in correlazione all'uso della pec, della firma digitale e della conservazione sostitutiva della documentazione, con l'introduzione di nuovi sistemi operativi informatici di contabilità e tributi, albo pretorio on-line, protocollo e atti amministrativi da un unico fornitore dei relativi software al fine di rendere maggiormente tempestive le pubblicazioni in amministrazione trasparente nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 e interoperabilità degli stessi consentendo agli uffici la gestione documentale e l'interscambio dei relativi dati.
OBIETTIVI STRATEGICI
Servizio di auditing informatico
Redazione adempimenti disaster Recovery
Utilizzo nuove procedure informatiche

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 - Risorse umane
OBIETTIVO DI MANDATO: Valorizzazione del capitale umano, innalzamento del benessere organizzativo e sviluppo di policies di work life balance
Nell'ambito del programma di cui trattasi, l'Ente intende attuare tutte le azioni idonee ad effettuare, nel rispetto dei vincoli normativi, il reclutamento delle risorse umane necessarie, nel rispetto delle regole del turn-over a garantire il turn-over rispetto al personale cessato e nell'esecuzione del piano di assunzione deliberato nel PIAO 2023-2025 dalla Giunta comunale. Inoltre, si intende porre in essere un sistema di incentivazione e valorizzazione delle risorse umane in dotazione organica, oltre ad un sistema di valutazione delle performance individuale ed organizzativa, anche alla luce del contratto integrativo sottoscritto il 31.12.2019. L'Ente procede in progress all'aggiornamento dei dati sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet. Si procederà all'approvazione del PIAO – Sezione

rischi corruttivi. Si procederà inoltre a testare la qualità dei servizi erogati mediante analisi di Customer Satisfaction. Presso i servizi di diretta interfaccia con il pubblico saranno erogati ai cittadini – utenti appositi questionari di soddisfazione. Saranno effettuate analisi periodiche dei risultati conseguiti al fine di consentire eventuali aggiustamenti successivi. Redazione del “Vademecum del Dipendente sulle Assenze”, documento contenente i riferimenti normativi e le modalità di utilizzo dei principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale; Aggiornamento periodico delle principali istituti relativi alle assenze previsti a livello normativo e contrattuale; Valutazione di ulteriori forme di flessibilità per i dipendenti con particolari necessità di tipo familiare o personale Utilizzo di diverse modalità spazio-temporali nell’esecuzione del lavoro (telelavoro e lavoro agile).
OBIETTIVI STRATEGICI
Aggiornamento costante della Sezione Amministrazione Trasparente
Implementazione sezione di Customer Satisfaction con modulo online sul sito istituzionale dell’ente a cui si affiancano i report periodici recanti i risultati della Customer Satisfaction circa la qualità dei servizi offerti presso gli uffici di front-office con il cittadino utente, con l’indicazione di suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi.
Pubblicazione sul sito istituzionale e relativa trasmissione a Ministero ed Enti Pubblici di tutte le informazioni relative alla gestione del personale
Aggiornamento della sezione trasparenza del sito istituzionale
Sperimentazione e attivazione a regime dei servizi informativi on-line: anagrafe e tributi e cittadini online.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa
Obiettivo di Mandato: Intensificazione dei controlli sul territorio
Tra i vari compiti svolti da un Comando di Polizia Locale vi sono quelli del controllo del territorio, del

controllo del rispetto delle ordinanze, del controllo dell'igiene urbana su tutto il territorio comunale nonché quello anonario - commerciale che certamente riveste carattere di specificità. tale settore risulta oggi, più che mai, di difficile gestione non solo per i maggiori controlli necessari a seguito delle continue liberalizzazioni ma anche, e soprattutto, dalle difficoltà derivanti dalla grande crisi economica che il nostro paese sta attraversando perché ha aumentato in maniera esponenziale il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

OBIETTIVI STRATEGICI

Controlli su deiezioni canine

Controlli abbandoni rifiuti in città e aree rurali

Controlli abusivismo commerciale

Controlli ordinanze sindacali

Controlli su servizio di igiene urbana corretto conferimento sistema "porta a porta"

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo di Mandato: Innalzare il senso della sicurezza urbana

Nel 2023 si intende intensificare il rispetto della vita ordinata ed assicurare maggior sicurezza reale e percepita. La sicurezza "REALE", soprattutto quella percepita, in tutta la società contemporanea, ha acquisito importanza crescente nella vita quotidiana delle persone, di fronte a fenomeni sociali che hanno provocato rapidi mutamenti, segnalato problematiche e disagi, talvolta messo in discussione la coesione sociale, che ha storicamente rappresentato garanzia di stabilità e di equilibrio per il territorio.

È evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio.

Con la nuova sede, le nuove infrastrutture, il potenziamento degli organici il Comando di Polizia Locale è chiamato a garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi nell'attività di assicurare la sicurezza urbana.

Particolare attenzione sarà posta nei quartieri Cavalletti, Catecombe, Immacolata, Paradiso e Centro Storico. Oltre che nel pattugliamento ordinario delle periferie nonché del centro storico. Un valido e fondamentale strumento è la nuova sala regia che, con le infrastrutture di video sorveglianza, hanno la possibilità di monitorare gran parte della Città.

Assolute priorità per il 2023: a) Il contrasto con la microcriminalità. b) il contrasto all'abbandono dei rifiuti e la tutela dell'igiene e dell'ambiente.
OBIETTIVI STRATEGICI
Garanzia della sicurezza in occasione di manifestazioni religiose, sportive, culturali con turni di servizio che garantiscono la presenza del personale di polizia locale anche fuori dell'ordinario orario
Intensificazione del numero di controllo per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e feci canine.
Intensificazione dello <i>street control</i>
Incremento dell'attività di sicurezza urbana e controllo della micro criminalità con pieno utilizzo della cabina di regia della video sorveglianza
Controlli e Sicurezza sociale e stradale

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 01 - Istruzione prescolastica
Obiettivi di Mandato: Interventi per l'Istruzione Prescolastica Il programma prevede le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture destinate alla scuola. Il programma è volto al graduale miglioramento dello stato manutentivo degli edifici scolastici. Le risorse umane da impiegare nei vari servizi e attività ricomprese nella descrizione del programma, sono quelle previste nella dotazione organica di cui alla citata Macrostruttura operativa e nella programmazione triennale del fabbisogno del personale. Oltre a professionalità esterne all'Ente affidatarie di servizi inerenti l'Ingegneria e l'Architettura. Il settore procederà a dar corso al costante monitoraggio di eventuali interventi di urgenza e alla attuazione della programmazione di cui al programma triennale delle opere pubbliche, vedasi nello specifico la programmazione degli edifici scolastici, in parte finanziate di cui dovranno realizzarsi gli appalti ed i relativi lavori.
OBIETTIVI STRATEGICI
Manutenzione straordinaria edifici scolastici
Monitoraggio continuo per eventuali interventi d'urgenza

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 02 - Altri ordini di istruzione
Obiettivi di Mandato: Interventi per l'Istruzione Primaria e Secondaria Il programma comprende le spese per l'edilizia scolastica, per eventuali acquisti di arredi, strumentazioni didattiche, interventi sugli spazi verdi e sugli edifici e le infrastrutture destinate alla scuola primaria e secondaria inferiore. Il settore procederà a dar corso alle procedure tecnico-amministrative per dar seguito alle gare d'appalto per i progetti già finanziati ed a perfezionare le procedure per quelli in attesa di finanziamento ovvero da candidare a prossimi finanziamenti. Come da programmazione triennale delle opere pubbliche e specificatamente per l'edilizia scolastica.
OBIETTIVI STRATEGICI
Manutenzione straordinaria edifici scolastici
Monitoraggio continuo per eventuali interventi d'urgenza
Affidamento gestione sostituzione impianti caldo/freddo a ditta esterna specializzata al fine di ottenere risparmio energetico e mantenimento permanente efficienza impianti .

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo di Mandato: Città per tutti e inclusione sociale Nell'ambito degli interventi previsti ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico rivestono particolare importanza. Gli interventi sono rivolti al miglioramento dei servizi di competenza del Comune tesi a supportare le famiglie residenti e a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in ossequio della L.R. n. 7 del 21/03/2007. I predetti servizi di refezione scolastica e trasporto sono destinati agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con contributo a carico delle famiglie in relazione al reddito ISEE e secondo le tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Verifica e controllo dei pagamenti in PAGOPA in relazione al reddito ISEE
Recupero crediti morosi
Attività di allargamento del servizio mensa ad altri utenti anche in esenzione

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 07 - Diritto allo studio Obiettivi di mandato: Città per tutti e inclusione sociale In questo programma è inserita la erogazione di Buoni Libro volta a garantire il diritto allo studio per tutti i minori, nonché i servizi, quali il trasporto, per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica (presidi scolastici) e ambientali (assistenza specialistica) che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio . Erogazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia e paritarie convenzionate con l'Ente.
OBIETTIVI STRATEGICI
Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. buoni libro, ecc.). Gestione dei rapporti con la Regione ed il PdZ per il rendiconto dei finanziamenti.
Innovare e migliorare le modalità di erogazione e fruizione dei servizi sociali, scolastici e delle relazioni con il pubblico

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo di Mandato: Valorizzazione dei Beni di Interesse Storico Il programma in questione comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività di ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico anche in cooperazione con altri organi statali, regionali e territoriali competenti. Attivazione, per la piena fruizione, dei suoi beni culturali comunali. Tra questi la Biblioteca comunale con il finanziamento "<i>Community Library</i>" per la valorizzazione del patrimonio culturale già concluso per cui è in fase di studio il processo di affidamento in esterna della gestione. Per la riqualificazione dell'area antistante e retrostante il Duomo di Molfetta, la manutenzione straordinaria dell'intera "Fabbrica S. Domenico", la prosecuzione dei lavori di recupero "Palazzo Tattoli" nel centro antico, il recupero del Torrione "Passari" nel centro antico, il recupero a pinacoteca degli ex uffici del settore Tributi (via Dante).
OBIETTIVI STRATEGICI
Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-culturale

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Di Mandato: Rivitalizzazione dei beni culturali della città e iniziative culturali La politica di rivitalizzazione dei beni culturali è incentrata principalmente sulla valorizzazione, intesa come potenziamento dell'espressione del valore culturale del bene e fruizione dello stesso, al fine di ampliare l'offerta culturale come occasione di crescita economica e turistica della città. Attivazione di procedimenti a carattere ciclico e temporaneo per la realizzazione di una programmazione culturale che preveda il coinvolgimento delle realtà locali e non, nel campo dell'arti, della cultura e della creatività. Si registra il riconoscimento di Molfetta quale Città d'Arte a prevalente economia turistica di cui alla Determina Regionale n. 2/2018 con connessi interessi di valorizzazione dei beni culturali.
OBIETTIVI STRATEGICI
Ampliamento offerta culturale, attraverso interventi di promozione per il settore dello spettacolo, delle attività teatrali e cinematografiche, orientata sia alla pubblica fruizione dei beni culturali che alla produzione di conoscenze, saperi e linguaggi, potenziando l'offerta culturale di alto livello qualitativo e tutelando nel contempo le diverse tradizioni e risorse locali.
Attivazione di processi di programmazione culturale ciclica per raccogliere le proposte di eventi da localizzare nei contenitori comunali.
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del territorio, attraverso l'utilizzo di mezzi e tecnologie multimediali che ne amplifichino la conoscenza con particolare riferimento ai settori storico – artistici, archeologico.
Valorizzare delle strutture culturali favorendo i progetti che prevedono lo sviluppo di reti che promuovono l'innovazione nelle forme e nei contenuti della cultura, delle arti e del tempo libero favorendo in particolare l'attività creativa e le espressioni artistiche giovanili.
Potenziamento dell'info point affidandogli anche compiti di guide turistiche
Creazione di un servizio specifico dedicato alla custodia e accoglienza nei siti culturali e musei della Città, all'interno dei contratti con la partecipata multiservizi,

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 01 - Sport e tempo libero
Obiettivo di Mandato: Promozione della cultura dello sport per tutti Fruizione efficiente ed efficace degli impianti sportivi esistenti e delle proposte sportive in modo da soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive; nonché progetti che consentano gli scambi interdisciplinari e favoriscano la conoscenza e l'integrazione con realtà istituzionali e sociali diverse. Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva. Monitoraggio per l'esatta esecuzione delle concessioni degli impianti alla Società Sportive come da regolamento. Garantire e soddisfare i bisogni dell'utenza per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle iniziative sportive attraverso la promozione con iniziative organizzate sia a livello agonistico che amatoriale direttamente o tramite associazioni sportive per offrire visibilità alle associazioni suddette e per favorire anche gli scambi interdisciplinari e promuovere stili di vita sani. Il settore si potrà avvalere delle risorse umane e informatiche già presenti sia nel settore di appartenenza sia di altri settori come quello della Socialità, servizio scolastico e del Servizio manutenzioni immobili. PNRR - SPORT E INCLUSIONE SOCIALE CLUSTER 1)NUOVI IMPIANTI DEL PCM- DIPARTIMENTO SPORT PER LA COSTRUZIONE DI NUOVO IMPIANTO DESTINATO A CITTADELLA DELLO SPORT- PNRR - SPORT E INCLUSIONE SOCIALE CLUSTER 2)RIGENERAZIONE IMPIANTI ESISTENTI – IMPIANTO NATATORIO – AGGIUDICATI I LAVORI PNRR – MINISTERO INTERNO - MEF –MIMS - RIGENERAZIONE URBANA 2021 -

PATTINODROMO – VIA PAPA INNOCENZO XII
OBIETTIVI STRATEGICI
Valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo, nonché occasione di aggregazione giovanile puntando alle periferie e alla partecipazione degli studenti di ogni ordine e grado
Interventi organici sull'impiantistica ed i servizi annessi alle attività sportive
Servizio manutenzioni e gestione impianti sportivi
Attivazione delle procedure per l'affidamento ai soggetti sportivi utilizzatori di tutta l'impiantistica sportiva comunale e monitoraggio della corretta esecuzione dell'affidamento.

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 01 - Sport e tempo libero
Obiettivo Di Mandato: Funzionamento, realizzazione e manutenzione strutture ricreative Il programma comprende le spese per il funzionamento, realizzazione e manutenzione delle strutture ricreative. Sono previste spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive.
OBIETTIVI STRATEGICI
Completamento delle procedure di riqualificazione e adeguamento impianti sportivi
Procedure di affidamento in gestione di tutti gli impianti sportivi comunali alle Società sportive.

Missione: 07 – Turismo
Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo di Mandato: Sviluppo e valorizzazione del turismo
L'attività è svolta prevalentemente dal Gestore dell' IAT (informazione e accoglienza turistica) con il coordinamento dell'Ufficio Turismo-Cultura e tende a sviluppare sempre nuove strategie per incrementare l'afflusso turistico verso la città, attraverso il potenziamento di servizi che consentano una sempre più ampia fruizione dei luoghi e beni culturali potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico e una più ampia informazione e assistenza al turista per la fruizione del territorio. Lo IAT è servizio sistemico di informazione e accoglienza turistica con iniziative finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema mare, coste, agro, dei servizi qualificati alla ristorazione, all'accoglienza, all'informazione sulla bellezza dei monumenti della

nostra Città e sulla promozione culturale. Il territorio dovrà essere promosso con l’inserimento della Città nei percorsi turistico/culturali dei grandi tour operator e rivitalizzazione del patrimonio culturale e storico di cui Molfetta è ricco anche in collaborazione con al la Proloco associazione storica cittadina deputata al rilancio turistico della città. Nel corso del 2023 si completerà il procedimento volto alla realizzazione delle infrastrutture per le imbarcazioni a vela, quale impulso ulteriore all’attività turistica, unitamente alla rifunzionalizzazione ed al rilancio dei cantieri e della loro attrattiva culturale e turistica.
OBIETTIVI STRATEGICI
Promozione sul sito comunale dell’offerta turistica di accoglienza, enogastronomica, collegata col sito IAT e in collaborazione con Proloco
Ampliamento orario della fruibilità di tutti i contenitori culturali e archeologici (pulo e il suo museo compreso), miglioramento del flusso di informazioni attraverso una assidua collaborazione degli uffici comunali con l’Ufficio IAT e gli enti di promozione turistica per offrire al turista un’accoglienza e confortevole permanenza mirata alla più ampia conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico della Città.
Realizzazione di manifestazioni culturali e di marketing territoriale di tipo attrattivo.

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo di Mandato: Adeguamento Struttura Urbanistica Il programma in questione comprende l’attività di pianificazione urbanistica – edilizia e tutela del territorio. Gli strumenti urbanistici vigenti, quelli già approvati e quelli in corso di approvazione nel corso del triennio 2023/2025, hanno l’obiettivo di favorire il completamento dei comparti di espansione già previsti dal PRG vigente, compatibilmente con il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e delle aree libere nelle altre zone. Si procederà con l’adeguamento della strumentazione urbanistica vigente alla nuova pianificazione paesaggistica di livello regionale ed avviare una nuova fase di pianificazione urbanistica generale al fine di allineare l’attuale sistema di pianificazione. Successivamente all’adeguamento al PPTR degli strumenti urbanistici esistenti ed il completamento del PRG vigente, potrà essere avviato l’iter per un nuovo

PUG, ad esito delle procedure per la definizione degli adeguamenti in corso e del D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare). Nelle more dei complessi procedimenti di avviamento del nuovo PUG, il Settore territorio predisporrà l'istruttoria finalizzata ad individuare, da parte del Consiglio Comunale, un'area omogenea della Città connotata da urbanizzazioni datate da sottoporre immediatamente a piano complessivo di recupero. L'attività inerente l'edilizia pubblica e privata è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze, al fine di garantire tempi brevi e certi di risposta, uniformandosi ai criteri generali di semplificazione ed efficacia dell'attività dell'ente pubblico e di partecipazione dei cittadini ai procedimenti. IL SUET telematico, in analogia allo sportello SUAP, deve diventare l'unico canale procedimentale per le pratiche urbanistiche ed edilizie.
OBIETTIVI STRATEGICI
Adeguamento della strumentazione urbanistica alla pianificazione regionale e al PPTR
Piena operatività di tutti i comparti
Alienazione di tutte le aree edificabili di proprietà del Comune

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo di Mandato: Tutela, Recupero ed ampliamento del patrimonio ERP
Il programma comprende le spese di interventi di edilizia pubblica abitativa ed economico-popolare. Corrispondere alle molteplici richieste di interventi funzionali per il patrimonio ERP di competenza comunale. Ulteriori interventi relativi alle opere pubbliche saranno nel triennio 2023/2025, concentrati nell'attività di manutenzione del patrimonio esistente. E' stata comunicata la disponibilità all'ARCA di aree per la costruzione di palazzine per ERP. Altresì sono stati richiesti i fondi alla Regione Puglia sia per la costruzione di nuove palazzine. Maggiore impulso è stato operato nel 2022 e si continuerà nel 2023 per le manutenzione ordinarie di tutto il patrimonio abitativo comunale.

OBIETTIVI STRATEGICI
interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili pubblici destinati alle abitazioni economico-popolare
costruzione e/o acquisizione di alloggi ERP
Costituzione dell'agenzia della Casa.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 01 – Difesa del suolo
Obiettivo di Mandato: Mitigazione del rischio idraulico Il programma ha per oggetto la difesa del suolo attraverso interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. La natura prevalentemente carsica del territorio pugliese e in particolare del nord-barese, determina nei corsi d'acqua l'assenza di deflussi per lunghi periodi temporali (finestre decennali). Tuttavia accade che in corrispondenza di eventi precipitativi straordinari si attiva una fitta rete di lame e canali in grado di convogliare le acque fino a mare. Si rende necessario, pertanto attivare una strategia in grado di limitare gli effetti sul territorio di tali straordinari eventi. Le finalità del programma sono volte a concorrere alla riduzione delle conseguenze negative delle alluvioni sui seguenti recettori: salute umana, ambiente, patrimonio culturale ed attività economiche. Intervento per la salvaguardia idraulica in zona Asi livello esecutivo di euro 13.361.000 finanziato con i fondi del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014 – 2020. Iniziati i lavori. Intervento per la mitigazione del rischio idraulico in zona PIP. livello esecutivo di importo di euro 13.136.000,00 finanziato con i fondi del "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC- 2014-2020. Iniziati i lavori Intervento di mitigazione rischio idraulico di Lama Martina in fase di progetto di fattibilità tecnica economica dell'importo di euro 9.200.000,00 in fase di progettazione preliminare. Per parte comunale sono programmati nel piano triennale delle opere pubbliche, interventi, oltre che per la "Lama Martina", interventi sul sovrastante ponte "Schivazappa". Si riporta alla sezione dedicata.
OBIETTIVI STRATEGICI
Riduzione del rischio a seguito di alluvioni, con incanalamento in idonei recettori con monitoraggio costante del territorio mediante

centraline appositamente installate.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Il programma ha per oggetto la tutela dell' ambiente e il miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze dei comportamenti dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi, giardini e aree a verde con il coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni. Nel 2023 sarà altresì mantenuta, anzi rafforzata la manutenzione periodico dei giochi per bambini installati nei parchi. E programmi di educazione ambientali direttamente all'interno dei parchi cittadini.
Obiettivo di mandato : Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione
Proseguiranno nel corso del 2023, le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale tramite il coinvolgimento delle realtà associative. Proseguiranno anche le attività didattiche dell' orto in città in collaborazione col Volontariato e le scuole cittadine. Dopo l'adesione al patto dei Sindaci, è stato definitivamente approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Nel 2023 si continuerà quanto già iniziato nell'arco del 2019, circa il monitoraggio e la piena attuazione della fase attuativa del PAES. Anche in relazione alle infrastrutture di SMART City che saranno operative nel 2023
OBIETTIVI STRATEGICI
Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 03 – Rifiuti
Obiettivo di mandato : Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione

Il programma ha per oggetto il ciclo di gestione dei rifiuti urbani. Permane l'obiettivo strategico per il 2023 di ottenere il portare 75%. Dal dato del 71,4 riportato nel 2022 al 71,4%. Nel 2023 dovrà essere portato ad una ulteriore fase di avanzamento l'ammodernamento funzionale dell'impiantistica: plastica, carta e vetro. L'inizio dei lavori per il digestore anaerobico dipende da Regione Puglia e Ager circa la finanziabilità dell'opera sia con fondi regionali che da PNRR. L'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani è in capo alla società ASM partecipata del Comune alla quale viene assegnato l'obiettivo. Nel 2023 sono in corso le operazioni di stima della società ASM per l'ingresso operativo in SANB spa, imposto dall'attuale legge regionale in materia, previa approvazione dei patti para sociali e apposita delibera del Consiglio Comunale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Incremento della percentuale della raccolta differenziata per il 2023 al 73%

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 04 – Servizio idrico integrato
Obiettivo di Mandato: Gestione del servizio idrico Il programma ha per oggetto la gestione del servizio idrico. La Regione Puglia ha istituito, con Legge Regionale 30 maggio 2011, n. 9 e successiva modifica Legge Regionale 13 ottobre 2011, n. 27, l'Autorità Idrica Pugliese, Soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari. L'Autorità, ente pubblico non economico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.
OBIETTIVI STRATEGICI
Gestione servizio idrico
Monitorare i lavori di sostituzione di oltre 8 km di vecchie tubature che si completeranno nel 2023 nel centro abitato di Molfetta e richiedere ulteriori realizzazioni di tronchi idrici mancanti nelle zone di nuovi insediamenti nelle zone periurbane.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo di Mandato Promozione delle tematiche naturalistiche Il programma ha per oggetto la promozione e la sensibilizzazione alle tematiche di protezione della natura. Sensibilizzazione e promozione degli aspetti legati alla salvaguardia degli equilibri della natura. Nel 2023 si prevede l'esecutività del progetto relativo al "Parco naturale di Lama Martina" ed i lavori nella zona di Torre Calderina sino a Cala san Giacomo. Lavori finanziati, per euro 3.698.690,00. Sarà rinnovato l'accordo gestionale con l'associazione APS specializzata in materia ambientale e di tutela del patrimonio naturalistico.
OBIETTIVI STRATEGICI
Obiettivo Strategico: Sensibilizzazione, promozione e realizzazione attività didattico culturale in loco.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Obiettivo di Mandato: Tutela e salvaguardia delle risorse idriche Il programma ha per oggetto la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche. La risorsa idrica del territorio regionale, come stabilito dal Piano regionale di Tutela delle Acque costituisce elemento prioritario da tutelare e salvaguardare. A tal fine particolare importanza è data, nei programmi regionali, all'attivazione ed esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate. Altresì coi lavori di sostituzione di oltre 8 km di vecchie tubature che si completeranno nel 2023 nel centro abitato di Molfetta. Attuare con AQP ulteriori realizzazioni di tronchi idrici mancanti nelle zone di

nuovi insediamenti nelle zone periurbane. Il Comune di Molfetta, inoltre, è capofila di un raggruppamento di otto comuni che hanno sottoscritto con la Regione Puglia un protocollo d'intesa finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità per l'attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) all'interno del quale è stato approfondito il tema della qualità e quantità delle acque, a partire dall'analisi delle attività produttive prevalenti, al fine di poter legare il riuso alle produzioni agricole dei territori.
OBIETTIVI STRATEGICI
Attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA"

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 02 – Trasporto pubblico locale
Obiettivo di Mandato : Servizio di trasporto pubblico locale
Il programma ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Il servizio di trasporto pubblico locale è svolto dalla Società MTM partecipata del Comune che si accinge a chiudere in positivo il proprio bilancio. Con l'avvenuto rinnovamento di tutta la flotta di autobus si prevedono ancora migliori performance nel 2023, col previsto potenziamento delle percorrenze Stazione FFSS/Zona Industriale. Rimane ancora aperta la procedura prevista dalla Legge Regionale n. 24/2012, inerente la gestione consortile del trasporto pubblico locale, di cui la legge di bilancio della Regione Puglia ha recentemente riconosciuto la facoltà ai Comuni che hanno la gestione in house di continuarla. Con delibera di giunta n. 29 del 10/02/2023 sono stati Affidamenti i servizi integrativi alla MTM e la relativa gestione della Velostazione sino al 2026.
OBIETTIVI STRATEGICI
Miglioramento sistema di trasporto pubblico locale
Attuazione di strategie per migliorare la mobilità urbana e l'ambiente

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 03 - Trasporto per vie d'acqua
Obiettivo di mandato: Interventi per il Trasporto Vie D'acqua Il programma comprende l'amministrazione delle attività connesse all'utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo. Proseguimento delle attività delegate dalla Regione Puglia, relativi agli interventi di pulizia, spazzatura e disinfestazione delle banchine, scogliere interne e specchi acquei prospicienti le aree portuali affidate all'ASM di Molfetta. Per quanto attiene il nuovo porto commerciale di Molfetta nel 2023 si andrà spediti a completare l'opera, con tutte le priorità, come approvate dal CSLPP. Nel 2023 si proseguirà l'azione di bonifica e di dragaggio.
OBIETTIVI STRATEGICI
Pulizia delle aree portuali. Opera di messa in sicurezza nuovo porto commerciale di Molfetta.
Interventi per infrastrutture trasporto marittimo commerciali, attività peschereccia, per il diporto e per la cantieristica navale

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo di Mandato: Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale Il programma comprende il funzionamento delle attività per il miglioramento della circolazione stradale, percorsi ciclabili e pedonali e ampliamenti di parcheggio congiuntamente all'abbattimento delle barriere architettoniche e le spese di manutenzione per gli impianti semaforici. Gli interventi riguarderanno le manutenzioni straordinarie, come da programma triennale dei lavori pubblici, in materia di strade, basolato, rondò e quant'altro attiene alla mobilità sostenibile.
OBIETTIVI STRATEGICI
Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale e ciclabili

Missione: 11 - Soccorso civile
Programma: 01 - Sistema di protezione civile
Obiettivo di Mandato: Attività Istituzionali Nell'ambito delle attività rientranti nel programma si collocano le azioni di sviluppo delle attività di Protezione Civile che si intendono potenziare con la collaborazione di Consorzi, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio.
OBIETTIVI STRATEGICI
Continuo Aggiornamento del piano e degli interventi di protezione civile con gare d'appalto preventive che prevedano il pronto intervento Istituzione del Gruppo di Azione di Protezione Civile dell'Ente

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo di Mandato Accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido Attività di sostegno ai minori attraverso iniziative ludiche e sociali, con particolare attenzione ai minori appartenenti a nuclei disagiati. Il servizio per l'infanzia di Asilo Nido è finalizzato all'integrazione dell'opera educativa delle famiglie, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allo sviluppo psico-fisico del bambino, consentendo momenti di socializzazione e di gioco messi in atto attraverso una puntuale ed adeguata programmazione educativa. Gli interventi sono finalizzati al supporto educativo –didattico - progettuale, al miglioramento dell' offerta educativa attraverso il prolungamento orario delle attività ordinarie e all'apertura straordinaria dell' Asilo Nido nei mesi estivi. P.N.R.R Costruzione nuovo asilo nido nel comparto 17 di prg-comparto 17 zona ponente- realizzazione di un nuovo asilo nido nel comparto 17 di prg zona ponente (da aggiudicare i lavori entro il 2023) grazie ad un finanziamento di euro 2.160.000 del Ministero dell'Interno Pnrr Costruzione della NUOVA SCUOLA INFANZIA BERLINGUER COMPARTO 1 rientrante nel PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA rientrante con un finanziamento di euro 2.827.000 i cui lavori sono da aggiudicare entro il 2023. PNRR SCUOLA MATERNA PAPA GIOVANNI XXIII-VIALE XXV APRILE-PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA Rientrante nel PIANO ESTENSIONE TEMPO PIENO E MENSE

con un finanziamento euro 250.000i cui lavori sono da aggiudicare entro il 2023.
OBIETTIVI STRATEGICI
Garantire il diritto a tutti i minori di accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido con particolare attenzione alle fasce più deboli per includere ed abbattere le diversità e favorire la socializzazione
Miglioramento dell'offerta educativa- PAC Infanzia del Ministero dell' Interno
Ampliamento dell' offerta nel territorio attraverso la sottoscrizione di contratti di servizio per l'erogazione di BUONI SERVIZIO INFANZIA

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 02 - Interventi per la disabilità
Obiettivo di Mandato: Attività di integrazione delle persone con disabilità
Azioni tese a favorire l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità fisica/intellettuale; attività relativa ai Buoni Servizio Anziani e Disabili. Collaborazione con il Terzo Settore tesa a favorire l'attività del volontariato e dell'associazionismo e a garantire servizi di mutuo aiuto nonché agevolare l'accesso ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio. Monitoraggio e gestione delle azioni positive per l'eliminazione delle barriere architettoniche. PNRR - Sub-investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. con un Finanziamento di euro Euro 210.000,00 P.N.RR 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità euro 400.000 spese conto investimenti euro 315.000 spese per servizi. Attivazione del PROVI asse D sia con fondi regionali ove rifinanziati che con fondi comunali, esercizio 2023.
OBIETTIVI STRATEGICI
Integrazione di persone che versano in condizioni di fragilità sociale nei

limiti delle risorse a disposizione, garantendo la frequenza ai servizi più idonei per il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle capacità individuali, rispondendo in maniera multi disciplinare alle richieste provenienti dal territorio.

Affidamento automezzi idonei al trasporto di tale utenza ad Associazioni operanti nel Settore Sociale

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 03 - Interventi per gli anziani
Obiettivi di Mandato Interventi per gli Anziani Le politiche in favore della popolazione anziana mirano a sostenere questa fascia sociale con particolare attenzione alle fragilità nel rispetto delle potenzialità e del bagaglio culturale. Il programma è articolato in servizi ed interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli anziani. Servizio di assistenza domiciliare; Erogazione pasti a domicilio; Integrazione socio-sanitaria; Integrazione rette di ospitalità. Attività di integrazione tese al mantenimento dei livelli cognitivi e relazionali per il tramite delle attività delle Associazioni per anziani presenti sul territorio. P.N.R.R. 1.3 – Housing temporaneo euro 500.000 spese conto investimenti euro 210.000 spese per servizi
OBIETTIVI STRATEGICI
Supporto alla vita familiare, individuale e sociale degli anziani

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo di Mandato Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Gli strumenti ordinari di parte comunale continueranno ad essere il servizio civico ed i cantieri di lavoro ed il monitoraggio del reddito di cittadinanza dello Stato e del reddito di dignità della Regione.
OBIETTIVI STRATEGICI
Interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli adulti, minori e delle persone vittime di violenza e maltrattamenti, contrasto alle discriminazioni.

Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati che si occupano di inserimento lavorativo;
Integrazione dei percorsi riabilitativi di persone già in carico ai servizi sociali, ai SerT o alle comunità terapeutiche.
azioni dedicate alla prevenzione dei minori nei nuclei con presenza di storie di devianza. Attività di inclusione post penitenziaria.
Potenziamento del PIS per tutti i servizi sociali.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie
Obiettivo di Mandato Interventi per le Famiglie Le politiche in favore delle famiglie sono attuate trasversalmente a tutte le azioni e i programmi pensati per la popolazione in condizione di disagio sociale ed economico. Interventi di sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica anche con progetti di inclusione sociale attiva, particolarmente col servizio civico. Interventi di valorizzazione ed integrazione della popolazione attraverso il Servizio Volontario. Un grosso investimento in termini di programmazione e di risorse finanziarie per arginare un fenomeno dilagante che ha origine dalla difficoltà di reperire un lavoro e, di conseguenza, di sostenere economicamente il nucleo può portare all'origine di fenomeni di grave emarginazione sociale. Altra area di intervento è quella relativa ad azione di prevenzione in favore dell'adolescenza e dei giovani attraverso l'attività di psicologi presso le scuole per la progettazione, l'attivazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di rete per la prevenzione del disagio e per la promozione del benessere giovanile. Potenziamento del servizio Psicologi scolastici finalizzato a migliorare e rendere virtuoso, nei confronti dello studente problematico, il collegamento tra scuola e famiglia per migliorarne il benessere psico fisico nel bambino, ragazzo, adolescente, giovane.
OBIETTIVI STRATEGICI
Sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica
Gestione per Cantieri di Servizio, Servizio Civico e Servizio Volontario

Promozione di incontri di sensibilizzazione, di informazione e di formazione rivolti alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e al privato sociale che opera a favore dei minori e dei giovani nel Comune di Molfetta, anche attraverso interventi sistemici del servizio psicologico scolastico.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa
Obiettivi di Mandato: Interventi per il Diritto alla Casa
Miglioramento della situazione abitativa attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP e la concessione di contributi Regionali alla locazione L. 431/98. Partecipazione alle iniziative regionali di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; Erogazione dei contributi regionali a sostegno dei residenti di alloggi in affitto. Assegnazione alloggi ERP ai sensi della L. R. 10/14, sanatorie; Emanazione del Bando per assegnazione alloggi ERP. Monitoraggio, unitamente agli altri Settori comunali, Patrimonio e Territorio, della richiesta di finanziamento regionale per la costruzione e/o acquisizione di nuovi alloggi ERP. Continuerà anche per il 2023 l'esperienza dell'adozione abitativa.
OBIETTIVI STRATEGICI
Interventi per il diritto alla casa
Adempimenti amministrativi inerenti la gestione del patrimonio immobiliare
Potenziamento del servizio housing in sinergia con l'agenzia per la casa
Creazione dell'agenzia comunale per la casa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Obiettivo di Mandato: Interventi per la Rete Socio-Sanitaria Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare, assieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di completare la filiera delle prestazioni che, in modo complementare tra loro, concorrono ad assicurare la presa in carico appropriata del paziente cronico e gravemente non autosufficiente. Rafforzamento e consolidamento dell'integrazione tra servizi socio-assistenziali dei Comuni di Ambito e i servizi socio-sanitari del Distretto Socio Sanitario Uno, nell'attività di valutazione per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali attraverso gli strumenti per il governo della rete socio-sanitaria: Pua (Porta Unica di Accesso) e U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale).
OBIETTIVI STRATEGICI
Interventi per il governo e l'ampliamento dei servizi socio sanitari

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo di Mandato Manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verde Il programma prevede le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree a verde. Nel 2023 sarà attivata l'esecuzione dell'ampliamento dell'area cimiteriale con una nuova area di inumazione Saranno altresì realizzati nuovi cassettoni perimetrali.
OBIETTIVI STRATEGICI
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle aree cimiteriali e delle pertinenti aree a verde
Realizzazione nuovi lotti di cassettoni anche nel nuovo campo di inumazione

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato
Obiettivo di Mandato: Sviluppo economico e competitività
L'attività di cui al presente programma attiene alla gestione dell'insediamento delle piccole e medie

imprese nei lotti della zona PIP nonché dei lotti di competenza del consorzio ASI. Sarà approvato l'adeguamento del PRGC al PPTR. In tale contesto, oltre ad assegnare tutte le aree residue dei vecchi PIP 1/2 dovrà essere attivato il PIP4 Sono stati individuate nel PIP 3, aree disponibili per lotti liberi non interessati da alcun vincolo, sia lotti per ampliamenti delle aziende esistenti sia nuovi lotti disponibili da assegnare, PIP 4 a prescindere dai lotti teorici, in stretta connessione coi programmi di insediamento produttivo privilegiando le aziende che dimostrino il maggiore impatto occupazionale e la minore tempistica di attuazione, come da delibera del Consiglio Comunale n.67 del 16/12/2019.
OBIETTIVI STRATEGICI
Assegnazione di tutte le aree disponibili senza vincoli per tutte le aree di programmazioni PIP
Verifiche e controllo delle assegnazioni di lotti effettuate e del relativo programma costruttivo con revoche ove non realizzati gli interventi nei termini massimi in convenzione.
Eventuali azioni sanzionatorie e recupero somme non pagate

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo di Mandato: Sviluppo economico e competitività
Nel 2023 sarà completata, in ossequio al piano del Commercio, della nuova area pubblica che ospiterà il mercato settimanale in un nuovo "mercato urbano all'aperto".

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo di Mandato: Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
È prevista la continuità delle attività del Distretto Urbano del Commercio e la Pianificazione Strategica dello stesso. Con l'approvazione del nuovo piano dei <i>dehors</i> con delibera Consiliare n. 22/2022 si avrà, a partire dal 2023 la nuova regolazione, con procedure più veloci e conformate ai pareri di viabilità e della sovrintendenza ai beni culturali.
OBIETTIVI STRATEGICI
Azioni di sviluppo e promozione del commercio locale.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Informazioni utili e facilitazioni agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio
E' operativo il nuovo SUAP insieme ad un nuovo regolamento SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che sta attuando una maggiore efficienza dei servizi resi al cittadino/utente (nello specifico all'imprenditore) che sempre più chiede certezza e tempestività nelle risposte, e un'attività di consulenza ad elevato contenuto professionale. Nel 2023 il SUAP dovrà attivare maggiori servizi per essere a supporto massimo di tutte le attività produttive presenti nel territorio e soprattutto di quelle che intendono insediarsi. E' operativo il nuovo SUAP insieme ad un nuovo regolamento SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che sta attuando una maggiore efficienza dei servizi resi al cittadino/utente (nello specifico all'imprenditore) che sempre più chiede certezza e tempestività nelle risposte, e un'attività di consulenza ad elevato contenuto professionale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Servizi immediati agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio
Consolidamento servizi avanzati del SUAP
Attivazione massima collaborazione con lo sportello ZES

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 03 - Sostegno all'occupazione
Obiettivo di Mandato: Iniziative per favorire l'occupazione

professionale scuola/lavoro Nell'ambito delle normative per favorire l'occupazione professionale, si collocano le azioni tese a porre in relazione il mondo della scuola con il mondo del lavoro. A cura dell'ufficio competente si intende porre in essere una convenzione con gli istituti scolastici del territorio per consentire agli studenti delle scuole superiori di effettuare periodi formativi presso gli uffici comunali. Apertura e piena funzionalità dello Sportello Porta Futuro con l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro con le agenzie del territorio e le imprese del territorio.
OBIETTIVI STRATEGICI
Approvazione ed attuazione della convenzione sui percorsi alternanza scuola-lavoro ex legge 107/2015

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Obiettivo di mandato: Sviluppo del comparto agro-alimentare e competitività
Il programma ha per oggetto la promozione e la valorizzazione del comparto agro-alimentare. Due i macro obiettivi relativi al comparto agricolo: la promozione di un Tavolo verde, inteso non come tavolo di concertazione (le politiche del settore agricolo, infatti, sono valutate dalla Regione su delega dello Stato e della Ue e sviluppate attraverso le azioni contenute nel PSR) bensì come Forum del Settore agroalimentare ovvero come organo consultivo permanente dell'amministrazione atto a garantire il protagonismo degli agricoltori locali e l'ascolto delle loro istanze sulle politiche di programmazione del settore. Promozione delle eccellenze agro alimentari locali. Nel 2023 arriva l' IGP della cicoria puntarella ed il Comune si renderà parte attività nella conclusione del procedimento, anche in relazione al potenziale di marketing che, indirettamente, il territorio può sfruttare. Si prevede la revisione delle attuali forme gestionali dei Mercati all'ingrosso ortofrutta e ittico al fine di responsabilizzare al massimo gli operatori interessati e rilanciare l'attività e la gestione in concessione agli operatori del settore. Per assicurare promozione all'olio extravergine d'oliva locale il Comune ha aderito al percorso delle "Città

dell'Olio", iscrivendosi all'associazione nazionale, ma soprattutto intende farsi carico di divulgare l'aggregazione tra i vari soggetti della filiera, così come previsto dalle politiche comunitarie e regionali. Attivazione del piano dell'agro, nell'ambito delle procedure del nuovo PUG. Pnrr – Ministero Interno - Piani Urbani Integrati : identita' e comunita' ex mercato ortofrutticolo all'ingrosso - riqualificazione area esterna e ristrutturazione immobili esistenti da destinare ad attivita' mercatali e socio educative culturali tese a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Razionalizzazione e piena operatività mercato Ittico ingrosso
Efficientamento e razionalizzazione mercato ortofrutta ingrosso
promozione IGP delle eccellenze agroalimentari locali: cicoriella di Molfetta

Missione: 20 – Fondi e Accantonamenti
Programma: 01 – Fondo di Riserva
Obiettivo di mandato: Fondi di riserva
I programmi in questione comprendono quanto previsto per gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio e al fondo crediti di dubbia esigibilità. Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. Per il fondo di riserva ordinario in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio. Le risorse umane da impiegare sono dell'U.O.C. Programmazione e Controllo, in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, di cui alla dotazione organica approvata. Le risorse strumentali sono quelle in dotazioni alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

OBIETTIVI STRATEGICI
Monitoraggio fondo destinato

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Obiettivo di mandato Attività Istituzionali Il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, seconda le modalità indicate nel principio applicato dalla contabilità finanziaria dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011.
OBIETTIVI STRATEGICI
Monitoraggio fondo destinato

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi
Obiettivi di mandato: Monitoraggio
Gli accantonamenti in funzione del rischio potenziale o della specifica spesa da finanziare, quelli in funzione del rischio di soccombenza nelle liti in cui è parte l'Ente, quelli per spese per indennità di fine mandato nonché quelli per finanziarie eventuali perdite di società partecipate. Formazione di un progetto di razionalizzazione che abbia l'obiettivo di ridurre a massimo 15 giorni i tempi di pagamento delle fatture.

Missione: 50 - Debito pubblico
Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo di Mandato: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari Comprende le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata. Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
OBIETTIVI STRATEGICI
Pagamento delle quote interessi riferite ai mutui in essere.

Missione: 50 – Debito pubblico
Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo di Mandato: Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento. Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata. Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
Obiettivo di Mandato
Pagamento delle quote capitale riferite ai mutui in essere.

Missione: 99 – Servizi per conto terzi
Programma: 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
OBIETTIVI STRATEGICI
Monitoraggio entrata e spesa specificatamente per tale missione

3.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria nell'attività di acquisizione delle risorse.

Nel 2023 saranno sfruttate al massimo le opportunità del PNRR nazionale che ha già assicurato al Comune importanti finanziamenti. Per tale obiettivo verrà consolidato l'Ufficio Finanziamenti intersettoriale PNRR che avrà competenza per l'attivazione, il monitoraggio e la rendicontazione per tutti tali finanziamenti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, di seguito, si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura/fonte di provenienza.

Entrate tributarie

Nella presente sezione si procede alla valutazione delle entrate tributarie distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Program. Annua	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26.894.075,00	26.794.075,00	26.794.075,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.795.934,75	8.795.934,75	8.795.934,75
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.690.009,75	35.590.009,75	35.590.009,75

Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Program. Annua	Programmazione e pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.087.556,06	14.597.955,06	14.597.955,06
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	17.087.556,06	14.597.955,06	14.597.955,06

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.957.080,00	3.957.080,00	3.957.080,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.100.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.796,00	5.796,00	5.796,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	50,00	50,00	50,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.408.500,00	1.408.500,00	1.408.500,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.471.426,00	8.471.426,00	8.471.426,00

Entrate in c/capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	11.567.500,00	170.000,00	170.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.181.000,00	1.181.000,00	1.181.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	14.843.500,00	3.446.000,00	3.446.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate ricomprese nel titolo 5 riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito pari a zero.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	2023	2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	600.000,00	300.000,00	300.000,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.000.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.600.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00

I valori riportati confermano l'obiettivo virtuoso di limitare il ricorso all'indebitamento, sia per evitare l'incremento della spesa corrente per interessi passivi e per rate di ammortamento dei prestiti, sia per non sfiorare il "Pareggio di Bilancio", che dal 2016 ha sostituito il "Patto di Stabilità", atteso che tanto con le attuali regole, quanto con quelle previste dal previgente Patto, le spese finanziate con ricorso all'indebitamento creano forti squilibri nel saldo rilevante.

Entrate da anticipazione di cassa

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere che corrisponde a zero.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro Ente, nel prossimo triennio non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

Entrate per conto terzi

Le entrate del titolo 9 riportano le previsioni per le entrate da terzi per rimborsi di spese effettuate per conto degli stessi.

Tipologie	Program. Annua	Programmazione pluriennale	
	2023	2024	2025
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto di terzi	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DISPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2023	2024	2025
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.690.009,75	35.590.009,75	35.590.009,75
2	Trasferimenti correnti	17.087.556,06	14.597.955,06	14.597.955,06
3	Entrate extra tributarie	8.471.426,00	8.471.426,00	8.471.426,00
4	Entrate in conto capitale	14.843.500,00	3.446.000,00	3.446.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	1.600.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE ENTRATE		160.027.491,81	146.190.390,81	146.190.390,81

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'Amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.1.3 Gli Equilibri di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.818.323,71			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		284.241,96	284.241,96	284.241,96
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		61.248.991,81	58.659.390,81	58.659.390,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		56.733.589,16	56.424.458,73	56.424.458,73
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			3.982.169,74	3.982.169,74	3.982.169,74
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		5.910.163,18	3.630.695,17	3.630.695,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.679.002,49	-1.680.005,05	-1.680.005,05
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.997,51	19.994,95	19.994,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16.443.500,00	5.196.000,00	5.196.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.997,51	19.994,95	19.994,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		14.764.497,51	3.515.994,95	3.515.994,95
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento dispende correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

3.1.4 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione deimutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZ AANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	34.548.220,93	34.548.220,93	34.548.220,93
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	25.289.441,72	25.289.441,72	25.289.441,72
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.409.918,16	6.409.918,16	6.409.918,16
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		66.247.580,81	66.247.580,81	66.247.580,81
Livello massimo di spesa annuale	(+)	6.624.758,08	6.624.758,08	6.624.758,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	875.651,74	656.211,18	656.211,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	116.380,23	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.865.486,57	5.968.546,90	5.968.546,90
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.570.314,90	3.933.582,61	3.933.582,61
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	10.999.960,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TOTALE DEBITO POTENZIALE DELL'ENTE		18.570.274,90	5.533.582,61	5.533.582,61
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Parte seconda

3.2.1 Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi ai sensi dell'art. 3 c. 55 l. 24 dicembre 2007 n. 244 relativo agli anni 2023/2025 è predisposto in via presuntiva nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal d.l. 78/2010, come modificato dal d.l. 101/2013 nonché dai limiti previsti dall'art. 14 del d.l. 66/2014.

Missione	Oggetto	Settore proponente
1	Innovazione struttura organizzativa	Settore I
1	Collaborazione di esperto alla redazione atti per affidamento servizi strumentali "in house" a società partecipata a totale capitale pubblico	Settore I
1	Incarico assistenza legale	Area 3 – Avvocatura – Contenzioso
1	Incarico attività di marketing territoriale e di produzione documentazione video istituzionali.	Settore IV - Attività produttive
1	Incarico attività tecnica e di supporto	Territorio – Ambiente – Lavori Pubblici
1	Incarico per il monitoraggio della trasparenza e rotazione degli incarichi ed applicazione normative sugli appalti	SETTORE I
	Incarichi per le progettazione relative alla partecipazione dei finanziamenti PNRR	Lavori Pubblici

Gli incarichi saranno affidati dal dirigente di settore qualora ritenuti necessari.

3.2.2 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale al PIAO (Piano Integrativo di Attività e Organizzazione) CONSISTENZA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE E INDIVIDUAZIONE VALORI SOGLIA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021, il quale mira e al raggiungimento di obiettivi strategici e organizzativi per l'Ente, tra cui anche il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Il Piano integrato di attività e organizzazione, accorpa tra gli altri i piani della performance, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione.

Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", abrogando l'adempimento "singolo" del Piano triennale dei fabbisogni di personale integrandolo di fatto nel PIAO rendendolo come strumento unico integrato delle attività e dell'organizzazione di un pubblica amministrazione.

L'art. 8, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 dispone che "Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto".

La Commissione Arconet ha delineato i principi su cui basare la sostenibilità finanziaria per la programmazione della quantificazione del personale con il riferimento alle risorse umane disponibili e alla loro evoluzione nel tempo per quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi dell'Ente, da definire nel DUP e nelle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo, includendo la programmazione triennale del personale.

Per determinare le risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo, il DUP deve includere la programmazione triennale del personale, che deve essere aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato.

La Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione ARCONET), in data 18 gennaio 2023, ha presentato gli aggiornamenti al Principio contabile della Programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) al fine di prevedere il necessario adeguamento alla nuova disciplina del PIAO. Fra le altre indicazioni emerge che:

È necessario che nel DUP emergano le scelte politiche sull'individuazione dei servizi da potenziare con le nuove assunzioni e che le spese di personale siano ripartite tra missioni e programmi, in linea con gli obiettivi.

MISSIONI - PROGRAMMI

Nel DUP devono essere individuate le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente.

La programmazione delle risorse finanziarie per i fabbisogni di personale deve essere determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO.

Il D.Lgs. 165/2001 art. 6, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, in coerenza con le linee di indirizzo del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018 emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, e del Decreto del 22/07/2022, nel rispetto delle facoltà assunzionali e "spazi finanziari" previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Le amministrazioni, nel limite delle risorse finanziarie, nel rispetto dei limiti assunzionali della nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, secondo i valori percentuali indicati nel D.P.C.M. del 17/03/2020, destinate allo sviluppo del piano triennale del fabbisogno di personale attuano i propri piani di fabbisogni di personale, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane anche attraverso processi di mobilità (non obbligatoria fino al 2024) e di reclutamento di personale, coordinato con quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019, nel testo risultante dalla legge di conversione n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c) della legge 27/12/2019, n. 160 e successivamente dall'art. 17, comma 1/ter, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, prevedendo il superamento delle regole fondate sul *turn over* e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ossia sul favorevole rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti.

Il Decreto ministeriale e la Circolare applicativa chiariscono che i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia stabilito per la propria fascia demografica possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia;
- nel rispetto della dinamica di crescita delimitata dalla tabella 2 (contenuta nell'art. 5), che individua le percentuali massime di incremento annuale della spesa di personale.

Con il D.M. 17/3/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle già "capacità assunzionali" ora definite in "spazi finanziari" di spesa di personale da aggiungere a quella esistente.

Infatti, i comuni, non hanno più regole di turn-over, bensì spazi massimi di spesa compatibili con il rapporto spesa di personale ed entrate corrente al netto del FCDE calcolati come da DM. 17/03/2020 relativi al personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020, in merito a tre distinti ambiti, quali:

- a) specificazione degli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
- b) l'individuazione delle fasce demografiche e dei relativi valori soglia;
- c) la determinazione delle percentuali massime di incremento annuale.

Per il Comune di Molfetta:

Individuazione dei valori soglia

COMUNE DI	MOLFETTA
POPOLAZIONE AL 31/12/2022 (Dati Ente)	57.645
FASCIA	F
VALORE SOGLIA PIU' BASSO art. 4, co, 1- Tab. 1	27%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO art. 6, co, 1, Tab. 3	31%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti

(Art. 2 Definizioni)

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 DPCM 17/03/2020		
	Importi espressi in Euro	DEFINIZIONI
Spesa di personale rendiconto approvato (Anno 2021)	9.311.568,95	<i>definizione art. 2, comma 1, lett. a)</i>
Entrate rendiconto anno 2019	53.949.534,05	<i>definizione art. 2, comma 1, lett. b)</i>
Entrate rendiconto anno 2020	66.247.580,81	
Entrate rendiconto anno 2021	65.582.014,65	
Fcde previsione assestata anno 2021	2.949.399,95	
Rapporto Spesa Personale/Entrate correnti	15,79%	

Prendendo come riferimento i dati relativi all'ultimo Rendiconto approvato anno 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 06/05/2022, il rapporto spesa di personale/entrate correnti (come definiti dall'art. 2 del DPCM 17/3/2020) risulta essere pari al 15.79% come di seguito calcolato:

Raffronto Ente in misura di percentuale con valori soglia Tabelle 1 e 3

Da quanto sopra emerge , in attesa del nuovo rendiconto 2022, il Comune di Molfetta si colloca con una percentuale del 15,79%, con un rapporto di spesa di personale/entrate correnti al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (27%) e che, pertanto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una spesa potenziale massima di euro 15.923.783,67 (art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020).

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M. (Spesa Potenziale Massima) (Media triennio entrate correnti al netto del FCDE anno 2020 x 27%)
SPESA DI PERSONALE ANNO 2021	9.311.568,95	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	15.923.783,67	
INCREMENTO MASSIMO	6.612.196,72	

Tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base ai nuovi valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato DPCM 17/3/2020 la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1, comma 557 quater e 562 della Legge n. 296/2006.

Fatta salva l'approvazione del PIAO (2023-2025), la disciplina confermata anche per il 2023 sulla "Programmazione del Fabbisogno triennio 2023-2025 è rapportata al 1° Aggiornamento – al Rendiconto 2021, di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, con individuazione dei valori soglia attraverso fasce demografiche per la definizione degli incrementi annuali giusto D.M. 17/03/2020 della presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede per i Comuni, che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia di appartenenza (come il Comune di Molfetta che si colloca al di sotto del 27%) un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicati nella tabella 2 dello stesso D.P.C.M. del 17/3/2020.

La Circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 Maggio 2020, relativamente ai valori soglia ha precisato che l'incremento della spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato è riferito alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sempre per il periodo 2020/2024 è prevista, inoltre, la possibilità di utilizzare le "facoltà assunzionali" residue dei 5 anni antecedenti al 2020, in deroga e/o in alternativa agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata tabella 2, fermo restando il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia indicato nella tabella 1 del D.M. (27%).

In base all'art. 5 del DPCM del 17/03/2020, in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, in riferimento all'art. 4 comma 2, dal 20/04/2020 i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2 e in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella seguente:

Art. 5 (Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio)

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-1499999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Pertanto, per l'anno 2023, gli " Spazi Finanziari " del Comune di Molfetta risultano calcolati come da tabella seguente, con le "facoltà assunzionali" residue dei cinque anni antecedenti al 2020 (Art. 5 comma 2) come calcolate con D.G.C n. 4/2020 "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 e del Piano occupazionale 2020. Ricognizione annuale delle eccedenze del personale";

SPAZI FINANZIARI 2023/2025 (art.5 DPCM 17/03/2020)			
Annualità 2023		VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		9.139.792,76	Art. 5, comma 1
INCREMENTO TOTALE ANNO 2023 (21%)		1.919.356,48	
% DI INCREMENTO ANNO 2023 (A)		182.795,86	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019 (B)	D.G.C. n.4/2020	691.408,86	Art. 5, comma 2

La Ragioneria dello Stato con parere del 15/01/2021 Prot. 12454 ha precisato che l'utilizzo delle capacità assunzionali dei cinque anni antecedenti al 2020, "...non può essere cumulato con le assunzioni derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni normative ex articolo 33, comma 2, del Dlgs n. 34/2019, ma tale possibilità di utilizzo costituisce una scelta alternativa – se favorevole – alla nuova regolamentazione, fermo restando che tale opzione è consentita, in ogni caso, solamente entro i limiti massimi previsti del valore soglia di riferimento di cui all'articolo 4, comma 1 – TAB 1 del decreto attuativo".

Le delibere della Corte dei Conti Lombardia, infine ribadiscono il concetto di "sostenibilità finanziaria in rispetto della normativa vigente (DM 17/03/2020) anche su cessazioni avvenute in corso d'anno. Infatti la delibera chiarisce che..."la sostituzione di un cessato rappresenta una assunzione come tutte le altre, e non è sufficiente, per considerarla legittima, che la spesa del dipendente in

uscita fosse ricompresa in quella registrata nell'ultimo rendiconto; occorre, invece, tenere conto dell'insieme della spesa di personale dell'anno, per fare sì che, nel complesso, il principio della sostenibilità finanziaria imposto dalla norma sia garantito".

Per l'anno 2023, con l'approvazione dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021) e fino ad approvazione di un successivo (rendiconto 2022) v'è una verifica del calcolo della spesa del personale, ai sensi dell'art. 2 del Dpcm del 17/03/2020.

Con l'approvazione del rendiconto anno 2022, sull'anno 2023 e il 2024 si demanda agli anni di competenza dei rendiconti approvati , da quantificare, per definire la spesa del personale, ai fini della programmazione delle assunzioni, fatte salve le percentuali di incremento per il calcolo delle capacità assunzionali, di cui all'art 5 comma 1- 2 - tabella 2, come di seguito indicate:

Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti assunzionali 2015-2019
2020	9,0%	€ 822.581,35	€ 822.581,35	
2021	16,0%	€ 1.462.366,84	€ 639.785,49	
2022	19,0%	€ 1.736.560,62	€ 274.193,78	
2023	21,0%	€ 1.919.356,48	€ 182.795,86	€ 691.408,86
2024	22,0%	€ 2.010.754,41	€ 91.397,93	
Totale per verifica			€ 2.010.754,41	

La proiezione della spesa di personale consentita per l'anno 2023, comprensiva degli "Spazi finanziari", in considerazione del parere del MEF RGS Prot. 12454 del 15/01/2021, può essere, quindi:

- di € 9.322.588,62, se si utilizza l'incremento annuo del 2023 pari al 21% rispetto alla spesa registrata nell' anno 2018, classificata ipotesi a) nella tabella che segue;
- di € 9.831.201,62, se si utilizzano i resti assunzionali antecedenti il 2020, rispetto alla spesa registrata nell'anno 2018, classificata ipotesi b) nella tabella che segue;
- in ogni caso non potrà superare la spesa massima di euro 15.923.783,67 (spesa potenziale massima), mentre con la prossima programmazione del Fabbisogno o eventuale aggiornamento dello stesso, tale valore andrà ricalcolato in base ai dati dell'ultimo rendiconto approvato.

La stessa proiezione si avrà con gli stessi criteri, con riferimento alle percentuali indicate per gli anni di competenza.

CONTROLLO DEL LIMITE SULLA SPESA POTENZIALE MASSIMA
(Ipotesi A)

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023- rispetto alla spesa registrata nel 2018 (€ 9.139.792,76) con incremento annuo 2023 (€ 182.795,86)	9.322.588,62
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	15.923.783,67
DIFFERENZA	6.601.195,05

Ipotesi B)

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2023- rispetto alla spesa registrata nel 2018 (€ 9.139.792,76) con resti assunzionali antecedenti all'anno 2020 (€ 691.408,86)	9.831.201,62
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	15.923.783,67
DIFFERENZA	6.092.582,05

Spesa di Personale 2018 di riferimento (art. 5 D.M. 17/03/2020) € 9.139.792,76

- Spesa di Personale anno 2019 con Rendiconto approvato € 8.924.993,15;
- Spesa di Personale anno 2020 con Rendiconto approvato € 8.441.514,17;
- Spesa di Personale anno 2021 con Rendiconto approvato € 9.311.568,95;

Anno 2023 Limite Massimo rispetto alla Spesa del 2018: (9.139.792,76 + 1.919.365,48) = 11.059.158,24

Rapporto al 2024 anno finale per la verifica del 2025 (art. 6 comma 2)

Spesa anno 2018 (€ 9.139.792,76) + limite massimo di incremento annuale al 2024 (€ 2.010.754,41) Totale: € 11.150.547,17.

Si rileva che, per i comuni che sono pienamente assoggettati alla vigenza della disciplina fondata sulla sostenibilità finanziaria e alle "facoltà assunzionali ante 2020" ai quali non vengono più applicate le regole basate sul "turn over", sia da ritenere non più operante la norma recata dall'art.14, comma 7, del D.L. 95/2012 in merito alla "neutralità" a livello di finanza pubblica, delle assunzioni e cessazioni dal servizio per mobilità.

TREND SPESA CESSAZIONI/ASSUNZIONI DAL D.M. 17/03/2020 (2020 – 2022)**Spesa effettiva sostenuta****Anno 2020**

N. cessati	Totale con oneri senza IRAP	N.ro Assunti (Spesa sostenuta) a rendiconto approvato	Totale con oneri senza IRAP	Incremento annuale D.M. 17/03/2020
18	€ 500.578,53	25	€ 411.390,10	€ 822.581,35

Anno 2021

N. cessati	Totale con Oneri Senza IRAP	N.ro Assunti (Spesa sostenuta) a rendiconto approvato	TOTALE con Oneri Senza IRAP	Incremento annuale D.M. 17/03/2020
24	€ 669.814,48	20	€ 363.207,15	€ 639.785,49

Anno 2022

Numero cessati	Totale con Oneri Senza IRAP	N.ro Assunti (Spesa sostenuta) a rendiconto approvato	TOTALE con Oneri Senza IRAP	Incremento annuale D.M. 17/03/2020
30	€ 883.105,51	13	€ 88.076,58	€ 274.193,78

Si evince che l'Ente fino al 2022 ha sostenuto spesa per il fabbisogno di personale inferiore agli incrementi annuali indicati dalla normativa vigente e comunque , quand'anche con assunzioni totalmente in copertura nel rispetto dei fabbisogni 2021 e 2022 anche e soprattutto in rispetto dell'incremento massimo totale parametrato alla spesa di personale 2018, con una previsione contabile sulle assunzioni programmate nei precedenti fabbisogni, piani occupazionali 2021 e 2022 (concorsi e mobilità volontarie) , in fase di ultimazione di € **1.052.623,11** a regime (su tutto l'anno), e comunque nel rispetto dell'incremento totale al 2022 pari al 21% rapportato alla spesa del personale 2018, pari ad € **1.919.356,48**, si programma il fabbisogno 2023 così come di seguito indicato e riportato dal Fabbisogno 2022-2024, in parte rivisto.

Per il 2023 si programmano assunzioni nel limite dei resti assunzionali ante 2020 (2015 – 2019 pari ad € **691.408,86** non utilizzati negli anni precedenti e assunzioni per cessazioni in corso d'anno per una somma di € **251.682,25**, per un totale di € **934.091,11**.

Si specifica che con la nuova disciplina è senz'altro possibile programmare la sostituzione del personale che cessa a qualsiasi titolo nel corso dello stesso anno in cui matura la cessazione, come chiarito anche dalla Corte dei Conti, sez. Lombardia, del. n. 167/2021: *“La sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al “principio della sostenibilità finanziaria” della spesa, misurata attraverso i valori soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020”;*

COMPLETAMENTO FABBISOGNI

Nella programmazione dei piani dei fabbisogni dell'Ente, le unità di personale previste nei singoli piani assunzionali in completamento per gli anni precedenti già programmati (2021 -2022) si riferiscono a instaurazione di rapporti di lavoro a tempo pieno o part-time e all'Area di appartenenza (CCNL 16/11/2022), al profilo professionale e all'ex categoria corrispondente. Tali unità, con esclusione del personale dirigente, potranno variare, attraverso le procedure assunzionali dettate dalla normativa vigente (mobilità obbligatoria – mobilità volontaria – utilizzo graduatorie proprio Ente – utilizzo graduatorie altro Ente a tempo pieno e/o part-time – altri istituti contrattuali e/o normativi previsti) a seguito di reclutamento da parte del Dirigente delle Risorse Umane di personale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale sempre nel rispetto dei principi degli spazi finanziari e di sostenibilità finanziaria dell'Ente e nei limiti della spesa quantificata per il rapporto di lavoro a tempo pieno (36 ore/settimanali).

Nel 2021 si sono concretizzate assunzioni di personale a fronte di una esigenza programmata con deliberazioni di giunta comunale 167/2021 e di completamento

n.41/2022, con un costo reale con decorrenza dalla data di assunzione inferiore alle capacità assunzionali determinate per l'anno di competenza .

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025, fatto salvo un aggiornamento con l'imminente approvazione del rendiconto 2022, si prevedono i completamenti di Fabbisogni 2021 e 2022.

Si precisa che, qualora le procedure di Mobilità volontaria sviluppate con il piano di Fabbisogni anno 2022-2024 non soddisfano la richiesta di fabbisogno occupazionale Anno 2022, a completamento dello stesso si utilizzeranno le proprie graduatorie prossime che l'Ente determinerà a breve con la conclusione delle procedure concorsuali in atto.

Inoltre, L'Ente si riserva la possibilità di attivare comandi e/o distacchi all'esito delle procedure di Mobilità in atto (Fabbisogni 2022-2024, piano occupazionale 2022). Infatti, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 165/2001 comma 1 quinquies, *...per il personale non dirigenziale ...i comandi o distacchi sono consentiti esclusivamente nel limite del 25% dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità...*

In questo contesto, si riporta allo stato il Fabbisogno 2023-2025 sulla base di cessazioni sviluppate e non contemplate nei fabbisogno degli anni precedenti e sulle cessazioni 2022-2023, nei limiti delle c.d. "capacità assunzionali " determinate ai sensi delle normativa vigente, sempre nel rispetto del nuovo sistema delle assunzioni, non più basato su una logica di turn over, dove per effettuare un'assunzione era necessario che si realizzasse una cessazione, ma fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'Ente.

Pertanto, ciascuna assunzione o cessazione, avranno un rilievo non in quanto tali, ma solo ed esclusivamente nella misura in cui determinano un aumento o un diminuzione della spesa del personale e della sua sostenibilità finanziaria.

Nel 2023 si ribadisce il concetto sulle Assunzioni di personale (Assistenti sociali), che il dirigente assicurerà in modalità automatica per il mantenimento costante dei LEPS in riferimento alla legge 178/2020, etero-finanziate totalmente o in parte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in base a riferimenti di rapporto di personale popolazione residente all'interno dell'Ambito territoriale e/o comunale, confermate con l'ultimo Decreto Legge 29 Dicembre 2022 N. 19 C.D. mille proroghe, convertito in legge il 24.02.2023 n. 14.

Assunzioni con procedure legate ai piani nazionali legati al PNRR (Piano nazionale di Ripresa e resilienza) in particolare al progetto di "Rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del (PNRR) come Decreto Legge del 9/06/2021 n. 80 convertito dalla legge 113/2021".

Progressioni verticali, completamento anno 2022 e programmazione anno 2023 ovvero procedure comparative per personale dipendente non dirigente per le quali si precisa che, avendo approvato il Nuovo Regolamento, in corso di revisione ed adattamento e

adeguamento in virtù del nuovo CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, giusto D.L. 80/2021, le stesse proseguiranno e saranno indette con procedure ai sensi del D.L. 80/2021, fatte salve le quantificazioni determinate nei fabbisogni.

Completamento Procedura comparativa ai sensi dell'art. 28 e seguenti del D.lgs 165/200, modificato dal D.L. 80/2021 art. 3 – legge di conversione 6/08/2022 n.113 e del disposto regolamentare in corso di riformulazione, per il personale dirigente demandate al Segretario Generale.

Procedura di “Manifestazione di interesse” per la Dirigenza del Corpo di Polizia Locale attivata con bando nell'anno 2022 e in fase di completamento nell'anno 2023.

Stabilizzazioni. Il comma 3 bis della legge n. 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del d.l. 2,28/2021 (così detto “Milleproroghe”), concernente *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, ha disposto una ulteriore proroga al 31 dicembre 2023 del termine per l'attuazione della stabilizzazione dei cosiddetti precari, modificando l'art. 20, comma 1, del d.lgs. 75/2017. Infatti, con questa proroga, le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, fino al 31 dicembre 2023, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2 del D.lgs 165/2001 e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:

- risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato, al 31 dicembre 2023, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Il comune di Molfetta, valutandone i presupposti normativi e contrattuali, anche per il 2023 programma assunzioni e/o procedure concorsuali mirate ai fini delle stabilizzazioni di figure professionali di personale non dirigente, presenti nell'Ente inquadrate a tempo determinato nel rispetto degli obblighi di legge sopra richiamati.

Si terrà conto delle assunzioni obbligatorie **ai sensi della legge 68/99**, eventualmente maturate.

Anche per il 2023 con l'aggiornamento del Fabbisogno 2023-2025, piano occupazionale 2023, l'Ente programma assunzioni a tempo determinato anche per esigenze di carattere stagionale di istruttori di vigilanza entro il limite previsto da disposizioni legislative, che oltre a svolgere attività di vigilanza nel periodo estivo sarà di supporto anche per altre

attività nelle more delle assunzioni “delegate” alle procedure concorsuali, in fase di completamento.

Si prevede una programmazione della Spesa dei fabbisogni dei piani occupazionali per gli anni 2023 e 2025 per assunzioni di personale a tempo indeterminato confermando espressioni di calcolo determinati con D.M del 17/03/2020, che qui di seguito si propongono, in base alle cessazioni che si prevedono, gli obblighi legati alle assunzioni di cui alla legge 68/99, con eventuali modifiche in aggiornamento del prossimo Rendiconto e con lo sviluppo del PIAO, rimodulata anche in virtù della nuova classificazione del personale riferito all’ultimo CCNL Funzioni locali anche in virtù delle cessazioni che potrebbero maturare in corso d’anno, con le normative di riferimento e con diverse programmazioni legate alle esigenze dell’Ente.

Si sviluppa anche la programmazione del tempo determinato ed eventuale personale con altre tipologie eventualmente maturate nel corso dell’anno 2022, riconfermando i principi normativi già espressi negli anni precedenti con variazioni riferite al personale assunto, ex art. 90 dlgs 267/2000.

Programmazione dei piani di fabbisogni 2023-2025 piano occupazionale 2023 determinata nel rispetto delle capacità assunzionali, di cui all’art 5 comma 1- 2 - tabella 2 sopra riportata e indicato dal Fabbisogno 2022-2024, in parte rivisto:

ANNO 2023 – PROGRAMMAZIONE

PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023 – Determinazione Spesa Programmata
--

Spesa Prevista € 914.150,41

* Con oneri senza Irap

Per il 2023 e in previsione della programmazione dei Fabbisogni di personale 2023-2025 assunzioni ex art. 90, anche per la cessazione per dimissioni dovuta ad assunzione presso altro Ente di una unità. Si necessita quindi di un supporto per la comunicazione pubblica (addetto stampa) all’attuale in organico e è richiesta un ulteriore figura professionale per la “Documentazione marketing ed opere pubbliche” . Si programmano assunzioni per Agenti di Polizia locale per esigenze stagionali nel limite previsto dalla normativa vigente o a tempo determinato con l’utilizzo di graduatorie del proprio Ente o qualora non ancora conclusa la procedura concorsuale di altri Enti.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO Anno 2023

Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito con la legge 114/2014
(Spesa Registrata nl 2009 – limite - € 527.459,40)

Spesa totale Prevista € 483.143,62

*Con oneri senza IRAP

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO 2023 in deroga

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 127.423,44

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO 2023 Eventualmente in deroga

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 63.711,72

*Con oneri senza IRAP

fascia demografica per l 'ultimo anno di riferimento	percentuale
1.500.000 abitanti e oltre	0,25%
250.000 - 1.499.999 abitanti	0,30%
60.000 - 249.999 abitanti	0,50%
10.000 - 59.999 abitanti	1,00%
5.000 - 9.999 abitanti	1,60%
3.000 - 4.999 abitanti	1,80%
2.000 - 2.999 abitanti	2,40%
1.000 - 1.999 abitanti	2,90%
meno di 1.000 abitanti	3,50%

accertamenti entrate correnti anni 2019-2020-2021			media
€ 53.949.534,05	€ 66.247.580,81	€ 65.582.014,65	€ 61.926.376,50
fondo crediti dubbia esigibilità ultimo anno			€ 2.949.399,95
valore entrate correnti da utilizzare			€ 58.976.976,55

tetto di spesa assunzioni in deroga per il PNRR	
media entrate correnti	€ 58.976.976,55
percentuale applicabile	1,00%
spesa personale in deroga sostenibile	589.769,77 €

Spesa riferita alle assunzioni programmate per il PNRR e per figure specialistiche come meglio descritto per l'anno 2023.

Per il rispetto del principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" l'Ente, in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito con la legge 114/2014, registra per l'anno 2009 una somma pari ad € 527.459,40, fatta salva la possibilità di derogare la spesa relativa ad eventuali assunzioni per il PNRR. Le assunzioni flessibili da effettuarsi o definite nell'anno 2023, in base a tale limitazione, rientrando, quindi, nell'ambito della spesa del personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009, per assunzioni PNRR nel rispetto della normativa summenzionata o comunque eventualmente in deroga al tetto del tempo determinato (PNRR).

Per l'anno 2023 si prevedono inoltre contributi regionale in rapporto con il Commissario ZES per assunzioni di figure specialistiche professionali giusta legge regionale del 29/12/2022 n.32 (art. 92) per un contributo di € 75.000,00 con procedura da definirsi e comunque con le normative vigenti relative alle procedure assunzionali.

**PREVISIONE PROGRAMMAZIONE - Anno 2023 - INCARICHI EX ART 110
COMMA 1 TUEL 267/2000**

Si precisa che la spesa sostenuta per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL n. 267/2000, è esclusa dalle limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, e s.m.i., ad opera dell'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7/08/2016, n. 160.

Spesa sostenuta e prevista € 123.590,20
--

Attualmente è in fase di completamento la procedura comparativa di cui all'art. 28 1 ter e art 52 comma 1 bis D.lgs 165/2001 del D.lgs 165/2001, per la copertura di un (1) posto di Dirigente Amministrativo/Contabile in completamento del Fabbisogno triennale di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.153/2022 "Piano triennale dei Fabbisogni 2022-2024 – Verifica e 1° Aggiornamento del Settore I° - Bilancio Patrimonio Partecipate e Servizi Istituzionali. La spesa relativa al Dirigente ex art. 110 del Settore I° andrà a ricadere su un altro Settore.

PROGRAMMAZIONE EX ART.110 COMMA 1 tuel 267/2000 – Post procedura (art. 28 comma 1 ter e art. 52 comma 1 bis Dlgs 165/2001

Spesa prevista € 61.795,10

Per l'anno 2024 è prevista una programmazione della spesa del personale quantificata indicativamente sulle cessazioni previste e comunque nel rispetto dei limiti indicati dalla normativa vigente, salvo rideterminarla su quelli che saranno i margini di incremento riferiti all'anno valorizzato.

In riferimento all'art. 5 comma 1 e 2 della tabella 2 del D.M. del 17/03/2020, l'Ente allo stato ha margini di incremento totale in riferimento all'anno 2024 rispetto all'anno 2018 definito nella misura come di seguito riportata:

Spesa Anno 2018 € 9.139.792,76 – incremento massimo totale pari al 22% (€ 2.010.754,41)
Spesa massima potenziale € 11.150.547,17.

Con l'approvazione del Rendiconto 2022 si ricalcolerà il "GAP" tra Spesa del Personale 2018 e Spesa del Personale anno 2022 .

Valore soglia più basso art. 4 co. 1 – Tab 1 - 27% spesa massima di personale potenziale € 15.923.783,67.

ANNO 2024 – PROGRAMMAZIONE

**PROGRAMMAZIONE PREVISIONE PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO
INDETERMINATO ANNO 2024
(SU INCREMENTO ANNUO PARI AD € 91.397,93)**

Spesa prevista € 381.910,14*

Attualmente si programma un fabbisogno di personale a tempo indeterminato in base all'incremento annuale previsto dalla normativa vigente, fabbisogno puramente indicativo, salvo rimodulazione, secondo la normativa vigente.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO Anno 2024

Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito con la legge 114/2014
(Spesa Registrata nl 2009 – limite - € 527.459,40)

Spesa Prevista € 483.143,62 *

**PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO
2024 in deroga**

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 127.423,44

**PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO
2024 Eventualmente in deroga**

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 63.711,72

*Con oneri senza IRAP

**PREVISIONE PROGRAMMAZIONE - Anno 2024 - INCARICHI EX ART 110 COMMA 1
TUEL 267/2000**

Si precisa che la spesa sostenuta per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL n. 267/2000, è esclusa dalle limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, e s.m.i., ad opera dell'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7/08/2016, n. 160.

Spesa prevista € 123.590,20*

*Con oneri senza IRAP

Si consideri che per l'anno 2025, per definire la spesa del personale, ai fini della programmazione delle assunzioni, fatte salve le percentuali di incremento per il calcolo delle capacità assunzionali, di cui all'art 5 comma 1- 2 - tabella 2, si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 17/03/2020, dal 2025 secondo i parametri dell'art. 6 :

- C
omma 1 “...I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;
- C
omma 2 – “...A decorrere dal 2025, i comuni il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del presente articolo, applicano un turn over pari al 30% fino al conseguimento del predetto valore soglia...”.

Ne consegue che la programmazione dell'anno 2025 è puramente indicativa anche in virtù della parametrizzazione dei valori di incremento di cui all'art. 5 comma 1-2- tabella 2 del D.M. del 17/03/2020 che si “ferma” a valori che vanno dal 2020 al 2024 con le relative percentuali potenziali di incremento su base annuale e base totale rispetto alla Spesa di Personale registrata nell'anno 2018. Si programma quindi un previsione di Piano assunzionale sulla base di cessazioni previste in corso d'anno, salvo rimodulazione dello stesso. Infatti in base al comma 3 dell'art. 6 del D.M. del 17/03/2020: *... I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato...*

Da ciò si potrebbe desumere che la programmazione del Piano assunzionale anno 2025, subirà delle rimodulazioni in considerazione del comma 3 dell'art. 6 del D.M. del 17/03/2020 summenzionato:

ANNO 2025 – PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE PREVISIONE PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2025 Determinazione Spesa Programmata sulla base di cessazioni previste in corso d'anno

Spesa prevista € 367.115,39*

Attualmente si programma un fabbisogno di personale a tempo indeterminato in base alle cessazioni potenzialmente che per classi di età possono maturare, salvo rimodulare il proprio fabbisogno, piano occupazionale anno 2025.

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO Anno 2025

Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con la legge 122/2010, modificato dall'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito con la legge 114/2014
(Spesa Registrata nl 2009 – limite - € 527.459,40)

Spesa totale Prevista € 483.143,62 *

*Con oneri senza IRAP

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO 2024 in deroga

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 127.423,44

PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO PNRR ANNO 2024 Eventualmente in deroga

DEROGA PNRR € 549.764,09

Spesa totale prevista € 63.711,72

PREVISIONE PROGRAMMAZIONE - Anno 2025 - INCARICHI EX ART 110 COMMA 1 TUEL 267/2000

Si precisa che la spesa sostenuta per le assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL n. 267/2000, è esclusa dalle limitazioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con la legge 122/2010, e s.m.i., ad opera dell'art.

16, comma 1-quater, del D.L. 24/06/2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7/08/2016, n. 160.

Spesa prevista € 123.590,20

In fase conclusiva si deve valutare che le spesa di fabbisogno ivi indicate sono determinate in maniera potenziale e in fase di programmazione e previsione.

La programmazione è sviluppata su base triennale (2023-2025) ma solo quella relativa all'anno 2023 sviluppa la fase occupazionale. Gli anni 2024 e 2025 potrebbero avere delle rimodulazioni anche e soprattutto legati alle eventuali modifiche della legislazione e normativa statale.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera concreta i programmi amministrativi.

Di seguito si riportano le Opere pubbliche del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 ed elenco Annuale 2023 adottato con Delibera di Giunta n. 56 del 24 marzo 2023.

MOLFETTA (BA)

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023**

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	187,782,354.96	15,170,000.00	170,000.00	203,122,354.96
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	6,535,000.00	0.00	0.00	6,535,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	5,304,000.00	0.00	0.00	5,304,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	288,029.78	0.00	0.00	288,029.78
totale	199,909,384.74	15,170,000.00	170,000.00	215,249,384.74

Il referente del programma

SATALINO DOMENICO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

[illegible]

[illegible][illegible]

Codice libro inventario (SIS)	Cod. Inf. Area (S)	Codice CDP (S)	Assunto nella missione o incarico di prestazione di servizio	Responsabile procedimento (S)	Libro Schedario (S)	Libro registri (S)	Codice libro			Liberazione dalla matrice	Tipologia	Relazione e contenuto essenziale	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (S) (Scheda S)	STRUTTURA CONTENUTI (S)							Indirizzo espresso o scritto della missione (S) (Scheda S)
							Reg	Prov	Com						Primo nome	Secondo nome	Terzo nome	Codice di censura eventuale	Argomento contenuto (S)	Valore degli elementi contenuti di cui al capitolo 2, allegati differenziali (S)	Indirizzo temporale della missione differenziale (S)	

Interpretazione:

- (1) Numero Moltiplicatore = 17 e si moltiplicano i punti accumulati nel primo giro per il moltiplicatore in valore fittizio e si divide il risultato per la progressione di 10 e si definisce un numero di punti per la progressione
- (2) Numero fittizio: Numero indicatore dell'attribuzione della Nota a partire dalla mediale
- (3) Mediale (CUP) = risultato (Numero 5)
- (4) Risultato = 17 x 5 = 85
- (5) Risultato senza la progressione del moltiplicatore
- (6) Risultato = 85 / 17 = 5
- (7) Mediale su base fittizia: secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 200/2006
- (8) Mediale su base reale: secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 200/2006
- (9) Mediale di base di partenza (di cui al punto 1) senza i 10 = 12
- (10) Risultato = 12 x 17 = 204
- (11) Risultato = 204 / 17 = 12
- (12) Risultato = 12 x 17 = 204
- (13) Risultato = 204 / 17 = 12
- (14) Risultato = 12 x 17 = 204
- (15) Risultato = 204 / 17 = 12
- (16) Risultato = 12 x 17 = 204
- (17) Risultato = 204 / 17 = 12
- (18) Risultato = 12 x 17 = 204
- (19) Risultato = 204 / 17 = 12
- (20) Risultato = 12 x 17 = 204
- (21) Risultato = 204 / 17 = 12
- (22) Risultato = 12 x 17 = 204
- (23) Risultato = 204 / 17 = 12
- (24) Risultato = 12 x 17 = 204
- (25) Risultato = 204 / 17 = 12
- (26) Risultato = 12 x 17 = 204
- (27) Risultato = 204 / 17 = 12
- (28) Risultato = 12 x 17 = 204
- (29) Risultato = 204 / 17 = 12
- (30) Risultato = 12 x 17 = 204
- (31) Risultato = 204 / 17 = 12
- (32) Risultato = 12 x 17 = 204
- (33) Risultato = 204 / 17 = 12
- (34) Risultato = 12 x 17 = 204
- (35) Risultato = 204 / 17 = 12
- (36) Risultato = 12 x 17 = 204
- (37) Risultato = 204 / 17 = 12
- (38) Risultato = 12 x 17 = 204
- (39) Risultato = 204 / 17 = 12
- (40) Risultato = 12 x 17 = 204
- (41) Risultato = 204 / 17 = 12
- (42) Risultato = 12 x 17 = 204
- (43) Risultato = 204 / 17 = 12
- (44) Risultato = 12 x 17 = 204
- (45) Risultato = 204 / 17 = 12
- (46) Risultato = 12 x 17 = 204
- (47) Risultato = 204 / 17 = 12
- (48) Risultato = 12 x 17 = 204
- (49) Risultato = 204 / 17 = 12
- (50) Risultato = 12 x 17 = 204
- (51) Risultato = 204 / 17 = 12
- (52) Risultato = 12 x 17 = 204
- (53) Risultato = 204 / 17 = 12
- (54) Risultato = 12 x 17 = 204
- (55) Risultato = 204 / 17 = 12
- (56) Risultato = 12 x 17 = 204
- (57) Risultato = 204 / 17 = 12
- (58) Risultato = 12 x 17 = 204
- (59) Risultato = 204 / 17 = 12
- (60) Risultato = 12 x 17 = 204
- (61) Risultato = 204 / 17 = 12
- (62) Risultato = 12 x 17 = 204
- (63) Risultato = 204 / 17 = 12
- (64) Risultato = 12 x 17 = 204
- (65) Risultato = 204 / 17 = 12
- (66) Risultato = 12 x 17 = 204
- (67) Risultato = 204 / 17 = 12
- (68) Risultato = 12 x 17 = 204
- (69) Risultato = 204 / 17 = 12
- (70) Risultato = 12 x 17 = 204
- (71) Risultato = 204 / 17 = 12
- (72) Risultato = 12 x 17 = 204
- (73) Risultato = 204 / 17 = 12
- (74) Risultato = 12 x 17 = 204
- (75) Risultato = 204 / 17 = 12
- (76) Risultato = 12 x 17 = 204
- (77) Risultato = 204 / 17 = 12
- (78) Risultato = 12 x 17 = 204
- (79) Risultato = 204 / 17 = 12
- (80) Risultato = 12 x 17 = 204
- (81) Risultato = 204 / 17 = 12
- (82) Risultato = 12 x 17 = 204
- (83) Risultato = 204 / 17 = 12
- (84) Risultato = 12 x 17 = 204
- (85) Risultato = 204 / 17 = 12
- (86) Risultato = 12 x 17 = 204
- (87) Risultato = 204 / 17 = 12
- (88) Risultato = 12 x 17 = 204
- (89) Risultato = 204 / 17 = 12
- (90) Risultato = 12 x 17 = 204
- (91) Risultato = 204 / 17 = 12
- (92) Risultato = 12 x 17 = 204
- (93) Risultato = 204 / 17 = 12
- (94) Risultato = 12 x 17 = 204
- (95) Risultato = 204 / 17 = 12
- (96) Risultato = 12 x 17 = 204
- (97) Risultato = 204 / 17 = 12
- (98) Risultato = 12 x 17 = 204
- (99) Risultato = 204 / 17 = 12
- (100) Risultato = 12 x 17 = 204
- (101) Risultato = 204 / 17 = 12
- (102) Risultato = 12 x 17 = 204
- (103) Risultato = 204 / 17 = 12
- (104) Risultato = 12 x 17 = 204
- (105) Risultato = 204 / 17 = 12
- (106) Risultato = 12 x 17 = 204
- (107) Risultato = 204 / 17 = 12
- (108) Risultato = 12 x 17 = 204
- (109) Risultato = 204 / 17 = 12
- (110) Risultato = 12 x 17 = 204
- (111) Risultato = 204 / 17 = 12
- (112) Risultato = 12 x 17 = 204
- (113) Risultato = 204 / 17 = 12
- (114) Risultato = 12 x 17 = 204
- (115) Risultato = 204 / 17 = 12
- (116) Risultato = 12 x 17 = 204
- (117) Risultato = 204 / 17 = 12
- (118) Risultato = 12 x 17 = 204
- (119) Risultato = 204 / 17 = 12
- (120) Risultato = 12 x 17 = 204
- (121) Risultato = 204 / 17 = 12
- (122) Risultato = 12 x 17 = 204
- (123) Risultato = 204 / 17 = 12
- (124) Risultato = 12 x 17 = 204
- (125) Risultato = 204 / 17 = 12
- (126) Risultato = 12 x 17 = 204
- (127) Risultato = 204 / 17 = 12
- (128) Risultato = 12 x 17 = 204
- (129) Risultato = 204 / 17 = 12
- (130) Risultato = 12 x 17 = 204
- (131) Risultato = 204 / 17 = 12
- (132) Risultato = 12 x 17 = 204
- (133) Risultato = 204 / 17 = 12
- (134) Risultato = 12 x 17 = 204
- (135) Risultato = 204 / 17 = 12
- (136) Risultato = 12 x 17 = 204
- (137) Risultato = 204 / 17 = 12
- (138) Risultato = 12 x 17 = 204
- (139) Risultato = 204 / 17 = 12
- (140) Risultato = 12 x 17 = 204
- (141) Risultato = 204 / 17 = 12
- (142) Risultato = 12 x 17 = 204
- (143) Risultato = 204 / 17 = 12
- (144) Risultato = 12 x 17 = 204
- (145) Risultato = 204 / 17 = 12
- (146) Risultato = 12 x 17 = 204
- (147) Risultato = 204 / 17 = 12
- (148) Risultato = 12 x 17 = 204
- (149) Risultato = 204 / 17 = 12
- (150) Risultato = 12 x 17 = 204
- (151) Risultato = 204 / 17 = 12
- (152) Risultato = 12 x 17 = 204
- (153) Risultato = 204 / 17 = 12
- (154) Risultato = 12 x 17 = 204
- (155) Risultato = 204 / 17 = 12
- (156) Risultato = 12 x 17 = 204
- (157) Risultato = 204 / 17 = 12
- (158) Risultato = 12 x 17 = 204
- (159) Risultato = 204 / 17 = 12
- (160) Risultato = 12 x 17 = 204
- (161) Risultato = 204 / 17 = 12
- (162) Risultato = 12 x 17 = 204
- (163) Risultato = 204 / 17 = 12
- (164) Risultato = 12 x 17 = 204

Il referente del programma

SATALINO DOMENICO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE[illegible]

Codice Unica Intervento -CUI-	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finisib (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo a valutare a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0030618072021900048	C5U18000120001	SCUOLA MEDIA S. D. SAVIDO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	LUCIARI LUCA	5,085,000.00	5,496,000.00	ACN	3	SI	SI	3			
L0030618072021900048	C5U17000000002	Edificio comunale via Comitala - Interventi di manutenzione energetica	SATALINO DOMENICO	4,850,000.00	4,950,000.00	ACN	3	SI	SI	3			
L0030618072021900049	C5U18000100005	NUOVO PONTO NOSTRIFICAZIONE REALIZZAZIONE ROTATORIA- ACTA DI COLLEGAMENTO SE- TO DEL NUOVO PONTO CONSERVATORE - PRESIDENTE N. 2 DEL PROGETTO GENERALE DI CONFERIMENTI	BINETTI ALESSANDRO	8,800,000.00	8,000,000.00	URB	3	SI	SI	4			
L0030618072021900051	C5U18000000004	Riqualificazione vialetta (PUMS) con realizzazione di verde	LAORA	1,799,000.00	1,799,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900052	C5U18000000001	Primo a Medio - Interventi di disgregazione dei tavoli murali e gestione dei pavimenti esterni	LUCIARI LUCA	6,870,000.00	6,870,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900056	C5U18000120001	Pala Farnetici - lavori di restituzione e recupero in cemento armato	ISSI DIEGO	190,000.00	190,000.00	ACN	2	SI	SI	4			
L0030618072021900057	C5U18000000001	Frattura spigoli portali di terrazzo	DE CANDIA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	URB	3	SI	SI	2			
L0030618072021900062	C5U18000100001	Riqualificazione piazza 1° Maggio	ANTONELLA FATONE	250,000.00	250,000.00	URB	3	SI	SI	2			
L0030618072021900063	C5U18000000006	Riqualificazione e manutenzione di via Lorenzo e Via San Francesco	FATONE ANTONELLA	1,495,160.19	1,495,160.19	URB	3	SI	SI	4			
L0030618072021900071	C5U18000100002	Interventi di manutenzione edifica con interventi a sostituzione dell'impianto elettrico e installazione di piano regionale fianco edificio esistente 2018/2019	SATALINO DOMENICO	5,850,000.00	5,850,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900072	C5U18000000002	Interventi presso il ricovero e riqualificazione edificio esistente di Palazzo Galante e cortile	BINETTI DAMIANO	430,000.00	430,000.00	ACN	2	SI	SI	3			
L0030618072021900073	C5U18000000001	Riqualificazione area "Stacca de Pia"	SATALINO DOMENICO	1,670,000.00	1,670,000.00	URB	3	SI	SI	4			
L0030618072021900080	C5U18000100002	Scuola C. Giuseppe Lenti messa in sicurezza e riqualificazione	Lucia Luca	4,650,000.00	4,650,000.00	ACN	2	SI	SI	2			
L0030618072021900087	C5U18000100002	Ampliamento annesso PRSC	BINETTI DAMIANO	3,000,000.00	3,000,000.00	MS	3	SI	SI	2			
L0030618072021900088	C5U18000100002	Riqualificazione area ex Antenna Palazzo Galante	DE TULLIO PASQUALE	650,000.00	650,000.00	CPA	3	SI	SI	2			
L0030618072021900091	C5U18000000002	Riqualificazione viale Lorenzo	FATONE ANTONELLA	1,200,000.00	1,200,000.00	URB	3	SI	SI	3			
L0030618072021900098	C5U18000000002	Restituzione e gestione dell'edificio esistente di Palazzo Galante e cortile	Bineti, Alessandro	10,000,000.00	10,000,000.00	AMR	2	SI	SI	2			
L0030618072021900099	C5U18000000002	SCUOLA NE ANDRE - LAVORI DI MISURA E RISTRUTTURAZIONE (RISTRUTTURAZIONE)	Lucia Luca	680,000.00	680,000.00	ACN	2	SI	SI	3			
L0030618072021900102	C5U18000100002	REALIZZAZIONE DI UNA POSTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LE STRADE DI VIALE COSTANTINO	ANTONELLA FATONE	1,500,000.00	1,500,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900095	C5U18000000001	REALIZZAZIONE PARCO CICLABILE IN AREA COMUNALE ESISTENTE CONSERVATORE	FATONE ANTONELLA	460,000.00	460,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900100	C5U18000000006	SISTEMAZIONE STRADE RURALI	BINETTI DAMIANO	390,000.00	200,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900103	C5U18000000006	SISTEMAZIONE PARCO COMUNALE	Lucia Luca	130,000.00	130,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900112	C5U18000100002	INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE NEL COMUNE DI MOLITTA - LAVORI DI Progettazione e Realizzazione Riduzione - CUP n. 211/10/16	LAORA	200,000.00	200,000.00	MS	2	SI	SI	4			
L0030618072021900115	C5U18000000002	MANUTENZIONE STRADE URBANE - FINE LAVORI	Lucia Luca	300,000.00	300,000.00	URB	2	SI	SI	4			

Codice Unica Intervento -CUI-	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuità	Importo intervento	Finisib (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo a valutare a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0030618072021900117	C5U18000000001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MISURE IN MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE 2018-2023	Lucia Luca	178,000.00	518,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900121	C5U18000100001	PROGETTO DI REALIZZAZIONE POTENZIAMENTO INTEGRATO NELLA PIAZZA DI VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	FATONE ANTONELLA	2,100,000.00	2,100,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900122	C5U18000100002	LAVORI DI REALIZZAZIONE MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE - VIA CAROLI TRATTO COMPRESO TRA LE VIE SALICCI E CORO LIBERTY	GIGOTTI FABRIZIO	272,300.00	272,300.00	URB	2	SI	SI	4			
L0030618072021900123	C5U18000000001	INTERVENTI DI COMPLESSIVO MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE - VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	BINETTI ALESSANDRO	22,404,130.11	22,404,130.11	AMR	3	SI	SI	3			
L0030618072021900127	C5U18000000001	PROGETTO DI REALIZZAZIONE POTENZIAMENTO INTEGRATO NELLA PIAZZA DI VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	Bineti, Alessandro	12,000,000.00	12,000,000.00	AMR	2	SI	SI	2			
L0030618072021900130	C5U18000100005	COMPLESSIVO MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE - VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	BINETTI, ALESSANDRO	3,200,000.00	3,200,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900131	C5U18000100005	NUOVA AREA CANTIERE RURALI IN LOCALITA' DELLA S. PIAZZA	BINETTI ALESSANDRO	7,200,000.00	7,200,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900136	C5U18000000004	URBANIZZAZIONE STRADALE DEL COMPARTO 18 DI PRSC - MIGLIA 9	SATALINO DOMENICO	1,940,300.00	1,940,300.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900138	C5U18000100006	MANUTENZIONE STRADALE IN AREA CANTIERE RURALI - VIA COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	LAORA	130,000.00	130,000.00	MS	2	SI	SI	3			
L0030618072021900139	C5U18000100002	ACQUEDOTTO CANTIERE COMUNALE DI RACCOLTA DEFLESSIONE STRADALE - FOR PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - MIGLIA 11	ANTONELLA FATONE	300,000.00	300,000.00	ACN	2	SI	SI	1			
L0030618072021900141	C5U18000100001	SISTEMAZIONE SINFONICHE E ATTIVITA' PUBBLICHE PUBBLICHE E AREA VERDE DI CANTIERE	ANTONELLA FATONE	900,000.00	900,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900145	C5U18000000001	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE POTENZIAMENTO INTEGRATO NELLA PIAZZA DI VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	GIGOTTI FABRIZIO	874,770.00	874,770.00	CPA	2	SI	SI	3			
L0030618072021900146	C5U18000000002	PROGETTO DI REALIZZAZIONE POTENZIAMENTO INTEGRATO NELLA PIAZZA DI VIALE COSTANTINO E CENTRO COMUNALE	BINETTI ALESSANDRO	628,000.00	628,000.00	AMR	2	SI	SI	4			
L0030618072021900147	C5U18000000001	ALLEGGERIMENTO AREA MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE	LAORA	700,000.00	700,000.00	MS	2	SI	SI	4			
L0030618072021900148	C5U18000000006	RIQUALIFICAZIONE PARCO LUNA MARTINA	ANTONELLA FATONE	4,068,000.00	4,068,000.00	AMR	2	SI	SI	1			
L0030618072021900149	C5U18000000001	RIQUALIFICAZIONE QUADRO DELLE ALCI	BINETTI DAMIANO	400,000.00	400,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L0030618072021900151	C5U18000000005	CENTRO COTTURA COMUNALE - AREA MANUTENZIONE CANTIERE	ISSI DIEGO	200,000.00	200,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900157	C5U18000000001	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO RETTORIO SCOLASTICO ARREDO E MANUTENZIONE CANTIERE	Lucia Luca	275,000.00	275,000.00	MS	2	SI	SI	1			
L0030618072021900161	C5U18000000001	MANUTENZIONE STRADALE STRADA STRADA COMUNALE - MANUTENZIONE ARREDO URBANO - CANTIERE CANTIERE	LAORA	80,000.00	80,000.00	URB	2	SI	SI	2			
L0030618072021900166	C5U18000000001	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO RETTORIO SCOLASTICO ARREDO E MANUTENZIONE CANTIERE	GIGOTTI FABRIZIO	2,370,000.00	2,370,000.00	MS	2	SI	SI	2			
L0030618072021900168	C5U18000000005	MANUTENZIONE STRADALE STRADA STRADA COMUNALE - MANUTENZIONE ARREDO URBANO - CANTIERE CANTIERE	BINETTI DAMIANO	200,000.00	200,000.00	URB	2	SI	SI	2			

Codice Unica Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	Assunzione	
L0030618072020200047	C1020200000000	ISTRUTTORIAZIONE CASERMA VECCHIO DEL FUCO	De Bari Daniele	850.000,00	150.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L0030618072020200018	C0502000000000	REALIZZAZIONE DI PIAZZA NEL MACRO COMPARTO DI ESPANSIONE N.2	IESI DIEGO	260.000,00	260.000,00	URS	2	SI	SI	2			
L0030618072020200024	C0702000000001	CENTRO INTERCOMUNALE PER IMMIGRATI VIA S. ANTONIO 1 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURALE	BINETTI DAMIANO	275.000,00	275.000,00	CPA	2	SI	SI	2			
L0030618072020200022	C0802000000001	NUOVO PORTO MOLFETTA - COMPLETAMENTO OPERE PER LA FUNZIONALITA' DELLE BANCHE, PROGETTO E L.O.S. PROGETTO GENERALE	BINETTI ALESSANDRO	7.700.000,00	7.700.000,00	MIS	2	SI	SI	4			
L0030618072020200023	C0102000110001	NUOVO PORTO MOLFETTA - REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI, PROGETTO N. 4 E L.O.S. PROGETTO GENERALE	BINETTI ALESSANDRO	14.100.000,00	14.100.000,00	MIS	2	SI	SI	4			
L0030618072020200001	C0302000100004	OPERE DI IMPIANTAZIONE PRIMARIA DELLA VAGLIA A COMARTE - B. PRIMO	SATALINO DOMENICO	1.110.000,00	1.110.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0030618072020200024	C1102001100004	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA VIA BERLINDIERI COMPARTO 1 PRIMO	LADISA	3.130.700,00	3.130.700,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0030618072020200002	C0202000000004	MANUTENZIONE STRUTTURALE PIAZZA DI CALONE PALAZZO	IESI DIEGO	167.000,00	167.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200025	C0802000710001	INTERVENTI AL FINE DELL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTICENDIO DELL'OPERA RICOSTRUTTO CESARE BATTISTI	Luciani Luca	177.000,00	177.000,00	AON	2	SI	SI	4			
L0030618072020200003	C0802000000004	MANUTENZIONE STRUTTURALE RIFANTO GUINERAZIONE CITTADINA DELLA BOLI ARTISTE	De Bari Daniele	230.000,00	230.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0030618072020200004	C0802000100001	INTERVENTO VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINA NELLE STRADE VICINALI DEL COMPLESSO DI ACQUA - CASE POP N.2	ALDO COSMO	250.000,00	250.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200005	C0702000100004	RIFACIMENTO IMPIANTO DI DIFFUSIONE ACQUA E REGISTRAZIONE ALIQUOTI COMPRESI DI SETTIMA PER LE RIPRESSE VECHE DELLA VIA CONSIGLIO DI PALAZZO GIOVINE	De Bari Daniele	193.700,00	193.700,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200004	C0702000100005	MANUTENZIONE STRUTTURALE STABILIMENTO FERRARIS	GIGOTTI FABRIZIO	400.000,00	400.000,00	CPA	3	SI	SI	2			
L0030618072020200007	C0801000100004	COMPLETAMENTO FESTA DI ATLETICA LEGGERA CON ANNESSA NUOVA AREA ALLEGARE LUDICO-RECREATIVA	ANTONELLA FATONE	400.000,00	450.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200008	C0802000000001	OSTENSIONE INACQUEDOTTI ALIMENTARI SEDE COMUNALE LANA SCOTELLA	ANTONELLA FATONE	350.000,00	350.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200009	C0702000000001	RISQUALIFICAZIONE PIAZZA DE GASPERI	ANTONELLA FATONE	160.000,00	160.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200010	C0200000000000	REALIZZAZIONE NUOVO FABBRICATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE IN VIA CA. NELLA COMPARTO N. 2 PALAZZO 3 - PROGRAMMA ABITARE	DE TULLIO PASQUALE	1.438.200,79	1.438.200,79	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200011	C0402000000004	EDILIZIA MEDIA PIAZZA DE' GIULI CLASSICO 1, DA VIA F. MARCONI - CANTIERE NORMATIVA ANTICENDIO	BINETTI DAMIANO	214.000,00	214.000,00	AON	3	SI	SI	2			
L0030618072020200012	C0802000100004	MANUTENZIONE STRUTTURALE CANTIERI PREFABRICATI ED ARRETI DI COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE	BINETTI DAMIANO	455.000,00	455.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200013	C0802000110000	REALIZZAZIONE CITTADINA DELLA SPORTE - P. LOTTO	IESI DIEGO	608.000,00	608.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200014	C0802000000000	INTERVENTI DI RECUPERO DELLA VILLA COMUNALE - PROGRAMMA VALORIZZAZIONE SPETTACOLI LUCARI (FANTASIE E GIOCHI) E TORRE	FATONE ANTONELLA	896.644,00	896.644,00	CPA	3	SI	SI	2			
L0030618072020200017	C0402000000000	MANIPOLI COMUNALE IN CANTIERE - CENTRO SERVIZI INTEGRATI	FATONE ANTONELLA	1.400.000,00	1.400.000,00	CPA	3	SI	SI	2			
L0030618072020200018	C0402000000000	PIAZZA DI ATLETICA LEGGERA - CANTIERE - NUOVA AREA ATTIVAZIONE	FATONE ANTONELLA	600.000,00	600.000,00	MIS	3	SI	SI	2			

Codice Unica Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiuntivo o variazioni a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	Assunzione	
L0030618072020200019	C0402000000000	PALAZZETTO G. POLI - REALIZZAZIONE CANTIERE SPOCA - TENNIS	ANTONELLA FATONE	400.000,00	400.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0030618072020200021	C0702000000001	RISQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ALL'INTERNO DEL PARCO FONTANE	ANTONELLA FATONE	700.000,00	700.000,00	MIS	3	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADE - Adempimento amministrativo
AUS - Opere urbanistiche
COP - Completamento Opere Incomplete
CRA - Completamento del progetto
MIS - Intervento in materia di servizi
URS - Qualità urbana
VAD - Intervento a beni vincolati
COP - Completamento Opere Incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
3. progetto esecutivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

SATALINO DOMENICO

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Allegato A – Patrimonio da Alienare

Patrimonio da Alienare (2023)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato e/o di inventario	ATTO	NOTE
Piazza	26	T	55	2013	1	1	A/4				€ 22.500,00	Atto n.50641del 21/11/1977	immobile ristrutturato
Trescine	37	T	55	4393	34 (in parte)	mq 71,27 Vani 5,5 (in parte)	C/1				€ 3.600,00	Delibera di C. C. n. 16 del 14/05/2010	Isolato n.5 - ex part.Illa 1746 sub 1- già in allegato alla delibera di C.C. n.16/2010. La proprietà comunale si riferisce ad una superficie di 23,57 mq. Con Delibera di G.C. n.213 del 05.11.2015 è stata disposta cessione in favore di terzi
Termiti	15	1°	55	4469	9	6	A/3	619,75	126	€ 78.088,50		atto n.2368 del 13.09.1965 e delibera di C.C. n.15 del 30.03.2009	Isolato n.6 - Immobile in Asta Pubblica -1° esperimento - Assegnato con D.D. SETTORE DEMOGRAFIA-APPALTI-CONTRATTI N.66 DEL 08/08/2011 in attesa di chiusura atto.
via San Girolamo	29	S1	55	1893	2	mq. 25,00	C/2				€ 2.333,29	Atto n. 21971 del 29/11/1967	Immobile murato. Ad esito di Bando Pubblico del Ottobre 2008 l'immobile risulta aggiudicato a terzi, in attesa di chiusura atto.
via Forno	5	2°	55	2013	3-6	2,5	A/4				€ 50.000,00	Atto n. 32685 del 06/08/1969	Immobile occupato
via Macina	34	2°	55	4430	22	1	C/2				€ 5.000,00	Atto n. 20235 del 23/03/1999	Deposito al lastrico solare
Viale S.Margherita		p.l.	8	36	1	mq.277	C/2				€ 174.500,00	trattasi di 5 vani a p.l. già adibiti a deposito carri funebri- Oggi abitato a laboratorio per lavorazione pietre- già allegato alla deliberazione di C.C. n.15/2009	Con Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile è stato proposto in vendita con gara deserta. (Riduzione valore del 10%)
Tettoia rustica		p.l.	8	190	1	mq.59	C/2				€ 18.600,00	trattasi di tettoia adiacente muro di cinta cimitero adibita alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009	Con Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile è stato proposto in vendita con gara deserta. (Riduzione valore del 10%)
Tettoia rustica		p.l.	8	190	1	mq.31	C/2				€ 9.800,00	trattasi di tettoia adiacente muro di cinta cimitero adibita alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009	Con Bando Pubblico del 30.12.2015 l'immobile è stato proposto in vendita con gara deserta. (Riduzione valore del 10%)
Diritti volumetrici con destinazione residenziale nel comparto edilizio n.16				54	1276	mc. 464					€ 33.393,90	Sdemanializzazione strade ricadenti nel Comparto n.16	Già oggetto di bando con determinazione Dirigenziale Settore Territorio n.136 del 20/05/2005 e successiva D.D. 187 del 27/06/2005. Aggiudicato a terzi.
Area Con destinazione ad edilizia per servizi alla residenza nel Comparto 7-8 di P.R.G.C.				26	1108 in parte - 1152 in parte - 502 in parte	mq. 2700					€ 83.835,00	Le aree ricadenti nel Fg.26 sono state acquistate con atto di convenzione mq. 30735 del 22/07/2004 redatto da notaio Olga Camata.	Immobile assegnato ad esito di Asta pubblica. Atto in corso di stipula
Via Rossini	10	p.l.	9	749	1	mq. 30	A/4				€ 45.000,00	Immobile proveniente dall'edificazione di fabbricati comunali negli anni 50	Immobile erroneamente riportato in catasto a nome del sig.Minervini Luigi di Gregorio

Pagina 1

03 marzo 2023

Patrimonio da Alienare (2023)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato e/o di inventario	ATTO	NOTE
Morte	10	1	55	2201	1	mq. 57,00	A/4				€ 13.680,00	Atto n° 29549 del 14/10/1968	
Morte	10	2°	55	2201	2	mq. 58,00	A/4				€ 13.920,00	Atto n° 22488 del 18/12/1967	
Morte	12	p.l.	55	2201	4	mq. 49,00	A/4				€ 11.760,00	Atto n° 29548 del 14/10/1968	
Morte	14	P.T.	55	2202	1	mq. 72,00	A/5				€ 17.280,00	Cotrollare ATTO	
Morte	14	1	55	2202	2	mq. 57,00	A/5				€ 13.680,00	Atto n° 25234 del 12/03/1968	
Morte	14	1	55	2202	3	mq. 57,00	A/4				€ 13.680,00	Atto n° 25234 del 12/03/1968	
Morte	14	2	55	2202	4	mq. 57,00	A/4				€ 13.680,00	Atto n° 23281 del 04/01/1968	
Morte	14	3	55	2202	5	mq. 57,00	A/5				€ 13.680,00	Atto n° 25234 del 12/03/1968	
S. Andrea	23	p.l.	55	2192	1	mq. 51,00	A/4				€ 12.240,00	Atto n° 22488 del 18/12/1967	
S. Andrea	25	1	55	2192	4	mq. 39,00	A/5				€ 9.360,00	Atto n° 22367del 12/12/1967	
S. Andrea	25	1	55	2192	5	mq. 88,00	A/4				€ 21.120,00	Atto n° 22367del 12/12/1967	
S. Andrea	27	p.l.	55	2192	2	mq. 40,00	A/5				€ 9.600,00	Atto n° 33509 del 27/11/1969	
S. Andrea	29	p.l.	55	2192	3	mq. 57,07	C2				€ 13.696,80	Atto n°44866 del 09/10/1973	Comprensorio di immobili demoliti da ricostruire in base alle prescrizioni del P.P. del C.A. retrostanti al PALAZZO TATTOLI con destinazione residenziale di E.R.P.
S. Andrea	31	2	55	2187	2	mq. 42,00	A/4				€ 10.080,00	Atto n°17467 del 03/09/1966	Oggetto di Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1197 del 26.10.2020. Aggiudicato a terzi. Atto in corso di stipula
S.Andea	31	3	55	2187	3	mq. 42,00	A/5				€ 10.080,00	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S.Andrea	33	S1	55	2186	1	mq. 34,00	A/5				€ 8.160,00	CONTROLLARE ATTO	
S. Andrea	35	1	55	2186	2	mq. 42,00	A/4				€ 10.080,00	Atto n° 19037 del 12/05/1967	
S. Andrea	35	2 e 3	55	2186	3	mq. 75,00	A/4				€ 18.000,00	Atto n° 17467 del 03/09/1966	
S. Andrea	37	p.l.	55	2185	2	mq. 30,00	A/5				€ 7.200,00	Atto n° 32685/190 del 06/08/1969	
S. Andrea	37	1	55	2185	3	mq. 30,00	A/4				€ 7.200,00	Atto n° 19102/104 del 06/06/1967	
S. Andrea	37	2	55	2185	4	mq. 32,00	A/4				€ 7.680,00	Atto n° 19102 del 06/06/1967	
S. Andrea	37	3	55	2185	5	mq. 32,00	A/5				€ 7.680,00	Atto n° 19102 del 06/06/1967	
S.Andrea	41 e 45	1,2,3 e 51	55	2184	2,3 e 4	sub2mq50 sub3mq40 sub4mq41	A/4				€ 31.440,00	Atto n.26859 del 21/02/2003	
S. Andrea	43	p.l.	55	2184	1	mq. 40,00	A/4				€ 9.600,00	Atto n° 21559 del 10/11/1967	
S. Andrea	47	1	55	2183	2	mq. 42,00					€ 10.080,00	Atto n° 22352/6731 del 03/09/1965	
S.Andrea	49	S1	55	2183	1	mq. 42,00					€ 10.080,00	Atto n.22352/6731 del 03/09/1965	

Pagina 2

03 marzo 2023

Patrimonio da Alienare (2023)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato elo di inventario	ATTO	NOTE
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC. Lotto A-10			18	2522		mq. 594					€ 728.700,00	Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquisite con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.	Area edificabile facente parte del Comparto urbanistico n. 18 di PRGC. Edificio A-10. Volumetria realizzabile mc. 5.712,03. Oggetto di Bando con più tomate. Asta deserta (Si applica una riduzione del 10%)
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC. Lotto A-10 bis			18	2523 2528		mq. 169					€ 313.400,00	Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquisite con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.	Area edificabile facente parte del Comparto urbanistico n. 18 di PRGC. Edificio A-10bis. Volumetria realizzabile mc. 2.437,00. Oggetto di Bando con più tomate. Asta deserta (Si applica una riduzione del 10%)
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC. Lotto B-7			18	2585 2603 2648 2650		mq. 801					€ 964.400,00	Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquisite con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.	Area edificabile facente parte del Comparto urbanistico n. 18 di PRGC. Edificio B-7. Volumetria realizzabile mc. 7.970,86. Oggetto di Bando con più tomate. Asta deserta (Si applica una riduzione del 10%)
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC. Lotto C-5.1			18	2355 2359 2360		mq. 715					€ 594.650,00	Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquisite con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.	Area edificabile facente parte del Comparto urbanistico n. 18 di PRGC. Edificio C-5.1. Volumetria realizzabile mc. 5.162,63. Oggetto di Bando con più tomate. Asta deserta (Si applica una riduzione del 10%)
Area Relitta nel Comparto n. 15 di P.R.G.C.			16	554 in parte da fraz.		mq. 1800					€ 51.400,00	Area acquistata con atto di convenzione rep. 28906 del 28/11/2003 per Notaio Olga Camata	Area relitta a seguito di sistemazione dell'area mercatale. In esubero rispetto agli standards. Oggetto di Bando. Asta deserta (Si applica una riduzione del 10%)

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO BINETTI
CA - BINETTI ALESSANDRO
DIREZIONE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA
DI BARI
C = IT

Allegato B – Patrimonio da Valorizzare

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	1	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	2	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (rialzato)	8	165	3	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	4	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	5	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	6	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	7	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	8	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	9	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	10	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	11	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	12	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	13	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	14	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	15	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	T (rialzato)	8	166	1	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	T (rialzato)	8	166	2	557,00	B/5		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	T (rialzato)	8	166	3	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	1	8	166	4	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	1	8	166	5	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	2	8	166	6	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	2	8	166	7	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	2	8	166	8	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	3	8	166	9	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	3	8	166	10	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	3	8	166	11	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	4	8	166	12	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	4	8	166	13	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 19	19	4	8	166	14	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	5	p.t.	55	2701 e	mq.81,58 e mq.1,60 (atrio)	13	A/6	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	3	1	55	2701	mq.54,35 + balc. e rip.	35	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	3	1	55	2701	mq.49,69 + balc. e sottosc.	36	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	3	1	55	2701	mq.71,51 + balc. e amezz.	37	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	3	2	55	2701	mq.45,36 + balc., amezz. e rip. sul l.s.	38	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten.Pappalepore	3	2	55	2701	mq.63,40 + balc.- amezz.	39	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 1

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Ten.Pappalepore	3	2	55	2701	mq.62,20 + balc.- amezz.	40	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via C.Alberto	78/80	p.t.	55	2701	mq.54,36	41	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via C.Alberto	82	p.t.	55	2701	mq.45,11	42	A/3	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Vico 2° S.Giuseppe	7	S1	55	383	3 mq.71		C/2	Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A.Fontana Pal. A	11	S1			mq.270,81				Immobile non accatastato adibito ad deposito comunale
Via A.Fontana Pal. A	11	1	17	2114	7 mq.74,66				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	1	17	2114	8 mq.79,20				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	1	17	2114	9 mq.67,25				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	2	17	2114	5 mq.74,66				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	2	17	2114	6 mq.79,20				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	2	17	2114	10 mq.67,25				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	3	17	2114	3 mq.74,66				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	3	17	2114	4 mq.79,20				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	3	17	2114	11 mq.67,25				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	4	17	2114	1 mq.74,66				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	4	17	2114	2 mq.79,20				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal. A	11	4	17	2114	12 mq.67,25				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	1	17	2114	16 mq.75,01				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	1	17	2115	4 mq.77,08				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	2	17	2114	15 mq.75,01				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	2	17	2115	3 mq.77,08				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	3	17	2114	14 mq.75,01				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	3	17	2115	2 mq.77,08				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	4	17	2114	13 mq.75,01				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via A.Fontana Pal.B	13	4	17	2115	1 mq.77,08				Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accastato dall' U.T.E.
Via L.Azzarita	1/D Pal.A/B	S1	17	1290	mq.219,49			Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L.Azzarita	1/D Pal.A/B	S1	17	1290	mq.161,78			Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L.Azzarita	1/D Pal.A/B	S1	17	1290	mq.345,02			Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L.Azzarita	1/D Pal.A/B	S1	17	1290	mq.50,52			Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L.Azzarita	1/A e 1/B + 3- 5-9-11-15-17	p.t.	17	1290	4 mq.480,35		C/1	Concessione n.1107 del 26/06/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L.Azzarita	N°7/13	p.t.	17	1290	mq.27,65			Concessione n.1107 del 26/06/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L.Azzarita	N°7/13	p.t.	17	1290	mq.9,50			Concessione n.1107 del 26/06/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L.Azzarita	1/D1	1	17	1290	mq.59,06 vani 3,5	5	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D2	1	17	1290	mq.55,94 vani 3,5	6	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D3	1	17	1290	mq.58,92 vani 3,5	7	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D4	1	17	1290	mq.51,56 vani 2,5	8	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D5	1	17	1290	mq.51,56 vani 2,5	9	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D6	1	17	1290	mq.58,92 vani 3,5	10	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 2

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via L.Azzarita	1/07	1	17	1290	11	mq 59,06 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/08	1	17	1290	12	mq 55,94 vani 3,0	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	2	17	1290	13	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	2	17	1290	14	mq 87,92 vani 8,0	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1290	15	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1290	16	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1290	17	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1290	18	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1290	19	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1290	20	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1290	21	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1290	22	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1290	23	mq 87,92 Vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1290	24	mq 71,27 Vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1290	25	mq 87,92 Vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1290	26	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1290	27	mq 87,92 Vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1290	28	mq 71,27 Vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	35	1 e 2	55	1810	5	mq. 42,19 Lastr. 3,79	A/3	Atto n.7146 del 23/09/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	41	1-2 e 3	55	1811 1812	4 5	mq. 49,78 acc. 23,90	A/3	Atto 6094 del 25/01/1996 - Atto 53377 del 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	43	1 - 2 e 3	55	1812 1813	6 3	mq. 51,74 acc. 16,01	A/3	Atto n.7230 del 01/10/1992 - Atto 53377 del 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	9	1	55	1808 1815	4 5	mq. 65,68 Balconi	A/3	Atto n.6308 del 19/04/1996 - Atto n°16689 del 21/04/1966 - mq.3,79	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	9	1	55	1807	7	mq. 58,97	A/3	Atto n.5876 del 08/04/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	9	1	55	1816 1817	3 4	mq. 61,66 Balconi mq.2,28	A/3	Atto n.19102/104 del 06/06/1967 - Atto n.21559 del 10/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	9	2	55	1808 1814 1815	5 4	mq. 67,23 Balc. mq.2,09	A/3	Atto n.6308 del 19/04/1996 - Atto n°16689 del 21/04/1966 - A/3 Atto n.33310/4073 del 21/05/1998	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 3

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Preti	9	2	55	1807	8	mq.63,49	A/3	Atto n.33509 del 27/11/1969	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	9	2	55	1816 1817	4 5	mq. 57,32 Balconi mq.1,20	A/3	Atto n.19102/104 del 06/06/1967 - Atto n.21559 del 10/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	23 - 25	T e 1	55	1818 1819 1920	5 1 2	mq. 89,69	A/3	Atto n°16689 del 21/04/1966	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	25	2	55	1818 1819 1920	6 2 3	mq. 64,14	A/3	Atto n°16689 del 21/04/1966	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	31-33	T-1-2 e 3	55	1821	3	mq. 97,01 acc. 27,02	A/3	Atto n.18909 del 10/04/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	35	1-2 e 3	55	1802 1822	5 2	mq. 83,81 acc. 23,52	A/3	Atto n.21619 del 14/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	41	1-2 e 3	55	1801 1823	3 9	mq. 78,98 acc. 32,69	A/3	Atto n.21910 del 28/11/1967	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	45	1 e 2	55	1796 1798 1799	6 4 5	mq. 119,90 Balconi mq.1,56	A/3		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	45	1	55	1825	3	mq. 60,17 Balconi mq.1,62	A/3		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	45	2	55	1825	4	mq. 60,69 Balconi mq.1,62	A/3		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Preti	45	2	55	1800 1823	5 8	mq. 52,30	A/3		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- In locazione a nucleo familiare disagiato
Via Piazza	45	T-S1	55	1813	4	mq. 20,15 mq. 17,08	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Piazza	37	T-S1	55	1811	5	mq. 22,80	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	2	T-S1	55	1814	7	mq. 24,60	C/1		Isolato n.7 - già Presidio della Polizia Locale da assegnare via Termili 2 - Mentre il via Preti 5 in uso ad associazione Culturale
Via Termili	11-13-15 e 17	T-S1	55	1807 1816 1817	9 5 6	P. T. mq. 137,07 Interato mq. 6,93	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	14-18	T	55	1805 1804	1 1	mq. 61,00	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	24	T-S1	55	1803	5	mq. 20,60	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	20	T	55	1804	2		A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	30	T	55	1802 1822	4 3	P. T. mq. 41,07 Interato mq. 9,76	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	32	T	55	1801	4	P. T. mq. 39,51 Interato mq. 7,45	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Via Termili	38-42	T	55	1800 1823	6-11	mq. 74,23	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare

Pagina 4

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Preti	21-19	T	55	1818	1	mq. 27,96	C/2		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Forno	11	T	55	4430	7	mq. 53,00	C/1	Atto n.35545 del 15/01/1971- Decreto n.1128 del 20/04/2005	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Forno	15	T-S1	55	4430	6	mq. 96,00	C/1	Decreto n.1043 del 08/06/2004	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	8	T	55	4430	1	mq. 27,00	C/2	atto n.2053 del 13.11.1986	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	16-18	T	55	4430	2	mq. 28,00	C/1	atto n.17453 del 02.09.1966	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	20-22	T	55	4430	3	mq. 22,00	C/2	atto n.16644 del 06.09.1963	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	34	2"	55	4430	22	mq. 23	C/2	Atto 20235 del 26/03/1999	Isolato n.17 deposito al lastrico solare
Macina	38-40 e 42	T	55	4430	5	4,5	A/3	Atto n.22487 del 18/12/1967	Isolato n.17. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	42bis	T-S1	55	4430	23	mq. 18,00	C/2	Atto n.22487 del 18/12/1967	Isolato n.17. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	24-26-28-30 e 32	T-S1	55	4430	4	mq. 76,00	C/1	Atto n.18696 del 24.03.1998 e atto n.44866 del 03.12.1973	Isolato n.17 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Piazza e Termili	25-27 e 9-11	T	55	4469	5	mq. 52,00	C/1	atto n.4005 del 23.10.1972- atto n.22368 del 13.09.1965- atto n.17343 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	17 e 19	T	55	4469	3	mq. 60,00	C/1	atto n.17342 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	21-23	S1	55	4471	3	mq. 11,00	C/2	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	29 e 31	T-S1	55	4471	1	mq. 29,00	C/1	Atto n.35545 del 15/01/1971	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	35	T	55	4472	2	mq. 16,00	C/2	Decreto n.531 del 27/06/2001	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	37 e 39	T	55	4472	1	mq. 20,00	C/1	Atto n.22488 del 18/12/1967 - atto n. 18909 del 10/04/1967 e Decreto d'esproprio n. 956 del 28.08.2003	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	41 e 43	T	55	4473	3	mq. 29,00	C/1	Atto n.22488 del 18/12/1967	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termili	45	T	55	4473	2	mq. 25,00	C/1	Atto n.13367 del 21/04/1998	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	20-18	T	55	4470	2	mq. 28,00	C/1	Decreto d'esproprio n. 953 del 25.08.2003	Isolato n.6 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	12	T	55	4469	7	mq. 31,00	C/1	Atto n.17082 del 17/06/1966	Isolato n.6 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	34 - 36	T	55	4473	6	mq. 31,00	C/1	Atto n. 17453 del 02/09/1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	26 - 28	T-S1	55	4470	3	mq. 21,00	C/1	Decreto n. 937 del 03/07/2003	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	8	T-S1	55	4469	6	mq. 34,00	C/1	Atto n. 30587 del 06.07.2004	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	38	T	55	4473	7	mq. 19,00	C/1	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.6 immobile da assegnare
Macina	21-23-25	T-S1	55	4467	3	mq. 53,00	C/1	Atto n. 17453 del 02/09/1966 e atto n. 44866 del 09/10/1973	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	19 -17	T-S1	55	4467	2	mq. 49,00	C/1	Atto n. 9670 del 21/04/1999	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Piazza e Macina	36-34- 1-3-5-7-9 e 11	T-S1	55	2062-4466 e 4467	5- 9 e 20	mq. 120	C/1	Atto n.9672 del 21/04/1999- Decreto n.1129 del 27/04/2005- Decreto d'esproprio n.1052 del 06/07/2004 e atto n.19102 del 06/06/1967	Isolato n.16 immobile già in uso dall' ASM-MTM e Multiserviizi da assegnare
Piazza e S. Pietro	42-44-46- 2 e 4	T	55	4466	2	mq. 44,00	C/1	Atto n. 18009 del 30/11/1966 e atto 44866 del 09/10/1973	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
S. Pietro	19-20-22-24 e 26	T-S1	55	4467	4	5	A/3	Decreto d'esproprio n.1081 del 12.08.2004- atto n. 9670 del 21.04.1999 e atto n.18909 del 10/04/1967	Isolato n.16 immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 5

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
San Pietro	14-16	T	55	4467	5	mq. 41,00	C/2	Atto n.23586 del 24.04.2001 e atto n.23586 del 24/04/2001	Isolato n.16 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
San Girolamo	9	T	55	1882	1	1,5	A/4	Atto n° 2054 del 13/11/1986	Inagibile. Immobile da adibire a Cabina di Trasformazione ENEL
San Pietro	15-17	T	55	2114	1	2,5	A/4	Atto n°44866 del 09/10/1973	in uso alla Assoc. Nazionale Combattenti e Mutilati ed invalidi
Amente	6	3	55	1984	8	mq.46,05 Vani 2,5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1986	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	6	3	55	1984	9	Vani 5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1986	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	13	p.1.	55	2010	1	1,5	A/5	Atto n.22468 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oggi 17)	1	55	2009	2	2	A/4	Atto n°21834 del 22/11/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oggi 17)	2	55	2009	3	2	A/4	Atto n°53377 del 20/11/1979	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	53	p.1. e 1	55	2032	1 e 2	1+1	A/5	Atto n°33215 del 14/10/1969	in catasto erroneamente al sub1. via Forno n.67. immobile occupato da nucleo familiare
Mammoni	8	1 e 2	55	1883	1	3	A/4	Atto n.22487 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammoni	12	1	55	1882	5	2	A/4	Atto n.16690 del 21/04/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammoni	12	1	55	1882	4	1		Atto n.3862 del 20/05/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammoni	13	p.1.-1-2	55	1850	1	2		Atto n.17453 del 02/09/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammoni	16	1	55	1881	2	1		Atto n. 17581 del 21/09/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammoni	26	1 e 2	55	1880	2 e 6	2	A/4	Atto n.21687 del 25/02/2000 (sub 2) Atto n. 21910 del 28/11/1967 (sub 6)	Immobile occupato da nucleo familiare
Macina	13	1"	55	4467	8	3,5	A/3	Atto n.18002 del 29/11/1966 e atto n.19102 del 06/06/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	10	1"	55	4467	12	4,5	A/3	Atto n.39329 del 18/07/1972 e atto n.22367 del 12/12/1967	Isolato n.16. Immobile in uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	10	2"	55	4467	16	5	A/3	Atto n.22468 del 18/12/1967- atto n.219102 del 06/06/1967- atto n. 28105 del 20/08/1968 e atto n.32685 del 06/08/1969	Isolato n.16. Immobile in uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	28	1"	55	4467	10	3,5	A/3	Atto n.33215 del 14/10/1969 e atto n.19153 del 14/07/1998	Isolato n.16. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	28	2"	55	4467	15	3,5	A/3	Atto n.19102 del 06/06/1967 e atto n.23282 del 04/01/1968	Isolato n.16. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	13	1"	55	1923	5	1,5		Atto n.40005 del 23/10/1972	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	13	p.1.	55	1922	2	mq.64	C/2	atto n.22896 del 29/11/2000	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	13	p.1.	55	1922	3	mq.40	C/2	atto 17453 del 02/09/1966	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	13	p.1.	55	1923	4	1	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	13	2"	55	1923	8	2,5	A/4	Atto n.22896 del 29/11/2000	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	13	2"	55	1923	9	2,5	A/4	atto n.25320 del 12/03/1968	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	15	p.1.	55	1923	1	2	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	immobile all'interno del fabbricato del TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostre
S. Orsola	17	3"		1923	20	4,5	A/3	Atto n.25218 del 09/03/1968	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	7	1	55	1921	2	2,5	A/4	Atto n.35545 del 15/01/1971	Immobile adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori
S. Orsola	7	1	55	1921	3	2,5	A/4	Atto n.37037 del 17/09/1971 per 3/4 - Atto n°39329 del 18/07/1972 per 1/4 restante.	Immobile adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori - in catasto al civico 2
via Forno	5	2"	55	2013	3 e 6	2,0 +1,50	A/4	Atto n.21834 del 22/11/1967 - Atto n.32685 del 06/08/1969	Ristrutturato immobile occupato da nucleo familiare
via Carmine	20-22-24	T-1"	55	1669	1-2 e 3	vani 1 vani 1 vani 2	A/4-A/5- A/4	Atto n.17448 del 16/03/2006 e Decreto di Esproprio n.1196 del 13/03/2006	Da eseguire fusione catastale - Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 6

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Piazza Vecchio Mercato del pesce	3	1+ terrazzo	55	1693	16		B/1		Comprensorio "Casa della Musica". Ristrutturato da assegnare
Piazza delle Erbe	1-2 e 3	p.l.-1 e 2	55	1693	13-17-18 e 19		B/1-A/3-A/3-A/3		
Piazza delle Erbe	4 e 5	p.l.	55	2045	1 e 2	mq.20 e mq.20	C/1		
Piazza delle Erbe	6 e 7	p.l.	55	2045	3 e 4	mq.20	C/1		immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	8 e 9	p.l.	55	1646	1	mq.19	C/1		immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	10	p.l.	55	1646	2	mq.9	C/2		Immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	11 e 12	p.l.	55	1646		2			Immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	13-14 e 15	p.l.	55	1646	3	4	D/8		Immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	16	p.l.	55	1646	4	mq.5	C/1		Oggi adibito a Cabina ENEL
Piazza delle Erbe	17	p.l.	55	1646	4	mq.5	C/1		Immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Via Dante	92	p.l.	55	1720	5	mq.43	C/1		immobile in uso alla Assoc. Nazionale Mutilati
Vico S.Domenico	1	S1	55	1561	4	mq.31	C/2		Immobile adibito a deposito per il Mercato ittico
Vico S.Domenico	2	S1	55	1561	5	mq.16	C/2		Immobile adibito a deposito per il Mercato ittico
Vico S.Domenico	3	S1	55	1732	4	mq.36	C/2		Immobile adibito a deposito per il Mercato ittico
Via Bellini	2	3 (cat.2)	9	735	8	4,5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Bellini	8	p.rizzato	9	787	2	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Bellini	8	4	9	787	10	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Donizetti	6	2	9	681	3	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
via Giovine	74	3	55	4271	4	5	A/3	atto di permuta n.8494 del 06.01.1983 a seguito di cessione suolo rivenerete da demolizione ex fabbricato Apicella	necessita di allineamento catastale per esatta intestazione. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via San Vincenzo	74	p.interrato	55	678	1	mq.18	C/2	Atto rep. 3896 del 01/10/2020 per Notaio Giancespro da Moffetta di accettazione donazione	immobile destinato a deposito
S. Andrea	1	p.l.-s.l.	55	2466	1 e 4	1	A/5	Atto n.17526 del 15/09/1966	Comprensorio del "PALAZZO TATTOLI" ed immobili retrostanti in corso di riqualificazione. Destinazione ad attività di interesse collettivo
S. Andrea	3	1 e 2	55	2466	10	2	A/4	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S. Andrea	5 e 7	p.l.	55	2196	1 e 2	2	A/5	Atto n° 22488 del 18/12/1967	
S. Andrea	9	1	55	2196	3	2		Atto n.17526 del 15/09/1966	
S. Andrea	9	2	55	2196	4 e 5	2,5		Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S. Andrea	13	2	55	2195	3	1	A/4	Atto n° 25320 del 12/03/1968	
S. Andrea	13	1	55	2195	2	1	A/4	Atto n° 28104 del 20/08/1968	
S. Andrea	15	1	55	2194	2	1	A/4	Atto n° 21834 del 22/11/1967	
S. Andrea	19/21	p.s-p.l.-1-2-	3	55	2193		A/4	Atto n° 21559 del 10/11/1967	
Morte	2	2 e 3	55	2199	3 e 4			atto n.25833 del 06/09/2002	
Morte	4	p.l.	55	2199	1			atto 25368 del 17/05/2002	
Morte	6	2	55	2200	3	2		Atto n° 22357 del 12/12/1967 per 1/7 e atto n° 37467 del 24/12/1971 per i 6/7	
Morte	6 e 8	p.l.-1-3	55	2200	1,2 e 4			Atto n° 37467 del 24/12/1971 per i 6/7	
Piazza	68	p.l.	55	2466	2			atto n.25348 del 16/05/2002	

Pagina 7

03 marzo 2023

Patrimonio da Valorizzare (2023)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Piazza	70	1	55	2466	6			Atto n.25132 del 03/04/2002	
Piazza	70	1	55	2466	5			Atto n.25349 del 16/05/2002	
Piazza	70	1	55	2466	7			Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
Piazza	70	2	55	2466	8			Atto n.32608 del 03/10/2005	
Piazza	70	2	55	2466	9	2	A/4	Atto n.34268 del 17/04/1970	
Piazza	70	S1	55	2466	1	mq.25	C/2	Atto n.22468 del 18/12/1967	
Piazza	72	p.l.	55	2466	3	2	A/4	Atto n.22468 del 18/12/1967	
Fondo Rustico C.da "Gravatta"			38	6	ha 1,22,22			Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	fondo rustico in affitto
Fondo Rustico C.da "Saverello"			10	131	ha 0,47,00			Lascito Spagnoletti Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	fondo rustico in affitto
EX MERCATO ORTOFRUTTICOLA tra FF.SS., via Panunzio, vicinale Paradiso e vicinale Sedelle			54	106b - 112a (oggi 1470 sub 1 - 1459 sub 1)	n. 35 (mq complessivi mq.9600)				Comprensorio di fabbricati e piazzali con tettoie in ferro ecc. da ristrutturare e riqualificare con destinazione ad attività d'interesse collettivo
Ciminiera ex Cementificio De Gennaro, via Mad. della Rosa		p.l.	18	2223	1	collabente		atto n.30448 del 16/01/2015	immobile con destinazione per attività di uso collettivo. In corso intervento di recupero
Aree a parcheggio in adiacenza alla stazione ferroviaria con accesso da P.zza A.Moro		p.l.	9	2376	1	mq. 1722	D/8	atto n.8163 del 30/09/2015	area destinata a parcheggio utilizzata in parte per la nuova "velostazione"
Fabbricato in Piazza V. Emanuele angolo via Respa		p.l. amm. e 1° piano	55	4168	1-2-3-4		B/5-E/3	immobile già utilizzato come Sede Polizia Municipale	Immobile assegnato in parte ad Associazioni di volontariato ed in parte locato a terzi
Immobile e area circostante in zona PIP	Via degli Agricoltori	p.l.	15-7	198+altre				immobile già utilizzato come Stalla Sociale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Torre Calderina	Ilitoranea ponente	p.l. e 1° piano	1	75				immobile demaniale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Fabbricato "ex Colonia"	Ilitoranea levante	p.l. amm. e 1° piano	9	404	1-2		D/1	immobile demaniale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Fabbricato "ex Cinet-Tattoli"	Spiaggia Maddalena	p.l. e 1° piano	55	128				immobile demaniale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Comprensorio "ex Park Club"	Via Nisio		9	685 940	mq. 5665			Convenzione urbanistica rep. 26737 del 08/07/2019 per Notaio Trapanese e Atto integrativo rep. 27110 del 06/04/2020 per Notaio Trapanese	comprensorio immobiliare con destinazione per attività di interesse comune.
VIA RESPA - c/o EX COMANDO VIGILI			55	4168					Sito antenna BA808 - lastrico solare
STADIO COMUNALE POLI			9	404					Sito antenna BA804 - porzione di terreno
VIA BALICE - ex MERC. ORTOFRUTT.			54	112					Sito antenna BA807
VIA CIMITERO			8	191					Sito antenna BA805
RONDO' S/VINCOLO ZONA ASI			7	1765			(ex p.l.lla 1335)		Sito antenna BA314 - porzione di terreno del rondò
P.ZZA CATECOMBE			55	1655					Sito antenna BA090 - lastrico solare
ZONA ARTIGIANALE - c/o A.S.M.			25	57					Sito antenna BA849
VIA S. D'ACQUISTO - STADIO ATLETICA COZZOLI			17	80571					Sito antenna - Parcheggio Stadio

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO BINETTI
CH - BINETTI ALESSANDRO
SAR - ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI C - 17

Pagina 8

03 marzo 2023

3.2.4 Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024

Secondo quanto disposto normativa disciplinante il programma biennale di forniture e servizi 2023/2024 gli acquisti da effettuare nel biennio, inoltre, sono compresi nell'elenco di seguito riportato .

MOLFETTA (BA)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E
SERVIZI 2023/2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Molfetta

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7,298,841.72	4,595,591.72	11,894,433.44
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	4,079,347.91	1,000,000.00	5,079,347.91
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	3,028,602.00	3,065,602.00	6,094,204.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	14,406,791.63	8,661,193.72	23,067,985.35

Il referente del programma

De Gennaro Mauro



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto di beni e servizi complessivi di cui lavoro o di altro tipo, comprensivo di trasporto, installazione, collaudi, formazione e corsi	CUI lavoro o di altro tipo, comprensivo di trasporto, installazione, collaudi, formazione e corsi	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (4) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (4)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a beni e servizi acquistati in esecuzione di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESISTENZA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (8) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tecnica (Tabella B.10)	codice AISA		denominazione
50001807202000009	2023		1		No	IT47	Servizi	6660000-9	SERVIZIO DI TESORERIA	3	DE GENARO MAURO	24	No	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00				
50001807202000008	2023		1		No	IT47	Servizi	6650000-4	SERVIZIO JACOBIENI	2	SCARCELLI PAOLO	24	No	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00	0,00				
50001807202000011	2023		1		No	IT47	Servizi	5054000-9	REFEZIONE SCOLASTICA PER SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA	1	ANTONELLI ANGELO	9	No	1.190.000,00	1.190.000,00	0,00	2.380.000,00	0,00				
50001807202000012	2023		1		No	IT47	Servizi	5013000-8	TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI E INSEGNANTI	1	ANTONELLI ANGELO	9	No	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00				
50001807202000013	2023		1		No	IT47	Servizi	6630000-2	AGENZIA DI SERVIZI DI INFORMATICA	1	Andriani Maria	12	No	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00				
50001807202000014	2023		1		No	IT47	Servizi	6012400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	1	Andriani Maria	12	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
50001807202000015	2023		1		No	IT47	Servizi	6012400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	1	Andriani Maria	12	No	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
50001807202000017	2023		1		No	IT47	Servizi	6012400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	1	Andriani Maria	12	No	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00				
50001807202000018	2023		1		No	IT47	Servizi	7096000-6	APPALTO GESTIONE GABINETTO	2	DE GENARO MAURO	24	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
50001807202000019	2023		1		No	IT47	Servizi	7096000-6	SERVIZIO PER LA PROTEZIONE	2	DI PAOLO LUIGIANO	12	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00				
50001807202000020	2023		1		No	IT47	Servizi	6010000-2	SERVIZIO PER LA PROTEZIONE	1	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	24	Si	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00				
50001807202000024	2023		1		No	IT47	Servizi	6010000-2	SERVIZIO PER LA PROTEZIONE	1	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	24	Si	2.054.457,23	2.054.457,23	0,00	4.108.914,46	0,00				
50001807202000026	2023		1		No	IT47	Servizi	7124000-2	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	2	BINETTI ALESSANDRO	12	Si	110.000,00	110.000,00	0,00	220.000,00	0,00				
50001807202000028	2023		1		No	IT47	Servizi	6010000-2	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	1	Forlana Maria	12	Si	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00				
50001807202000029	2023		1		No	IT47	Forniture	3011400-1	FORNITURA AUTOCUTTURE COPPIO POLVERE LOCALE	2	CAMPORALE GIANNI	12	No	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00				
50001807202000031	2023		1		No	IT47	Servizi	7091000-7	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	2	CAMPORALE GIANNI	24	No	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00	0,00				
50001807202000037	2023		1		No	IT47	Forniture	3019700-2	BUONI PASTO	2	CAPUTO ELISABETTA	36	No	84.000,00	84.000,00	0,00	168.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto di beni e servizi complessivi di cui lavoro o di altro tipo, comprensivo di trasporto, installazione, collaudi, formazione e corsi	CUI lavoro o altro tipo, comprensivo di trasporto, installazione, collaudi, formazione e corsi	Lotto funzionale (3)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (4) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (4)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a beni e servizi acquistati in esecuzione di contratto in essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGIUDICATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESISTENZA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (8) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Tecnica (Tabella B.10)	codice AUSA	
50001807202000032	2023		1		No	IT47	Servizi	7091000-7	SERVIZIO GESTIONE CONCORSI	2	CAPUTO ELISABETTA	24	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00			
50001807202000034	2023		1		No	IT47	Servizi	3019800-2	PIRATI - CTSABILI	2	sistemato giuseppe	12	No	715.000,00	0,00	0,00	715.000,00	0,00			
50001807202000035	2023		1		No	IT47	Servizi	7200000-9	HOUSING - PARI	2	sistemato giuseppe	12	Si	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00	0,00			
50001807202000036	2023		1		No	IT47	Servizi	6010000-2	SUPPLEMENTO SPORTELLI SOCIAL - PARI	2	sistemato giuseppe	12	No	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00			
50001807202000037	2023	C4020000000006	1		No	IT47	Servizi	6010000-2	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	2	CARLUCCI ISABELLA	12	No	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			
50001807202000038	2023	C1172000000006	1		No	IT47	Servizi	7000000-6	MIGRAZIONE IN PAGODA PARI	2	LA FORNIA VINCENZO	12	No	80.124,80	0,00	0,00	80.124,80	0,00			
50001807202000039	2023	C1982000000003	1		No	IT47	Servizi	7000000-6	ESPERIENZA PER CITTADINO PARI, MICHAEL BERNARDI	2	LA FORNIA VINCENZO	12	No	308.160,00	0,00	0,00	308.160,00	0,00	00003489	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072020280010	2023	C0180100000000	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	REALIZZAZIONE DI UN MICRO ASILINO COMUNALE 17-ROVETI	2	SATALANO DOMENICO	12	No	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	00003492	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072020280012	2023	C03F2000000004	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	PROGETTO "REALIZZAZIONE DELLA ALCE ROSSE ANTO"	2	BINETTI DAMIANO	6	No	57.000,00	0,00	0,00	57.000,00	0,00			
500018072020280013	2023	C03H2000000006	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	INTERVENTI DI RECUPERO DELLA RETE COMUNALE DI INFORMATICA	2	SATALANO DOMENICO	6	No	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00	0,00	00003493	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072020280020	2023	C03H2000000007	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	INTERVENTI DI RECUPERO DELLA RETE COMUNALE DI INFORMATICA	2	De Bari Orlando	12	No	247.418,00	0,00	0,00	247.418,00	0,00	00003495	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072020280022	2023	C0180100000000	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASILI NIDI COMUNALI"	2	FATONE ANTONELLA	12	No	208.040,00	0,00	0,00	208.040,00	0,00	00003497	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072020280023	2023	C0180100000000	2	L000018072020280000	No	IT47	Servizi	7124000-2	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASILI NIDI COMUNALI"	2	GAROTTI FABRIZIO	12	No	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	00003498	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072028000001	2023		1		No	IT47	Servizi	7001000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	3	Marino Delfino Rocco	12	No	27.000,00	27.000,00	0,00	54.000,00	0,00			
500018072028000007	2023		1		No	IT47	Servizi	0100000-2	PROGETTO "REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASILI NIDI COMUNALI"	1	CARLUCCI ISABELLA	12	Si	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00	00003499	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
500018072028000002	2023		1		No	IT47	Servizi	0101000-5	PROGETTO "REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASILI NIDI COMUNALI"	1	SATALANO DOMENICO	12	No	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00			
500018072028000003	2023	C0122000000004	1		No	IT47	Forniture	0000000-2	POTENZIAMENTO CANTIERE GISELE URSINA	3	BINETTI ALESSANDRO	12	No	3.075.347,91	6,00	0,00	3.079.347,91	0,00			
500018072028000009	2023				No	IT47	Servizi	6012400-3	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMESTICA ANZIANI	3	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	12	Si	250.120,00	250.120,00	0,00	500.240,00	0,00			
500018072028000010	2023		1		No	IT47	Servizi	0101000-5	PROGETTO "REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ASILI NIDI COMUNALI"	3	sistemato giuseppe	12	No	91.000,00	91.000,00	0,00	182.000,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 202/01)	CUI lavoro o altra acquisizione presente in programma (art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 202/01)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALE È STATO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (13)		Acquisto aggiunto o ridotto a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
														Importo	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Totale (9) (Tabella B.14a)		
800304910720201000005	2024		1		No	ITF47	Servizi	85211020-4	TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	1	Andrea Maria Maria	12	No	76.002,80	76.002,80	0,00	152.004,00	0,00			
800304910720201000006	2024		1		No	ITF47	Servizi	85312100-4	CENTRO SCOLASTICO POLIVALENTE DIVERSAMENTE ABILI	1	Andrea Maria Maria	12	No	136.000,00	136.000,00	0,00	272.000,00	0,00			
800304910720202000015	2024	C82011000200001	2	LO00061807200019 00103	No	ITF47	Servizi	71240000-2	IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI COMPOSTARE SPO IN COMPOSTA 100% PETROLIO	2	BINETTI ALESSANDRO	12	No	1.233.708,48	0,00	0,00	1.233.708,48	0,00	000024075	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
800304910720202000017	2024	C54120002000008	2	LO03018072002022 00003	No	ITF47	Servizi	71240000-2	PALAZZ. E POLI MULTIFUNZIONALI PER CENTRALE CIVICA TERMICA	2	ANTONELLA FATORE	9	No	67.903,93	0,00	0,00	67.903,93	0,00			
800304910720202000018	2024	C574100020000016	2	LO00061807200019 00005	No	ITF47	Servizi	71240000-2	IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI COMPOSTARE SPO IN COMPOSTA 100% PETROLIO	2	FATONE ANTONELLA	6	No	62.300,80	0,00	0,00	62.300,80	0,00			
8000018072002000019	2024	C05820001000006	2	LO00061807200022 00003	No	ITF47	Servizi	71240000-2	CITTADELLA DISEGNO SPORT	2	ANTONELLA FATORE	12	No	134.040,00	0,00	0,00	134.040,00	0,00	000024075	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
8000018072002000020	2024	C54120002000009	2	LO00061807200022 00007	No	ITF47	Servizi	71240000-2	IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI COMPOSTARE SPO IN COMPOSTA 100% PETROLIO	2	FATONE ANTONELLA	12	No	118.000,91	0,00	0,00	118.000,91	0,00	000024075	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
800304910720202000023	2024	C57410001430001	2	LO00061807200021 00009	No	ITF47	Servizi	71240000-2	IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI COMPOSTARE SPO IN COMPOSTA 100% PETROLIO	2	SIGOTTI FABRIZIO	10	No	89.833,80	0,00	0,00	89.833,80	0,00			
800304910720202000025	2024	C54120002000009	2	LO00061807200019 00005	No	ITF47	Servizi	71240000-2	IMPIANTO COMPOSTAGGIO DI COMPOSTARE SPO IN COMPOSTA 100% PETROLIO	2	SIGOTTI FABRIZIO	12	No	748.574,10	0,00	0,00	748.574,10	0,00	000024075	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	
8000018072002000026	2024	C5962000700006	1		No	ITF47	Servizi	72000000-5	PIATTAFORMA NOTIZIE DIGITALI	2	LA FORNIA VINCENZO	12	No	55.996,00	0,00	0,00	55.996,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzianità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 202/01)	CUI lavoro o altra acquisizione presente in programma (art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 202/01)	Lotto funzionale (6)	Ambito geografico di esecuzione dell'opera (Codice NUTS)	Settore	CUP (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (8) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALE È STATO RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (13)		Acquisto aggiunto o ridotto a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
														Importo	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo	Totale (9) (Tabella B.14a)	Importo		Totale (9) (Tabella B.14a)
														14.006.792,80 (10)	6.661.103,70 (11)	0,00 (12)	20.667.896,50 (13)	0,00 (14)				

Note:
(1) Codice CUI = nella sezione "Albanesi" - "Società" - "di amministrazione" - prima annualità del primo programma - "programmazione di 5 anni della prima annualità del primo programma"
(2) Codice CUP = "Società" - "Società" - "di amministrazione"
(3) Compilare la nota "Note" - "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma (art. 17 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 202/01)"
(4) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(5) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(6) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(7) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(8) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(9) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(10) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(11) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(12) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(13) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01
(14) Nota da compilare secondo la struttura di cui al D.Lgs. 202/01, art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 202/01

Il referente del programma

De Gennaro Mauro



Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella B.2
1. Società di progetto
2. Società di progetto e fornitore di servizi
3. Società di progetto
4. Società partecipativa o a scopo
5. Società finanziaria
6. Società di progetto
7. Altro

Tabella B.3
1. modifica ex art. 17 comma 1 lettera a)
2. modifica ex art. 17 comma 1 lettera b)
3. modifica ex art. 17 comma 1 lettera c)
4. modifica ex art. 17 comma 1 lettera d)
5. modifica ex art. 17 comma 1 lettera e)

Tabella B.4
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi di acquisto diversi